



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 26 luglio 2000

DIREZIONE, REDAZIONE - Piazza Castello 165
10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 /
4674 / 3559 - Fax 0114324363
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si
pubblica ogni mercoledì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO - Presso la
sala consultazione situata al piano terreno nella sede
della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello
165 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30,
sabato dalle 9,00 alle 12,00
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>

URP: Ufficio Relazioni con il Pubblico di
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285019
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603786
Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 28 Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della
Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del
Consiglio Regionale
- 31 Deliberazioni della Giunta
Regionale

- 90 Deliberazioni del Consiglio
Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di
Presidenza del Consiglio Regionale
- 91 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 190 Comunicati

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 191 Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci			Internet	
12 Mesi	L. 200.000	€ 103,29	A1	L. 90.000	€ 46,48	A3	L. 200.000 € 103,29 IT
6 Mesi	L. 100.000	€ 51,64	S1	L. 45.000	€ 23,24	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica e quindi			l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. È revocata la possibilità per i lettori di usufruire di sconti tariffari in caso di abbonamenti a pagamento			plurimi, prevista dalla D.G.R. 30 novembre 1998 n. 36-26202. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e

dall'attestazione di avvenuto pagamento. È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.

L'eventuale spedizione del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali relativi all'alluvione del novembre 1994		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	L. 3.000	€ 1,54
	E-Mail + fax	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	L. 2.400	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	L. 2.400	€ 1,24

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	L. 5.000	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	L. 3.000	€ 1,54
Supplementi fino a 256 pagine	L. 5.000	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	Prezzo in copertina

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 25 luglio 2000, n. 45

Prima integrazione alla legge regionale 7 aprile 2000, n.33 "Bilancio di previsione per l'anno 2000 e pluriennale 2000-2002". pag. 28

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 13 luglio 2000, n. 71	pag. 29
D.P.G.R. 19 luglio 2000, n. 73	pag. 31
D.P.G.R. 17 luglio 2000, n. 72	pag. 29

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 29 giugno 2000, n. 36 - 328	pag. 31
D.G.R. 4 luglio 2000, n. 24-368	pag. 33
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 1 - 394	pag. 33
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 2 - 395	pag. 45
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 3 - 396	pag. 45
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 4 - 397	pag. 45
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 5 - 398	pag. 46
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 8 - 401	pag. 46
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 9 - 402	pag. 46
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 10 - 403	pag. 47
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 11 - 404	pag. 47
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 12 - 405	pag. 47
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 13 - 406	pag. 47
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 14 - 407	pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 15 - 408	pag. 47
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 18 - 411	pag. 48
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 20 - 413	pag. 48
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 21 - 414	pag. 48
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 22 - 415	pag. 48
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 23 - 416	pag. 49
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 24 - 417	pag. 49
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 25 - 418	pag. 49
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 26 - 419	pag. 67
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 27 - 420	pag. 67
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 28 - 421	pag. 67
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 29 - 422	pag. 68
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 30 - 423	pag. 68
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 31 - 424	pag. 68
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 32 - 425	pag. 68
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 33 - 426	pag. 68
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 34 - 427	pag. 69
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 36 - 429	pag. 69
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 38 - 431	pag. 71
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 39 - 432	pag. 71
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 42 - 434	pag. 71
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 45 - 437	pag. 72
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 46 - 438	pag. 72
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 47 - 439	pag. 72
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 48 - 440	pag. 72
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 50 - 442	pag. 73
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 51 - 443	pag. 73
D.G.R. 10 luglio 2000, n. 52 - 444	pag. 73
D.G.R. 13 luglio 2000, n. 1 - 447	pag. 73
D.G.R. 13 luglio 2000, n. 2 - 448	pag. 74
D.G.R. 13 luglio 2000, n. 3 - 449	pag. 75
D.G.R. 13 luglio 2000, n. 4 - 450	pag. 75
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 8 - 458	pag. 75

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 9 - 459	pag. 79
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 40 - 489	pag. 85
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 41 - 490	pag. 85
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 42 - 491	pag. 86
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 43 - 492	pag. 87
D.G.R. 17 luglio 2000, n. 47 - 496	pag. 89
D.G.R. 18 luglio 2000, n. 1 - 500	pag. 89

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 27 giugno 2000, n. 8 - 16099	pag. 90
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 9 - 16141	pag. 90
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 10 - 16143	pag. 90
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 11 - 16146	pag. 90
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 12 - 16147	pag. 91
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 13 - 16150	pag. 91
D.C.R. 27 giugno 2000, n. 14 - 18304	pag. 91

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 194 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5 D.D. 24 maggio 2000, n. 48	pag. 91
Codice 5.2 D.D. 19 giugno 2000, n. 56	pag. 91
Codice 5.2 D.D. 19 giugno 2000, n. 57	pag. 92
Codice 6.1 D.D. 6 aprile 2000, n. 56	pag. 92
Codice 6.3 D.D. 9 maggio 2000, n. 77	pag. 92
Codice 6.1 D.D. 10 maggio 2000, n. 78	pag. 92

Codice 6.1 D.D. 10 maggio 2000, n. 79	pag. 96
Codice 6.3 D.D. 10 maggio 2000, n. 80	pag. 96
Codice 6.3 D.D. 10 maggio 2000, n. 81	pag. 96
Codice 6.3 D.D. 10 maggio 2000, n. 82	pag. 97
Codice 6.3 D.D. 15 maggio 2000, n. 83	pag. 97
Codice 6.3 D.D. 15 maggio 2000, n. 84	pag. 98
Codice 6.3 D.D. 15 maggio 2000, n. 85	pag. 98
Codice 6.1 D.D. 15 maggio 2000, n. 86	pag. 98
Codice 6.1 D.D. 16 maggio 2000, n. 88	pag. 99
Codice 6.2 D.D. 17 maggio 2000, n. 89	pag. 99
Codice 6.2 D.D. 18 maggio 2000, n. 90	pag. 99
Codice 6.1 D.D. 22 maggio 2000, n. 92	pag. 99
Codice 7.4 D.D. 5 maggio 2000, n. 120	pag. 101
Codice 7.5 D.D. 18 maggio 2000, n. 127	pag. 101
Codice 7.4 D.D. 18 maggio 2000, n. 129	pag. 101
Codice 7.2 D.D. 22 maggio 2000, n. 130	pag. 102
Codice 7.4 D.D. 23 maggio 2000, n. 131	pag. 102
Codice 7.4 D.D. 24 maggio 2000, n. 132	pag. 102
Codice 7.4 D.D. 24 maggio 2000, n. 133	pag. 103
Codice 7.2 D.D. 29 maggio 2000, n. 142	pag. 103
Codice 7.3 D.D. 30 maggio 2000, n. 144	pag. 103
Codice 7.2 D.D. 31 maggio 2000, n. 145	pag. 103
Codice 7.4 D.D. 31 maggio 2000, n. 146	pag. 104

Codice 7.4 D.D. 1 giugno 2000, n. 147	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 13 aprile 2000, n. 417	pag. 112
Codice 7.4 D.D. 5 giugno 2000, n. 149	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 13 aprile 2000, n. 419	pag. 112
Codice 7.4 D.D. 5 giugno 2000, n. 151	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 13 aprile 2000, n. 420	pag. 112
Codice 7.4 D.D. 8 giugno 2000, n. 156	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 13 aprile 2000, n. 422	pag. 112
Codice 7.5 D.D. 9 giugno 2000, n. 157	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2000, n. 434	pag. 113
Codice 7.6 D.D. 12 giugno 2000, n. 159	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 19 aprile 2000, n. 437	pag. 113
Codice 8.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 7	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 20 aprile 2000, n. 442	pag. 113
Codice 8.4 D.D. 4 maggio 2000, n. 8	pag. 106	Codice 10.2 D.D. 20 aprile 2000, n. 444	pag. 114
Codice 9.4 D.D. 7 aprile 2000, n. 82	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 2 maggio 2000, n. 457	pag. 114
Codice 9.4 D.D. 13 aprile 2000, n. 85	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 2 maggio 2000, n. 459	pag. 115
Codice 9.4 D.D. 14 aprile 2000, n. 89	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 467	pag. 116
Codice 9.4 D.D. 2 maggio 2000, n. 93	pag. 106	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 468	pag. 116
Codice 9.2 D.D. 3 maggio 2000, n. 95	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 469	pag. 117
Codice 9.8 D.D. 25 maggio 2000, n. 134	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 470	pag. 117
Codice 9.3 D.D. 26 maggio 2000, n. 139	pag. 107	Codice 10.7 D.D. 3 maggio 2000, n. 473	pag. 117
Codice 9.7 D.D. 31 maggio 2000, n. 143	pag. 108	Codice 10.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 474	pag. 118
Codice 10.2 D.D. 3 aprile 2000, n. 356	pag. 108	Codice 10.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 475	pag. 118
Codice 10.4 D.D. 3 aprile 2000, n. 360	pag. 108	Codice 10.5 D.D. 4 maggio 2000, n. 476	pag. 118
Codice 10.2 D.D. 4 aprile 2000, n. 366	pag. 108	Codice 10.1 D.D. 4 maggio 2000, n. 477	pag. 119
Codice 10.6 D.D. 5 aprile 2000, n. 369	pag. 109	Codice 10.7 D.D. 9 maggio 2000, n. 483	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 10 aprile 2000, n. 383	pag. 110	Codice 10.7 D.D. 9 maggio 2000, n. 484	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 10 aprile 2000, n. 394	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 9 maggio 2000, n. 485	pag. 120
Codice 10.2 D.D. 13 aprile 2000, n. 416	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 9 maggio 2000, n. 488	pag. 121

Codice 10.7 D.D. 11 maggio 2000, n. 497	pag. 121	Codice 10.6 D.D. 22 maggio 2000, n. 551	pag. 130
Codice 10.7 D.D. 12 maggio 2000, n. 499	pag. 122	Codice 10.6 D.D. 22 maggio 2000, n. 552	pag. 131
Codice 10.2 D.D. 12 maggio 2000, n. 500	pag. 122	Codice 10.2 D.D. 23 maggio 2000, n. 554	pag. 131
Codice 10.2 D.D. 12 maggio 2000, n. 501	pag. 122	Codice 10.7 D.D. 24 maggio 2000, n. 557	pag. 131
Codice 10.2 D.D. 12 maggio 2000, n. 502	pag. 123	Codice 10.7 D.D. 24 maggio 2000, n. 558	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 12 maggio 2000, n. 503	pag. 123	Codice 10.7 D.D. 24 maggio 2000, n. 559	pag. 132
Codice 10.2 D.D. 15 maggio 2000, n. 504	pag. 123	Codice 10.2 D.D. 25 maggio 2000, n. 562	pag. 132
Codice 10.1 D.D. 16 maggio 2000, n. 522	pag. 123	Codice 10.1 D.D. 29 maggio 2000, n. 570	pag. 133
Codice 10.1 D.D. 16 maggio 2000, n. 523	pag. 123	Codice 10.1 D.D. 29 maggio 2000, n. 571	pag. 133
Codice 10.1 D.D. 16 maggio 2000, n. 524	pag. 124	Codice 10.2 D.D. 29 maggio 2000, n. 572	pag. 134
Codice 10.1 D.D. 16 maggio 2000, n. 525	pag. 125	Codice 10.7 D.D. 29 maggio 2000, n. 573	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 529	pag. 125	Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2000, n. 578	pag. 135
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 530	pag. 126	Codice 10.6 D.D. 6 giugno 2000, n. 594	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 531	pag. 126	Codice 11.4 D.D. 7 marzo 2000, n. 20	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 533	pag. 126	Codice 11.4 D.D. 7 marzo 2000, n. 21	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 534	pag. 126	Codice 11.4 D.D. 8 marzo 2000, n. 22	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 535	pag. 126	Codice 11.3 D.D. 18 aprile 2000, n. 40	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 537	pag. 127	Codice 11.1 D.D. 8 maggio 2000, n. 46	pag. 136
Codice 10.7 D.D. 18 maggio 2000, n. 538	pag. 127	Codice 11.1 D.D. 8 maggio 2000, n. 47	pag. 137
Codice 10.1 D.D. 18 maggio 2000, n. 541	pag. 127	Codice 11.1 D.D. 9 maggio 2000, n. 49	pag. 137
Codice 10.1 D.D. 18 maggio 2000, n. 543	pag. 128	Codice 11.4 D.D. 1 giugno 2000, n. 58	pag. 137
Codice 10.1 D.D. 22 maggio 2000, n. 548	pag. 128	Codice 11.4 D.D. 7 giugno 2000, n. 68	pag. 137
Codice 10.1 D.D. 22 maggio 2000, n. 549	pag. 129	Codice 12.2 D.D. 8 marzo 2000, n. 13	pag. 137

Codice 12.4 D.D. 14 marzo 2000, n. 22	pag. 137	Codice 15.1 D.D. 2 maggio 2000, n. 332	pag. 143
Codice 12.1 D.D. 19 aprile 2000, n. 41	pag. 137	Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 337	pag. 143
Codice 12.2 D.D. 4 maggio 2000, n. 43	pag. 137	Codice 15.10 D.D. 2 maggio 2000, n. 340	pag. 143
Codice 12.2 D.D. 4 maggio 2000, n. 44	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 9 maggio 2000, n. 359	pag. 144
Codice 12.2 D.D. 4 maggio 2000, n. 45	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 9 maggio 2000, n. 360	pag. 144
Codice 12.2 D.D. 10 maggio 2000, n. 48	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 366	pag. 144
Codice 12 D.D. 12 giugno 2000, n. 57	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 367	pag. 145
Codice 12.2 D.D. 20 luglio 2000, n. 93	pag. 138	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 368	pag. 145
Codice 15.10 D.D. 14 febbraio 2000, n. 97	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 369	pag. 146
Codice 15.10 D.D. 24 marzo 2000, n. 231	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 370	pag. 146
Codice 15.11 D.D. 29 marzo 2000, n. 247	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 12 maggio 2000, n. 371	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 6 aprile 2000, n. 260	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 375	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 6 aprile 2000, n. 261	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 376	pag. 148
Codice 15 D.D. 7 aprile 2000, n. 265	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 377	pag. 148
Codice 15 D.D. 12 aprile 2000, n. 282	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 378	pag. 149
Codice 15.11 D.D. 12 aprile 2000, n. 283	pag. 139	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 379	pag. 149
Codice 15.10 D.D. 17 aprile 2000, n. 288	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 380	pag. 149
Codice 15.2 D.D. 18 aprile 2000, n. 293	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 381	pag. 150
Codice 15.10 D.D. 20 aprile 2000, n. 304	pag. 140	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 382	pag. 150
Codice 15.3 D.D. 20 aprile 2000, n. 310	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 383	pag. 151
Codice 15.11 D.D. 20 aprile 2000, n. 311	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 384	pag. 151
Codice 15.3 D.D. 20 aprile 2000, n. 316	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 385	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 27 aprile 2000, n. 321	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 16 maggio 2000, n. 386	pag. 152

Codice 15.2 D.D. 16 maggio 2000, n. 387	pag. 152	Codice 15.10 D.D. 9 giugno 2000, n. 477	pag. 189
Codice 15.2 D.D. 16 maggio 2000, n. 388	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 13 giugno 2000, n. 486	pag. 189
Codice 15.3 D.D. 16 maggio 2000, n. 389	pag. 153	Codice 15.10 D.D. 13 giugno 2000, n. 487	pag. 189
Codice 15.10 D.D. 17 maggio 2000, n. 390	pag. 153	Codice 17.7 D.D. 28 giugno 2000, n. 149	pag. 189
Codice 15.10 D.D. 18 maggio 2000, n. 392	pag. 153	Codice 25.10 D.D. 5 luglio 2000, n. 670	pag. 189
Codice 15.10 D.D. 18 maggio 2000, n. 393	pag. 154		
Codice 15.10 D.D. 18 maggio 2000, n. 394	pag. 154		
Codice 15.10 D.D. 18 maggio 2000, n. 395	pag. 154		
Codice 15.10 D.D. 18 maggio 2000, n. 396	pag. 154		
Codice 15.2 D.D. 18 maggio 2000, n. 397	pag. 155		
Codice 15.11 D.D. 22 maggio 2000, n. 401	pag. 155		
Codice 15.10 D.D. 22 maggio 2000, n. 402	pag. 155		
Codice 15.3 D.D. 23 maggio 2000, n. 403	pag. 155		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 404	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 405	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 406	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 407	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 408	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 23 maggio 2000, n. 409	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 25 maggio 2000, n. 421	pag. 188		
Codice 15.10 D.D. 5 giugno 2000, n. 457	pag. 189		
Codice 15.10 D.D. 7 giugno 2000, n. 461	pag. 189		
Codice 15.10 D.D. 7 giugno 2000, n. 462	pag. 189		

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche
- Settore Opere Pubbliche pag. 190

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 463	pag. 191
Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 464	pag. 191
Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 465	pag. 191
Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 466	pag. 192
Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 467	pag. 192
Regione Piemonte Ordinanza 18 luglio 2000, n. 468	pag. 192

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

D.P.G.R. 17 luglio 2000, n. 72

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 e D.I. 29 dicembre 1997. Disposizioni urgenti in merito all'approvvigionamento idrico connesso con la presenza di "sostanze indesiderabili" nell'acqua distribuita per consumo umano. Proroga al 31 dicembre 2001 del termine di ultimazione lavori e relative deroghe alla concentrazione massima ammissibile

pag. 29

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 46 - 438

Legge 341/95 e Delibera CIPE 23 aprile 1997. Legge 135/97 e D.M. Ambiente 20 ottobre 1997. Piano straordinario per interventi in materia di depurazione delle acque nelle aree depresse. Accantonamento delle somme di L. 10.000.000.000 sul cap. 27004/2000, L. 9.586.000.000 sul cap. 27003/2000 e L. 8.133.000.000 sul cap. 27005/2000. Assegnazione risorse alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche

pag. 72

AGRICOLTURA

Codice 12.2

D.D. 20 luglio 2000, n. 93

D.M. 2 dicembre 1993, relativo al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta "Nocciola del Piemonte". Individuazione della data di inizio raccolta, della data limite di presentazione delle denunce di produzione e della resa massima unitaria per la campagna 2000

pag. 138

Codice 11.4

D.D. 7 marzo 2000, n. 20

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-99. I tranche. Ditta Ortolandia Soc. Coop. a r.l. di Tortona (AL). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 38.811.909 sul capitolo 27190/2000, di L. 90.561.121 sul capitolo 21716/2000 e di L. 129.373.030 sul capitolo 21724/2000

pag. 136

Codice 11.4

D.D. 7 marzo 2000, n. 21

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Salumificio Cuneo Carni S.p.A. di Narzole (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 13.575.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 31.675.000 sul capitolo 21716/2000

pag. 136

Codice 11.4

D.D. 8 marzo 2000, n. 22

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Cantina Sociale Del Dolcetto S.C.R.L. di Clavesana (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 63.480.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 148.120.000 sul capitolo 21716/2000

pag. 136

Codice 11.3

D.D. 18 aprile 2000, n. 40

L.R. n. 63/78 art. 14. - Reimpegno e liquidazione del contributo in conto capitale a favore della Soc. Coop. "Valle Acque Striate" con sede in Voltaggio (AL) L. 31.950.000 capitolo 21360/2000

pag. 136

Codice 11.1

D.D. 8 maggio 2000, n. 46

L.R. 8/7/1999 n. 17 - Secondo trasferimento di cassa anno 2000 alle Province - Liquidazione residui passivi - L. 3.214.458.261=

pag. 136

Codice 11.1

D.D. 8 maggio 2000, n. 47

L.R. 8/7/1999 n. 17 - Secondo trasferimento di cassa anno 2000 alle Province - Reimpegno e trasferimento fondi perenti capitoli diversi - L. 1.132.280.650=

pag. 137

Codice 11.4

D.D. 1 giugno 2000, n. 58

Regolamento (CEE) 2081/93 ob. 5b tip. d1. Ditta: Comune di Peveragno, P.zza Toselli 30 - 12016 - Peveragno (CN). Approvazione del progetto di variante in corso d'opera

pag. 137

Codice 11.4

D.D. 7 giugno 2000, n. 68

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, II tranche. Ditta F.lli Saclà, Piazza Amendola 2 - 14100 Asti. Approvazione del progetto di variante

pag. 137

Codice 12.2

D.D. 8 marzo 2000, n. 13

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; affidamento a trattativa privata alla ditta Poligrafico Roggero e Tortia della stampa di ulteriore materiale per la denuncia dell'Anagrafe Vitivinicola delle Imprese Agricole, Campagna 1999-2000. Spesa di lire 11.247.984 (cap. 12760/2000 - accantonamento n. 100044)

pag. 137

Codice 12.4**D.D. 14 marzo 2000, n. 22**

Concessione di un primo contributo per il Programma di attività 2000 alla "Tenuta Cannona S.r.l." (L. 200.000.000, cap. 13480/2000) pag. 137

Codice 12.2**D.D. 4 maggio 2000, n. 43**

Legge n. 283/89 art. 2 bis. Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci - Stampa pubblicazioni per tecnici ed agricoltori. Spesa Lire 10.573.680 (Cap. 13006/2000) pag. 137

Codice 12.2**D.D. 4 maggio 2000, n. 44**

Programma interregionale cofinanziato "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 - Spese per la realizzazione corsi di aggiornamento sulle macchine irroratrici per i tecnici operanti nei Servizi di Sviluppo agricolo. Impegno di L. 3.120.000 Cap. 12856/2000 pag. 138

Codice 12.2**D.D. 4 maggio 2000, n. 45**

Legge n. 283/89 art. 2 bis. Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci - Impegno della quota 1999. Spesa L. 75.250.000 (Cap. 13006/2000) pag. 138

Codice 12.2**D.D. 10 maggio 2000, n. 48**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche specializzate. Spesa di lire 396.400 (cap. 12760/2000 - accantonamento n. 100044) pag. 138

Codice 12**D.D. 12 giugno 2000, n. 57**

Assegnazione dipendenti al settore Fitosanitario pag. 138

APPALTI**Codice 10.6****D.D. 5 aprile 2000, n. 369**

Acquisto, mediante trattativa privata, di materiale informatico di consumo. Spesa di Lire 234.104.136 (Cap. 10430/2000 Acc. 100036) pag. 109

Codice 10.7**D.D. 10 aprile 2000, n. 383**

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Costruzione di Difesa Spondale in Destra del Torrente Bormida di Spigno, località Menasco nel Comune di Mombaldone (AT). Rettifica allegato pag. 110

Codice 10.7**D.D. 10 aprile 2000, n. 394**

Appalto - concorso per la fornitura di dispositivi di protezione individuale per gli operatori del Servizio Regionale Antincendi Boschivi. Approvazione bando di gara pag. 111

Codice 10.2**D.D. 13 aprile 2000, n. 416**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Asti, Alessandria e relative province. Approvazione verbale concordamento nuovi prezzi pag. 111

Codice 10.7**D.D. 13 aprile 2000, n. 420**

Pubblico incanto per la fornitura di n. 35.000.000 di fogli di carta di cui 33.000.000 nel f.to A4 (21x29,7) e 2.000.000 del f.to A3 (42x29,7) per le macchine fotocopiatrici assegnate agli uffici regionali. Approvazione bando di gara e relativo estratto pag. 112

Codice 10.7**D.D. 20 aprile 2000, n. 442**

Reg. CEE 2081/93 OB. 2 Restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Integrazione di spesa. Approvazione schema di atto aggiuntivo pag. 113

Codice 10.7**D.D. 2 maggio 2000, n. 459**

Concorso a procedura ristretta per l'ideazione di un marchio e logo-tipo nonché di un sistema di immagine coordinata per il progetto "La Venaria Reale". Seconda fase. Nomina Commissione Tecnica pag. 115

Codice 10.7**D.D. 11 maggio 2000, n. 497**

Progetto "La Venaria Reale". Interferenze aeree di gru e di altri macchinari di cantiere con le aree di volo. Affidamento incarico alla Ditta Arching S.r.l. - Torino. Approvazione schema di contratto pag. 121

Codice 10.7**D.D. 12 maggio 2000, n. 499**

Procedura aperta affidamento incarico progettazione e Direzione lavori, coordinatore progettazione ed esecuzione lavori ex D.Lgs. 494/96 per il restauro corpi fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia Reggia di Venaria Reale. Approvazione schema di atto aggiuntivo pag. 122

ARTIGIANATO

Codice 17.7

D.D. 28 giugno 2000, n. 149

L.R. 21/97, art. 10 - Designazione del Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'organo amministrativo delle cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi - Candidature non ammissibili pag. 189

ASSISTENZA

D.G.R. 4 luglio 2000, n. 24-368

Ospedale Civile di Barge (CN) - Erezione in Ente Morale, cambio della denominazione e approvazione nuovo Statuto. pag. 33

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 20 - 413

Asilo Infantile "Domenica Marina" di Palazzo Canavese (TO). Estinzione pag. 48

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 21 - 414

Casa di Riposo "Gabriele Garbagni" di Vanzone con San Carlo (VB) - Riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto pag. 48

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 22 - 415

Asilo Infantile "Vanzonese" di Vanzone con San Carlo (VB) - Riconoscimento della personalita' giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto pag. 48

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 23 - 416

Art. 17 L.R. 8/8/1997 n. 51 - Individuazione di attivita' in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di L. 35.845.916.000 (cap. vari bilancio 2000). Prenotazione di L. 7.576.578.000 (cap. vari bilancio 2001). Prenotazione di L. 1.400.000.000 sul cap. 11925 del bilancio 2002 pag. 49

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 47 - 439

Approvazione e presentazione istanza di contributo al Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri della seconda annualita' del programma pluriennale di intervento in attuazione dell'art. 3 della legge 20.08.1997, n. 284 pag. 72

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 48 - 440

Approvazione e presentazione istanza di contributo al Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri del progetto regionale "Durante noi per il Dopo di noi" ai sensi della L. 162/98 pag. 72

ASSOCIAZIONI FONDAZIONI

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 9 - 402

Fondazione Piero Martinetti - Torino. Approvazione nuovo statuto pag. 46

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 10 - 403

AIL Biella - Fondazione Clelio Angelino Marione - ONLUS. Approvazione modifiche statutarie. pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 11 - 404

Associazione Progetto San Carlo - Forte di Fenestrelle - ONLUS. Approvazione nuovo statuto pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 12 - 405

Fondazione Ariodante Fabretti - ONLUS. Approvazione nuovo statuto pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 13 - 406

Associazione Casa di Riposo di Ronsecco - ONLUS. Approvazione nuovo statuto pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 14 - 407

Fondazione Centro di Arti Asiatiche e Islamiche - Torino. Riconoscimento personalita' giuridica privata pag. 47

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 15 - 408

Associazione Dott. Francesco Picco - ONLUS - Vercelli. Riconoscimento personalita' giuridica privata pag. 47

BENI AMBIENTALI

D.G.R. 18 luglio 2000, n. 1 - 500

DD.MM. 1.8.1985 - Circolare 16/PET del 30.7.1986. Conferma pag. 89

Codice 5

D.D. 24 maggio 2000, n. 48

Precedente determina n. 113/1999 di affidamento d'incarico professionale allo studio legale Ludogoroff di Torino per l'analisi e la redazione di un parere circa i vincoli paesaggistici introdotti in Piemonte con i D.M. 1.8.85 in forza dell'articolo 2 del D.M. 21 settembre 1984 (considetti "Galassini"). Nuovo impegno di spesa: L. 10.000.000 (cap. 10870/2000) pag. 91

BENI CULTURALI

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 50 - 442

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Galleria Civica d'Arte moderna e contemporanea di Torino (GAM) per il coordinamento delle attività di conservazione, tutela e valorizzazione delle raccolte grafiche e fotografiche del Piemonte. Accantonamento a favore della direzione regionale beni culturali di L. 85.000.000 (cap. 20450/2000) pag. 73

BILANCIO

Legge regionale 25 luglio 2000, n. 45

Prima integrazione alla legge regionale 7 aprile 2000, n.33 "Bilancio di previsione per l'anno 2000 e pluriennale 2000-2002". pag. 28

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 8 - 401

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Settimo prelievo 2000 pag. 46

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 42 - 434

Accantonamento di stanziamenti sul cap. n. 10205/2000 per L. 700.000.000 a favore della Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per il versamento dell' I.V.A. per l'anno 2000 pag. 71

D.G.R. 13 luglio 2000, n. 1 - 447

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste pag. 73

CARTOGRAFIA

Codice 11.1

D.D. 9 maggio 2000, n. 49

Reg. CE 1257/1999 - Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Autorizzazione stampa nuove parti del Piano e ristampa copie atlante cartografico. L. 7.494.600 (cap. 12806/00) pag. 137

COMUNICAZIONE

Codice 6.1

D.D. 6 aprile 2000, n. 56

Variazione delle Determine: numero 209 del 1999, numero 218 del 1999, Integrazione di spesa. L. 3.506.418= Cap. 10330/2000 pag. 92

Codice 6.3

D.D. 9 maggio 2000, n. 77

D.G.R. n. 9-29911 del 13/04/2000. Organizzazione della serata inaugurale della Fiera del Libro di Torino. Affidamento di incarico alla società Daturi & Motta S.r.l.. Spesa di L. 33.000.000 - Cap. 10050/2000 - Acc. n. 538 pag. 92

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 80

D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Adempimenti organizzativi. Spesa di L. 60.000.000. Cap. 10330/2000 - Acc. 540 pag. 96

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 81

D.G.R. n. 36-29205 del 24/01/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Affidamento incarichi. Spesa di L. 58.980.000. Cap. 11615/2000 - Acc. 100507 pag. 96

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 82

D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Adempimenti tecnico-organizzativi. Spesa di L. 59.645.700. Capitoli vari pag. 97

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 83

DGR 3-29493 del 01.03.00 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al Salone del Gusto 2000 - affidamento incarichi - spesa di L. 57.736.000 sul cap. 10330/00 (A. 100331) pag. 97

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 84

DGR 36-29205 del 24.1.00 - iniziativa di comunicazione relativa al sito internet regionale - spesa di L. 42.000.000 sul cap. 10370/00 (A. 543) pag. 98

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 85

D.G.R. n. 36-29205 del 21/2/2000; D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000; D.G.R. n. 15-30016 dell'8/5/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Affidamenti di incarico a trattativa privata. Spesa di L. 47.533.400.= capitoli vari pag. 98

Codice 6.1

D.D. 15 maggio 2000, n. 86

Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa L. 24.500.000=. Cap. 10320/2000 pag. 98

Codice 6.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 88

Acquisizione spazi informativi su periodici - Spesa L. 10.779.600= Cap. 10340/2000 Acc. 98 pag. 99

Codice 6.2**D.D. 17 maggio 2000, n. 89**

Rinnovo abbonamento a notiziari AGI per l'anno 2000.
Spesa L. 36.400.000 Cap. 10340/2000 Acc.
542 pag. 99

Codice 6.2**D.D. 18 maggio 2000, n. 90**

Convenzione con l'Agenzia ANSA relativa al servizio di informazione nel periodo 1.1.2000 - 31.12.2002. Spesa per l'anno 2000 L. 447.488.000= Cap. 10442/2000 Acc. 100056 pag. 99

COMUNITA' MONTANE**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 39 - 432**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29 - Progetti speciali integrati delle Comunità Montane - Approvazione graduatoria per l'anno 2000 pag. 71

CONTENZIOSO**D.G.R. 13 luglio 2000, n. 4 - 450**

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Società ed altri concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Affidamento incarico legale al prof. avv. Sergio Vinciguerra. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000) pag. 75

CONVEGNI**Codice 7.2****D.D. 31 maggio 2000, n. 145**

Convegno "Il nuovo contratto della dirigenza e le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 286/99". Nomina dei relatori pag. 103

CULTURA**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 36 - 429**

Approvazione Convenzione tra la Regione Piemonte e il Goethe Institut Turin pag. 69

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 38 - 431**

Utilizzazione personale forestale a seguito di eventi calamitosi sul territorio montano e collinare piemontese pag. 71

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 3 - 396**

Legge 5/8/1978, n.457, art. 3, lett. q). Ripristino degli immobili di E.R.P.S. danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre 1994. Richiesta al Ministero dei Lavori Pubblici di messa a disposizione di lire 162.449.939 a valere sull'importo totale di lire 9.673.225.000 pag. 45

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 4 - 397

Legge 5/8/1978, n. 457, art. 3, lettera q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. Integrazione finanziaria all'intervento di E.R.P.S. nel Comune di Alessandria finanziato con la D.G.R. n. 3-24578 del 18/05/1998. Assestamento dell'intervento pag. 45

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 5 - 398

Legge 5.8.1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Aggiornamento dell'importo accantonato con D.D. n. 12 del 14.2.2000. Assestamento del programma di intervento P.I. n. 4115, Comune di Settimo Torinese pag. 46

D.C.R. 27 giugno 2000, n. 9 - 16141

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 92-29581 del 01.03.2000 "Ulteriore integrazione al piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nella provincia di Torino". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000 pag. 90

EDILIZIA SANITARIA**D.C.R. 27 giugno 2000, n. 13 - 16150**

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della DGR n. 28-29674 del 10.3.2000. "Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 11.03.1998, n. 67 - I triennio. Variazione di assestamento relativa alla RSA di Cumiana". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000 pag. 91

ESPROPRIAZIONI**Codice 10.7****D.D. 3 maggio 2000, n. 467**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili siti nel territorio dei comuni di Cambiasca e Cossogno, necessari alla realizzazione delle linee elettriche n° 729 e n° 733 pag. 116

Codice 10.7**D.D. 3 maggio 2000, n. 468**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - T.E.R.N.A. S.p.A. (Gruppo ENEL) - Asservimento inamovibile degli immobili siti nel territorio dei comuni di Crevacuore, Pray Biellese, Strona, Soprana, Trivero e Valle Mosso, necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 064 - Determinazione indennità e versamento alla Cassa DD.PP. pag. 116

Codice 10.7**D.D. 3 maggio 2000, n. 469**

Legge 22.10.1971 n° 865 artt. 12 e 15 - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Casale Corte Cerro necessari alla realizzazione di una struttura polifunzionale nella frazione Ramate pag. 117

Codice 10.7**D.D. 9 maggio 2000, n. 484**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili siti nel territorio del comune di Cambiasca necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 729 pag. 120

Codice 10.7**D.D. 9 maggio 2000, n. 485**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Stresa necessari alla realizzazione della cabina elettrica denominata "Brisino" pag. 120

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 529**

Comune di Santena - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del comune di Cambiano, necessari al rifacimento e potenziamento della fognatura comunale - Alluvione novembre 1994 - 4° lotto pag. 125

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 530**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili necessari per la costruzione della linea elettrica n° 715 in comune di Macugnaga pag. 126

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 531**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Alice Superiore necessari alla costruzione del posto di trasformazione "Truc Dal Dur" pag. 126

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 533**

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Susa, Condove e Vaie, necessari alla realizzazione del completamento del collettore consortile pag. 126

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 534**

Comune di Nebbiuno - Asservimento degli immobili siti nel territorio del comune di Nebbiuno, necessari alla realizzazione della fognatura comunale pag. 126

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 537**

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento inamovibile degli immobili siti nel territorio del comune di Bricherasio necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 2636 - Revoca della determinazione n° 273 del 9/3/2000 pag. 127

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 538**

Consorzio Intercomunale Acquedotto Collina Torinese di Pino T.se (C.I.A.C.T.) - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Pino T.se e Baldissero T.se, necessari alla realizzazione di una condotta adduttrice con parziale rinnovo della rete di distribuzione pag. 127

Codice 10.7**D.D. 24 maggio 2000, n. 558**

Azienda Consortile Servizi Enti Locali Valle Susa (ex C.I.S.V.S.) - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Almese e Rubiana, necessari alla realizzazione dei lavori di costruzione del collettore fognario consortile, Torino "I-L" 2° Perizia suppletiva e di variante pag. 132

FINANZE**Codice 9.4****D.D. 7 aprile 2000, n. 82**

Affidamento al Dr. Giovanni Onorato, dottore commercialista, della consulenza per la definizione e la predisposizione degli adempimenti relativi all'imposta comunale sugli immobili - I.C.I. - per l'anno 2000 pag. 106

Codice 9.4**D.D. 13 aprile 2000, n. 85**

IRAP mensile. Versamento per il mese di marzo 2000. L. 1.356.729.000. Cap. 10207/2000 pag. 106

Codice 9.4**D.D. 14 aprile 2000, n. 89**

IVA mensile. Versamento per il mese di marzo 2000. L. 32.717.000. Cap. 10205/2000 pag. 106

Codice 9.4**D.D. 2 maggio 2000, n. 93**

Adempimenti fiscali per il versamento dell'IVA e dell'IRAP mensili per l'anno 2000. Impegni di spesa residua di L. 539.573.500 sul capitolo 10205/2000 e di spesa residua di L. 13.078.333.000 sul capitolo 10207/2000 pag. 106

Codice 9.2**D.D. 3 maggio 2000, n. 95**

Rimborso a favore dell'Ente per il diritto allo studio universitario - E.D.I.S.U. Piemonte - Cap. 15890/2000 pag. 107

Codice 9.3**D.D. 26 maggio 2000, n. 139**

Tassa Automobilistica Regionale. Attivazione del servizio di riscossione "Agenzia Rosi di Siciliani Rosanna" aderente alla associazione di categoria ASIAC operante tramite il polo telematico ACI pag. 107

Codice 9.7**D.D. 31 maggio 2000, n. 143**

Applicazione disposizioni art. 3 D. Lgs. n. 314/1997 relativamente ai fabbricati concessi in uso a dipendenti regionali; determinazione imponibile anno 2000 ai fini fiscali e contributivi pag. 108

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 52 - 444

D.lgs 469/1997 art. 11, comma 7 e Legge 14 dicembre 1998 n. 41 art. 14, comma 5. Convenzione tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte in materia di Sistema Informativo Lavoro pag. 73

Codice 15.10**D.D. 14 febbraio 2000, n. 97**

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "La Prospettiva" di Borgosesia (VC). Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 396 del 14.09.1998. Revoca impegno di spesa di L. 13.100.000 sul cap. 11150/1997 pag. 139

Codice 15.10**D.D. 24 marzo 2000, n. 231**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "La Risposta" di Rivarolo Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 206 del 26.04.1999. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 251.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 200.000 sul cap. 11150/1997 pag. 139

Codice 15.11**D.D. 29 marzo 2000, n. 247**

Consulenza esterna per la Direzione Formazione Professionale-Lavoro relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro". Individuazione del consulente dr. Vito Trusolino. Spesa complessiva L. 90.000.000 lorde (L. 60.000.000 cap. 10870/2000 e L. 30.000.000 cap. 10870/2001) pag. 139

Codice 15.10**D.D. 6 aprile 2000, n. 260**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Punto Lavoro" di Bollengo (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 282 del 19.05.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 3.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 139

Codice 15.10**D.D. 6 aprile 2000, n. 261**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "C.P.L." di Acqui Terme (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 21 del 14.01.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 7.000.000 sul cap. 11150/1998 pag. 139

Codice 15**D.D. 12 aprile 2000, n. 282**

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Compartecipazione con l'Associazione Ricerche Economiche e Sociali alla realizzazione di una giornata di riflessione su: "Mobbing - un fenomeno da debellare - per costruire una nuova e giusta cultura del benessere, nei luoghi di lavoro". Spesa di L. 4.726.000 (cap. 10750/00) pag. 139

Codice 15.11**D.D. 12 aprile 2000, n. 283**

Lavori attinenti le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro. Affidamento a trattativa privata alla tipografia La Grafica Nuova. Spesa di Lire 12.638.080 (Cap. 11040 Bilancio 2000) pag. 139

Codice 15.10**D.D. 17 aprile 2000, n. 288**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "DVM Service" di Settimo Torinese (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 26.300.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 26.300.000. Contributi: avvio L. 3.205.753 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 682.000, erogazione (cap. 11173/1999) pag. 140

Codice 15.2**D.D. 18 aprile 2000, n. 293**

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 678 del 30/09/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 24.679.072.399.- = Cap. 11400/2000 pag. 140

Codice 15.10**D.D. 20 aprile 2000, n. 304**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "L'Arte Dell'Arredo" di Santena (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.636.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.636.000. Contributi: avvio L. 15.468.673 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 750.000 (cap. 11173/2000) pag. 140

Codice 15.3**D.D. 20 aprile 2000, n. 310**

Formazione Professionale - Affidamento a "Tecnostuttura delle Regioni per il F.S.E." dell'incarico triennale per la costituzione e la tenuta di un "elenco di valutatori" per i progetti F.S.E. tramite bando pubblico. Assistenza Tecnica - Ob. 3 - Asse F - Misura F1 - Spesa L. 74.127.500 (cap. vari bilancio 2000) pag. 141

Codice 15.11**D.D. 20 aprile 2000, n. 311**

Convegno "Istituzioni di parità e nuovi provvedimenti normativi per il lavoro delle donne e gli uomini". Prenotazione sala. Spesa di Lire 3.636.000 Cap. 11040 Bilancio 2000 pag. 141

Codice 15.3**D.D. 20 aprile 2000, n. 316**

Formazione Professionale - Legge 12/11/1988 n. 492 concernente i finanziamenti dei piani di innovazione dei sistemi informativi regionali. Reimpegno fondi perenti relativi ai progetti: "Automazione Industriale" e "S.INF.O.D.". Spesa complessiva L. 54.231.000.= di cui L. 4.931.000.= (cap. 20296/00) e L. 49.300.000.= (cap. 11376/00) pag. 142

Codice 15.10**D.D. 27 aprile 2000, n. 321**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Ristorante Il Duca" di Località Valmanera (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 45.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 45.000.000. Contributi: avvio L. 20.130.265 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.450.000 (cap. 11173/2000) pag. 142

Codice 15.1**D.D. 2 maggio 2000, n. 332**

Progetto "Euroformazione Difesa" - Integrazione alla Convenzione Operativa tra Regione Piemonte e Ministero della Difesa pag. 143

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 337**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa Individuale "Pasticceria Gelateria Anna Claudia" di Castelnuovo Don Bosco (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 57.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 57.500.000. Contributi: avvio L. 9.331.585 (cap. 11172/2000) pag. 143

Codice 15.10**D.D. 2 maggio 2000, n. 340**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "M.N. Engineering" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 9.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 9.000.000. Contributi: avvio L. 10.750.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000) pag. 143

Codice 15.10**D.D. 9 maggio 2000, n. 359**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Integratori Torino di Fantoni Alba" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 22.393.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 22.393.000. Contributi: avvio L. 1.092.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.900.000 (cap. 11173/2000) pag. 144

Codice 15.10**D.D. 9 maggio 2000, n. 360**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Isalei Travel" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.937.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.937.000. Contributi: avvio L. 6.414.722 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 4.178.500 (cap. 11173/2000) pag. 144

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 366**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Eurotech di Berta Massimo" di Prascorsano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avvio L. 5.000.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 4.280.000 (cap. 11173/99), erogazione pag. 144

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 367**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Animalix di D'Agostino Rita" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.190.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.190.000. Contributi: avvio L. 1.043.900 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.500.000 (cap. 11173/2000) pag. 145

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 368**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "E.L.P. di Pollini Elena & C." di Ornavasso (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.537.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.537.000. Contributi: avvio L. 5.927.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.100.000 (cap. 11173/2000)

pag. 145

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 369**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Cierre Communication di Ciletta Giuseppe & C." di Nichelino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 6.744.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.059.000 (cap. 11173/2000)

pag. 146

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 370**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Bandiera Immagine di Bandiera Flavio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 11.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 11.500.000. Contributi: avvio L. 7.081.185 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/2000)

pag. 146

Codice 15.10**D.D. 12 maggio 2000, n. 371**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Luna Blu di Garziera Celestina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 8.367.550 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.276.500 (cap. 11173/99), erogazione

pag. 147

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 375**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Progea di Flecchia Monica e Marchetto Elena" di Settimo T.se (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 15.347.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 15.347.000. Contributi: avvio L. 3.935.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000)

pag. 147

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 376**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Apart di Fabrizio Spagarino" di Canelli (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 47.991.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 47.991.000. Contributi: avvio L. 10.836.165 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.907.000 (cap. 11173/2000)

pag. 148

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 377**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Mezzogori Michelina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 42.150.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 42.150.000. Contributi: avvio L. 9.787.285 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.250.000 (cap. 11173/2000)

pag. 148

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 378**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bytejam di Pierpaolo Pattarino e Alberto Ferrero" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 13.376.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 13.376.000. Contributi: avvio L. 4.590.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 588.500 (cap. 11173/2000)

pag. 149

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 379**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Rabbione Giovanna" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.500.000. Contributi: avvio L. 1.872.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.000.000 (cap. 11173/2000)

pag. 149

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 380**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Scarpe Affari di Fiore Rosanna" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.000.000. Contributi: avvio L. 2.571.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 624.800 (cap. 11173/2000)

pag. 149

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 381**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bar Pasticceria Pettiti di Hendrik e Simona Eirale" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 11.576.809 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.862.139 (cap. 11173/2000) pag. 150

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 382**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Palestre di Anna Maria Zonca & C." di Canobio (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 4.589.165 cap. 11172/2000; assistenza tecnica L. 3.550.960 (cap. 11173/2000) pag. 150

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 383**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Caffetteria Omar di D'Introno Omar & C." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 90.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 90.000.000. Contributi: avvio L. 14.293.311 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000) pag. 151

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 384**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "La Fenice" di Volpiano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 350.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 350.000.000. Contributo formazione L. 16.500.000 di cui L. 6.500.000 sul cap. 11150/1998 e L. 10.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 151

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 385**

L.R. 25/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "La Musica di Valentina di Monica Papale & C." di Tollegno (BI) pag. 152

Codice 15.10**D.D. 16 maggio 2000, n. 386**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Cooperativa della Gioventù" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 183.000.000. Contributo formazione L. 9.900.000 di cui L. 3.300.000 sul cap. 11150/1999 pag. 152

Codice 15.2**D.D. 16 maggio 2000, n. 387**

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 992 del 2/12/99 - Erogazione prime quote di finanziamento - Spesa L. 760.426.400.= Cap. 11535/2000 pag. 152

Codice 15.2**D.D. 16 maggio 2000, n. 388**

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 993 del 3/12/99 - Erogazione prime quote di finanziamento - Spesa L. 1.370.057.775.= Cap. 11535/2000 pag. 153

Codice 15.3**D.D. 16 maggio 2000, n. 389**

Determinazione n° 484 del 15/07/1999 - Parziale rettifica pag. 153

Codice 15.10**D.D. 17 maggio 2000, n. 390**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Gis Company" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 130.900.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 130.900.000. Contributi: avviamento L. 5.738.500 (cap. 20130/1998), erogazione pag. 153

Codice 15.10**D.D. 18 maggio 2000, n. 392**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Ars Nova" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 11.500.000 di cui L. 4.000.000 sul cap. 11150/1999 pag. 153

Codice 15.10**D.D. 18 maggio 2000, n. 393**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "CLS" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 40.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 40.000.000. Contributo formazione L. 8.000.000 di cui L. 5.900.000 sul cap. 11150/1999 pag. 154

Codice 15.10**D.D. 18 maggio 2000, n. 394**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Numerouno" di Agliano Terme (AT). Finanziamento con Determinazione n. Progr. 323 del 04.06.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 154

Codice 15.10**D.D. 18 maggio 2000, n. 395**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Prima" di Fossano (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. Progr. 684 del 30.11.1998. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 32.759.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 154

Codice 15.10**D.D. 18 maggio 2000, n. 396**

L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. c). Liquidazione somma L. 22.521.600 (cap. 10870/99) pag. 154

Codice 15.2**D.D. 18 maggio 2000, n. 397**

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 732 del 21/10/99 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 5.018.005.695.= Cap. 11535/2000 pag. 155

Codice 15.11**D.D. 22 maggio 2000, n. 401**

D.lgs 468/97. D.lgs 549/97. D.G.R. n. 76-29882 del 10.04.2000 disposizioni relative alle liste di mobilità pag. 155

Codice 15.10**D.D. 22 maggio 2000, n. 402**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Martinelli Moreno" di Vercelli pag. 155

Codice 15.3**D.D. 23 maggio 2000, n. 403**

Approvazione manuale di valutazione ex ante relativo alla direttiva annuale finalizzata contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro", anno formativo 2000/2001 L.R. 63/95 pag. 155

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 404**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Pasticceria Voglino di Olivieri Antonella & C." di Acqui Terme (AL) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 405**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "C.F.C. di Ferrari Fabrizio & C." di Montechiaro D'Acqui (AL) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 406**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "Iniziativa In Di Maria Antonella Di Lullo & C." di Torino pag. 188

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 407**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.N.C. "Route 66 Di Turetta Patrizia & C." di Valenza (AL) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 408**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Studio Rio Di Savojni Alessandra & C." di Torino pag. 188

Codice 15.10**D.D. 23 maggio 2000, n. 409**

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Milanesio Centro Contabile" di Cavallermaggiore (CN) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 25 maggio 2000, n. 421**

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Gastronomia La Belle Epoque Di Comoli Andrea & C." di Verbania. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 40.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 40.000.000. Contributi: avvio L. 10.264.012 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 449.750 (cap. 11173/2000) pag. 188

Codice 15.10**D.D. 5 giugno 2000, n. 457**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Zuanne di Rossi Davide" di Mombello M.to (AL) pag. 189

Codice 15.10**D.D. 7 giugno 2000, n. 461**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "S.E. Soluzioni Ecologiche" di Torino pag. 189

Codice 15.10**D.D. 7 giugno 2000, n. 462**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.N.C. "Le Cose Buone di Tonti Barbara e Simbolo Silvana" di Collegno (TO) pag. 189

Codice 15.10**D.D. 9 giugno 2000, n. 477**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Basa-Basi di Giannotti Tiziana" di Moncalieri (TO) pag. 189

Codice 15.10**D.D. 13 giugno 2000, n. 486**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Only Used di Marando Massimo & C." di Torino pag. 189

Codice 15.10**D.D. 13 giugno 2000, n. 487**

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Centro Tria di Biglino Claudio e C." di Torino pag. 189

INDUSTRIA**D.G.R. 29 giugno 2000, n. 36 - 328**

Formulazione delle proposte regionali per l'applicazione della L. 488/92, bando anno 2000 pag. 31

D.C.R. 27 giugno 2000, n. 11 - 16146

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 41-29631 del 06.03.2000. Reg. CEE 1260/99 - Ob. 2 - DOCUP (Documento unico di programmazione). Periodo di programmazione 2000-2006. Programma Phasing Out. Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 02.05.2000 pag. 90

INFORMATICA**Codice 7.3****D.D. 30 maggio 2000, n. 144**

Gestione SIRE anno 2000. Affidamento incarico CSI-Piemonte: periodo 1 maggio - 30 novembre 2000. Impegno di spesa L. 25.021.750.400 (capp. 10630 - 10635/00) pag. 103

ISTRUZIONE**D.C.R. 27 giugno 2000, n. 12 - 16147**

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 20-29667 del 10.03.2000. Modifica della D.C.R. 613-1208 del 25 gennaio 2000 "L. 15 marzo 1997, n. 59, art. 21 e D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233. Approvazione Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000 pag. 91

D.C.R. 27 giugno 2000, n. 14 - 18304

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della DGR n. 11-30013 del 8/5/2000. Decreto legislativo 16/4/1994, n. 297, art. 14 e successive modifiche ed integrazioni. Parere della Regione Piemonte sul calendario scolastico 2000/2001 pag. 91

MANIFESTAZIONI**Codice 6.1****D.D. 10 maggio 2000, n. 78**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Spesa L. 295.000.000. Cap. 10930/2000 pag. 92

Codice 6.1**D.D. 10 maggio 2000, n. 79**

Partecipazione della Regione Piemonte alle spese organizzative in occasione della IX edizione della manifestazione musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 20 e 21 luglio 2000. L. 35.000.000= Cap. 10330/2000 Acc. 540 pag. 96

Codice 6.1**D.D. 22 maggio 2000, n. 92**

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa L. 213.000.000. Cap. 10930/2000 pag. 99

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**D.C.R. 27 giugno 2000, n. 10 - 16143**

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 99-29588 del 01.03.2000 "L.r. 1 marzo 1995, n. 28. Approvazione della convenzione regolante i rapporti fra le Regioni dell'intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000 pag. 90

OCCUPAZIONI D'URGENZA**Codice 10.2****D.D. 3 aprile 2000, n. 356**

Versamento presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino - dell'indennità spettante ai sigg. Barra e Novero per l'occupazione d'urgenza di un'area per la realizzazione dell'Asse Viario nord-sud presso l'Interporto di Torino-Orbassano a seguito di sentenza n. 440 provvisoriamente esecutiva ex lege. Spesa di lire 22.092.000 (cap. 27190/2000) pag. 108

Codice 10.2**D.D. 4 aprile 2000, n. 366**

Versamento presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino - dell'indennità spettante alla Piccola Casa della Divina Provvidenza per l'occupazione d'urgenza di un'area per la realizzazione dell'Asse Viario nord-sud presso l'Interporto di Torino-Orbassano a seguito di sentenza n. 493 provvisoriamente esecutiva ex lege. Spesa di lire 20.908.200 (cap. 27190/2000) pag. 108

Codice 10.7**D.D. 3 maggio 2000, n. 470**

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana di Collegno - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Grugliasco, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili - Perizia di variante e suppletiva pag. 117

Codice 10.7**D.D. 3 maggio 2000, n. 473**

Provincia di Asti - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Villanova D'Asti, necessari alla realizzazione del nuovo collegamento della S.P. 2 con la S.S. 10 e lo svincolo per la A 21 pag. 117

Codice 10.7**D.D. 9 maggio 2000, n. 483**

Consorzio Acque Reflue della Valle Vigizzo - Occupazione d'urgenza immobili siti nel territorio dei comuni di Villette, Craveggia, Malesco, Toceno e Re, necessari alla realizzazione di condotta fognaria consortile - 10 lotto pag. 119

Codice 10.7**D.D. 9 maggio 2000, n. 488**

Comune di Balangero - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Balangero, necessari alla realizzazione di tubazione per la raccolta delle acque meteoriche - Alluvione Novembre 1994 - Perizia di variante pag. 121

Codice 10.7**D.D. 18 maggio 2000, n. 535**

Comunità Montana Delle Valli Curone-Grue-Ossona - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei comuni di Brignano Frascata e San Sebastiano Curone, necessari alla realizzazione dei lavori di risanamento idrosanitario, Il lotto (Progetto n° 12) pag. 126

Codice 10.7**D.D. 24 maggio 2000, n. 557**

Comune di Fiano - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Fiano, necessari alla realizzazione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Borla - Alluvione Novembre 1994 pag. 131

Codice 10.7**D.D. 24 maggio 2000, n. 559**

Provincia di Alessandria - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Predosa, necessari alla realizzazione dei lavori di ammodernamento dal km. 0+000 al km. 3+835, della S.P. n° 188 "Mantovana - Predosa" pag. 132

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.10****D.D. 5 luglio 2000, n. 670**

Amministrazione Provinciale di Biella - Autorizzazione idraulica n. 86 per i lavori di "Sistemazione a rotonda dell'incrocio in Comune di Cerreto Castello sulla S.P. Biella - Cossato" in comune di Cerreto Castello pag. 189

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte pag. 190

ORGANIZZAZIONE DELLA REGIONE**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 1 - 394**

Individuazione degli organi e organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 pag. 33

PARI OPPORTUNITA'**Codice 15****D.D. 7 aprile 2000, n. 265**

Annulamento della D.D. n. 143 del 29.2.2000. Liquidazione competenze alle Componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per riunioni e missioni. Spesa di L. 7.207.793. Periodo dal 1.10.99 al 31.12.99 pag. 139

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 13 luglio 2000, n. 3 - 449**

R.T.P. S.p.A. Assemblea straordinaria: 17 luglio 2000. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli pag. 75

Codice 8.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 7**

I.R.E.S. - Contributo annuo (2000) pag. 105

Codice 8.4**D.D. 4 maggio 2000, n. 8**

C.S.I. - Piemonte - Contributo annuo (prima tranche) pag. 106

PATRIMONIO**Codice 10.4****D.D. 3 aprile 2000, n. 360**

Definizione degli aspetti contrattuali e connessi impegni di spesa per quanto attiene all'affidamento degli incarichi di medico competente per l'anno 2000 - Impegno di spesa pag. 108

Codice 10.2**D.D. 13 aprile 2000, n. 417**

Rimborso alla Banca Mediocredito S.p.A. delle spese per lavori di installazione torrette elettriche presso i locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 21 sede di uffici regionali. Spesa di L. 56.772.000 (Cap. 10490/2000) pag. 112

Codice 10.2**D.D. 13 aprile 2000, n. 419**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 e delle spese di manutenzione dell'impianto per il periodo novembre 98 - aprile 2000. Spesa di L. 10.469.848 (Cap. 10404/2000) pag. 112

Codice 10.7**D.D. 13 aprile 2000, n. 422**

Servizio di rilevazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Regione Piemonte - Applicazione dell'art. 9 del C.S.A. pag. 112

Codice 10.2**D.D. 19 aprile 2000, n. 434**

Impegno di spesa per il pagamento degli oneri relativi alla fidejussione bancaria a favore della Soc. Semplice "Meucci L.S." - Spesa di L. 97.500 (Cap. 10540/2000) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 19 aprile 2000, n. 437**

Pagamento al B.C.R. Studio di Architettura Associato e all'A.I. Studio del saldo delle competenze professionali di progettazione e direzione dei lavori relativi alla ristrutturazione di alcuni locali siti in Torino, C.so Massimo d'Azeglio n. 42. Spesa di lire 79.486.824 (Cap. 23600/2000) pag. 113

Codice 10.2**D.D. 20 aprile 2000, n. 444**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Biella, Novara, Vercelli e provincia. Ulteriore impegno di spesa di L. 24.000.000 o.f.c. (Cap. 10490/2000) pag. 114

Codice 10.7**D.D. 2 maggio 2000, n. 457**

Reg. CEE 2081/93 Ob. 2 Cascina Rubbianetta Parco La Mandria. Affidamento incarico di consulenza al geom. Vincenzo Sità - Druento (TO) pag. 114

Codice 10.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 474**

Pagamento delle bollette fatture emesse da Acquedotti diversi per la fornitura idrica ed antincendio presso le Sedi regionali. Spesa presunta di L. 30.000.000 o.f.c. relativa ai consumi anno 2000 (cap. 10400/2000) pag. 118

Codice 10.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 475**

Pagamento bollette A.A.M. Azienda Acque Metropolitane S.p.A. Torino, ente erogante della fornitura idrica ed antincendio, relativa ai consumi anno 2000. Spesa presunta di L. 250.000.000 o.f.c. (Cap. 10400/2000) pag. 118

Codice 10.5**D.D. 4 maggio 2000, n. 476**

Pagamento bollette ENEL S.p.A. ed A.E.M. di Torino, A.E.M. di Salbertrand (TO), A.E.M. di Valprato Soana (TO), relativa ai consumi anno 2000. Spesa presunta di L. 1.600.000.000 o.f.c. (Cap. 10402/2000) pag. 118

Codice 10.1**D.D. 4 maggio 2000, n. 477**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di n. 7 bilance presso il Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico. Spesa di L. 3.292.805 (Cap. 10550/00) pag. 119

Codice 10.2**D.D. 12 maggio 2000, n. 500**

Pagamento spese condominiali per l'anno 1999 relativi ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di L. 1.239.922 (Cap. 10400/2000) pag. 122

Codice 10.2**D.D. 12 maggio 2000, n. 501**

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dal 22.10.1999 al 31.3.2000 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di L. 26.400.000 (Cap. 10400/2000) pag. 122

Codice 10.2**D.D. 12 maggio 2000, n. 502**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10, di proprietà della Società "Boarina 81" s.s., sede di un magazzino-archivio regionale. Spesa di L. 716.811 (Cap. 10400/2000) pag. 123

Codice 10.2**D.D. 12 maggio 2000, n. 503**

Proroga del servizio di pulizia ordinaria nei locali siti in Torino - Via Arcivescovado n. 9/c, affidato alla Ditta G.S. Service di Colletterto Giacosa. Spesa di L. 5.405.400 (Cap. 10406/2000) pag. 123

Codice 10.2**D.D. 15 maggio 2000, n. 504**

Lavori di ristrutturazione e restauro del Museo Regionale di Scienze Naturali sito in Torino - XIV Lotto. Impegno della spesa di lire 365.310.000 (Cap. 27190/2000) pag. 123

Codice 10.1**D.D. 16 maggio 2000, n. 522**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di ricetrasmittitori presso il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva. Spesa di L. 1.749.892 (Cap. 10550/00) pag. 123

Codice 10.1**D.D. 16 maggio 2000, n. 523**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di una cassaforte da installare presso il Settore Relazioni con il Pubblico - Ufficio di Novara. Spesa di L. 1.411.200 (Cap. 10550/00) pag. 123

Codice 10.1**D.D. 16 maggio 2000, n. 524**

Fornitura e posa arredi. Completamento. Spesa di L. 1.105.440 (Cap. 10550/00) pag. 124

Codice 10.1**D.D. 16 maggio 2000, n. 525**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di carrelli presso uffici vari. Spesa di L. 646.800 (Cap. 10550/00) pag. 125

Codice 10.1**D.D. 18 maggio 2000, n. 541**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di 60 calcolatrici da tavolo per uffici regionali diversi. Spesa di L. 4.392.366. (Cap. 10550/00) pag. 127

Codice 10.1**D.D. 18 maggio 2000, n. 543**

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2000. Spesa di L. 850.000 (Cap. 10320/00) pag. 128

Codice 10.1**D.D. 22 maggio 2000, n. 548**

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di rilegatrici-perforatrici manuali per uffici vari. Spesa di L. 1.140.966 (10550/00) pag. 128

Codice 10.1**D.D. 22 maggio 2000, n. 549**

Fornitura attrezzature per il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania. Spesa di L. 2.190.898 (Cap. 10550/00) pag. 129

Codice 10.6**D.D. 22 maggio 2000, n. 551**

Fornitura e aggiornamento triennale della banca dati su DVD-ROM "La Legge". Affidamento a trattativa privata alla Evergreen S.a.s.. Spesa di Lire 144.000.000 o.f.c., di cui Lire 48.000.000 nell'esercizio 2000 (Cap. 10320/2000) pag. 130

Codice 10.6**D.D. 22 maggio 2000, n. 552**

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegno di spesa per l'anno 2000, di complessive Lire 440.464.879 (cap. 10380/2000) pag. 131

Codice 10.2**D.D. 23 maggio 2000, n. 554**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Cuneo e provincia. Determinazioni in merito alle richieste dell'impresa CPSM S.r.l. di Torino pag. 131

Codice 10.2**D.D. 25 maggio 2000, n. 562**

Contratto relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Torino e provincia. Proroga del termine pag. 132

Codice 10.1**D.D. 29 maggio 2000, n. 570**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di apparecchiature per servizi igienici presso locali siti in Vercelli - Via Pirandello 3. Spesa di L. 2.361.537 (Cap. 10550/00) pag. 133

Codice 10.1**D.D. 29 maggio 2000, n. 571**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di targa in ottone presso i locali siti in Torino - Via Viotti 8. Spesa di L. 682.040 (Cap. 10550/00) pag. 133

Codice 10.2**D.D. 29 maggio 2000, n. 572**

Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno della Regione Piemonte. Autorizzazione temporanea al subappalto pag. 134

Codice 10.1**D.D. 31 maggio 2000, n. 578**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso uffici siti in Torino, Novara e Vercelli. Spesa di L. 9.108.338 (Cap. 10550/00) pag. 135

Codice 10.6**D.D. 6 giugno 2000, n. 594**

Autoveicolo regionale targato TO 54129F. Dichiarazione di fuori uso e cessione, a trattativa privata, alla ditta Autodemolizioni Boccuzzi Mario per la rottamazione pag. 136

PERSONALE REGIONALE**Codice 7.4****D.D. 5 maggio 2000, n. 120**

Compensi per commissioni di concorso, comitati di vigilanza e spese per l'effettuazione di procedure concorsuali: impegno di spesa anno 2000. Spesa di L. 150.000.000 sul cap. 10790/2000 (A. 100.156) pag. 101

Codice 7.5

D.D. 18 maggio 2000, n. 127

Servizio di registrazione e verifica dati cartoline orologio a favore della ditta Komec Data Service - impegno di spesa L. 20.000.000 sul cap. 10380 del Bilancio di Previsione 2000 pag. 101

Codice 7.4

D.D. 18 maggio 2000, n. 129

Copertura di n. 5 posti d'organico di categoria B1 - centralinisti con lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 113/85: autorizzazione e criteri pag. 101

Codice 7.2

D.D. 22 maggio 2000, n. 130

Affidamento del servizio di coffe-break alla Ditta Stefanone di Valente Luigi. Spesa di L. 1.900.800 (cap. 10280/00) pag. 102

Codice 7.4

D.D. 23 maggio 2000, n. 131

Avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di graduatorie da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in Architettura. Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e delle graduatorie di merito pag. 102

Codice 7.4

D.D. 24 maggio 2000, n. 132

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 per laureati in Ingegneria elettrica o elettrotecnica. Rettifica nominativo di componente della Commissione Giudicatrice pag. 102

Codice 7.4

D.D. 24 maggio 2000, n. 133

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 121 del 5.5.2000 relativa al concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 per diplomati in possesso di maturità tecnica per geometri pag. 103

Codice 7.2

D.D. 29 maggio 2000, n. 142

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 8.660.000 (cap. 10280/99) pag. 103

Codice 7.4

D.D. 31 maggio 2000, n. 146

Art. 11 Legge 30.12.1971, n. 1204. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D.3 (ex 8a qualifica funzionale) in sostituzione di dipendente assunte dal servizio per maternità. Richiesta alla Provincia di Torino - Servizio Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino pag. 104

Codice 7.4

D.D. 1 giugno 2000, n. 147

Assunzione in ruolo ai sensi della L. 29.3.1985, n. 113: Sig. Antonio Pallaria pag. 104

Codice 7.4

D.D. 5 giugno 2000, n. 149

Concorso speciale per esami a n. 3 posti di categoria C1 (ex 6a qual. funz.) per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo-contabile" approvato con D.D. n. 29 del 21.2.2000. Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito pag. 104

Codice 7.4

D.D. 5 giugno 2000, n. 151

Integrazione della D.D. n. 26 del 17.2.2000 relativa all'impegno per l'esercizio 2000 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di L. 600.000.000 pag. 105

Codice 7.4

D.D. 8 giugno 2000, n. 156

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Alberto Furlan, dipendente dell'Azienda sanitaria locale 14 pag. 105

Codice 7.5

D.D. 9 giugno 2000, n. 157

Contributi a favore dell'A.R.A.N. - Impegno di spesa previsto L. 19.044.000 sul cap. 10905 del bilancio di previsione 2000 pag. 105

Codice 7.6

D.D. 12 giugno 2000, n. 159

Individuazione di nuovi beneficiari degli oneri derivanti dalla fornitura dei capi di vestiario - Determina dirigenziale n. 245 del 2.8.1999 pag. 105

Codice 9.8

D.D. 25 maggio 2000, n. 134

Assicurazione cumulativa contro gli infortuni derivanti da rischi professionali del personale regionale. Regolamento premio periodo assicurativo 31.3.1999 - 31.3.2000. Saldo di L. 341.469.742 (cap. 10190/2000) pag. 107

POLIZIA LOCALE

Codice 5.2

D.D. 19 giugno 2000, n. 56

Legge Regionale 30 Novembre 1987, n. 58 - artt. 13 e 14 - e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per operatori di P.M.. Corso di Venaria Reale pag. 91

Codice 5.2**D.D. 19 giugno 2000, n. 57**

Legge Regionale 30 Novembre 1987, n. 58 - art. 13 e 14 - e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per operatori di P.M.. Corso di Settimo Torinese pag. 92

PROTEZIONE CIVILE**Regione Piemonte**

Ordinanza n. 463 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Villanova Mondovì - Progetto per ripristino della scogliera in sponda sinistra del Torrente Ellero (1° Lotto) - Importo totale del progetto Lire 130 milioni - finanziamento regionale Lire 100 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/97 pag. 191

Regione Piemonte

Ordinanza n. 464 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Demonte - Progetto per lavori di consolidamento del ponte sul fiume Stura in località Perdioni - Finanziamento di Lire 450 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 421 del 11/3/99 pag. 191

Regione Piemonte

Ordinanza n. 465 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villafalletto) - Progetto per opere di consolidamento e rifacimento della briglia del ponte sul Torrente Maira in località Villafalletto - S.P. n. 25 Tronco: Cuneo-Villafalletto - Finanziamento di Lire 33 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 448 del 23/6/99 pag. 191

Regione Piemonte

Ordinanza n. 466 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Benevagienna - Lequio Tanaro) - Progetto per lavori di ristrutturazione dell'impalcato del ponte sul torrente Mondalavia sulla strada provinciale n. 159 da Benevagienna a Lequio Tanaro - Finanziamento di Lire 800 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 448 del 23/6/99 pag. 192

Regione Piemonte

Ordinanza n. 467 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Rocchetta Tanaro - Progetto per lavori di ripristino fognature comunali - Finanziamento di Lire 300 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 1 del 30/12/1996 pag. 192

Regione Piemonte

Ordinanza n. 468 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Variante - Beinette - Perizia di variante tecnica - Lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Josina in centro abitato e di sistemazione dell'alveo - intervento A - Ricostruzione del ponte - Finanziamento di Lire 650 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/1997 pag. 192

SANITA'**D.P.G.R. 13 luglio 2000, n. 71**

Comitato di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta; articolo 3 dell'accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979 n. 29 - Delegato all'Assessore Antonio D'Ambrosio e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte pag. 29

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 2 - 395

L.R. 10/98. Affidamento incarico all'Agenzia regionale per i servizi sanitari per la elaborazione di una proposta di Piano sanitario Regionale e per l'adeguamento della normativa regionale di attuazione alla legislazione statale in materia sanitaria pag. 45

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 24 - 417

Integrazione alla DGR n. 134-18535 del 21.4.1997 e parziale revoca della DGR n. 21-26709 del 22.2.1999 pag. 49

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 25 - 418

Attuazione D.G.R. n. 35-29101 del 30.12.1999. Rivalutazione tariffaria giornaliera e per DRG per le prestazioni di ricovero rese dagli Istituti di cura privati provvisoriamente accreditati - Anno 2000 pag. 49

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 26 - 419

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1234 del 2.6.2000 "Bilancio consuntivo d'esercizio 1998". Approvazione pag. 67

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 27 - 420

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 183/15/00 del 7.6.2000 "Disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi di Torino - Facoltà' di Medicina e Chirurgia - a.a. 2000-2001: Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione". Approvazione pag. 67

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 28 - 421

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 18 di Alba - Atto n. 1197 del 30.5.2000 "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università' degli studi di Genova - Facoltà' di Medicina e Chirurgia - Specializzazione in Chirurgia - di strutture ospedaliere dell'ASL". Approvazione pag. 67

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 29 - 422

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino Atto n. 337/DG/2000/DSA del 31.5.2000 "Approvazione disciplinari attuativi del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università' degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - Università' di Torino. A.A. 1999/2000". Approvazione pag. 68

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 30 - 423

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 610 del 2.6.2000 "Convenzione tra l'Università degli studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del presidio ospedaliero di Pinerolo (Servizio di Anestesia e Rianimazione) da parte della 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2000/2001". Approvazione pag. 68

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 31 - 424

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 7 di Chivasso. Atto n. 1008 del 15.06.2000 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2000/2001". Approvazione pag. 68

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 32 - 425

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 666 del 5.6.2000 "Adozione bilancio consuntivo esercizio 1998". Approvazione pag. 68

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 33 - 426

Principio della gratuità del sangue al ricevente - Definizione delle procedure per le Case di Cura non provvisoriamente accreditate pag. 68

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 34 - 427

Approvazione Protocollo d'intesa Università-Regione Piemonte - Regione Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 10 unità nel corso triennale di Diploma Universitario di Fisioterapista. Anno 2000-2003 pag. 69

D.G.R. 13 luglio 2000, n. 2 - 448

Integrazione Dgr. 11.11.1999, n. 55-28551 e ddgrr. 30.12.1999, n. 35-29101 e n. 36-29102 relative al "Patto di buon governo" pag. 74

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 47 - 496

Casa di Cura privata "Suore Domenicane" sita in Torino: D.G.R. n. 23-28238 del 27.09.1999 - esiti prescrizioni e conseguenti provvedimenti pag. 89

SPORT**D.G.R. 10 luglio 2000, n. 51 - 443**

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità ciclistica. Art. 2 comma 1 - Approvazione del piano regionale di riparto dei finanziamenti per la mobilità ciclistica e per la realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati. Approvazione degli interventi annualità 1999 pag. 73

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.P.G.R. 19 luglio 2000, n. 73**

Vigilanza sull'A.R.P.A. - Deliberazione n. 285 del 20.6.2000 "Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 1999 in Lire ed in Euro; rilievi della vigilanza" pag. 31

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 18 - 411

Servizi Industriali s.r.l. di Orbassano (TO). Richiesta in data 15 marzo 2000 di autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di trattamento e/o recupero di rifiuti classificati speciali pericolosi e/o non pericolosi. Provvedimenti pag. 48

D.G.R. 10 luglio 2000, n. 45 - 437

Legge 208/98 - Deliberazione CIPE 6 agosto 1999 - Completamento opere infrastrutturali nelle aree depresse. Accantonamento della somma di L. 500.000.000 sul cap. 24410/2000, prenotazione della spesa di L. 3.500.000.000 sul cap. 24410/2001 e di L. 1.000.000.000 sul cap. 24410/2002 per interventi in materia di depurazione delle acque pag. 72

D.C.R. 27 giugno 2000, n. 8 - 16099

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 82-29571 del 01.03.2000 "Aggiornamento allegati A1, A2, B1 e B2 alla l.r. 40/1998 in attuazione DPCM 3/9/1999". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000 pag. 90

URBANISTICA**D.G.R. 17 luglio 2000, n. 8 - 458**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villarbasce (TO). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione pag. 75

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 9 - 459

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Consorzio per la gestione dei servizi sul territorio (sub area "E") tra i Comuni di Borgo S. Martino, Bozzole, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto e Valmacca (AL) pag. 79

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 40 - 489

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Barge (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 85

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 41 - 490

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Carrù (CN). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente pag. 85

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 42 - 491

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Castellino Tanaro (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 86

D.G.R. 17 luglio 2000, n. 43 - 492

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cremonino (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 87

USI CIVICI**Codice 10.7****D.D. 29 maggio 2000, n. 573**

Comune di Monale (AT). Istanza di affrancazione del canone enfiteutico terreno comunale di uso civico censito al NCT Fg. 8 mapp. 126 di mq. 3.420. Autorizzazione pag. 135

ZOOTECNIA**Codice 12.1****D.D. 19 aprile 2000, n. 41**

L.R. 63/78, art. 16. Acconto alle Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionari.
Anno 2000. Lire 1.500.000.000 Cap.
13060/2000 pag. 137

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 25 luglio 2000, n. 45

Prima integrazione alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 33 "Bilancio di previsione per l'anno 2000 e pluriennale 2000-2002".

Il Consiglio regionale ha approvato.

Il Commissario del Governo ha apposto il visto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Bilancio di previsione 2000 di Enti dipendenti dalla Regione e di Enti di gestione di Aree protette)

1. Ad integrazione della legge regionale 7 aprile 2000, n. 33 (Bilancio di previsione 2000 e pluriennale 2000 - 2002), sono approvati i bilanci di previsione per l'anno finanziario 2000 dei seguenti enti (Allegato A):

- a) Istituto Ricerche economico-sociali del Piemonte
- b) Ente regionale per il diritto allo studio universitario
- c) Agenzia Regionale per i servizi sanitari
- d) Agenzia Piemonte Lavoro
- e) Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei parchi e delle riserve naturali delle valli di Lanzo
- f) Parco fluviale del Po e dell'Orba
- g) Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali del Lago Maggiore
- h) Riserva naturale speciale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa
- i) Parco naturale Alta Valsesia
- j) Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo
- k) Parco naturale delle Capanne di Marcarolo
- l) Ente di gestione delle riserve naturali speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione
- m) Parco naturale del Monte Fenera
- n) Parco naturale dei Laghi di Avigliana
- o) Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto torinese
- p) Ente di gestione del Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero
- q) Parco naturale e area attrezzata del Sacro Monte di Crea
- r) Ente di gestione delle aree protette della Collina torinese
- s) Riserva naturale speciale del Parco Burcina "F. Piacenza"
- t) Parco naturale delle Alpi Marittime

u) Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali astigiani

v) Ente di gestione della Riserva naturale orientata delle Baragge, della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prevè

w) Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino

x) Parco naturale Orsiera Rocciavè e Riserva naturale di Chianocco

y) Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del cuneese

z) Ente di gestione del sistema delle aree protette della fascia fluviale del Po - tratto cuneese

aa) Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola

bb) Parco naturale di interesse provinciale del Lago di Candia

cc) Ente Parco Lame del Sesia

dd) Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand

ee) Parco naturale della Val Troncea

ff) Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali del Canavese

gg) Parco naturale di Stupinigi.

Art. 2.

(Museo Regionale di Scienze Naturali)

1. E' approvato, ai sensi e per gli effetti derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, ultimo comma, della legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 (Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali), il Piano di attività per l'anno 2000 del Museo regionale di Scienze Naturali, allegato alla presente legge (Allegato B).

Art. 3.

(Urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 127 della Costituzione e dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 25 luglio 2000

Enzo Ghigo

I documenti contabili allegati alla presente legge (Allegati A e B) saranno pubblicati in un supplemento al Bollettino Ufficiale di prossima pubblicazione (Ndr)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 luglio 2000, n. 71

Comitato di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta; articolo 3 dell'accordo allegato alla legge regionale 15 giugno 1979 n. 29 - Delegato all'Assessore Antonio D'Ambrosio e nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Ai sensi dell'art. 3 dell'accordo allegato alla legge 15 giugno 1979, n. 29, della Regione Piemonte, alla legge 18 giugno 1979, n. 21, della Regione Liguria e alla legge 13 giugno 1979, n. 37, della Regione Valle d'Aosta, il dott. Antonio D'Ambrosio, Assessore Regionale alla Sanità, è delegato a presiedere il Comitato interregionale di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta e ad esercitare tutte le funzioni connesse l'espletamento del relativo mandato.

Rappresentanti della Regione Piemonte in seno al Comitato interregionale di Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 3 dell'accordo allegato alla legge 15 giugno 1979, n. 29, della Regione Piemonte, alla legge 18 giugno 1979, n. 21, della Regione Liguria e alla legge 13 giugno 1979, n. 37, della Regione Valle d'Aosta, sono:

- il dott. Antonio D'Ambrosio, Assessore Regionale alla Sanità, in qualità di assessore delegato, nonché di Presidente del Comitato;
- il dott. Luciano Armanni, Funzionario regionale dell'Assessorato alla Sanità, Direzione Programmazione Sanitaria, Settore Assetto Istituzionale ed Organi Collegiali, in qualità di dipendente della Regione Piemonte.

Al predetto Comitato sono altresì demandate le funzioni di vigilanza di cui alla legge regionale 15 giugno 1979, n. 29.

Le funzioni di segreteria sono espletate da un funzionario del Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali della Direzione Programmazione sanitaria.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 72

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236 e D.I. 29 dicembre 1997. Disposizioni urgenti in merito all'approvvigionamento idrico connesso con la presenza di "sostanze indesiderabili" nell'acqua distribuita per consumo umano. Proroga al 31 dicembre 2001 del termine di ultimazione lavori e relative deroghe alla concentrazione massima ammissibile

ze indesiderabili" nell'acqua distribuita per consumo umano. Proroga al 31 dicembre 2001 del termine di ultimazione lavori e relative deroghe alla concentrazione massima ammissibile

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

A) i Sindaci dei Comuni di cui alla tabella allegata che, ai sensi del D.P.G.R. n. 90 del 30/12/1999, non abbiano ancora completato gli interventi di risanamento possono consentire agli Enti gestori degli acquedotti del territorio di loro competenza la distribuzione di acqua destinata al consumo umano con valori di concentrazione superiori ai limiti previsti dall'allegato 1 del DPR 236/88, per i parametri ferro, manganese, solfati e magnesio, purché inferiori al VMA stabilito con il D.I. 29 dicembre 1997:

- ferro: valore massimo ammissibile 1 mg/l;
- manganese: valore massimo ammissibile 0,2 mg/l;
- magnesio: valore massimo ammissibile 100 mg/l;
- solfati: valore massimo ammissibile 400 mg/l.

B) La distribuzione di acqua alle suddette condizioni è limitata al tempo necessario per completare gli interventi di risanamento e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2001.

C) A lavori ultimati dovranno essere trasmessi alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, il certificato di fine lavori ed il relativo atto di collaudo o di regolare esecuzione, nonché i risultati dei controlli analitici che attestino il rientro dei parametri nei limiti previsti dal D.P.R. 236/88.

D) Gli Enti gestori degli acquedotti sono in ogni caso tenuti ad assicurare all'utenza l'erogazione di acqua della migliore qualità possibile, in conformità alle indicazioni del Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Locale competente per territorio.

E) I Sindaci sono tenuti inoltre, sentito il Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Locale, ad informare pubblicamente e tempestivamente la popolazione interessata del presente provvedimento, degli interventi posti in essere e dei tempi entro i quali si concluderanno detti lavori. La comunicazione dovrà essere inviata in copia alla Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche.

Enzo Ghigo

Allegato

Tabella riassuntiva sullo stato di attuazione dei Piani di intervento

N°	Acquedotto /parametro in deroga	Lavori di risanamento	Data di ultimazione lavori	Risultati di controlli analitici	Note
1	SAUZE D'OULX (TO) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per solfati	I lavori previsti nel piano originario (miscelazione con nuove captazioni) non sono risultati risolutivi. Si rende necessario un nuovo intervento di ricerca d'acque con minor tenore di solfati.	31/12/01	superiori alla C.M.A.	Nel mese di marzo 2000 è stato stabilito un protocollo d'intesa con il Comune di Oulx per la trivellazione di un nuovo pozzo, che potrà essere posto in servizio entro la fine del 2001.
2	NOVALESA (TO) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per solfati	Realizzata miscelazione con nuove fonti a basso tenore di solfati	31/12/01	superamenti saltuari	In corso ulteriori lavori per nuova captazione.
3	POIRINO (TO) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Realizzata la Ristrutturazione del pozzo con esclusione delle falde a rischio, il problema non è ancora risolto.	31/12/01	superiori alla C.M.A.	E' in corso il progetto dell'impianto di trattamento. In previsione un nuovo pozzo.
4	SAN DAMIANO D'ASTI (AT) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Costruzione impianto di potabilizzazione	31/12/00	superamenti saltuari	Lavori in avanzato stato di realizzazione
5	VALFENERA (AT) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per ferro e manganese	Realizzazione condotte interconnessione con acquedotto Consorzio della Piana, da San Paolo Sobrito a Valfenera.	31/12/00	superamenti saltuari	Lavori appaltati e in corso di realizzazione
6	VINZAGLIO (NO) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di trattamento.	31/12/00	superiori alla C.M.A.	Sono in corso di attuazione ulteriori lavori di adeguamento
7	BALOCCHO (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per ferro e manganese	Costruzione impianto di potabilizzazione	31/12/01	superiori alla C.M.A.	Nonostante sia stato attivato l'impianto di potabilizzazione il parametro MN non rientra ancora nei limiti consentiti. Sono in corso di attuazione ulteriori lavori di miglioramento
8	BORGO VERCELLI (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per ferro e manganese	Impianto di trattamento	31/12/01	superiori alla C.M.A.	L'impianto realizzato, che inizialmente consentiva di ottenere valori abbondantemente al di sotto della C.M.A., ha accusato dei problemi. Sono in corso opportune verifiche.
9	FONTANETTO PO (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Allacciamento al nuovo impianto di Trino Vercellese	31/12/00	superiori alla C.M.A.	In attesa del completamento dell'impianto di trattamento di Trino Vercellese
10	QUINTO VERCELLESE (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Costruzione impianto di potabilizzazione	31/12/00	superiori alla C.M.A.	Lavori appaltati a nuova ditta
11	TRINO VERCELLESE (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per ferro e manganese	Realizzazione impianto di potabilizzazione e interconnessione con acque di qualità.	31/12/00	superamenti saltuari	Lavori in avanzato stato di realizzazione
12	VILLATA (VC) - ACQUEDOTTO COMUNALE / per manganese	Costruzione impianto di potabilizzazione	31/12/01	superamenti saltuari	Lavori in avanzato stato di realizzazione
13 - 44	CONSORZIO ACQUEDOTTO VALTIGLIONE / per ferro e manganese	Costruzione condotta idrica di collegamento tra l'Azienda Consortile Acq. Valtiglione e l'Az. A.S.P. per il vettoriamento delle acque destinate alla demanganizzazione	31/12/00	superamenti saltuari	I lavori sono conclusi. Potrebbero presentarsi superamenti saltuari a causa dell'adeguamento delle portate di esercizio dell'interconnessione con l'impianto di trattamento di Asti, nonché per esigenze di pulizia delle

45 - 47	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE - Comuni di Formigliana, Collobiano, Villarboit / per ferro e manganese	Programma Triennale per la Tutela dell'Ambiente - Risanamento igienico sanitario degli acquedotti consortili per i comuni di Collobiano, Formigliana, Rovasenda, Salussola, Soprana e Villarboit	31/12/00	superiori alla C.M.A.	condotte di distribuzione. I lavori di posa condotte sono conclusi. Manca il parere ANAS per un attraversamento stradale.
---------	---	--	----------	-----------------------	--

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 luglio 2000, n. 73

Vigilanza sull'A.R.P.A. - Deliberazione n. 285 del 20.6.2000 "Approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 1999 in Lire ed in Euro; rilievi della vigilanza"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Di far proprie le osservazioni di cui all'allegato "A" al presente decreto, relative alla deliberazione n. 285 del 20.6.2000 del Direttore generale dell'A.R.P.A. e di considerare comunque favorevolmente concluso l'esame del rendiconto per l'esercizio finanziario 1999 dell'Agenzia.

p. Enzo Ghigo
Il Vicepresidente
William Casoni

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2000, n. 36 - 328

Formulazione delle proposte regionali per l'applicazione della L. 488/92, bando anno 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le considerazioni in premessa illustrate, di provvedere a formulare al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, per l'applicazione della L. 488/92, bando per l'anno 2000, le proposte regionali così come indicato nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sarà cura della Direzione Industria trasmettere al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, Direzione Generale Coordinamento Incentivi alle imprese la presente deliberazione.

(omissis)

Allegato

Elenco dei Punteggi Regionali 4° Indicatore
GRADUATORIA NORMALE
REGIONE PIEMONTE

AREA: PIEMONTE

AGLIE, AIRASCA, ALA DI STURA, ALBIANO D'IVREA, ALICE SUPERIORE, ALMESE, ALPETTE, ALPIGNANO, ANDEZENO, ANDRATE, ANGROGNA, ARIGNANO, AVIGLIANA, AZEGLIO, BAIRO, BALANGERO, BALDISSERO CANAVESE, BALDISSERO TORINESE, BALME, BANCHETTE, BARBANIA, BARDONECCHIA, BARONE CANAVESE, BEINASCIO, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BOLLENGO, BORGARO TORINESE, BORGIALLO, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BORGONE SUSA, BOSCONERO, BRANDIZZO, BRICHERASIO, BROSSO, BROZOLO, BRUINO, BRUSASCO, BRUZOLO, BURIASCO, BUROLO, BUSANO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAFASSE, CALUSO, CAMBIANO, CAMPIGNONE-FENILE, CANDIA CANAVESE, CANDIOLO, CANISCHIO, CANTALUPA, CANTOIRA, CAPRIE, CARAVINO, CAREMA, CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASALBORGONE, CASCINETTE D'IVREA, CASELETTE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTAGNOLE PIEMONTE, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CASTIGLIONE TORINESE, CAVAGNOLO, CAVOUR, CERCENASCO, CERES, CERESOLE REALE, CESANA TORINESE, CHIALAMBERTO, CHIANOCCHIO, CHIAVERANO, CHIERI, CHIESANUOVA, CHIOMONTE, CHIUSA DI SAN MICHELE, CHIVASSO, CICONIO, CINTANO, CINZANO, CIRIE, CLAVIERE, COASSOLO TORINESE, COAZZE, COLLEGNO, COLLERETTO CASTELNUOVO, COLLERETTO GIACOSA, CONDOVE, CORIO, COSSANO CANAVESE, CUCEGLIO, CUMIANA, CUORGNE, DRUENTO, EXILLES, FAVRIA, FELETTI, FENESTRELLE, FIANO, FIORANO CANAVESE, FOGLIZZO, FORNO CANAVESE, FRASSINETTO, FRONT, FROSSASCO, GARZIGLIANA, GASSINO TORINESE, GERMAGNANO, GIAGLIONE, GIAVENO, GIOVETTO, GRAVERE, GROSCAVALLI, GROSSO, GRUGLIASCO, INGRIA, INVERSO PINASCA, ISOLABELLA, ISSIGLIO, IVREA, LA CASSA, LA LOGGIA, LANZO TORINESE, LAURIANO, LEINI, LEMIE, LESSOLO, LEVONE, LOCANA, LOMBARDORE, LOMBRIASCO, LORANZE, LUGNACCO, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, LUSIGLIE, MACELLO, MAGLIONE, MARENTINO, MASSELLO, MATTHI, MATTE, MEANA DI SUSA, MERCENASCO, MEUGLIANO, MEZZENILE, MOMBELLO DI TORINO, MOMPANTERO, MONASTERO DI LANZO, MONCALIERI, MONCENISIO, MONTALDO TORINESE, MONTALENGHE, MONTALTO DORA, MONTANARO, MONTEU DA PO, MORIANDO TORINESE, NICHELINO, NOASCA, NOLE, NOMAGLIO, NONE, NOVALESA, OGLIANICO, ORBASSANO, ORIO CANAVESE, OSASCO, OSASIO, OULX, OZEGNA, PALAZZO CANAVESE, PANCALIERI, PARELLA, PAVAROLO, PAVONE CANAVESE, PECCO, PECETTO TORINESE, PEROSA ARGENTINA, PEROSA CANAVESE, PERRERO, PERTUSIO, PESSINETTO, PIANEZZA, PINASCA, PINEROLO, PINO TORINESE, PIOBESI TORINESE, PIOSSASCO, PISCINA, PIVERONE, POIRINO, POMARETTO, PONT-CANAVESE, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRALORMO, PRAMOLLO, PRAROSTINO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, QUAGLIUZZO, QUASSOLO, QUINCINETTO, REANO, RIBORDONE, RIVALBA, RIVATA DI TORINO, RIVA PRESSO CHIERI, RIVARA, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, RIVOLI, ROBASSOMERO, ROCCA CANAVESE, ROLETTI, ROMANO CANAVESE, RONCO CANAVESE, RONDISSONE, RORA, ROURE, ROSTA, RUBIANA, RUEGLIO, SALASSA, SALBERTRAND, SALERANO CANAVESE, SALZA DI PINEROLO, SAMONE, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN CARLO CANAVESE, SAN COLOMBANO BELMONTE, SAN DIDERO, SAN FRANCESCO AL CAMPO, SANGANO, SAN GERMANO CHISONE, SAN GILLIO, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIORIO DI SUSA, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SAN MAURIZIO CANAVESE, SAN MAURO TORINESE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN PONSO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SAN SECONDO DI PINEROLO, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SANT'ANTONINO DI SUSA, SANTENA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SCALENGHE, SCARMAGNO, SCIOLZE, SESTRIERE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO TORINESE, SETTIMO VITTONI, SPARONE, STRAMBINELLO, STRAMBINO, SUSA, TAVAGNASCO, TORINO, TORRAZZA PIEMONTE, TORRE CANAVESE, TORRE PELLICE, TRANA, TRAUSELLA, TRAVERSELLA, TRAVES, TROFARELLO, USSEAU, USSEGLIO, VAIE, VAL DELLA TORRE, VALGOCIE, VALLO TORINESE, VALPERGA, VALPRATO SOANA, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VENAUS, VENARIA, VERDELINGO, VERRUA SAVOIA, VESTIGNE, VIALFRE, VICO CANAVESE, VIDRACCO, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLANOVA CANAVESE, VILLARBASSE, VILLAR DORA, VILLAREGGIA, VILLAR FOCCHIARDO, VILLAR PELLICE, VILLAR PEROSA, VILLASTELLONE, VINOVO, VIRLE PIEMONTE, VISCHE, VISTRORIO, VIU, VOLPIANO, VOLVERA, ALAGNA VALSESIA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CERVATTO, CIVASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, FILA, PIODE, POSTUA, RASSA, RIMA SAN GIUSEPPE, RIMASCO, RIMELLA, RIVA VALDOBBIÀ, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO, VARALLO, BREIA, CELLIO, QUARONA, VALDUGGIA, ANTRONA SCHIERANCO, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA-CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA-CASTIGLIONE, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAVAGLIO-SPOCCIA, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVALDOSSOLA, CRODO, CURSOLO-ORASSO, DOMODOSSOLA, DRUGNO, FALMENTA, FORMAZZA, GURRO, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO-GHIOVENA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPIANA, TOCENO, TRAREGO VIGGIONA, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, ANZOLA D'OSSOLA, ARIZZANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO-CARPUGNINO, CASALE CORTE CERRO, GHIFFA, GIGNESE, GRAVELLONA TOCE, MERGOZZO, OGGEBBIO, OMEGNA, ORNAVASSO, PREMENO, STRESA, VERBANIA, VIGNONE, AROLA, AURANO, CAMBIASCA, CAPREZZO, CESARA, COSSOGNO, GERMAGNO, INTRAGNA, LOREGGIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIAZZINA, NONIO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN BERNARDINO VERBANO, VALSTRONA, VOGOGNA, ALTO, BAGNASCO, BATTIFOLLO, BELLINO, BERGOLO, BRIGA ALTA, BRONDELLO, BROSSASCO, CAMERANA, CAPRAUNA, CASTELDELFINO, CASTELLAR, CASTELLETO UZZONE, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CASTIGLIONE TINELLA, CASTINO, CEVA, CORTEMILA, COSSANO BELBO, COSTIGLIONE SALUZZO, ENVIE, FRASSINO, GAMBASCA, GARESSIO, GORZEGNO, GOTTASECCA, IGLIANO, ISASCA, LAGNASCO, LESEGNIO, LEVICE, LISIO, MANTA, MARSAGLIA, MARTINIANA PO, MELLE, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONESIGLIO, MONTEZEMOLO, NIELLA TANARO, NUCETTO, ORMEA, PAGNO, PAROLO, PERLETTO, PERLO, PEZZOLO VALLE UZZONE, PIASCO, PONTECHIANALE, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, REVELLO, RIFREDDO, ROASCIO, ROCCHETTA BELBO, ROSSANA, SALE SAN GIOVANNI, SALE DELLE LANGHE, SALICETO, SALUZZO, SAMPEYRE, SANFRONT, SANTO STEFANO BELBO, SCAGNELLO, SCARNAFI, TORRE BORMIDA, TORRESINA, VALMALA, VENASCA, VERZUOLO, VIOLA, ACCEGLIO, AIGONE, ALBARETTO DELLA TORRE, ARGENTERA, ARGUELLO, BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BELVEDERE LANGHE, BENEVELLO, BERNEZZO, BONVICINO, BORGOMALE, BOSIA, BOSSOLASCO, BOVES, BRIAGLIA, CANOSIO, CARAGLIO, CARTIGNANO, CASTELMAGNO, CELLE DI MACRA, CERRETO LANGHE, CERVASCA, CHIUSA DI PESIO, CIGLIE, CISSONE, CRAVANZANA, CRISOLLO, DEMONTE, DRONERO, ELVA, ENTRACQUE, FESOGGIO, FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, GAIOLA, LEQUIO BERRIA, LIMONE PIEMONTE, MACRA, MARMORA, MOIOLA, MONASTERO DI VASCO, MONASTEROLO CASOTTO, MONTALDO DI MONDOVI, MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, MURAZZANO, NIELLA BELBO, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAMPARATO, PEVERAGNO, PIANFEI, PIETRAPORZIO, PRADLEVES, PRAZZO, RITTANA, ROASCHIA, ROBILANTE, ROBURENT, ROCCABRUNA, ROCCA CIGLIE, ROCCAFORTE MONDOVI, ROCCASPARVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCCO, SAN BENEDETTO BELBO, SAN DAMIANO MACRA, SAN MICHELE MONDOVI, SERRAVALLE LANGHE, SOMANO, STROPPO, TORRE MONDOVI, VALDIERI, VALGRANA, VALLORATE, VERNANTE, VICOFORTE, VIGNOLO, VILLANOVA MONDOVI, VILLAR SAN COSTANZO, VINADIO, AGLIANO, ARAMENGO, BELVEGLIO, BRUNO, BUBBIO, CALAMANDRANA, CALOSSO, CANELLI, CASSINASCIO, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CASTELLETO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CASTELNUOVO CALCEA, CERRETO D'ASTI, CESSOLE, COAZZOLO, COCCONATO, COLCAVAGNO, CORTIGLIONE, CUNICO, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, ISOLA D'ASTI, LOAZZOLO, MARANZANA, MOASCA, MOMBALDONE, MOMBARUZZO, MOMBERCCELLI, MONASTERO BORMIDA, MONTABONE, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, MONTIGLIO, MORANSENGO, NIZZA MONFERRATO, OLMO GENTILE, PASSERANO MARMORITO, PIEA, PIOVA, MASSAIA, QUARANTI, ROBELLA, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFA, ROCCHETTA TANARO, SAN GIORGIO SCARAMPI, SAN MARZANO OLIVETO, SCANDELUZZA, SEROLE, SESSAME, TONENGO, VAGLIO SERRA, VESIME, VIGLIANO D'ASTI, ANTIGNANO, CALLIANO, CAMERANO CASASCO, CAPRIGLIO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTAGNOLE MONFERRATO, CELLE ENOMONDO, CERRO TANARO, CINAGLIO, CISTERNA D'ASTI, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSTIGLIONE D'ASTI, GRANA, MONGARDINO, MONTAFIA, MONTECHIARO D'ASTI, REVIGLIASCO D'ASTI, ROATTO, SAN DAMIANO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, SCURZOLENGO, SETTIME, SOGLIO, TONCO, VIALE, VILLA SAN SECONDO, AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVAQUORE, PORTULA, PRAY, SOSTEGNO, CAMBURZANO, DONATO, GRAGLIA, MAGNANO, MONGRANDO, MUZZANO, NETRO, OCCHIEPPO INFERIORE, OCCHIEPPO SUPERIORE, POLLONE, SALA BIELLESE, SORDEVOLO, TORRAZZO, ZIMONE, ZUBIENA, ACQUI TERME, ALBERA LIGURE, ALICE BEL COLLE, AVOLASCA, BELFORTE MONFERRATO, BISTAGNO, BORGHETTO DI BORBERA, BOSIO, BRIGNANO-FRASCATA, CABELLA LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CARPENETO, CARREGNA LIGURE, CARTOSIO, CASALEGGIO BOIRO, CASASCO, CASSINE, CASSINELLE, CASTELLANIA, CASTELLETO D'ERRO, CASTELLETO D'ORSA, CASTELNUOVO BORMIDA, CAVATORE, CERRINA MONFERRATO, COSTA VESCOVATO,

CREMOLINO, DENICE, DERNICE, FABBRICA CURONE, FRACONALTO, GABIANO, GARBAGNA, GAVI, GREMIASCO, GROGNARDO, GRONDONA, LERMA, MALVICINO, MELAZZO, MERANA, MOLARE, MOMBELLO MONFERRATO, MOMPERONE, MONCESTINO, MONGIARDINO LIGURE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTALDEO, MONTALDO BORMIDA, MONTECHIARO D'ACQUI, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, MORBELLO, MORNESE, MORSASCO, MURISENGO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, ORSARA BORMIDA, OVADA, PARETO, PARODI LIGURE, PONTI, PONZONE, POZZOL GROppo, PRASCO, PREDOSA, RICARDONE, RIVALTA BORMIDA, ROCCAFORTE LIGURE, ROCCA GRIMALDA, ROCCHETTA LIGURE, SAN CRISTOFORO, SAN SEBASTIANO CURONE, SILVANO D'ORBA, SPIGNO MONFERRATO, STAZZANO, STREVI, TAGLIOLO MONFERRATO, TERZO, TRISOBBIO, VIGNOLE BORBERA, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, VISONE, ALLUVIONI CAMBIO', ALZANO SCRIVIA, BASALUZZO, CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CASSANO SPINOLA, CASTELNUOVO SCRIVIA, GAVAZZANA, GUAZZORA, ISOLA SANT'ANTONIO, MOLINO DEI TORTI, NOVI LIGURE, PADERNA, PASTURANA, POZZOLO FORMIGARO, SALE, SANTAGATA FOSSILI, SARDIGLIANO, SERRAVALLE SCRIVIA, SPINETO SCRIVIA, TASSAROLO, TORTONA, VILLALVERNIA, ARQUATA SCRIVIA, BERZANO DI TORTONA, CAMAGNA MONFERRATO, CAPRIATA D'ORBA, CASAL CERMELLI, CASALNOCETO, CASTELLAR GUIDOBONO, CASTELLAZZO BORMIDA, CASTELSPINA, CERESETO, CERRETO GRUE, CUCCARO MONFERRATO, FRANCAVILLA BISIO, FRASSINELLO MONFERRATO, FRESONARA, OLIVOLA, OTTIGLIO, QUARGNENTO, SAREZZANO, SERRALUNGA DI CREA, SEZZADIO, TREVILLE, VIGNALE MONFERRATO, VIGUZZOLO, VILLAROMAGNANO, VOLPEDO, VOLPEGLINO, VOLTAGGIO, VINCHIO, VOCCA

Tutte le attività ammissibili

Nuovo impianto, Ampliamento	2
Ammodernamento	1

Deliberazione della Giunta Regionale 4 luglio 2000, n. 24-368

Ospedale Civile di Barge (CN) - Erezione in Ente Morale, cambio della denominazione e approvazione nuovo Statuto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il riconoscimento in Ente Morale (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) dell'Opera Pia in oggetto indicata con sede nel Comune di Barge (CN) sotto la denominazione di "Casa di Riposo Don Ernesto Uberti";

- l'approvazione dello Statuto dell'Istituzione predetta composto di 22 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 1 - 394

Individuazione degli organi e organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 41, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni ai fini di cui in premessa:

- di individuare quali organismi collegiali da mantenere, in quanto indispensabili per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Amministrazione, da sopprimere e da razionalizzare quelli di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione;

- di dare atto che la soppressione degli organismi indicati opera, ai sensi della L. 449/97, a decorrere dal mese successivo all'adozione del presente provvedimento.

(omissis)

Allegato

AGRICOLTURA ECONOMIA MONTANA FORESTE

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Commissione apistica regionale (l.r. 20/98)	Comitato tecnico scientifico regionale per la sperimentazione agraria e per l'orientamento dell'assistenza tecnica e contabile (art. 49 l.r. 63/78)	Comitato tecnico consultivo regionale (artt. 15 e 28 l.r. 15/77, organismo le cui funzioni si sono esaurite)
Consulta regionale per l'agricoltura biologica (l.r. 13/99)	Commissione regionale consultiva per l'agricoltura e le foreste (ll.rr. 63/78, 44/86)	Commissione per il piano agricolo zonale (art. 6 l.r. 20/78, organismo non operante da tempo)
Comitato regionale piemontese di coordinamento delle Unioni regionali delle Associazioni dei produttori agricoli (art. 7 l.r. 27/80)	Comitato consultivo regionale per la vitivinicoltura (art. 22 l.r. 63/78)	Comitato tecnico piante officinali (art. 4 l.r. 38/93, organismo mai costituito)
Comitato di settore art. 8 l.r. 17/99)	Commissione regionale per l'agroindustria (art. 11 l.r. 95/95)	Comitato regionale degli organismi riconosciuti di difesa delle produzioni agricole (art. 4 l.r. 27/82, organismo non operante e convocato una sola volta dalla sua costituzione)
Consulta delle enoteche (artt. 2 e 6 l.r. 37/80)	Comitato economico (art. 5 l.r. 45/76)	Comitato regionale per il pioppo (d.p.r. 1/8/1969, organismo non operante)
Consulta regionale per la bonifica e l'irrigazione (art. 63 l.r. 21/99)		
Comitato di sorveglianza sull'attuazione del DOCUP (Reg. CEE 2081/93)		
Comitato di sorveglianza Interreg (Dec. CEE 92)		
Commissione paritetica interprofessionale (art. 5 L. 88/88)		

AMBIENTE - ENERGIA

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Comitato regionale di indirizzo (art. 14 l.r. 60/95 istitutiva dell'ARPA)	Comitato tecnico per l'energia (art. 5 l.r. 19/84, il Comitato sarà oggetto di revisione a seguito dell'approvazione di una nuova normativa in sostituzione della l.r. 19/84)	Comitato consultivo regionale per la protezione dell'ambiente naturale (art. 34 l.r. 32/82, organismo di cui è venuta meno l'indispensabilità e di cui non ci si è più serviti a livello consultivo)
	Comitato tecnico scientifico per la sicurezza delle attività industriali a rischio (art. 4 l.r. 32/92)	Commissione tecnica di studio centro Pracatinat (art. 4 l.r. 39/87, organismo collegato all'avvio del centro, esaurita la necessità)
	Conferenze provinciali sui rischi industriali (art. 5 l.r. 32/92)	Comitato tecnico regionale per lo smaltimento ed il riutilizzo rifiuti (art. 36 l.r. 59/95, organismo le cui funzioni sono state assorbite dall'ARPA)
		Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico per il Piemonte (art. 8 l.r. 52/78, organismo non più rinnovato e superato dall'entrata in vigore del D.P.R. 203/88)

CACCIA - PESCA

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Comitato regionale di coordinamento dell'attività venatoria e per la tutela della fauna selvatica (art. 24 l.r. 70/96)	Comitato consultivo regionale per la pesca (art. 3 l.r. 7/81)	Commissione regionale per la gestione della pesca (art. 19 l.r. 7/81, organismo mai costituito)
Comitato regionale risarcimento danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria (art. 55 l.r. 70/96)		

ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA

ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI	ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001.	ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI
Consulta regionale per la difesa e la tutela del consumatore (l.r. 21/85)	Commissione tecnico consultiva cave e torbiere (art. 6 l.r. 69/78, la Commissione durerà in carica fino alla istituzione della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt.32 e 33 l.r. 44/2000)	Commissione regionale consultiva per i mercati all'ingrosso (art. 9 l.r. 62/79, organismo mai convocato e non indispensabile all'attività dell'ente)
Comitato di coordinamento regionale presso l'ufficio regionale dell' ICE (d.p.r. 49/80)		Commissione regionale per il commercio su aree pubbliche (l.r. 17/95, organismo le cui funzioni si sono esaurite con la conclusione delle relative procedure amministrative)
Commissione tecnica per la formazione professionale per l'accesso al commercio (art. 17 l.r. 28/99 e d.g.r. del 31/1/2000)		Commissioni prov. per il commercio su aree pubbliche (l.r. 17/95, organismo le cui funzioni si sono esaurite con la conclusione delle relative procedure amministrative)
Commissione per l'osservatorio regionale del commercio (art. 21 l.r. 28/99)		Comitato tecnico alluvione 1994 (d.g.r. 41/95)
Commissione provinciale per l'artigianato (l.r. 21/97)		
Commissioni provinciali per l'artigianato (l.r. 21/97)		
Commissioni per i disciplinari di produzione (art. 27 l.r. 21/97)		
Commissione tecnico scientifica (art. 37 l.r. 21/97)		
Comitato tecnico (Reg. CEE 2081/93 d.g.r. 5/95)		
Comitato tecnico credito imprese artigiane (l. 949/52 d.g.r. 206/89)		
Gruppo tecnico di valutazione (l.r. 21/97)		
Commissione tecnica interna qualità e assistenza tecnica (artt. 20 e 21 l.r. 21/97)		
Comitato di sorveglianza del DOCUP (Reg. CEE 2081/93)		

CULTURA ISTRUZIONE

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Comitato reg. per le celebrazioni del Piemonte (art. 3 l.r. 26/98)	Commissione premio internazionale "Piemontese nel mondo" (art. 2 l.r. 46/92)	Consulta reg. per i beni e le attività culturali (art. 2 l.r. 58/78, organismo le cui funzioni sono state incorporate da una specifica struttura regionale)
Commissione per le attività di orientamento musicale (art. 2 l.r. 49/91)		Commissione reg. per la toponomastica (art. 6 l.r. 26/90, organismo mai costituito)
Comitato scientifico (art. 4 l.r. 37/78)		Commissione per le biblioteche ed i musei di interesse locale (art. 5 l.r. 58/78 e 24 l.r. 78/78, organismo mai attivato le cui funzioni sono state incorporate da una specifica struttura regionale)
Commissione consultiva (art. 9 l.r. 26/90)		
Osservatorio regionale per l'Università e per il diritto allo studio universitario (art. 4 l.r. 29/99)		

INFORMAZIONE

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI GIA' SOPPRESSI</u>
Commissione tecnica per l'informazione (art. 11 l.r. 52/90)		

LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE

ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI	ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001	ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI
Comitato guida per la qualità (art. 25 l.r. 63/95)	Segretariato per la formazione e l'orientamento professionale (art. 19 l.r. 63/95)	Nucleo regionale di valutazione (art. 26 l.r. 63/95, organismo mai attivato e superato dall'attività del valutatore indipendente prevista dal F.S.E. e dall'attività di valutazione svolta sul piano nazionale dall'ISFOL)
Commissioni esaminatrici (art. 24 l.r. 63/95)	Comitato di pilotaggio sulle sperimentazioni apprendistato (d.g.r. n. 28-26787 dell'8 marzo 1999)	
Commissioni tecniche afferenti al Settore standard formativi-qualità ed orientamento professionale (d.g.r. n. 184-2323 del 16 ottobre 1995 all. H)	Comitato regionale di programmazione, promozione, monitoraggio e valutazione dei percorsi IFTS (d.g.r. n. 39-27491 del 31 maggio 1999)	
Comitato tecnico (art. 8 l.r. 67/94)	Consiglio reg. dell'economia e del lavoro (art. 20 l.r. 43/94)	
Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna (l.r. 46/86)	Commissione regionale della cooperazione (artt. 2 - 5 l.r. 24/78)	
Commissione reg. per l'emersione del lavoro irregolare (art. 78 l. 448/98)		
Commissione reg. di concertazione (art. 7 l.r. 41/98)		
Comitato tecnico (art.7 l.r. 28/93)		
Comitato al lavoro e formazione professionale (art. 8 l.r. 41/98)		

POLIZIA AMMINISTRATIVA

ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI	ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001	ORGANISMI COLLEGIALI <u>SOPPRESSI</u>
Commissione tecnica per la polizia locale (art. 16 l.r. 58/87)		

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI	ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001	ORGANISMI COLLEGIALI <u>SOPPRESSI</u>
		Commissione tecnico scientifica (art. 11 l.r. 67/95, non indispensabile all'attività regionale e sostituibile alle stesse strutture dell'ente)

POLITICHE SOCIALI

ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI	ORGANISMI COLLEGIALI <u>DA</u> RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001.	ORGANISMI COLLEGIALI <u>SOPPRESSI</u>
Commissione consultiva per l'individuazione dei criteri per l'attribuzione dei contributi relativi all'attività degli istituti di patronato e di assistenza sociale (art. 5 l.r. 31/75)	Consiglio reg. sui problemi dei minori (art. 2 l.r. 55/89)	
Conferenza reg. della cooperazione sociale (art. 22 l.r. 18/94)	Consiglio reg. del volontariato (art. 11 l.r. 38/94)	
Comitato per la valutazione dei progetti per assistenza penitenziaria (art. 7 l.r. 45/95)	Consulta reg. dell'emigrazione (art. 4 l.r. 1/87)	
Commissione tecnico consultiva per proposte inerenti l'integrazione di attività connesse alle funzioni di competenza degli enti locali e del ministero di grazia e giustizia nei settori disadattamento, devianza, criminalità (d.c.r. 245-81 del 1981)	Consulta reg. per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie (art. 4 l.r. 64/89)	
	Consulta reg. per la tutela della popolazione zingara (artt. 9 e 10 l.r. 26/93)	

PROGRAMMAZIONE STATISTICA

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Conferenze Regione-Province (art. 24 l.r. 43/94)	Comitato per il sistema informativo statistico del Piemonte (art. 4 l.r. 45/93. E' in previsione la predisposizione di una nuova legge statistica)	Commissione dei referenti statistici (art. 5 l.r. 45/93, organismo amministrativo le cui funzioni possono essere svolte da strutture regionali)
Commissione tecnico-scientifica per il SISP (art. 6 l.r. 45/93)		
Coordinamento per la programmazione (art. 19 l.r. 43/94)		

SANITA'

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Commissione regionale per gli animali esotici (art. 6 l.r. 43/86)	Commissione regionale per il rilascio della patente di abilitazione all'impiego di gas tossici (art. 32 R.D. 147/27)	Commissione di vigilanza nel settore igienico-sanitario e veterinario (art. 2 l.r. 25/87, organismo inoperante e mai convocato)
Comitato tecnico regionale per la tutela degli animali (art. 13 l.r. 34/93)	Commissione regionale consultiva (art. 15 l.r. 22/85)	Commissioni tecniche provinciali per la verifica dei requisiti delle aziende fornitrici di protesi e ausili (art. 11 D.C.R. 419-1987, organismo superato dal nuovo assetto istituzionale)
Commissione regionale per l'attuazione del protocollo di prevenzione e controllo tubercolosi umana (l.r. 61/97 all. B)	Consiglio regionale sanità e assistenza CORESA (art. 1 l.r. 30/84)	Commissione provinciale tecnica e di vigilanza farmaceutica (art. 13 D.P.R. 94/89, organismo superato dall'entrata in vigore del nuovo accordo collettivo nazionale, D.P.R. 371/98)
Commissione per il controllo e la sorveglianza delle infezioni ospedaliere nelle ASL e nelle ASO (circolare Ministeriale 52/85)	Comitato di controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale (art. 3 l.r. 29/79)	Commissione consultiva per la classificazione delle case di cura private (art. 7 l.r. 5/87, organismo non più operante a seguito dell'entrata in vigore di nuova normativa nazionale D.Lgs. 502/92)

Comitato regionale di coordinamento (art. 27 D.Lgs. 626/94)	Commissione tecnica sulle problematiche della salute mentale (d.g.r. n. 106 del 30.6.97)	Commissione per lo svolgimento teorico pratico dei corsi di addestramento (art. 4 l.r. 26/79, organismo non indispensabile poiché trattasi di commissioni a supporto delle estinte U.S.L.)
Commissione giudicatrice per esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale dei bovini (art. 2 L. 74/74)		Comitato regionale per la prevenzione delle tossicodipendenze e dell'alcolismo (art. 13 l.r. 62/77, organismo non indispensabile le cui funzioni sono state assorbite da una struttura a livello regionale)
Commissione giudicatrice per esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie cunicola (art. 2 L. 74/74)		
Commissione giudicatrice per esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale dei suini (art. 2 L. 74/74)		
Commissione giudicatrice del bando per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzata (art. 18 l.r. 61/97)		
Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'attestato di micologo (art. 5 D.M. 686/96)		
Coordinamento regionale per la predisposizione delle linee di indirizzo in materia di sicurezza nelle strutture sanitarie (d.g.r.n. 68-28834 del 29.11.99)		
Commissione tecnica per la valutazione dei quaderni sulla sicurezza nei lavori agricoli (d.g.r. n. 28-25153 del 28.7.98)		
Comitato tecnico scientifico (art. 4 l.r. 54/94)		
Commissione regionale di seconda istanza per la revisione dei giudizi di idoneità sportiva (art. 14 l.r. 22/85)		
Commissione tecnica consultiva (per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di servizi di analisi chimica e controlli di qualità dei laboratori art. 18 l.r. 55/87)		

Comitato di controllo per la medicina dello sport. (l.r. 61/97 all. B)		
Commissione di studio per l'analisi e lo sviluppo del flusso informativo sulle prescrizioni farmaceutiche (d.g.r. n. 73-17692 del 24 marzo 1997)		
Commissione farmaceutica regionale (art. 11 D.P.R. 371/98)		
Commissione diabetologica regionale (art. 9 l.r. 34/2000)		
Commissione paritetica Regione-Università (art. 5 l.r. 10/95)		
Comitato tecnico scientifico per l'aggiornamento obbligatorio dei medici di medicina generale e dei pediatri convenzionati (art. 8 D.P.R. 484/96)		
Comitato scientifico (d.g.r. n. 23-24598 del 18 maggio 1998)		
Commissione reg. per la corretta sperimentazione clinica (art. 2 l.r. 3/87)		
Comitato consultivo regionale ex art. 12 D.P.R. 484/96		
Comitato consultivo regionale ex art. 12 D.P.R. 613/96		
Comitato consultivo regionale D.P.R. 500/96, Art. 12		
Commissione amministrativo-sanitaria (estero) per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 D.M. 13.5.93 (assistenza sanitaria all'estero autorizzazione in deroga) (art. 7 D.M. 3.11.89)		
Gruppo di supporto tecnico consultivo per le tossico alcol dipendenze e l'AIDS (D.P.R. 309/90)		
Commissione regionale per la raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano (art. 1. L.r. 67/87)		
Commissione tecnica regionale di informatica medica (l.r. 61/97 all. B)		

Commissione consultiva regionale per la verifica degli accordi e regolamenti inerenti le attività di trasporto sanitario ed altri trasporti effettuati dalle associazioni di volontariato e associazioni pubbliche riconosciute (d.g.r. n. 9-25633 del 12.10.98)		
Commissione tecnico consultiva per la predisposizione delle linee guida inerenti la cure palliative e l'assistenza domiciliare al paziente oncologico (d.g.r. n. 72 del 24.3.97)		
Commissione tecnico consultiva per la predisposizione delle linee guida inerenti l'assistenza domiciliare integrata (d.g.r. n. 69 del 5.5.97)		
Commissione oncologica regionale (d.g.r. 30.6.97)		
Commissione tecnico progettuale per l'attuazione degli interventi di tutela materno infantile (d.g.r. n. 210 del 23.12.96)		
Commissione tecnico consultiva e di studio nel settore dell'uremia cronica (d.g.r. n. 47 del 27.7.82)		
Commissione tecnico consultiva per lo sviluppo delle attività di prelievo e trapianto di organi (d.g.r. 98 del 27.9.88)		

TRASPORTI

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Commissione reg. per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio (art. 11 l.r. 24/95 e l. 21/92)	Commissione reg. impianti a fune (art. 9 l.r. 74/89)	
Commissione per la disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto (art. 5 l. 264/91)		

TURISMO PARCHI

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO GIUGNO 2001</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI SOPPRESSI</u>
Commissione reg. tecnico consultiva speleologica (art. 8 l.r. 69/80)	Commissione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci (art. 6 l.r. 50/92)	
	Commissione d'esame per l'abilitazione tecnica all'esercizio della professione di guida alpina maestro di alpinismo e di aspirante guida alpina (art. 7 l.r. 41/94)	
	Commissione d'esame per l'accertamento dell'idoneità alla professione di direttore d'albergo (art. 6 l.r. 44/92)	
	Comitato scientifico per l'individuazione e la promozione degli Ecomusei (art. 3 l.r. 31/95)	
	Comitato tecnico scientifico di supporto alla politica regionale delle Aree protette (art. 21 l.r. 12/90)	

URBANISTICA

<u>ORGANISMI COLLEGIALI INDISPENSABILI ED INSOPPRIMIBILI</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI DA RAZIONALIZZARE ENTRO SEI MESI DALLA D.G.R.</u>	<u>ORGANISMI COLLEGIALI GIA' SOPPRESSI O DA SOPPRIMERE</u>
	Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali (art. 91 bis della l.r. 56/77)	
	Sezioni provinciali della Commissione regionale per la tutela dei beni culturali ed ambientali (art. 91 bis della l.r. 56/77)	
	Commissione tecnica urbanistica CTU (art. 76 l.r. 56/77)	
	Commissione tecnica per la tutela e la valorizzazione degli alberi, filari ed alberate monumentali (art. 4 della l.r. 50/95)	

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 2 - 395

L.R. 10/98. Affidamento incarico all'Agenzia regionale per i servizi sanitari per la elaborazione di una proposta di Piano sanitario Regionale e per l'adeguamento della normativa regionale di attuazione alla legislazione statale in materia sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di affidare, ai sensi della legge regionale 10/98 e per le considerazioni in premessa illustrate, all'Agenzia Regionale per i servizi sanitari l'incarico di coordinamento per la elaborazione:

a) della proposta di Piano Sanitario Regionale per il triennio 2000 - 2003;

b) della proposta di revisione complessiva dell'impianto legislativo regionale del settore sanitario, anche alla luce della intervenuta produzione legislativa statale, per curarne la redazione della normativa regionale di attuazione, con particolare riferimento alle leggi 30/84 così come modificata dalla 78/96, 39/94, 8/95, 10/95, 51/97, 61/97, e 10/98;

- di precisare che l'Agenzia è tenuta, entro 120 giorni dall'attribuzione del presente incarico, a far pervenire all'esame della Giunta Regionale un primo documento contenente i criteri ispiratori delle grandi direttrici di sviluppo della programmazione sanitaria i cui principi sono individuati in premessa;

- di dare atto che nell'ambito del presente incarico di coordinamento l'Agenzia collaborerà con i Dirigenti ed i funzionari assegnati alle Direzioni Assessorili oltre che con il personale delle Aziende Sanitarie che sarà successivamente individuato;

- di dare atto che nella elaborazione della proposta di Piano Sanitario l'Agenzia si avvarrà della collaborazione dell'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali, per quanto attiene gli aspetti dove le sinergie tra Sanità ed Assistenza sono più marcate;

- di precisare che sarà inoltre perseguito il dialogo con le Direzioni Aziendali al fine di acquisire un quadro reale ed aggiornato sulle problematiche locali funzionale all'avvio di un confronto sereno ed obiettivo sulle scelte di programmazione che la Sanità Piemontese dovrà affrontare nei mesi a venire;

- di precisare che la proposta di Piano sanitario dovrà essere sottoposta all'attenzione della Giunta Regionale entro 240 giorni dall'attribuzione del presente incarico, al fine dell'adozione dei successivi adempimenti da parte dei competenti Organi istituzionali;

- di dare mandato all'Agenzia, nell'arco di tempo occorrente per lo svolgimento dell'incarico attribuito con il presente provvedimento, di formulare proposte per l'adozione di provvedimenti a carattere urgente cagionati dalla impellente necessità di rivedere problematiche e/o procedure che, coerenti con il più ampio intervento programmatico - organizzativo posto in essere in esecuzione del presente incarico, richiedano tuttavia immediata applicazione;

- di dare atto che la oggettiva complessità, sia sotto il profilo qualitativo sia sotto un profilo quantitativo, dell'incarico in questione, determina, nei fatti, un totale stravolgimento del piano di Attività dell'Agenzia per l'anno 2000, già approvato con de-

liberazione di Giunta Regionale n. 6 - 29490 del 29.2.2000 i cui progetti non potranno essere portati a compimento nell'anno in corso, né, conseguentemente, potranno essere considerati esigibili, nella loro totalità, gli indicatori individuati per ciascun progetto e correlati alla valutazione dell'attività del Direttore Generale dell'Agenzia medesima.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 3 - 396

Legge 5/8/1978, n.457, art. 3, lett. q). Ripristino degli immobili di E.R.P.S. danneggiati dall'alluvione del 5-6 novembre 1994. Richiesta al Ministero dei Lavori Pubblici di messa a disposizione di lire 162.449.939 a valere sull'importo totale di lire 9.673.225.000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di richiedere al competente Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale, in conformità al D.M. 19/06/1995 n° 270/segr. ed alla D.G.R. n°13-347 del 01/08/1995, la messa a disposizione della somma di lire 162.449.939 da erogare all'A.T.C. della Provincia di Torino, di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione, da suddividere nel modo sotto descritto:

- lire 108.021.607 per i lavori di pronto intervento eseguiti a seguito degli eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994 sugli immobili di E.R.P.S. nel Comune di San Benigno Canavese;

- lire 54.428.332 per i lavori di pronto intervento eseguiti a seguito degli eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994 sugli immobili di E.R.P.S. nel Comune di Volpiano;

2) di demandare a successive deliberazioni della Giunta Regionale l'approvazione della rendicontazione delle opere eseguite e le richieste di accredito al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale per le Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale in conformità al D.M. 19/06/1995 n° 270/Segr., ai sensi del quale si trasmette, con l'allegato "B", lo schema riassuntivo degli interventi aggiornato con i relativi importi erogati e da erogare, oltre agli interventi ammessi a finanziamento con la D.G.R. n° 13-347 del 1/08/1995 per i quali gli enti beneficiari non hanno ancora provveduto a trasmettere la necessaria documentazione.

Gli allegati "A" e "B", di cui sopra, fanno parte integrante della presente deliberazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 4 - 397

Legge 5/8/1978, n. 457, art. 3, lettera q). Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, eventi alluvionali del 5-6 novembre 1994. Integrazione finanziaria all'intervento di E.R.P.S. nel Comune di Alessandria

**finanziato con la D.G.R. n. 3-24578 del 18/05/1998.
Assestamento dell'intervento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di accertare che le economie sulla localizzazione dei fondi assegnati all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria per gli interventi di ripristino degli edifici danneggiati dagli eventi alluvionali del novembre 1994, finanziati con la D.G.R. n° 13-347 del 1 agosto 1995 ai sensi della legge 5/8/1978, n°457 art. 3 lettera q), risultano ad oggi essere pari a lire 1.155.854.721;

2) di prendere atto che il progetto esecutivo elaborato dal Servizio Tecnico dell'A.T.C. di Alessandria per la costruzione del complesso di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata denominato "La Piazza Verde" nel Comune di Alessandria nella zona residenziale 14, sul quale la Commissione Tecnica Consultiva istituita presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria nella seduta n°69 del 18/04/2000 ha espresso parere favorevole, prevede la costruzione di n° 96 alloggi aumentando di 6 unità gli alloggi previsti nel programma approvato con la D.G.R. n° 3-24578 del 18 maggio 1998;

3) di approvare l'assestamento dell'intervento straordinario di E.R.P.S. finanziato con la deliberazione della Giunta Regionale n° 3-24578 del 18 maggio 1998 ai sensi della legge 5/8/1978, n°457 art. 3 lettera q), con la quale è stato assegnato all'A.T.C. di Alessandria un contributo in conto capitale pari a lire 16.530.053.376 per la costruzione di 90 nuovi alloggi nel Comune di Alessandria per fare fronte alle conseguenze degli eventi alluvionali dell'autunno 1994, integrando il suddetto finanziamento con le economie derivanti dalla localizzazione dei fondi assegnati all'A.T.C. della Provincia di Alessandria per gli interventi di ripristino degli edifici danneggiati dagli eventi alluvionali del novembre 1994, finanziati con la D.G.R. n° 13-347 del 1 agosto 1995 ai sensi della legge 5/8/1978, n°457 art. 3 lettera q) che, come detto al punto 1) precedente, risultano essere pari a lire 1.155.854.721. Il finanziamento complessivamente attribuito risulta essere di lire 17.685.908.097.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 5 - 398

Legge 5.8.1978, n. 457, Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Aggiornamento dell'importo accantonato con D.D. n. 12 del 14.2.2000. Assestamento del programma di intervento P.I. n. 4115, Comune di Settimo Torinese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1) di aggiornare l'importo accantonato con D.D. n. 12 del 14.2.2000, pari a lire 3.152.735.000, con le somme destinate per le medesime finalità con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 486-C.R.16129 dell'1.12.1992, per un importo pari a lire 1.694.000.000 e con la deliberazione della Giunta Regionale n. 45-36747 del 18.7.1994 per un importo pari a lire 7.151.862.000. A seguito di tale aggiornamento l'importo accantonato per le necessità di integrazione finanziaria degli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata del piano decennale (1° - 6° biennio) risulta essere pari a lire 11.998.597.000;

2) di approvare l'assestamento finanziario del programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, p.i. n. 4115, legge n. 457/78, per un importo di programma di L. 2.753.128.000 così articolato:

- L. 1.344.507.013 per i lavori già eseguiti;

- L. 458.620.987 ancora disponibili sul programma d'intervento;

- L. 950.000.000 finanziamento integrativo concluso;

3) di accantonare l'importo di L. 11.048.597.000, derivante dalla differenza tra l'importo accantonato al precedente punto 1) e l'importo di L. 950.000.000 relativo all'integrazione del P.I. 4115, per le ulteriori necessità finanziarie degli interventi di e.r.p.s., legge 457/78;

4) di stabilire che il Comune di Settimo dovrà procedere alla riformulazione dei quadri economici di programma (Q.T.E. n. 1 di riappalto e Q.T.E. complessivo dei lavori) ed acquisire sui medesimi il parere della C.T.C.; dovrà altresì dare atto della copertura finanziaria degli oneri eccedenti lo stanziamento regionale;

5) di prendere atto della variazione del tipo di intervento da recupero edilizio a ristrutturazione urbanistica.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 8 - 401

Variazione al bilancio della Regione mediante prelievo dal fondo di riserva per i fondi reimpostati - Settimo prelievo 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2000 secondo le indicazioni contenute nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 9 - 402

Fondazione Piero Martinetti - Torino. Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo statuto della Fondazione Piero Martinetti con sede presso l'Università degli Studi di Torino.

Lo statuto, composto di n. 10 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 10 - 403

AIL Biella - Fondazione Clelio Angelino Marione - ONLUS. Approvazione modifiche statutarie.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la modifica apportata all'articolo 1 dello statuto della AIL Biella - Fondazione Clelio Angelino Marione - ONLUS, come in premessa descritto.

Lo statuto, composto di n. 20 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 11 - 404

Associazione Progetto San Carlo - Forte di Fenestrelle - ONLUS. Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo statuto della Associazione Progetto San Carlo - Forte di Fenestrelle - ONLUS con sede in Fenestrelle presso il Forte.

Lo statuto, composto di n. 31 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 12 - 405

Fondazione Ariodante Fabretti - ONLUS. Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo statuto della Fondazione Ariodante Fabretti - ONLUS con sede in Torino.

Lo statuto, composto di n. 16 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 13 - 406

Associazione Casa di Riposo di Ronsecco - ONLUS. Approvazione nuovo statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare il nuovo statuto della Associazione Casa di Riposo di Ronsecco - ONLUS con sede in Ronsecco (VC).

Lo statuto, composto di n. 20 articoli, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 14 - 407

Fondazione Centro di Arti Asiatiche e Islamiche - Torino. Riconoscimento personalita' giuridica privata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la Fondazione Centro di Arti Asiatiche e Islamiche, con sede in Torino, è riconosciuta quale persona giuridica privata.

E' approvato lo statuto, composto di n. 14 articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 15 - 408

Associazione Dott. Francesco Picco - ONLUS - VerCELLI. Riconoscimento personalita' giuridica privata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'Associazione Dott. Francesco Picco - Onlus", con sede in Vercelli, è riconosciuta quale persona giuridica privata.

E' approvato lo statuto, composto di n. 19 articoli, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 18 - 411

Servizi Industriali s.r.l. di Orbassano (TO). Richiesta in data 15 marzo 2000 di autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di trattamento e/o recupero di rifiuti classificati speciali pericolosi e/o non pericolosi. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di trattamento e/o recupero di rifiuti classificati speciali pericolosi e/o non pericolosi richiesta il 15 marzo 2000 dalla Servizi Industriali s.r.l. di Orbassano (TO), per le motivazioni in premessa indicate, non è dovuta e non è pertanto necessaria al fine di utilizzare la macchina operatrice di cui trattasi negli interventi di bonifica ai quali è rivolto il suo impiego.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Piemonte da parte di coloro che ne avessero interesse nel termine di 60 gg. dalla piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero nel termine di 90 gg. - in alternativa - con ricorso straordinario al Capo dello Stato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 20 - 413

Asilo Infantile "Domenica Marina" di Palazzo Canavese (TO). Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Domenica Marina" di Palazzo Canavese ed il trasferimento dell'intero patrimonio al Comune di Palazzo Canavese con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, a servizi socio-assistenziali.

Il Sindaco del Comune di Palazzo Canavese è incaricato, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 21 - 414

Casa di Riposo "Gabriele Garbagni" di Vanzone con San Carlo (VB) - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Casa di Riposo "Gabriele Garbagni", con sede in Vanzone con San Carlo (VB) con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo Statuto;

- l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente composto di 19 articoli, modificato come indicato in narrativa ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Si prescrive che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25 del codice civile, la cessione, sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata all'Ente soggetto gestore delle attività socio-assistenziali ai sensi dell'art. 13, 4° comma, della L.R. n. 62/95, competente per territorio.

E' fatto obbligo all'Ente di osservare le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 22 - 415

Asilo Infantile "Vanzonese" di Vanzone con San Carlo (VB) - Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e approvazione nuovo Statuto

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Asilo Infantile "Vanzonese", con sede in Vanzone con San Carlo (VB) con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività socio-assistenziali previste dallo Statuto;

- l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente composto di 19 articoli, modificato come indicato in narrativa ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Si prescrive che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 23 e 25 del codice civile, la cessione, sotto qualunque forma, di beni immobili o di diritti reali sugli stessi dovrà essere comunicata all'Ente soggetto

to gestore delle attività socio-assistenziali ai sensi dell'art. 13, 4° comma, della L.R. n. 62/95, competente per territorio.

E' fatto obbligo all'Ente di osservare le disposizioni del codice civile concernenti le persone giuridiche private.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'Ente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 23 - 416

Art. 17 L.R. 8/8/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di L. 35.845.916.000 (cap. vari bilancio 2000). Prenotazione di L. 7.576.578.000 (cap. vari bilancio 2001). Prenotazione di L. 1.400.000.000 sul cap. 11925 del bilancio 2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio-assistenziale per l'anno 2000 la cui realizzazione comporta utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'All. A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'All. A e di operare i conseguenti accantonamenti e prenotazioni sui capitoli del bilancio 2000, 2001 e 2002 così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e attività previsti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 24 - 417

Integrazione alla DGR n. 134-18535 del 21.4.1997 e parziale revoca della DGR n. 21-26709 del 22.2.1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di revocare la DGR n. 21-26709 del 22.2.1999 nella parte in cui revoca l'allegato B della DGR n. 45-25622 del 7.10.1998 come modificato dalla DGR n. 39-25811 del 2.11.1998 relativo al commissario dell'Azienda ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, dott. Mario Lombardo;

- di riconoscere, ad integrazione di quanto previsto dalla DGR n. 134-18535 del 21.4.1997, al dott. Mario Lombardo, per l'attività complessivamente svolta quale commissario dell'ASO S. Giovanni Battista dal 21.4.1997 all'1.10.1998, un'annualità di trattamento mobile incentivante, pari al 20% del trattamento economico annuo spettante al direttore generale dell'ASO S. Giovanni Battista ai sensi della DGR n. 253-7202 del 18.3.1996;

- di correlare il riconoscimento del trattamento mobile di cui sopra alla verifica del raggiungimento dell'obiettivo di cui l'allegato B della DGR n. 45-25622 del 7.10.1998 come modificato dalla DGR n. 39-25811 del 2.11.1998, integrato dall'attività svolta nel 1997.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 25 - 418

Attuazione D.G.R. n. 35-29101 del 30.12.1999. Ri-valutazione tariffaria giornaliera e per DRG per le prestazioni di ricovero rese dagli Istituti di cura privati provvisoriamente accreditati - Anno 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa,

- di ridefinire, a decorrere dalle dimissioni effettuate dall'1.1.2000, le tariffe da erogare per l'anno 2000 per le prestazioni per non acuzie effettuate dalle Case di cura private provvisoriamente accreditate, così come indicato nell'allegato A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con una rivalutazione del 2,5% delle tariffe stabilite con D.G.R. n. 72-17930 dell'1.4.1997;

- di ridefinire, a decorrere dalle dimissioni effettuate dall'1.1.2000, le tariffe da erogare per l'anno 2000 per le prestazioni per acuzie effettuate dalle Case di cura private provvisoriamente accreditate, così come indicato nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, con una rivalutazione del 2,5% delle tariffe stabilite con D.G.R. n. 72-17930 dell'1.4.1997;

- di approvare, a decorrere dalle dimissioni effettuate dall'1.1.2000, le tariffe da erogare per l'anno 2000, per i seguenti DRG:

DRG 391 - Neonato normale

DRG 493 - Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con complicazioni,

DRG 494 - Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza complicazioni,

così come indicato nell'allegato B), che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

(omissis)

Allegato A

pneumologia	236.000
C. Riabilitazione	247.000

TARIFFE RIVALUTATE PER L'ANNO 2000 PER RE-PARTI CHE EFFETTUANO PRESTAZIONI PER NON ACUZIE.

a. Tariffa giornaliera come stabilita con la D.G.R. n. 72-17930 del 01.04.1997 rivalutata del 2,5% per l'anno 2000 per Strutture di cui al punto a.2. della premessa della D.G.R. n. 72-17930 del 01.04.1997 (requisiti 2).

Rivalutazione delle diarie
per le case di cura private

TARIFFA 2000
LIRE

A. Lungodegenza postacuzie e tisiatria 224.500
B. Medicina riabilitativa, neuropsichiatria e

b. Tariffa giornaliera come stabilita con la D.G.R. n. 72-17930 del 01.04.1997 rivalutata del 2,5% per l'anno 2000 per Strutture di cui al punto a.1. della premessa della D.G.R. n. 72-17930 del 01.04.1997 (requisiti 1).

Rivalutazione delle diarie
per le case di cura private

TARIFFA 2000
LIRE

A. Lungodegenza postacuzie e tisiatria 229.500
B. Medicina riabilitativa, neuropsichiatria e
pneumologia 241.000
C. Riabilitazione 253.000

Allegato B

a. TARIFFA DRG COME STABILITA CON D.G.R. N. 72-17930 DEL 1.4.1997 RIVALUTATA DEL 2,5% PER L'ANNO 2000 PER STRUTTURE CON REQUISITI 2 (punto b.2. D.G.R. n. 72/97)

				TARIFFE ANNO 2000		
MDC	Tipo	DRG	Descrizione	Tar-reg	Reg-1gg	Reg/die
				LIRE*1.000	LIRE*1.000	LIRE*1.000
0	C	468	Interventi estesi non correlati alla diagnosi prin	7.383	468	352
0		469	Diagnosi principale non valida come diagnosi di di	0	0	0
0		470	Drg non attribuito	0	0	0
0	C	476	Interventi prostata non correlati alla diagnosi pr	5.388	325	243
0	C	477	Interventi non estesi non correlati alla diagnosi	3.909	324	243
0	C	480	Trapianto di fegato	60.541	1.396	1.047
0	C	481	Trapianto di midollo	45.715	2.330	1.747
0	C	482	Tracheostomia con dist, bocca, laringe o faringe	12.846	325	243
0	C	483	Tracheostomia escl, dist, bocca, laringe o faringe	40.365	896	672
1	C	1	Craniotomia eta' >17 escl, per trauma	11.221	338	253
1	C	2	Craniotomia per trauma eta' >17	12.165	513	384
1	C	3	Craniotomia eta' 0-17	10.173	325	244
1	C	4	Interventi su midollo spinale e canale midollare	8.167	278	209
1	C	5	Interventi su vasi extracranici	4.746	352	263
1	C	6	Decompressione tunnel carpale	1.735	393	295
1	C	7	Int,su nervi cranici-periferici/altri int,su sist,	9.158	327	245
1	C	8	Int,su nervi cranici-periferici/altri int,su sist,	2.826	290	217
1	M	9	Disturbi e traumatismi midollo spinale e canale mi	5.573	334	250
1	M	10	Neoplasie sistema nervoso con cc	5.442	255	192
1	M	11	Neoplasie sistema nervoso senza cc	4.306	238	178
1	M	12	Disturbi degenerativi sistema nervoso	4.909	259	195
1	M	13	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	3.995	254	191
1	M	14	Disturbi cerebrovascolari specifici escl, tia	4.787	227	170
1	M	15	Attacco ischemico transitorio e occlusioni precere	2.971	263	198
1	M	16	Disturbi cerebrovascolari aspecifici con cc	4.822	254	191
1	M	17	Disturbi cerebrovascolari aspecifici senza cc	3.588	226	169
1	M	18	Disturbi nervi cranici e periferici con cc	5.025	258	194
1	M	19	Disturbi nervi cranici e periferici senza cc	3.167	245	183
1	M	20	Infezioni sistema nervoso escl, meningite virale	6.956	310	233
1	M	21	Meningite virale	3.858	240	179
1	M	22	Encefalopatia ipertensiva	3.729	243	181
1	M	23	Stato stuporoso e coma non traumatici	3.514	290	217
1	M	24	Accesso epilettico e cefalea eta' >17 con cc	3.413	270	202
1	M	25	Accesso epilettico e cefalea eta' >17 senza cc	2.396	265	199
1	M	26	Accesso epilettico e cefalea eta' 0-17	2.080	347	260
1	M	27	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora	4.476	228	170
1	M	28	Stato sutporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta'>17	4.104	303	228
1	M	29	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta'>17	2.528	267	200
1	M	30	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta' 0-	1.919	429	322

1	M	31	Commozione cerebrale eta' >17 con cc	3.747	336	252
1	M	32	Commozione cerebrale eta' >17 senza cc	1.962	282	212
1	M	33	Commozione cerebrale eta' 0-17	1.710	345	258
1	M	34	Altri disturbi sistema nervoso con cc	5.922	251	189
1	M	35	Altri disturbi sistema nervoso senza cc	2.960	228	170
2	C	36	Interventi retina	3.918	305	230
2	C	37	Interventi orbita	3.560	600	449
2	C	38	Interventi primari iride	2.831	280	209
2	C	39	Interventi su cristallino con o senza vitrectomia	2.198	427	321
2	C	40	Interventi su strutture extraoculari escl, orbita	2.162	343	258
2	C	41	Interventi su extraoculari escl, orbita eta' 0-17	1.627	564	423
2	C	42	Interventi intraoculari escl, retina, iride e cris	3.103	332	249
2	M	43	Ifema	1.480	302	227
2	M	44	Principali infezioni acute occhio	2.782	246	185
2	M	45	Disturbi neurologici occhio	2.731	277	208
2	M	46	Altri disturbi occhio eta' >17 con cc	3.304	308	231
2	M	47	Altri disturbi occhio eta' >17 senza cc	2.552	291	218
2	M	48	Altri disturbi occhio eta' 0-17	2.235	343	257
3	C	49	Interventi maggiori su capo e collo	8.069	302	227
3	C	50	Scialoadenectomia	3.065	319	240
3	C	51	Interventi su ghiandole salivari escl, scialoadene	2.686	324	243
3	C	52	Riparazione di cheiloschisi e palatoschisi	2.847	275	205
3	C	53	Interventi su seni e mastoide eta' >17	2.607	332	249
3	C	54	Interventi su seni e mastoide eta' 0-17	2.436	259	195
3	C	55	Miscellanea interventi su orecchio, naso e gola	2.392	387	291
3	C	56	Rinoplastica	2.062	369	276
3	C	57	Interventi su tonsille e adenoidi eta' >17	1.883	318	239
3	C	58	Interventi su tonsille e adenoidi eta' 0-17	990	293	219
3	C	59	Tonsillectomia e/o adenoidectomia eta' >17	1.295	300	226
3	C	60	Tonsillectomia e/o adenoidectomia eta' 0-17	933	326	233
3	C	61	Miringotomia eta' >17	3.000	615	462
3	C	62	Miringotomia eta' 0-17	1.093	324	243
3	C	63	Altri interventi orecchio, naso e gola	4.130	345	258
3	C	168	Interventi bocca con cc	3.449	355	265
3	C	169	Interventi bocca senza cc	2.635	183	137
3	M	64	Tumori maligni orecchio, naso, gola	4.059	316	237
3	M	65	Turbe dell'equilibrio	2.348	264	198
3	M	66	Epistassi	2.044	287	215
3	M	67	Infiammazione epiglottide	2.530	312	234
3	M	68	Otite media infezione alte vie respir, eta' >17 con	3.771	273	205
3	M	69	Otite media infezione alte vie respir, eta' >17 sen	1.923	240	180
3	M	70	Otite media infezione alte vie respir, eta' 0-17	1.730	316	237
3	M	71	Laringotracheite	1.438	288	216
3	M	72	Traumatismi e deformita' naso	2.387	355	267
3	M	73	Altre diagnosi orecchio, naso e gola eta' >17	2.340	344	258
3	M	74	Altre diagnosi orecchio, naso e gola eta' 0-17	1.497	455	341
3	M	185	Mal, denti e bocca escl, estrazione e riparazione	2.774	311	234
3	M	186	Mal, denti e bocca escl, estrazione e riparazione	1.814	306	230
3	M	187	Estrazione e riparazione dentaria	2.262	503	377
4	C	75	Interventi maggiori torace	8.713	368	276
4	C	76	Altri interventi apparato respiratorio con cc	9.237	303	227
4	C	77	Altri interventi apparato respiratorio con senza c	4.428	254	191
4	M	78	Embolia polmonare	5.079	240	180
4	M	79	Infezioni e infiammazioni respiratorie eta' >17 co	7.134	254	191
4	M	80	Infezione e infiammazioni respiratorie eta' >17 se	5.541	221	166
4	M	81	Infezione e infiammazioni respiratorie eta' 0-17	3.734	453	340
4	M	82	Neoplasie apparato respiratorio	4.842	284	213
4	M	83	Traumi maggiori torace con cc	2.877	269	201
4	M	84	Traumi maggiori torace senza cc	1.748	258	194
4	M	85	Versamento pleurico con cc	5.551	236	177
4	M	86	Versamento pleurico senza cc	4.184	224	168

4	M	87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	3.723	276	207
4	M	88	Malattie polmonari cronico-ostruttive (copd)	3.348	232	174
4	M	89	Polmonite semplice e pleurite eta' >17 con cc	4.572	237	177
4	M	90	Polmonite semplice e pleurite eta' >17 senza cc	3.364	210	158
4	M	91	Polmonite semplice e pleurite eta' 0-17	2.202	252	190
4	M	92	Polmonite interstiziale con cc	5.076	257	193
4	M	93	Polmonite interstiziale senza cc	3.703	232	174
4	M	94	Pneumotorace con cc	4.840	255	192
4	M	95	Pneumotorace senza cc	2.609	229	172
4	M	96	Bronchite e asma eta' >17 con cc	3.178	231	172
4	M	97	Bronchite e asma eta' >17 senza cc	2.368	220	165
4	M	98	Bronchite e asma eta' 0-17	1.876	270	202
4	M	99	Segni e sintomi respiratori con cc	3.804	219	165
4	M	100	Segni e sintomi respiratori senza cc	2.790	217	163
4	M	101	Altre diagnosi apparato respiratorio con cc	3.525	278	209
4	M	102	Altre diagnosi apparato respiratorio senza cc	2.119	277	208
4	M	475	Diagnosi app, respiratorio con assistenza ventilat	9.505	528	380
5	C	113	Amputaz,per disturbi circolatori escl, arto sup,e	10.727	320	240
5	C	114	Amputaz,arto super,e dita piede per disturbi circo	7.395	254	191
5	C	115	Imp,pacemaker permanente con ima, insuff, cardiaca	10.837	589	442
5	C	116	Imp,pacemaker permanente senza ima, insuff, cardia	8.817	613	460
5	C	117	Revisione pacemaker cardiaco escl,sola sostituzion	4.876	477	358
5	C	118	Sostituzione batteria in pacemaker cardiaco	7.022	1.171	877
5	C	119	Legatura e stripping vene	2.284	347	260
5	C	120	Altri interventi sul sistema circolatorio	7.389	391	293
5	C	478	Altri interventi vascolari con cc	7.508	382	287
5	C	479	Altri interventi vascolari senza cc	4.578	316	238
5	M	121	Dist,circ,con ima e complicanze cardiovasc, dimess	5.538	305	229
5	M	122	Dist,circ,con ima senza complicanze cardiovasc, di	4.463	299	226
5	M	123	Dist,circ,con ima deceduti	4.062	493	369
5	M	124	Dist,circ,escl,ima con cateterismo card,diagnosi c	4.394	418	313
5	M	125	Dist,circ,escl,ima con cateterismo card,diagnosi n	2.207	385	289
5	M	126	Endocardite acuta e subacuta	9.460	246	185
5	M	127	Insufficienza cardiaca e shock	3.698	270	202
5	M	128	Tromboflebite vene profonde	3.202	239	179
5	M	129	Arresto cardiaco	4.369	412	309
5	M	130	Disturbi vascolari periferici con cc	4.283	256	193
5	M	131	Disturbi vascolari periferici senza cc	3.221	227	169
5	M	132	Aterosclerosi con cc	3.850	256	193
5	M	133	Aterosclerosi senza cc	2.771	236	176
5	M	134	Ipertensione	2.560	250	189
5	M	135	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' >17 c	4.525	263	197
5	M	136	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' >17 s	2.247	224	168
5	M	137	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' 0-17	3.919	627	470
5	M	138	Aritmia e disturbi della conduzione cardiaca con c	3.124	280	209
5	M	139	Aritmia e disturbi della conduzione cardiaca senza	2.224	275	205
5	M	140	Angina pectoris	2.553	277	207
5	M	141	Sincope e collasso con cc	3.069	265	200
5	M	142	Sincope e collasso senza cc	2.291	243	181
5	M	143	Dolore toracico	2.153	287	215
5	M	144	Altre diagnosi apparato circolatorio con cc	4.698	275	206
5	M	145	Altre diagnosi apparato circolatorio senza cc	3.007	245	185
6	C	146	Resezione rettale con cc	9.686	296	222
6	C	147	Resezione rettale senza cc	7.841	256	193
6	C	148	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso co	10.325	324	243
6	C	149	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso se	6.526	252	189
6	C	150	Lisi aderenze peritoneali con cc	5.797	355	265
6	C	151	Lisi aderenze peritoneali senza cc	3.321	290	217
6	C	152	Interventi minori su intestino tenue e crasso con	5.638	365	274
6	C	153	Interventi minori su intestino tenue e crasso senz	4.014	316	236
6	C	154	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' >17	11.168	440	330

6	C	155	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' >17	5.651	276	207
6	C	156	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' 0-17	5.021	324	243
6	C	157	Interventi su ano e stoma con cc	3.509	291	217
6	C	158	Interventi su ano e stoma senza cc	1.914	272	203
6	C	159	Interventi per ernia escl, inguinale e femorale et	4.244	273	205
6	C	160	Interventi per ernia escl, inguinale e femorale et	2.762	267	200
6	C	161	Interventi per ernia inguinale e femorale eta' >17	3.003	285	213
6	C	162	Interventi per ernia inguinale e femorale eta' >17	2.130	275	207
6	C	163	Interventi per ernia eta' 0-17	2.430	607	455
6	C	164	Appendicectomy con diagnosi principale complicata	6.138	351	263
6	C	165	Appendicectomy con diagnosi principale complicata	2.467	341	256
6	C	166	Appendicectomy senza diagnosi principale complica	3.056	315	236
6	C	167	Appendicectomy senza diagnosi principale complica	2.072	293	219
6	C	170	Altri interventi apparato digerente con cc	8.101	390	291
6	C	171	Altri interventi apparato digerente senza cc	4.168	249	187
6	M	172	Tumori maligni apparato digerente con cc	5.316	305	230
6	M	173	Tumori maligni apparato digerente senza cc	3.640	247	185
6	M	174	Emorragia gastroenterica con cc	4.170	294	220
6	M	175	Emorragia gastroenterica senza cc	2.858	240	179
6	M	176	Ulcera peptica complicata	3.414	301	227
6	M	177	Ulcera peptica non complicata con cc	2.957	242	181
6	M	178	Ulcera peptica non complicata senza cc	2.527	231	173
6	M	179	Malattie infiammatorie dell'intestino	3.885	282	212
6	M	180	Occlusione gastrointestinale con cc	3.896	249	187
6	M	181	Occlusione gastrointestinale senza cc	2.277	231	172
6	M	182	Esofagite,gastroenterite miscell, disturbi diges,e	3.166	254	191
6	M	183	Esofagite,gastroenterite miscell, disturbi diges,e	2.213	252	189
6	M	184	Esofagite, gastroenterite e miscell, disturbi dige	1.670	289	217
6	M	188	Altre diagnosi apparato digerente eta' >17 con cc	3.787	329	247
6	M	189	Altre diagnosi apparato digerente eta' >17 senza c	2.257	268	201
6	M	190	Altre diagnosi apparato digerente eta' 0-17	1.991	343	258
7	C	191	Interventi pancreas, fegato e di shunt con cc	12.165	495	372
7	C	192	Interventi pancreas, fegato e di shunt senza cc	7.634	313	235
7	C	193	Interventi vie biliari escl,colecistectomy totale	10.177	334	250
7	C	194	Interventi vie biliari escl,colecistectomy totale	7.375	259	195
7	C	195	Colecistectomy totale con esplorazione coledoco c	7.586	315	236
7	C	196	Colecistectomy totale con esplorazione coledoco s	5.752	233	174
7	C	197	Colecistectomy totale senza esplorazione coledoco	5.620	298	223
7	C	198	Colecistectomy totale senza esplorazione coledoco	3.230	296	222
7	C	199	Procedure diagnostiche epatobiliari per tumore mal	8.370	282	211
7	C	200	Procedure diagnostiche epatobiliari non per tumore	5.631	286	214
7	C	201	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas	9.858	542	407
7	M	202	Cirrosi ed epatite alcolica	4.844	345	259
7	M	203	Tumori maligni apparato epatobiliare o pancreas	4.637	292	219
7	M	204	Disturbi pancreas escl, tumore maligno	3.862	259	195
7	M	205	Disturbi fegato escl, tum, maligno, cirrosi, epati	5.433	347	260
7	M	206	Disturbi fegato escl, tum, maligno, cirrosi, epati	2.739	257	193
7	M	207	Disturbi vie biliari con cc	4.351	265	199
7	M	208	Disturbi vie biliari senza cc	3.032	254	191
8	C	209	Interventi maggiori su articolazioni ed arti	9.756	298	223
8	C	210	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	8.842	267	200
8	C	211	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	5.624	261	197
8	C	212	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	6.367	353	265
8	C	213	Amputazione per disturbi app, osteomuscolare e tes	6.821	277	207
8	C	214	Interventi schiena e collo con cc	6.509	270	202
8	C	215	Interventi schiena e collo senza cc	4.166	252	190
8	C	216	Biopsia app, osteomuscolare e tessuto connettivo	4.557	349	261
8	C	217	Sbrigliamento ferite e trapianto cute per dist, os	9.277	419	315
8	C	218	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	6.847	308	231
8	C	219	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	3.658	278	209
8	C	220	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	4.600	282	211

8	C	221	Interventi ginocchio con cc	4.549	310	233
8	C	222	Interventi ginocchio senza cc	3.495	265	200
8	C	223	Interventi maggiore spalla, gomito o altri interv. con cc	2.778	299	224
8	C	224	Interventi spalla, gomito o avambraccio escl. senza cc	2.773	298	223
8	C	225	Interventi piede	2.666	332	249
8	C	226	Interventi su tessuti molli con cc	4.010	325	244
8	C	227	Interventi su tessuti molli senza cc	2.289	256	193
8	C	228	Interventi maggiori pollice o articolaz, o altri i	2.946	360	270
8	C	229	Interventi mano o polso escl, interventi maggiori	2.154	369	277
8	C	230	Asportazione locale e rimozione mezzi fissazione i	2.609	316	236
8	C	231	Asportazione locale e rimozione mezzi fissazione i	2.518	440	329
8	C	232	Artroscopia	2.413	416	312
8	C	233	Altri interventi app, osteomuscolare e tessuto con	6.774	385	289
8	C	234	Altri interventi app, osteomuscolare e tessuto con	4.696	275	206
8	C	471	Interventi maggiori bilaterali o multipli articola	11.703	345	831
8	C	491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti	5.460	282	211
8	M	235	Fratture femore	3.428	207	156
8	M	236	Fratture anca e pelvi	4.303	196	147
8	M	237	Distorsioni, stiramenti e lussazioni anca, pelvi e	2.787	249	187
8	M	238	Osteomielite	5.455	240	179
8	M	239	Frattura patologica e tum, maligni app, osteomusco	3.809	305	230
8	M	240	Disturbi tessuto connettivo con cc	6.001	293	219
8	M	241	Disturbi tessuto connettivo senza cc	3.835	241	181
8	M	242	Artrite settica	3.265	195	147
8	M	243	Disturbi dorso	2.763	223	167
8	M	244	Malattie ossa e artropatie specifiche con cc	3.773	224	168
8	M	245	Malattie ossa e artropatie specifiche senza cc	2.679	175	131
8	M	246	Artropatie non specifiche	2.843	209	156
8	M	247	Segni e sintomi app, osteomuscolare e tessuto conn	2.433	242	181
8	M	248	Tendinite, miosite, borsite	2.306	295	221
8	M	249	Sequela malattie app, osteomuscolare e tessuto con	2.483	383	287
8	M	250	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	2.748	294	220
8	M	251	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	1.891	278	208
8	M	252	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	1.335	405	303
8	M	253	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamb	3.603	245	183
8	M	254	Fratture distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamba	1.811	245	183
8	M	255	Fratture distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamba	1.787	349	261
8	M	256	Altre diagnosi app, osteomuscolare e tessuto conne	2.206	297	223
9	C	257	Mastectomia totale per tumore maligno con cc	4.654	279	209
9	C	258	Mastectomia totale per tumore maligno senza cc	3.319	245	183
9	C	259	Mastectomia subtotale per tumore maligno con cc	4.545	308	231
9	C	260	Mastectomia subtotale per tumore maligno senza cc	3.025	267	200
9	C	261	Interventi mammella non per tumore maligno escl, b	3.793	299	224
9	C	262	Biopsia mammella ed asportazione locale non per tu	1.843	371	278
9	C	263	Trapianto pelle e/o asportazione tessuto per ulcer	8.849	221	166
9	C	264	Trapianto pelle e/o asportazione tessuto per ulcer	5.217	201	151
9	C	265	Trapianto pelle e/o asportaz, tessuto escl, ulcera	6.965	278	209
9	C	266	Trapianto pelle e/o asportaz, tessuto escl, ulcera	3.399	275	205
9	C	267	Interventi perianali e pilonidali	1.848	281	210
9	C	268	Chirurgia plastica pelle, tessuto sottocutaneo e m	2.321	331	249
9	C	269	Altri interventi pelle, tessuto sottocutaneo e mam	4.398	398	298
9	C	270	Altri interventi pelle, tessuto sottocutaneo e mam	2.406	313	234
9	M	271	Ulcere pelle	6.043	214	160
9	M	272	Disturbi maggiori pelle con cc	5.179	292	219
9	M	273	Disturbi maggiori pelle senza cc	4.102	215	161
9	M	274	Neoplasie maligne mammella con cc	4.736	322	242
9	M	275	Neoplasie maligne mammella senza cc	3.158	231	173
9	M	276	Patologie non maligne mammella	1.840	355	267
9	M	277	Cellulite eta' >17 con cc	4.299	223	168
9	M	278	Cellulite eta' >17 senza cc	2.548	221	166
9	M	279	Cellulite eta' 0-17	2.155	249	187

9	M	280	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	3.008	293	219
9	M	281	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	1.916	256	193
9	M	282	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	1.859	393	294
9	M	283	Disturbi minori pelle con cc	3.665	249	187
9	M	284	Disturbi minori pelle senza cc	2.317	249	187
10	C	285	Amputazione arto inferiore per dist, endocrini, nu	9.585	196	147
10	C	286	Interventi su ghiandola surrenalica e ipofisi	6.981	298	224
10	C	287	Trapianti cutanei e sbrigliamento ferita per dist,	7.574	220	165
10	C	288	Interventi per obesita'	6.119	457	343
10	C	289	Interventi su paratiroidi	6.157	256	193
10	C	290	Interventi tiroide	3.169	280	209
10	C	291	Interventi su dotto tireoglosso	2.038	331	249
10	C	292	Altri interventi per dist, endocrini, nutrizionali	9.903	574	431
10	C	293	Altri interventi per dist, endocrini, nutrizionali	6.404	217	163
10	M	294	Diabete eta' >35	3.282	231	173
10	M	295	Diabete eta' 0-35	3.429	243	182
10	M	296	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' >17 con cc	3.725	263	198
10	M	297	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' >17 senza c	2.269	251	189
10	M	298	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' 0-17	1.727	274	205
10	M	299	Difetti congeniti metabolismo	3.566	391	293
10	M	300	Disturbi endocrini con cc	4.643	254	191
10	M	301	Disturbi endocrini senza cc	2.462	263	198
11	C	302	Trapianto di rene	33.794	1.182	887
11	C	303	Interventi su rene, uretere e interv, maggiori su	9.174	309	232
11	C	304	Interv, su rene, uretere e interv, maggiori su ves	7.462	320	240
11	C	305	Interv, su rene, uretere e interv, maggiori su ves	5.453	245	185
11	C	306	Prostatectomia con cc	5.383	245	183
11	C	307	Prostatectomia senza cc	3.837	209	157
11	C	308	Interventi minori vescica con cc	4.931	378	283
11	C	309	Interventi minori vescica senza cc	4.334	267	200
11	C	310	Interventi per via transuretrale con cc	3.840	273	205
11	C	311	Interventi per via transuretrale senza cc	2.618	258	194
11	C	312	Interventi su uretra eta' >17 con cc	3.243	261	196
11	C	313	Interventi su uretra eta' >17 senza cc	2.866	238	178
11	C	314	Interventi su uretra eta' 0-17	2.813	383	287
11	C	315	Altri interventi su rene e vie urinarie	6.960	377	283
11	M	316	Insufficienza renale	5.242	332	249
11	M	317	Dialisi renale	1.914	88	67
11	M	318	Neoplasie rene e vie urinarie con cc	4.386	308	231
11	M	319	Neoplasie rene e vie urinarie senza cc	2.469	290	217
11	M	320	Inferiore rene e vie urinarie eta' >17 con cc	3.544	276	207
11	M	321	Inferiore rene e vie urinarie eta' >17 senza cc	2.676	239	179
11	M	322	Inferiori rene e vie urinarie eta' 0-17	2.750	287	214
11	M	323	Calcolosi urinaria con cc e/o litotripsia	2.925	267	200
11	M	324	Calcolosi urinaria senza cc	2.055	254	191
11	M	325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	3.588	257	193
11	M	326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	2.191	240	180
11	M	327	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	1.867	291	217
11	M	328	Stenosi uretrale eta' >17 con cc	2.406	210	158
11	M	329	Stenosi uretrale eta' >17 senza cc	1.929	175	131
11	M	330	Stenosi uretrale eta' 0-17	1.062	167	125
11	M	331	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' >17 con cc	4.334	289	216
11	M	332	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' >17 senza	2.607	256	183
11	M	333	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' 0-17	3.112	320	240
12	C	334	Interventi maggiori pelvi maschile con cc	6.260	304	229
12	C	335	Interventi maggiori pelvi maschile senza cc	5.863	291	218
12	C	336	Prostatectomia transuretrale con cc	4.945	219	165
12	C	337	Prostatectomia transuretrale senza cc	3.949	214	160
12	C	338	Interventi testicolo per tumore maligno	3.626	280	210
12	C	339	Interventi testicolo non per tumore maligno eta' >	2.016	324	243
12	C	340	Interventi testicolo non per tumore maligno eta' 0	1.253	347	209

12	C	341	Interventi pene	4.600	551	413
12	C	342	Circoncisione eta' >17	1.951	418	314
12	C	343	Circoncisione eta' 0-17	1.215	361	271
12	C	344	Altri interventi app, riproduttivo maschile per tu	5.927	312	234
12	C	345	Altri interventi app, riproduttivo maschile escl,	3.219	240	180
12	M	346	Tumori maligni app, riproduttivo maschile con cc	4.273	284	213
12	M	347	Tumori maligni app, riproduttivo maschile senza cc	3.100	255	192
12	M	348	Ipertrofia prostatica benigna con cc	3.067	267	200
12	M	349	Ipertrofia prostatica benigna senza cc	2.391	248	187
12	M	350	Infiammazione app, riproduttivo maschile	2.262	300	226
12	M	351	Sterilizzazione maschile	1.016	542	407
12	M	352	Altre diagnosi app, riproduttivo maschile	1.938	326	245
13	C	353	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vul	9.048	345	259
13	C	354	Interventi utero e annessi per tum, maligno escl,	4.767	254	191
13	C	355	Interventi utero e annessi per tum, maligno escl,	4.297	162	122
13	C	356	Interventi di ricostruzione app, riproduttivo femm	3.482	230	172
13	C	357	Interventi utero e annessi per tum, maligno ovaio	7.785	324	243
13	C	358	Interventi utero e annessi non per tum, maligno co	4.257	280	210
13	C	359	Interventi utero e annessi non per tum, maligno se	3.239	273	204
13	C	360	Interventi su vagina, cervica e vulva	2.468	414	311
13	C	361	Laparoscopia e legatura tube per incisione	2.112	429	322
13	C	362	Legatura endoscopica tube	1.328	271	205
13	C	363	D&c, conizzazione e impianto materiale radioattivo	2.743	310	233
13	C	364	D&c, conizzazione escl, tum, maligno	1.625	423	318
13	C	365	Altri interventi app, riproduttivo femminile	4.718	313	235
13	M	366	Tumori maligni app, riproduttivo femminile con cc	4.716	334	251
13	M	367	Tumori maligni app, riproduttivo femminile senza c	2.766	259	195
13	M	368	Infezioni app, riproduttivo femminile	2.352	297	223
13	M	369	Disturbi mestruali ed altri disturbi app, riprodut	1.566	296	221
14	C	370	Taglio cesareo con cc	4.282	327	245
14	C	371	Taglio cesareo senza cc	2.997	287	215
14	C	374	Parto vaginale con sterilizzazione e/o d&c	2.324	349	261
14	C	375	Parto vaginale con altro intervento escl, sterlizz	2.411	332	249
14	C	377	Condizioni morbose successive a parto e aborto con	3.040	602	451
14	C	381	Aborto con d&c isterosuzione o isterotomia	1.780	546	410
14	M	372	Parto vaginale con diagnosi complicanti	3.195	376	282
14	M	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	1.892	333	250
14	M	376	Condizioni morbose successive a parto e aborto sen	1.703	269	201
14	M	378	Gravidanza ectopica	2.870	308	231
14	M	379	Minaccia d'aborto	2.612	365	275
14	M	380	Aborto senza d&c	1.397	321	241
14	M	382	Falso travaglio	558	160	120
14	M	383	Altre condizioni morbose antepartum con complicanz	2.470	290	217
14	M	384	Altre condizioni morbose antepartum senza complica	1.913	254	191
15	M	385	Neonati morti o trasferiti ad altro ospedale	3.724	306	230
15	M	386	Neonato gravemente immaturo o con sindrome da dist	15.427	280	210
15	M	387	Prematurita' con problemi maggiori	7.919	215	161
15	M	388	Prematurita' senza problemi maggiori	4.501	185	137
15	M	389	Neonato a termine con problemi maggiori	2.304	216	163
15	M	390	Neonati con altre affezioni significative	1.646	162	121
15	M	391	Neonato normale	656	219	0
16	C	392	Splenetomia, eta' >17	7.160	470	353
16	C	393	Splenetomia, eta' <18	4.855	343	258
16	C	394	Altri interventi sugli organi emopoietici	4.250	473	355
16	M	395	Anomalie dei globuli rossi, eta' >17	4.085	264	199
16	M	396	Anomalie dei globuli rossi, eta' <18	1.875	353	264
16	M	397	Disturbi della coagulazione	5.821	446	334
16	M	398	Disturbi sist, reticoloendoteliale e immunitario c	7.576	318	239
16	M	399	Disturbi sist, reticoloendoteliale e immunitario s	3.696	286	214
17	M	405	Leucemie acute senza interventi maggiori eta' 0-17	7.282	864	648
17	M	473	Leucemie acute senza interventi maggiori eta' >17	23.511	828	621

17	C	400	Linfomi e leucemie con interventi maggiori	9.151	436	327
17	C	401	Linfomi e leucemie non acute con altri interventi	12.340	257	193
17	C	402	Linfomi e leucemie non acute con altri interventi	4.777	253	190
17	C	406	Dist, mieloprolif, e neopl, scarsamente differenz,	9.638	291	217
17	C	407	Dist, mieloprolif, e neopl, scarsamente differenz,	6.384	240	180
17	C	408	Dist, mieloproliferativi o neopl, scarsamente diff	4.357	397	298
17	M	403	Linfomi e leucemie non acute con cc	7.582	365	274
17	M	404	Linfomi e leucemie non acute senza cc	4.388	276	207
17	M	409	Radioterapia	2.968	233	174
17	M	410	Chemioterapia	2.235	357	268
17	M	411	Anamnesi di tumore maligno senza endoscopia	1.438	209	157
17	M	412	Anamnesi di tumore maligno con endoscopia	1.438	209	157
17	M	413	Altri dist, mieloproliferativi o neopl, scarsament	6.436	265	200
17	M	414	Altri dist, mieloproliferativi o neopl, scarsament	4.460	265	199
17	M	492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di l	8.352	396	296
18	C	415	Interventi per malattie infettive e parassitarie	8.525	327	245
18	M	416	Setticemia eta' >17	5.920	269	202
18	M	417	Setticemia eta' 0-17	3.784	251	189
18	M	418	Infezioni post-operatorie e post-traumatiche	2.987	275	207
18	M	419	Febbre di origine sconosciuta eta' >17 con cc	3.820	291	218
18	M	420	Febbre di origine sconosciuta eta' >17 senza cc	2.940	252	189
18	M	421	Malattie di origine virale eta' >17	2.797	305	229
18	M	422	Mal, di origine virale e febbre di origine sconos	2.009	320	240
18	M	423	Altre mal, infettive e parassitarie	4.439	357	268
19	C	424	Interventi con diagnosi principale di malattia men	6.145	391	292
19	M	425	Reazione acuta da adattamento e disturbi da disada	2.388	261	196
19	M	426	Nevrosi depressiva	2.845	226	169
19	M	427	Nevrosi escl, depressiva	2.948	236	177
19	M	428	Disturbi personalita' e controllo degli impulsi	3.643	256	193
19	M	429	Disturbi organici e ritardo mentale	3.749	250	188
19	M	430	Psicosi	4.125	226	169
19	M	431	Disturbi mentali dell'infanzia	2.317	263	198
19	M	432	Altre diagnosi di disturbi mentali	3.137	309	232
20	M	433	Abuso o dipendenza alcool farmaci, dimessi contro	1.167	222	167
20	M	434	Abuso o dipend, alcool farmaci disintossic, o altr	2.496	167	125
20	M	435	Abuso o dipend, alcool farmaci disintossic, o altr	2.096	122	87
20	M	436	Dipendenza alcool farmaci terapia riabilitativa	2.963	0	0
20	M	437	Dipendenza alcool farmaci terapie riabilitativa e	3.270	0	0
21	C	439	Trapianto di pelle per trauma	4.863	363	273
21	C	440	Sbrigliamento ferita da trauma	6.519	606	455
21	C	441	Interventi mano per trauma	2.757	379	284
21	C	442	Altri interventi per trauma con cc	7.213	338	254
21	C	443	Altri interventi per trauma senza cc	3.474	295	221
21	M	444	Lesione traumatica eta' >17 con cc	2.893	273	205
21	M	445	Lesione traumatica eta' >17 senza cc	2.297	248	186
21	M	446	Lesione traumatica eta' 0-17	1.500	338	254
21	M	447	Reazione allergiche eta' >17	2.260	261	196
21	M	448	Reazioni allergiche eta' 0-17	1.490	285	214
21	M	449	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' >	3.031	318	238
21	M	450	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' >	1.880	277	207
21	M	451	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' 0	1.341	444	332
21	M	452	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche con cc	3.008	318	239
21	M	453	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche senza	2.214	283	212
21	M	454	Altri traumi, avvelenamenti ed effetti tossici con	2.344	332	249
21	M	455	Altri traumi, avvelenamenti ed effetti tossici sen	1.954	167	125
22	M	456	Ustioni, paziente trasferito ad altro ospedale	4.814	423	318
22	C	458	Ustioni non estese con trapianto di pelle	13.375	486	365
22	C	459	Ustioni non estese con sbrigliamento di ferita o a	5.676	331	249
22	C	472	Ustioni estese con intervento	35.160	424	432
22	M	457	Ustioni estese senza intervento	6.050	134	318
22	M	460	Ustioni non estese senza intervento	3.389	275	206

23	C	461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i se	3.257	275	207
23	M	462	Riabilitazione	3.567	308	231
23	M	463	Segni e sintomi con cc	4.155	251	189
23	M	464	Segni e sintomi senza cc	2.525	233	174
23	M	465	Ricoveri successivi con anamnesi di tumore maligno	1.060	339	254
23	M	466	Ricoveri successivi senza anamnesi di tumore malig	1.861	295	221
23	M	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	1.923	247	185
24	C	484	Craniotomia per traumi multipli	15.871	496	372
24	C	485	Interventi anca, femore e riattaccamento gamba per	16.605	529	397
24	C	486	Altri interventi per traumi multipli	13.126	485	364
24	M	487	Altri traumi multipli	5.579	382	287
25	C	488	Infezioni da hiv con interventi estesi	14.469	334	250
25	M	489	Infezioni da hiv con patologie correlate maggiori	8.455	340	255
25	M	490	Infezioni da hiv con o senza altre patologie corre	5.134	297	223
7	C	493	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con cc	5.620	298	223
7	C	494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza cc	3.230	296	222

Cod.	Descrizione MCD
0	MDC non attribuito
1	Sistema nervoso
2	Occhio
3	Orecchio, naso e gola
4	Apparato respiratorio
5	Apparato cardiocircolatorio
6	Apparato digerente
7	Epatobiliari e pancreas
8	Apparato muscoloscheletrico
9	Pelle, tessuto sottocutaneo ...
10	Endocrini, metabolici e nutrizionali
11	Rene e vie urinarie
12	Apparato produttivo maschile
13	Apparato produttivo femminile
14	Gravidanza, parto e puerperio
15	Periodo neonatale
16	Sangue, ematopoietici, immunitario
17	Mieloproliferativi e neoplasie
18	Malattie infettive e parassitarie
19	Malattie e disturbi mentali
20	Uso di alcool e farmaci
21	Traumatismi, avvelenamenti ..
22	Ustioni
23	Fattori vari
24	Traumi multipli
25	Infezioni da hiv

b. TARIFFA DRG COME STABILITA CON D.G.R. N. 72-17930 DEL 1.4.1997 RIVALUTATA DEL 2,5,% PER L'ANNO 2000 PER STRUTTURE CON REQUISITI 1 (punto b.1.D.G.R. n.72/97)

MDC	Tipo	DRG	Descrizione	TARIFFE ANNO 2000		
				Tar-reg LIRE*1.000	Reg-1gg LIRE*1.000	Reg/die LIRE*1.000
0	C	468	Interventi estesi non correlati alla diagnosi prin	7.568	480	361
0		469	Diagnosi principale non valida come diagnosi di di	0	0	0
0		470	Drg non attribuito	0	0	0
0	C	476	Interventi prostata non correlati alla diagnosi pr	5.523	333	249
0	C	477	Interventi non estesi non correlati alla diagnosi	4.007	332	249
0	C	480	Trapianto di fegato	62.055	1.431	1.073

0	C	481	Trapianto di midollo	46.858	2.387	1.791
0	C	482	Tracheostomia con dist, bocca, laringe o faringe	13.168	333	249
0	C	483	Tracheostomia escl, dist, bocca, laringe o faringe	41.374	918	689
1	C	1	Craniotomia eta' >17 escl, per trauma	11.502	346	259
1	C	2	Craniotomia per trauma eta' >17	12.469	526	394
1	C	3	Craniotomia eta' 0-17	10.427	333	250
1	C	4	Interventi su midollo spinale e canale midollare	8.372	285	214
1	C	5	Interventi su vasi extracranici	4.865	361	271
1	C	6	Decompressione tunnel carpale	1.779	403	302
1	C	7	Int,su nervi cranici-periferici/altri int,su sist,	9.387	335	251
1	C	8	Int,su nervi cranici-periferici/altri int,su sist,	2.897	297	222
1	M	9	Disturbi e traumatismi midollo spinale e canale mi	5.712	342	257
1	M	10	Neoplasie sistema nervoso con cc	5.577	261	197
1	M	11	Neoplasie sistema nervoso senza cc	4.415	244	182
1	M	12	Disturbi degenerativi sistema nervoso	5.032	267	200
1	M	13	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	4.096	260	196
1	M	14	Disturbi cerebrovascolari specifici escl, tia	4.907	233	175
1	M	15	Attacco ischemico transitorio e occlusioni precere	3.046	271	203
1	M	16	Disturbi cerebrovascolari aspecifici con cc	4.942	260	195
1	M	17	Disturbi cerebrovascolari aspecifici senza cc	3.678	231	173
1	M	18	Disturbi nervi cranici e periferici con cc	5.151	264	199
1	M	19	Disturbi nervi cranici e periferici senza cc	3.246	251	189
1	M	20	Infezioni sistema nervoso escl, meningite virale	7.130	318	238
1	M	21	Meningite virale	3.954	245	185
1	M	22	Encefalopatia ipertensiva	3.822	249	187
1	M	23	Stato stuporoso e coma non traumatici	3.601	297	222
1	M	24	Accesso epilettico e cefalea eta' >17 con cc	3.498	277	207
1	M	25	Accesso epilettico e cefalea eta' >17 senza cc	2.457	272	204
1	M	26	Accesso epilettico e cefalea eta' 0-17	2.131	356	267
1	M	27	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora	4.588	234	175
1	M	28	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta'>17	4.207	312	234
1	M	29	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta'>17	2.591	274	205
1	M	30	Stato stuporoso,coma traumatici,coma>1 ora eta' 0-	1.967	440	330
1	M	31	Commozione cerebrale eta' >17 con cc	3.841	345	259
1	M	32	Commozione cerebrale eta' >17 senza cc	2.011	289	217
1	M	33	Commozione cerebrale eta' 0-17	1.753	354	264
1	M	34	Altri disturbi sistema nervoso con cc	6.071	257	193
1	M	35	Altri disturbi sistema nervoso senza cc	3.034	234	175
2	C	36	Interventi retina	4.016	314	236
2	C	37	Interventi orbita	3.648	615	460
2	C	38	Interventi primari iride	2.902	286	214
2	C	39	Interventi su cristallino con o senza vitrectomia	2.253	438	329
2	C	40	Interventi su strutture extraoculari escl, orbita	2.215	353	264
2	C	41	Interventi su extraoculari escl, orbita eta' 0-17	1.667	577	434
2	C	42	Interventi intraoculari escl, retina, iride e cris	3.181	340	255
2	M	43	Ifema	1.518	310	232
2	M	44	Principali infezioni acute occhio	2.851	252	189
2	M	45	Disturbi neurologici occhio	2.798	284	213
2	M	46	Altri disturbi occhio eta' >17 con cc	3.387	315	236
2	M	47	Altri disturbi occhio eta' >17 senza cc	2.616	298	223
2	M	48	Altri disturbi occhio eta' 0-17	2.290	352	263
3	C	49	Interventi maggiori su capo e collo	8.271	310	232
3	C	50	Scialoadenectomia	3.142	327	245
3	C	51	Interventi su ghiandole salivari escl, scialoadene	2.753	332	249
3	C	52	Riparazione di cheiloschisi e palatoschisi	2.919	281	210
3	C	53	Interventi su seni e mastoide eta' >17	2.672	340	255
3	C	54	Interventi su seni e mastoide eta' 0-17	2.497	267	200
3	C	55	Miscellanea interventi su orecchio, naso e gola	2.452	398	298
3	C	56	Rinoplastica	2.114	378	283
3	C	57	Interventi su tonsille e adenoidi eta' >17	1.930	326	245
3	C	58	Interventi su tonsille e adenoidi eta' 0-17	1.015	300	226

3	C	59	Tonsillectomia e/o adenoidectomia eta' >17	1.326	308	232
3	C	60	Tonsillectomia e/o adenoidectomia eta' 0-17	956	334	239
3	C	61	Miringotomia eta' >17	3.075	630	474
3	C	62	Miringotomia eta' 0-17	1.119	331	249
3	C	63	Altri interventi orecchio, naso e gola	4.233	354	264
3	C	168	Interventi bocca con cc	3.535	363	273
3	C	169	Interventi bocca senza cc	2.702	188	140
3	M	64	Tumori maligni orecchio, naso, gola	4.160	324	243
3	M	65	Turbe dell'equilibrio	2.407	271	203
3	M	66	Epistassi	2.094	294	220
3	M	67	Infiammazione epiglottide	2.592	320	240
3	M	68	Otite media infezione alte vie respir,eta' >17 con	3.865	280	210
3	M	69	Otite media infezione alte vie respir,eta' >17 sen	1.971	246	185
3	M	70	Otite media infezione alte vie respir,eta' 0-17	1.773	324	243
3	M	71	Laringotracheite	1.475	295	221
3	M	72	Traumatismi e deformita' naso	2.447	364	273
3	M	73	Altre diagnosi orecchio, naso e gola eta' >17	2.400	353	264
3	M	74	Altre diagnosi orecchio, naso e gola eta' 0-17	1.534	466	351
3	M	185	Mal, denti e bocca escl, estrazione e riparazione	2.843	319	240
3	M	186	Mal, denti e bocca escl, estrazione e riparazione	1.859	314	236
3	M	187	Estrazione e riparazione dentaria	2.319	516	386
4	C	75	Interventi maggiori torace	8.930	377	283
4	C	76	Altri interventi apparato respiratorio con cc	9.469	311	233
4	C	77	Altri interventi apparato respiratorio con senza c	4.539	260	195
4	M	78	Embolia polmonare	5.206	246	185
4	M	79	Infezioni e infiammazioni respiratorie eta' >17 co	7.312	260	196
4	M	80	Infezione e infiammazioni respiratorie eta' >17 se	5.680	228	170
4	M	81	Infezione e infiammazioni respiratorie eta' 0-17	3.828	464	349
4	M	82	Neoplasie apparato respiratorio	4.963	291	218
4	M	83	Traumi maggiori torace con cc	2.949	275	206
4	M	84	Traumi maggiori torace senza cc	1.792	264	199
4	M	85	Versamento pleurico con cc	5.691	242	181
4	M	86	Versamento pleurico senza cc	4.289	230	172
4	M	87	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	3.816	283	212
4	M	88	Malattie polmonari cronico-ostruttive (copd)	3.432	238	178
4	M	89	Polmonite semplice e pleurite eta' >17 con cc	4.686	243	182
4	M	90	Polmonite semplice e pleurite eta' >17 senza cc	3.448	216	162
4	M	91	Polmonite semplice e pleurite eta' 0-17	2.257	259	195
4	M	92	Polmonite interstiziale con cc	5.203	263	198
4	M	93	Polmonite interstiziale senza cc	3.797	238	178
4	M	94	Pneumotorace con cc	4.961	261	197
4	M	95	Pneumotorace senza cc	2.673	235	176
4	M	96	Bronchite e asma eta' >17 con cc	3.257	236	177
4	M	97	Bronchite e asma eta' >17 senza cc	2.426	226	169
4	M	98	Bronchite e asma eta' 0-17	1.922	277	207
4	M	99	Segni e sintomi respiratori con cc	3.899	226	169
4	M	100	Segni e sintomi respiratori senza cc	2.861	223	167
4	M	101	Altre diagnosi apparato respiratorio con cc	3.613	285	214
4	M	102	Altre diagnosi apparato respiratorio senza cc	2.172	284	213
4	M	475	Diagnosi app, respiratorio con assistenza ventilat	9.743	541	390
5	C	113	Amputaz,per disturbi circolatori escl, arto sup,e	10.995	327	245
5	C	114	Amputaz,arto super,e dita piede per disturbi circo	7.581	260	195
5	C	115	Imp,pacemaker permanente con ima, insuff, cardiaca	11.108	605	453
5	C	116	Imp,pacemaker permanente senza ima, insuff, cardiaca	9.037	628	472
5	C	117	Revisione pacemaker cardiaco escl,sola sostituzione	4.998	489	367
5	C	118	Sostituzione batteria in pacemaker cardiaco	7.198	1.199	900
5	C	119	Legatura e stripping vene	2.340	357	267
5	C	120	Altri interventi sul sistema circolatorio	7.575	401	300
5	C	478	Altri interventi vascolari con cc	7.696	392	294
5	C	479	Altri interventi vascolari senza cc	4.692	324	243
5	M	121	Dist,circ,con ima e complicanze cardiovasc, dimess	5.676	313	235

5	M	122	Dist,circ,con ima senza complicanze cardiovasc, di	4.575	308	231
5	M	123	Dist,circ,con ima deceduti	4.164	505	378
5	M	124	Dist,circ,escl,ima con cateterismo card,diagnosi c	4.504	428	321
5	M	125	Dist,circ,escl,ima con cateterismo card,diagnosi n	2.262	396	296
5	M	126	Endocardite acuta e subacuta	9.695	252	189
5	M	127	Insufficienza cardiaca e shock	3.790	277	207
5	M	128	Tromboflebite vene profonde	3.283	245	183
5	M	129	Arresto cardiaco	4.477	422	317
5	M	130	Disturbi vascolari periferici con cc	4.391	262	197
5	M	131	Disturbi vascolari periferici senza cc	3.302	232	173
5	M	132	Aterosclerosi con cc	3.946	262	197
5	M	133	Aterosclerosi senza cc	2.840	241	180
5	M	134	Ipertensione	2.624	257	193
5	M	135	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' >17 c	4.639	270	202
5	M	136	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' >17 s	2.303	230	172
5	M	137	Disturbi cardiaci congeniti e valvolari eta' 0-17	4.017	643	482
5	M	138	Aritmia e disturbi della conduzione cardiaca con c	3.202	286	214
5	M	139	Aritmia e disturbi della conduzione cardiaca senza	2.280	281	210
5	M	140	Angina pectoris	2.618	284	212
5	M	141	Sincope e collasso con cc	3.146	273	204
5	M	142	Sincope e collasso senza cc	2.348	249	187
5	M	143	Dolore toracico	2.207	294	220
5	M	144	Altre diagnosi apparato circolatorio con cc	4.814	281	211
5	M	145	Altre diagnosi apparato circolatorio senza cc	3.082	251	189
6	C	146	Resezione rettale con cc	9.928	304	228
6	C	147	Resezione rettale senza cc	8.038	262	198
6	C	148	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso co	10.583	332	249
6	C	149	Interventi maggiori su intestino tenue e crasso se	6.689	258	194
6	C	150	Lisi aderenze peritoneali con cc	5.942	363	273
6	C	151	Lisi aderenze peritoneali senza cc	3.404	297	222
6	C	152	Interventi minori su intestino tenue e crasso con	5.779	374	281
6	C	153	Interventi minori su intestino tenue e crasso senz	4.114	324	242
6	C	154	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' >17	11.447	451	338
6	C	155	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' >17	5.792	283	212
6	C	156	Interventi su stomaco, esofago e duodeno eta' 0-17	5.148	331	249
6	C	157	Interventi su ano e stoma con cc	3.597	298	223
6	C	158	Interventi su ano e stoma senza cc	1.962	279	208
6	C	159	Interventi per ernia escl, inguinale e femorale et	4.350	280	210
6	C	160	Interventi per ernia escl, inguinale e femorale et	2.831	274	205
6	C	161	Interventi per ernia inguinale e femorale eta' >17	3.078	292	218
6	C	162	Interventi per ernia inguinale e femorale eta' >17	2.183	282	212
6	C	163	Interventi per ernia eta' 0-17	2.491	622	466
6	C	164	Appendicectomy con diagnosi principale complicata	6.290	360	270
6	C	165	Appendicectomy con diagnosi principale complicata	2.529	350	262
6	C	166	Appendicectomy senza diagnosi principale complica	3.132	323	242
6	C	167	Appendicectomy senza diagnosi principale complica	2.124	300	226
6	C	170	Altri interventi apparato digerente con cc	8.304	399	298
6	C	171	Altri interventi apparato digerente senza cc	4.272	255	191
6	M	172	Tumori maligni apparato digerente con cc	5.449	314	236
6	M	173	Tumori maligni apparato digerente senza cc	3.731	253	190
6	M	174	Emorragia gastroenterica con cc	4.274	302	226
6	M	175	Emorragia gastroenterica senza cc	2.928	245	185
6	M	176	Ulcera peptica complicata	3.499	310	232
6	M	177	Ulcera peptica non complicata con cc	3.031	248	187
6	M	178	Ulcera peptica non complicata senza cc	2.589	237	177
6	M	179	Malattie infiammatorie dell'intestino	3.982	289	217
6	M	180	Occlusione gastrointestinale con cc	3.993	255	192
6	M	181	Occlusione gastrointestinale senza cc	2.334	236	177
6	M	182	Esofagite,gastroenterite miscell, disturbi diges,e	3.245	261	196
6	M	183	Esofagite,gastroenterite miscell, disturbi diges,e	2.268	258	194
6	M	184	Esofagite, gastroenterite e miscell, disturbi dige	1.712	296	222

6	M	188	Altre diagnosi apparato digerente eta' >17 con cc	3.882	337	253
6	M	189	Altre diagnosi apparato digerente eta' >17 senza c	2.313	275	206
6	M	190	Altre diagnosi apparato digerente eta' 0-17	2.040	353	264
7	C	191	Interventi pancreas, fegato e di shunt con cc	12.469	507	381
7	C	192	Interventi pancreas, fegato e di shunt senza cc	7.825	321	241
7	C	193	Interventi vie biliari escl,colecistectomia totale	10.432	343	257
7	C	194	Interventi vie biliari escl,colecistectomia totale	7.559	267	200
7	C	195	Colecistectomia totale con esplorazione coledoco c	7.776	323	242
7	C	196	Colecistectomia totale con esplorazione coledoco s	5.896	238	178
7	C	197	Colecistectomia totale senza esplorazione coledoco	5.761	305	229
7	C	198	Colecistectomia totale senza esplorazione coledoco	3.310	304	228
7	C	199	Procedure diagnostiche epatobiliari per tumore mal	8.579	289	216
7	C	200	Procedure diagnostiche epatobiliari non per tumore	5.772	293	220
7	C	201	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas	10.105	556	417
7	M	202	Cirrosi ed epatite alcolica	4.965	355	265
7	M	203	Tumori maligni apparato epatobiliare o pancreas	4.753	300	224
7	M	204	Disturbi pancreas escl, tumore maligno	3.959	267	200
7	M	205	Disturbi fegato escl, tum, maligno, cirrosi, epati	5.568	357	267
7	M	206	Disturbi fegato escl, tum, maligno, cirrosi, epati	2.807	263	198
7	M	207	Disturbi vie biliari con cc	4.460	272	204
7	M	208	Disturbi vie biliari senza cc	3.108	261	196
8	C	209	Interventi maggiori su articolazioni ed arti	10.000	305	230
8	C	210	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	9.063	273	204
8	C	211	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	5.765	269	202
8	C	212	Interventi anca e femore escl, articolazioni maggi	6.526	362	272
8	C	213	Amputazione per disturbi app, osteomuscolare e tes	6.992	284	212
8	C	214	Interventi schiena e collo con cc	6.672	277	207
8	C	215	Interventi schiena e collo senza cc	4.269	259	195
8	C	216	Biopsia app, osteomuscolare e tessuto connettivo	4.671	357	268
8	C	217	Sbrigliamento ferite e trapianto cute per dist, os	9.510	429	322
8	C	218	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	7.018	315	236
8	C	219	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	3.749	285	214
8	C	220	Interventi arto inferiore e omero escl, anca, pied	4.715	289	216
8	C	221	Interventi ginocchio con cc	4.663	318	238
8	C	222	Interventi ginocchio senza cc	3.583	273	204
8	C	223	Interventi maggiore spalla, gomito o altri interv. con cc	2.846	308	230
8	C	224	Interventi spalla, gomito o avambraccio escl..senza cc	2.841	305	230
8	C	225	Interventi piede	2.733	340	255
8	C	226	Interventi su tessuti molli con cc	4.109	333	250
8	C	227	Interventi su tessuti molli senza cc	2.346	262	197
8	C	228	Interventi maggiori pollice o articolaz, o altri i	3.019	368	277
8	C	229	Interventi mano o polso escl, interventi maggiori	2.208	378	284
8	C	230	Asportazione locale e rimozione mezzi fissazione i	2.673	324	242
8	C	231	Asportazione locale e rimozione mezzi fissazione i	2.581	451	337
8	C	232	Artroscopia	2.473	426	320
8	C	233	Altri interventi app, osteomuscolare e tessuto con	6.943	396	296
8	C	234	Altri interventi app, osteomuscolare e tessuto con	4.813	281	211
8	C	471	Interventi maggiori bilaterali o multipli articola	11.996	355	852
8	C	491	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti	5.597	289	216
8	M	235	Fratture femore	3.514	212	159
8	M	236	Fratture anca e pelvi	4.411	201	151
8	M	237	Distorsioni, stiramenti e lussazioni anca, pelvi e	2.857	255	191
8	M	238	Osteomielite	5.591	245	185
8	M	239	Frattura patologica e tum, maligni app, osteomusco	3.904	314	236
8	M	240	Disturbi tessuto connettivo con cc	6.152	300	226
8	M	241	Disturbi tessuto connettivo senza cc	3.930	247	186
8	M	242	Artrite settica	3.346	200	150
8	M	243	Disturbi dorso	2.833	229	171
8	M	244	Malattie ossa e artropatie specifiche con cc	3.867	230	173
8	M	245	Malattie ossa e artropatie specifiche senza cc	2.746	179	134
8	M	246	Artropatie non specifiche	2.915	214	160

8	M	247	Segni e sintomi app, osteomuscolare e tessuto conn	2.495	248	187
8	M	248	Tendinite, miosite, borsite	2.364	302	228
8	M	249	Sequela malattie app, osteomuscolare e tessuto con	2.544	393	294
8	M	250	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	2.817	301	226
8	M	251	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	1.938	284	213
8	M	252	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio,	1.367	415	312
8	M	253	Fratture, distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamb	3.693	251	189
8	M	254	Fratture distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamba	1.856	251	189
8	M	255	Fratture distors., stiram., lussaz, avambraccio, gamba	1.831	358	269
8	M	256	Altre diagnosi app, osteomuscolare e tessuto conne	2.260	304	229
9	C	257	Mastectomia totale per tumore maligno con cc	4.770	286	214
9	C	258	Mastectomia totale per tumore maligno senza cc	3.402	251	189
9	C	259	Mastectomia subtotale per tumore maligno con cc	4.659	315	236
9	C	260	Mastectomia subtotale per tumore maligno senza cc	3.101	274	205
9	C	261	Interventi mammella non per tumore maligno escl, b	3.888	306	230
9	C	262	Biopsia mammella ed asportazione locale non per tu	1.889	380	285
9	C	263	Trapianto pelle e/o asportazione tessuto per ulcer	9.070	227	170
9	C	264	Trapianto pelle e/o asportazione tessuto per ulcer	5.348	206	155
9	C	265	Trapianto pelle e/o asportaz, tessuto escl, ulcera	7.139	284	214
9	C	266	Trapianto pelle e/o asportaz, tessuto escl, ulcera	3.484	281	210
9	C	267	Interventi perianali e pilonidali	1.894	288	216
9	C	268	Chirurgia plastica pelle, tessuto sottocutaneo e m	2.378	339	255
9	C	269	Altri interventi pelle, tessuto sottocutaneo e mam	4.508	408	305
9	C	270	Altri interventi pelle, tessuto sottocutaneo e mam	2.466	320	240
9	M	271	Ulcere pelle	6.194	219	164
9	M	272	Disturbi maggiori pelle con cc	5.310	300	226
9	M	273	Disturbi maggiori pelle senza cc	4.206	220	165
9	M	274	Neoplasie maligne mammella con cc	4.854	330	247
9	M	275	Neoplasie maligne mammella senza cc	3.237	237	177
9	M	276	Patologie non maligne mammella	1.886	364	273
9	M	277	Cellulite eta' >17 con cc	4.406	230	172
9	M	278	Cellulite eta' >17 senza cc	2.612	227	170
9	M	279	Cellulite eta' 0-17	2.208	255	192
9	M	280	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	3.083	300	226
9	M	281	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	1.964	262	198
9	M	282	Traumatismi pelle, tessuto sottocutaneo e mammella	1.905	402	302
9	M	283	Disturbi minori pelle con cc	3.758	255	191
9	M	284	Disturbi minori pelle senza cc	2.374	255	192
10	C	285	Amputazione arto inferiore per dist, endocrini, nu	9.825	201	151
10	C	286	Interventi su ghiandola surrenalica e ipofisi	7.157	305	230
10	C	287	Trapianti cutanei e sbrigliamento ferita per dist,	7.763	226	169
10	C	288	Interventi per obesita'	6.272	468	352
10	C	289	Interventi su paratiroidi	6.311	262	197
10	C	290	Interventi tiroide	3.249	286	214
10	C	291	Interventi su dotto tireoglosso	2.088	339	255
10	C	292	Altri interventi per dist, endocrini, nutrizionali	10.150	588	441
10	C	293	Altri interventi per dist, endocrini, nutrizionali	6.564	223	167
10	M	294	Diabete eta' >35	3.365	237	177
10	M	295	Diabete eta' 0-35	3.515	249	187
10	M	296	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' >17 con cc	3.818	270	202
10	M	297	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' >17 senza c	2.326	257	193
10	M	298	Disturbi nutrizione e metabolismo eta' 0-17	1.770	281	210
10	M	299	Difetti congeniti metabolismo	3.655	400	300
10	M	300	Disturbi endocrini con cc	4.760	260	195
10	M	301	Disturbi endocrini senza cc	2.524	270	202
11	C	302	Trapianto di rene	34.639	1.211	908
11	C	303	Interventi su rene, uretere e interv, maggiori su	9.402	317	238
11	C	304	Interv, su rene, uretere e interv, maggiori su ves	7.649	327	245
11	C	305	Interv, su rene, uretere e interv, maggiori su ves	5.589	251	189
11	C	306	Prostatectomia con cc	5.518	251	189
11	C	307	Prostatectomia senza cc	3.932	214	161

11	C	308	Interventi minori vescica con cc	5.055	387	290
11	C	309	Interventi minori vescica senza cc	4.441	273	204
11	C	310	Interventi per via transuretrale con cc	3.936	280	210
11	C	311	Interventi per via transuretrale senza cc	2.683	264	199
11	C	312	Interventi su uretra eta' >17 con cc	3.324	269	201
11	C	313	Interventi su uretra eta' >17 senza cc	2.938	244	182
11	C	314	Interventi su uretra eta' 0-17	2.882	394	294
11	C	315	Altri interventi su rene e vie urinarie	7.133	386	290
11	M	316	Insufficienza renale	5.373	340	255
11	M	317	Dialisi renale	1.962	90	68
11	M	318	Neoplasie rene e vie urinarie con cc	4.496	316	237
11	M	319	Neoplasie rene e vie urinarie senza cc	2.531	297	223
11	M	320	Inferiore rene e vie urinarie eta' >17 con cc	3.634	283	212
11	M	321	Inferiore rene e vie urinarie eta' >17 senza cc	2.743	245	183
11	M	322	Inferiori rene e vie urinarie eta' 0-17	2.819	294	220
11	M	323	Calcolosi urinaria con cc e/o litotripsia	2.999	274	205
11	M	324	Calcolosi urinaria senza cc	2.106	260	196
11	M	325	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	3.678	263	198
11	M	326	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	2.246	246	185
11	M	327	Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie eta	1.913	298	223
11	M	328	Stenosi uretrale eta' >17 con cc	2.465	216	162
11	M	329	Stenosi uretrale eta' >17 senza cc	1.977	179	134
11	M	330	Stenosi uretrale eta' 0-17	1.089	171	128
11	M	331	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' >17 con cc	4.441	296	221
11	M	332	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' >17 senza	2.672	262	188
11	M	333	Altre diagnosi rene e vie urinarie eta' 0-17	3.190	328	246
12	C	334	Interventi maggiori pelvi maschile con cc	6.417	312	234
12	C	335	Interventi maggiori pelvi maschile senza cc	6.010	298	223
12	C	336	Prostatectomia transuretrale con cc	5.068	226	169
12	C	337	Prostatectomia transuretrale senza cc	4.048	219	164
12	C	338	Interventi testicolo per tumore maligno	3.718	287	215
12	C	339	Interventi testicolo non per tumore maligno eta' >	2.066	331	249
12	C	340	Interventi testicolo non per tumore maligno eta' 0	1.283	357	214
12	C	341	Interventi pene	4.715	565	423
12	C	342	Circoncisione eta' >17	2.000	428	322
12	C	343	Circoncisione eta' 0-17	1.245	370	278
12	C	344	Altri interventi app, riproduttivo maschile per tu	6.074	320	240
12	C	345	Altri interventi app, riproduttivo maschile escl,	3.298	246	185
12	M	346	Tumori maligni app, riproduttivo maschile con cc	4.381	291	218
12	M	347	Tumori maligni app, riproduttivo maschile senza cc	3.178	261	197
12	M	348	Iperptrofia prostatica benigna con cc	3.144	274	205
12	M	349	Iperptrofia prostatica benigna senza cc	2.452	254	191
12	M	350	Infiammazione app, riproduttivo maschile	2.319	308	232
12	M	351	Sterilizzazione maschile	1.041	556	417
12	M	352	Altre diagnosi app, riproduttivo maschile	1.986	334	251
13	C	353	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vul	9.274	354	265
13	C	354	Interventi utero e annessi per tum, maligno escl,	4.886	261	196
13	C	355	Interventi utero e annessi per tum, maligno escl,	4.404	166	125
13	C	356	Interventi di ricostruzione app, riproduttivo femm	3.569	236	176
13	C	357	Interventi utero e annessi per tum, maligno ovaio	7.980	331	249
13	C	358	Interventi utero e annessi non per tum, maligno co	4.363	287	215
13	C	359	Interventi utero e annessi non per tum, maligno se	3.320	279	209
13	C	360	Interventi su vagina, cervica e vulva	2.530	425	319
13	C	361	Laparoscopia e legatura tube per incisione	2.165	441	330
13	C	362	Legatura endoscopica tube	1.361	277	210
13	C	363	D&c, conizzazione e impianto materiale radioattivo	2.812	318	238
13	C	364	D&c, conizzazione escl, tum, maligno	1.666	435	325
13	C	365	Altri interventi app, riproduttivo femminile	4.836	321	241
13	M	366	Tumori maligni app, riproduttivo femminile con cc	4.834	343	257
13	M	367	Tumori maligni app, riproduttivo femminile senza c	2.835	267	200
13	M	368	Infezioni app, riproduttivo femminile	2.411	304	229

13	M	369	Disturbi mestruali ed altri disturbi app, riprodut	1.605	303	228
14	C	370	Taglio cesareo con cc	4.390	335	251
14	C	371	Taglio cesareo senza cc	3.072	294	220
14	C	374	Parto vaginale con sterilizzazione e/o d&c	2.381	357	268
14	C	375	Parto vaginale con altro intervento escl, sterlizz	2.471	341	255
14	C	377	Condizioni morbose successive a parto e aborto con	3.116	617	462
14	C	381	Aborto con d&c isterosuzione o isterotomia	1.825	560	420
14	M	372	Parto vaginale con diagnosi complicanti	3.275	386	289
14	M	373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	1.939	341	256
14	M	376	Condizioni morbose successive a parto e aborto sen	1.746	276	206
14	M	378	Gravidanza ectopica	2.942	315	236
14	M	379	Minaccia d'aborto	2.676	374	281
14	M	380	Aborto senza d&c	1.432	329	247
14	M	382	Falso travaglio	572	164	123
14	M	383	Altre condizioni morbose antepartum con complicanz	2.532	297	223
14	M	384	Altre condizioni morbose antepartum senza complica	1.960	260	195
15	M	385	Neonati morti o trasferiti ad altro ospedale	3.817	314	236
15	M	386	Neonato gravemente immaturo o con sindrome da dist	15.813	287	215
15	M	387	Prematurita' con problemi maggiori	8.117	220	165
15	M	388	Prematurita' senza problemi maggiori	4.614	189	141
15	M	389	Neonato a termine con problemi maggiori	2.362	221	167
15	M	390	Neonati con altre affezioni significative	1.687	166	124
15	M	391	Neonato normale	672	226	0
16	C	392	Splenetomia, eta' >17	7.338	482	362
16	C	393	Splenetomia, eta' <18	4.977	353	264
16	C	394	Altri interventi sugli organi emopoietici	4.356	485	364
16	M	395	Anomalie dei globuli rossi, eta' >17	4.186	271	204
16	M	396	Anomalie dei globuli rossi, eta' <18	1.922	361	271
16	M	397	Disturbi della coagulazione	5.967	457	343
16	M	398	Disturbi sist, reticoloendoteliale e immunitario c	7.764	326	245
16	M	399	Disturbi sist, reticoloendoteliale e immunitario s	3.788	293	220
17	M	405	Leucemie acute senza interventi maggiori eta' 0-17	7.463	887	664
17	M	473	Leucemie acute senza interventi maggiori eta' >17	24.100	850	637
17	C	400	Linfomi e leucemie con interventi maggiori	9.381	447	335
17	C	401	Linfomi e leucemie non acute con altri interventi	12.649	263	198
17	C	402	Linfomi e leucemie non acute con altri interventi	4.895	259	195
17	C	406	Dist, mieloprolif, e neopl, scarsamente differenz,	9.879	298	223
17	C	407	Dist, mieloprolif, e neopl, scarsamente differenz,	6.544	246	185
17	C	408	Dist, mieloproliferativi o neopl, scarsamente diff	4.466	407	305
17	M	403	Linfomi e leucemie non acute con cc	7.772	374	281
17	M	404	Linfomi e leucemie non acute senza cc	4.499	283	212
17	M	409	Radioterapia	3.042	239	178
17	M	410	Chemioterapia	2.291	366	275
17	M	411	Anamnesi di tumore maligno senza endoscopia	1.474	214	161
17	M	412	Anamnesi di tumore maligno con endoscopia	1.474	214	161
17	M	413	Altri dist, mieloproliferativi o neopl, scarsament	6.597	273	204
17	M	414	Altri dist, mieloproliferativi o neopl, scarsament	4.572	272	204
17	M	492	Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di l	8.561	406	304
18	C	415	Interventi per malattie infettive e parassitarie	8.738	335	251
18	M	416	Setticemia eta' >17	6.068	276	207
18	M	417	Setticemia eta' 0-17	3.879	257	194
18	M	418	Infezioni post-operatorie e post-traumatiche	3.062	282	212
18	M	419	Febbre di origine sconosciuta eta' >17 con cc	3.916	298	223
18	M	420	Febbre di origine sconosciuta eta' >17 senza cc	3.014	259	194
18	M	421	Malattie di origine virale eta' >17	2.867	313	235
18	M	422	Mal, di origine virale e febbre di origine sconos	2.059	327	245
18	M	423	Altre mal, infettive e parassitarie	4.551	366	275
19	C	424	Interventi con diagnosi principale di malattia men	6.299	400	300
19	M	425	Reazione acuta da adattamento e disturbi da disada	2.448	269	201
19	M	426	Nevrosi depressiva	2.917	232	173
19	M	427	Nevrosi escl, depressiva	3.022	242	181

19	M	428	Disturbi personalita' e controllo degli impulsi	3.734	262	197
19	M	429	Disturbi organici e ritardo mentale	3.844	257	193
19	M	430	Psicosi	4.228	232	173
19	M	431	Disturbi mentali dell'infanzia	2.375	271	203
19	M	432	Altre diagnosi di disturbi mentali	3.214	317	238
20	M	433	Abuso o dipendenza alcool farmaci, dimessi contro	1.196	228	171
20	M	434	Abuso o dipend, alcool farmaci disintossic, o altr	2.558	171	128
20	M	435	Abuso o dipend, alcool farmaci disintossic, o altr	2.149	125	89
20	M	436	Dipendenza alcool farmaci terapia riabilitativa	3.038	0	0
20	M	437	Dipendenza alcool farmaci terapie riabilitativa e	3.351	0	0
21	C	439	Trapianto di pelle per trauma	4.985	372	279
21	C	440	Sbrigliamento ferita da trauma	6.682	621	466
21	C	441	Interventi mano per trauma	2.827	388	291
21	C	442	Altri interventi per trauma con cc	7.393	346	260
21	C	443	Altri interventi per trauma senza cc	3.560	302	228
21	M	444	Lesione traumatica eta' >17 con cc	2.965	280	210
21	M	445	Lesione traumatica eta' >17 senza cc	2.354	254	191
21	M	446	Lesione traumatica eta' 0-17	1.538	346	260
21	M	447	Reazione allergiche eta' >17	2.317	269	201
21	M	448	Reazioni allergiche eta' 0-17	1.527	292	219
21	M	449	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' >	3.107	325	244
21	M	450	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' >	1.926	284	212
21	M	451	Avvelenamento ed effetti tossici da farmaci eta' 0	1.375	454	341
21	M	452	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche con cc	3.083	326	245
21	M	453	Complicazioni di cure mediche e chirurgiche senza	2.269	290	217
21	M	454	Altri traumi, avvelenamenti ed effetti tossici sen	2.403	340	255
21	M	455	Altri traumi, avvelenamenti ed effetti tossici sen	2.003	171	128
22	M	456	Ustioni, paziente trasferito ad altro ospedale	4.934	434	325
22	C	458	Ustioni non estese con trapianto di pelle	13.709	498	374
22	C	459	Ustioni non estese con sbrigliamento di ferita o a	5.819	339	255
22	C	472	Ustioni estese con intervento	36.039	435	443
22	M	457	Ustioni estese senza intervento	6.200	137	326
22	M	460	Ustioni non estese senza intervento	3.473	281	211
23	C	461	Intervento con diagnosi di altro contatto con i se	3.339	282	212
23	M	462	Riabilitazione	3.656	315	236
23	M	463	Segni e sintomi con cc	4.260	257	194
23	M	464	Segni e sintomi senza cc	2.587	239	178
23	M	465	Ricoveri successivi con anamnesi di tumore maligno	1.087	347	261
23	M	466	Ricoveri successivi senza anamnesi di tumore malig	1.909	302	227
23	M	467	Altri fattori che influenzano lo stato di salute	1.971	253	190
24	C	484	Craniotomia per traumi multipli	16.268	508	381
24	C	485	Interventi anca, femore e riattaccamento gamba per	17.020	542	407
24	C	486	Altri interventi per traumi multipli	13.454	497	372
24	M	487	Altri traumi multipli	5.718	392	294
25	C	488	Infezioni da hiv con interventi estesi	14.831	343	257
25	M	489	Infezioni da hiv con patologie correlate maggiori	8.666	349	261
25	M	490	Infezioni da hiv con o senza altre patologie corre	5.262	304	229
7	C	493	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, con cc	5.761	305	229
7	C	494	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune, senza cc	3.310	304	228

Cod.	Descrizione MCD
0	MDC non attribuito
1	Sistema nervoso
2	Occhio
3	Orecchio, naso e gola
4	Apparato respiratorio
5	Apparato cardiocircolatorio
6	Apparato digerente
7	Epatobiliari e pancreas

8	Apparato muscoloscheletrico
9	Pelle, tessuto sottocutaneo ...
10	Endocrini, metabolici e nutrizionali
11	Rene e vie urinarie
12	Apparato produttivo maschile
13	Apparato produttivo femminile
14	Gravidanza, parto e puerperio
15	Periodo neonatale
16	Sangue, ematopoietici, immunitario
17	Mieloproliferativi e neoplasie
18	Malattie infettive e parassitarie
19	Malattie e disturbi mentali
20	Uso di alcool e farmaci
21	Traumatismi, avvelenamenti ..
22	Ustioni
23	Fattori vari
24	Traumi multipli
25	Infezioni da hiv

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 26 - 419

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 11 di Vercelli - Atto n. 1234 del 2.6.2000 "Bilancio consuntivo d'esercizio 1998". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASL 11 di Vercelli n. 1234 del 2.06.2000 avente ad oggetto "Bilancio consuntivo 1998", in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.G.R. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 27 - 420

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 1 di Torino. Atto n. 183/15/00 del 7.6.2000 "Disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia - a.a. 2000-2001: Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'ASL 1 di Torino n. 183/15/00 del 07.06.2000 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia - a.a. 2000-2001: Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 28 - 421

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 18 di Alba - Atto n. 1197 del 30.5.2000 "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Specializzazione in Chirurgia - di strutture ospedaliere dell'ASL". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto l'ASL 18 di Alba n. 1197 del 30.05.2000 avente ad oggetto "Disciplina transitoria per l'utilizzazione da parte delle Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi di Genova - Facoltà di Medicina e Chirurgia - Specializzazione in Chirurgia - di strutture ospedaliere dell'ASL";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 29 - 422

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO CTO/CRF/M. Adelaide di Torino Atto n. 337/DG/2000/DSA del 31.5.2000 "Approvazione disciplinari attuativi del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - Università di Torino. A.A. 1999/2000". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell'A.S.O. C.T.O/C.R.F./M. Adelaide di Torino n. 337/DG/2000/DSA del 31.05.2000 avente ad oggetto "Approvazione disciplinari attuativi del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - Università di Torino. A.A. 1999/2000";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 30 - 423

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 10 di Pinerolo. Atto n. 610 del 2.6.2000 "Convenzione tra l'Università degli studi di Torino e l'ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del presidio ospedaliero di Pinerolo (Servizio di Anestesia e Rianimazione) da parte della 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2000/2001". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto l'ASL 10 di Pinerolo, in data 14.06.2000, ha fatto pervenire l'atto n. 610 del 02.06.2000 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Regionale ASL 10 di Pinerolo per l'utilizzazione delle strutture sanitarie del presidio ospedaliero di Pinerolo (Servizio di Anestesia e Rianimazione), da parte della 2a Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione. Anno Accademico 2000/2001";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 31 - 424

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASL 7 di Chivasso. Atto n. 1008 del 15.06.2000 "Disciplinare at-

tuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2000/2001". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto l'ASL 7 di Chivasso n. 1008 del 15.06.2000 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione Anno Accademico 2000/2001";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 32 - 425

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.. ASO Maggiore della Carità di Novara. Atto n. 666 del 5.6.2000 "Adozione bilancio consuntivo esercizio 1998". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'atto dell' A.S.O. Maggiore della Carità di Novara n. 666 del 5.6.2000 avente ad oggetto "Adozione Bilancio consuntivo esercizio 1998", in quanto l'allegato Bilancio, parte integrante e sostanziale del medesimo, risulta redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 ed alle linee guida di cui alle DD.GG.RR. nn. 29-24445 del 28.4.1998 e 1-28836 del 30.11.1999;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 33 - 426

Principio della gratuita del sangue al ricevente - Definizione delle procedure per le Case di Cura non provvisoriamente accreditate

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto che la cessione del sangue e di emocomponenti ai pazienti è gratuita indipendentemente dalla struttura operante;

- di definire le procedure per garantire la gratuità sopra indicata secondo il seguente schema:

* la Casa di Cura privata non provvisoriamente accreditata fattura al paziente il costo del sangue e degli emocomponenti a parte rispetto agli altri costi sostenuti;

* tale fattura sarà oggetto di apposita richiesta di rimborso da parte del paziente alla A.S.L. di residenza che provvederà al rimborso integrale;

* analogo procedimento si applicherà nel caso di predepositi a scopo autotrasfusionale;

- di dare atto che il finanziamento necessario a rimborsare il costo del sangue e dei suoi derivati al paziente che ha fruito di prestazioni sanitarie presso Case di Cura private non provvisoriamente accreditate è da individuare all'interno delle quote di riparto attribuite alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 34 - 427

Approvazione Protocollo d'intesa Università-Regione Piemonte - Regione Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 10 unità nel corso triennale di Diploma Universitario di Fisioterapista. Anno 2000-2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il Protocollo di Intesa Università/Regione Piemonte/Regione Valle d'Aosta per l'integrazione di n. 10 unità nel corso triennale di Diploma Universitario di Fisioterapista. Anno 2000-2003. (All. A che forma parte integrante della presente deliberazione);

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a stipulare il Protocollo in argomento come da allegato A), che forma parte integrante della presente deliberazione.

- di dare atto che non ci sono oneri a carico della Regione Piemonte.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 36 - 429

Approvazione Convenzione tra la Regione Piemonte e il Goethe Institut Turin

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di avviare, per le motivazioni illustrate in premessa, un rapporto continuativo di collaborazione con il Goethe-Institut Turin, congiuntamente al Comune, alla Provincia ed all'Università degli Studi di Torino;

- di approvare la bozza di convenzione allegata al presente atto per costituirne parte integrante;

- di autorizzare il Direttore regionale ai Beni Culturali alla firma della convenzione in oggetto.

Alla spesa di 45.000.000 a carico della Regione Piemonte per l'anno 2000, di cui all'art.7 della bozza di convenzione allegata al presente atto per costituirne parte integrante, si fa fronte con l'accantonamento n. 100480 di cui al cap.11720/2000, approvato con D.G.R. n. 48-29753 del 27.3.2000.

Per gli anni successivi e sino alla scadenza della convenzione i mezzi finanziari per far fronte alle spese saranno individuati e impegnati con apposite determinazioni dirigenziali.

(omissis)

Allegato

Convenzione tra la Regione Piemonte e il Goethe Institut Turin

Premesso che

- il Goethe-Institut Turin, Centro culturale tedesco, con sede a Torino in Piazza San Carlo 206, è una delle sedi dell'Associazione denominata "Goethe-Institut per la diffusione della lingua tedesca all'estero e la promozione degli scambi culturali internazionali". Attraverso la sua sede a Torino vengono offerti i seguenti servizi:

- manifestazioni culturali (convegni, mostre, manifestazioni cinematografiche, musicali, teatrali);

- consulenza didattica per docenti italiani della Scuola elementare, media, superiore, dell'Università e di altri istituti d'istruzione (convegni, seminari, consulenze, borse di studio);

- Biblioteca e Centro informazioni, un servizio aperto a tutti, di consultazione e prestito di libri in lingua tedesca e italiana, giornali, audiovisivi e cd-rom;

- corsi di lingua tedesca;

- il Goethe-Institut Turin intende cedere alla Città di Torino la propria Biblioteca, costituita da libri e altro materiale documentario prevalentemente in lingua tedesca e attualmente ubicata nella sede dell'Istituto, perché vada ad accrescere le raccolte del Sistema bibliotecario urbano, anche in vista della costruzione della nuova sede della Biblioteca civica centrale, in considerazione della maggiore potenzialità di diffusione della cultura tedesca tra la cittadinanza torinese così ottenibile;

- il D.P.R. n. 616 del 24.7.1977 ha trasferito alle Regioni le competenze in materia di attività culturali e di musei concernenti tutti i servizi e le attività riguardanti l'esistenza, la conservazione, il funzionamento, la pubblica fruizione e lo sviluppo degli Enti e delle Istituzioni culturali di interesse locale, delle Biblioteche, dei Musei, delle raccolte di interesse artistico, storico e bibliografico appartenenti alla Regione Piemonte o ad altri enti sottoposti alla sua vigilanza o comunque di interesse locale, nonché il loro coordinamento con le altre istituzioni culturali operanti nella regione e con ogni altra manifestazione culturale e divulgativa organizzata nel loro ambito;

- la l.r. n. 58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" attribuisce alla Regione Piemonte il compito di consentire uno sviluppo diffuso ed omogeneo delle attività e delle strutture culturali presenti sul territorio regionale;

la Legge n. 142 dell'8.6.1990 assegna alle Province competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale;

- l'Università degli Studi di Torino e la Facoltà di Lingue e letterature straniere ritengono che, per l'importante ruolo culturale che l'Istituto ha svolto e che continua a svolgere, la prosecuzione della presenza del Goethe-Institut Turin sia di assoluta rilevanza;

- il Comune di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Università degli Studi di Torino sono interessati a formalizzare un rapporto di collaborazione con il Goethe Institut di Torino per il sostegno dell'attività di diffusione e promozione della conoscenza della lingua e della cultura tedesca da anni svolta meritoriamente dall'Istituto;

con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in cinque originali, tra:

la Città di Torino in questo atto rappresentata dal Direttore della Divisione Servizi culturali dottor Fausto Sorba, nato ____ residente in ____, domiciliato ai fini della presente convenzione a ____ la Regione Piemonte in questo atto rappresentata, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 51/97, dal Direttore regionale ai Beni culturali dottor Alberto Vanelli, nato a ____ il ____ e domiciliato ai fini della presente convenzione a ____

la Provincia di Torino in questo atto rappresentata dalla Dirigente del Servizio Attività e beni culturali dottoressa Patrizia Picchi, nata a ____ il ____ e domiciliata ai fini della presente convenzione a ____

l'Università degli Studi di Torino in questo atto rappresentata dal Rettore prof. Rinaldo Bertolino, nato a ____ il ____ e domiciliato ai fini della presente convenzione a ____

il Goethe-Institut Turin in questo atto rappresentato dal Segretario Generale del Goethe-Institut Munchen dottor Joachim Sartorius, nato a ____ il ____ e domiciliato ai fini della presente convenzione a ____

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2) Il Comune di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, l'Università degli Studi di Torino e il Goethe-Institut Turin intendono sviluppare tutte le possibili forme di collaborazione, consapevoli dell'importanza della presenza in Torino di Istituti culturali stranieri, in grado di favorire con una molteplicità di iniziative la conoscenza delle lingue e delle tradizioni culturali di popoli con i quali sono destinati a intensificarsi sempre di più i rapporti culturali, commerciali e turistici, anche nel quadro della costruzione di una rete di collaborazione e interscambio tra le principali città e regioni europee, volta a far crescere l'Europa dei popoli nell'ambito dell'Unione europea, la quale deve poter avere Torino tra gli attori principali, con tutte le sue componenti culturali, economiche e sociali.

Art. 3) Il Goethe-Institut Turin, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Università degli Studi di Torino sono impegnati a studiare e mettere in atto specifiche iniziative di valorizzazione e pubblicizzazione delle rispettive iniziative culturali e a promuovere iniziative comuni per favorire lo sviluppo dell'interscambio culturale fra Torino e la Germania, favorendo, nelle occasioni opportune, il coinvolgimento e la collaborazione

dell'Università degli Studi di Torino e delle altre istituzioni e associazioni culturali locali.

Art. 4) Il Goethe-Institut Turin assicura, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio, il mantenimento dell'attuale livello qualitativo e la pluralità tematica e disciplinare della propria offerta di iniziative e attività culturali; assicura altresì al Comune di Torino, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all'Università degli Studi di Torino, avvalendosi delle proprie strutture, le opportune consulenze scientifiche e ogni possibile collaborazione per studi, mostre, iniziative in campo musicale, multimediale, teatrale o altre iniziative volte a diffondere la conoscenza della cultura tedesca.

Art. 5) Per quanto concerne più in particolare i rapporti con la Città di Torino, il Goethe-Institut Turin si impegna a collaborare con il Sistema bibliotecario urbano di Torino per reperire e mettere a disposizione degli utenti delle Biblioteche civiche informazioni bibliografiche e documentazione sulla realtà tedesca contemporanea; preso altresì atto che per il momento la Biblioteca civica centrale di Torino non può accogliere nella propria sede attuale, per mancanza di spazio, i libri e l'altro materiale documentario della Biblioteca che il Goethe-Institut Turin intende cedere al Comune di Torino, il Goethe-Institut Turin si impegna altresì a mantenere e gestire nella propria sede questa Biblioteca, garantendone l'accesso e la fruizione a tutta la cittadinanza, con le modalità e gli orari concordati con la Direzione del Sistema bibliotecario urbano del Comune di Torino; entro il 29 dicembre 2006, a ultimazione della nuova sede della Biblioteca civica centrale o qualora si rendano disponibili altri spazi adeguati a consentirne la pubblica fruizione, i libri e l'altro materiale documentario della Biblioteca del Goethe-Institut verranno integrati nella Biblioteca civica centrale e ceduti gratuitamente in comodato per trenta anni al Comune di Torino, per l'uso pubblico nell'ambito del Sistema bibliotecario urbano.

Qualora non venga richiesta la restituzione dei beni, mediante lettera raccomandata, con un anno di anticipo rispetto alla scadenza prevista, il comodato si intenderà rinnovato alle medesime condizioni e per la medesima durata.

Art. 6) Il Comune di Torino resterà sollevato da ogni rivalsa per il deterioramento o per eventuali altri danneggiamenti o mutilazioni delle raccolte cedute in comodato, che possano derivare dalla loro messa a disposizione del pubblico per la consultazione e per il prestito in aree e scaffali direttamente accessibili agli utenti, secondo le modalità in uso nelle biblioteche pubbliche, fatte salve le medesime cautele adottate a tal fine anche per gli altri libri della Biblioteca civica centrale.

Art. 7) Il Comune di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Università degli Studi di Torino, sulla base delle risorse assegnate in sede di bilancio, si impegnano a sostenere il Goethe-Institut Turin con un contributo annuale di Lire 130.000.000 (centotrentamilion), di cui Lire 45.000.000 a carico della Città di Torino, Lire 45.000.000 a carico della Regione Piemonte, Lire 30.000.000 a carico della Provincia di Torino e Lire 10.000.000 a carico dell'Università degli Studi di Torino, che verrà erogato secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti. A partire dall'anno 2001, in caso di variazioni in aumento, nell'anno precedente, dell'indice annuale Istat del costo della vita utilizzato per le variazioni del costo degli affit-

ti, tale contributo sarà incrementato nella stessa misura percentuale.

Art. 8) Il Comune di Torino si impegna a verificare, nell'ambito della programmazione generale e della progettazione del centro culturale che ospiterà la nuova sede della Biblioteca civica centrale, la possibilità di destinare idonei locali a sede del Goethe-Institut Turin e di altri Istituti di cultura stranieri operanti a Torino, in considerazione delle specifiche collaborazioni che potranno essere facilitate dall'ubicazione di tali Istituti, in particolare per la diffusione della conoscenza delle lingue straniere, nel medesimo complesso edilizio sede della nuova Biblioteca civica centrale, la quale sarà dotata di raccolte documentarie nelle medesime lingue e di salette seminariali, sale per mostre e conferenze, utilizzabili anche per iniziative comuni.

Art. 9) Le parti contraenti si impegnano a verificare congiuntamente ogni anno l'attuazione della presente convenzione; a tal fine ci si avvarrà anche di una relazione presentata dal Goethe-Institut Turin sull'attività svolta nell'anno precedente e sul programma per l'anno successivo.

Art. 10) La presente convenzione ha la durata di sei anni, a partire dal 1° gennaio 2000 e può essere disdetta unilateralmente da ciascuna delle parti con un preavviso di dodici mesi, comunicato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 11) Le spese di bollo e quelle, eventuali, di registrazione in caso d'uso sono a carico della Città di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto a Torino il ____

Dott. Joachim Sartorius
Segretario Generale del Goethe-Institut Munchen

Dott. Fausto Sorba
Direttore della Divisione Servizi culturali della Città di Torino

Dott. Alberto Vanelli
Direttore regionale ai Beni culturali della Regione Piemonte

Dott.ssa Patrizia Picchi
Dirigente del Servizio Attività e beni culturali della Provincia di Torino

Prof. Rinaldo Bertolino
 Rettore dell'Università degli Studi di Torino

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 38 - 431

Utilizzazione personale forestale a seguito di eventi calamitosi sul territorio montano e collinare piemontese

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di avvalersi dell'opera del personale forestale dipendente dalle strutture della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte per gli interventi su territorio montano e collinare che si renderanno necessari a seguito di fenomeni meteorologici, con particolare riguardo a quelli che interessano gli alvei fluviali;

* di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste la costituzione, con proprio atto, delle squadre di operai forestali in relazione alle esigenze del territorio nell'ambito del personale dipendente delle strutture;

* di autorizzare altresì la Direzione Economia Montana e Foreste ad acquistare i mezzi necessari all'efficace funzionamento delle squadre suddette;

* di dare atto che alle spese necessarie per l'acquisto dei mezzi e a quant'altro necessario al funzionamento delle squadre si può far fronte con le dotazioni del cap. 23100/2000, nell'importo indicativo di L. 2.000.000.000 già accantonato a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 46-29948 del 13.04.2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 39 - 432

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, art. 29 - Progetti speciali integrati delle Comunità Montane - Approvazione graduatoria per l'anno 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il verbale n. 9, del 23.06.2000, emesso dal nucleo di valutazione tecnica, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, in cui, sulla base dei criteri di valutazione e selezione dei progetti speciali integrati, si formula la graduatoria di merito dei progetti pervenuti e si stabilisce, per ciascuno di essi, l'importo ammissibile a contributo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 42 - 434

Accantonamento di stanziamenti sul cap. n. 10205/2000 per L. 700.000.000 a favore della Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per il versamento dell' I.V.A. per l'anno 2000

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare la somma di L. 700.000.000 iscritta al capitolo n. 10205 del Bilancio di previsione 2000 e pluriennale 2000 - 2002 e di assegnarla alla Direzione Bilanci e Finanze - Settore Fiscalità Passiva per l'assolvimento degli obblighi fiscali. (100771/A)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 45 - 437

Legge 208/98 - Deliberazione CIPE 6 agosto 1999 - Completamento opere infrastrutturali nelle aree depresse. Accantonamento della somma di L. 500.000.000 sul cap. 24410/2000, prenotazione della spesa di L. 3.500.000.000 sul cap. 24410/2001 e di L. 1.000.000.000 sul cap. 24410/2002 per interventi in materia di depurazione delle acque

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto del finanziamento di L. 5.000.000.000 assegnato alla Regione Piemonte tramite il Ministero dell'Ambiente per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse e segnatamente per il completamento delle canalizzazioni fognarie e dell'impianto di depurazione di Rivarolo come da delibera CIPE 6 agosto 1999;

* per l'attuazione del citato intervento viene accantonata la somma di L. 500.000.000 sul cap. 24410/2000 (A. 100760) e viene prenotata la somma di L. 3.500.000.000 sul cap. 24410/2001 (P. 100019) e la somma di 1.000.000.000 sul cap. 24410/2002 (P. 100004);

* di assegnare alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche la somma complessiva di L. 5 miliardi per l'assunzione dei conseguenti provvedimenti di impegno.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 46 - 438

Legge 341/95 e Delibera CIPE 23 aprile 1997. Legge 135/97 e D.M. Ambiente 20 ottobre 1997. Piano straordinario per interventi in materia di depurazione delle acque nelle aree depresse. Accantonamento delle somme di L. 10.000.000.000 sul cap. 27004/2000, L. 9.586.000.000 sul cap. 27003/2000 e L. 8.133.000.000 sul cap. 27005/2000. Assegnazione risorse alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di accantonare la somma di L. 10.000.000.000 sul cap. 27004/2000, (A. 100757) la somma di L. 9.586.000.000 sul cap. 27003/2000 (A. 100758) e la somma di L. 8.133.000.000 sul cap. 27005/2000 (A. 100759) per l'attuazione dei nuovi interventi nel campo della depurazione delle acque nelle zone depresse finanziati ai sensi delle leggi n. 341/95 e n. 135/97;

* di assegnare tali somme alla Direzione Pianificazione delle Risorse idriche per l'adozione dei provvedimenti ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 47 - 439

Approvazione e presentazione istanza di contributo al Dipartimento per gli affari sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri della seconda annualità del programma pluriennale di intervento in attuazione dell'art. 3 della legge 20.08.1997, n. 284

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di confermare il programma regionale di intervento biennale 1999 - 2000, di cui alla già citata D.G.R. n. 92-28053 del 2/8/99, articolato in quattro progetti, in attuazione dell'art. 3 della legge 28 agosto 1997, n. 284, gestito dai seguenti enti attuatori:

1) Unione Italiana Ciechi - Consiglio Regionale Piemontese - Torino;

2) C.I.S.A. Consorzio Intercomunali Socio-Assistenziale di Nizza Monf.to (AT);

3) A.I.S.M. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Roma (tramite sezione Provinciale di Torino)

4) A.P.R.I. - Unione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti - Caselle (TO);

- di porgere istanza di finanziamento al Dipartimento degli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri di £. 1.135.700.000 relative alla seconda annualità.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 48 - 440

Approvazione e presentazione istanza di contributo al Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri del progetto regionale "Durante noi per il Dopo di noi" ai sensi della L. 162/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il progetto, di durata biennale 2000-2001, denominato "Durante Noi per il Dopo di Noi" come descritto nell'allegato A) che fa parte integrante della presente deliberazione, con un costo complessivo pari a £. 11.675.000.000

- di prevedere una compartecipazione della Regione per un importo pari a £. 500.000.000 a copertura delle spese della prima annualità, che troverà disponibilità sul cap. 11880 Bilancio anno 2001.

- di porgere istanza di finanziamento al Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un importo complessivo di £. 11.175.000.000, di cui £. 5.425.000.000 per il primo anno e di £. 5.750.000.000 per il secondo anno.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 50 - 442

Approvazione convenzione tra la Regione Piemonte e la Galleria Civica d'Arte moderna e contemporanea di Torino (GAM) per il coordinamento delle attività di conservazione, tutela e valorizzazione delle raccolte grafiche e fotografiche del Piemonte. Accantonamento a favore della direzione regionale beni culturali di L. 85.000.000 (cap. 20450/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di avviare, per le motivazioni illustrate in premessa, una collaborazione con la GAM finalizzata alla partecipazione al Sistema Informativo Regionale dei beni culturali e alla valorizzazione delle raccolte grafiche e fotografiche del Piemonte;

- di assegnare alla GAM, per la realizzazione delle attività previste per l'anno 2000 un contributo pari a L. 400.000.000; per il quale si fa fronte nel modo seguente:

* L. 315.000.000 tramite l'accantonamento n. 100480 di cui al cap. 11720/2000, approvato con D.G.R. n. 48-29753 del 27.3.2000;

* L. 85.000.000 tramite accantonamento a favore della Direzione regionale ai beni culturali sul capitolo 20450 del bilancio di previsione per l'esercizio 2000.

- di accantonare a favore della Galleria di Arte Moderna la somma di L. 85.000.000 sul capitolo 20450/2000 (A. 763)

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 51 - 443

Legge 19 ottobre 1998 n. 366. Norme per il finanziamento della mobilità' ciclistica. Art. 2 comma 1 - Approvazione del piano regionale di riparto dei finanziamenti per la mobilità' ciclistica e per la realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati. Approvazione degli interventi annualita' 1999

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 2 comma 1 della Legge 19 ottobre 1998 n. 366 il Piano regionale di riparto dei finanziamenti statali di cui alla Legge 366/98 degli interventi finalizzati alla valorizzazione ed allo sviluppo della mobilità ciclistica, riportati per Provincia ed in ordine di priorità come da allegato elenco (Allegato B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare la ripartizione relativa all'annualità 1999 di cui all'allegato A facente parte integrante della presente deliberazione, che verrà effettuata con successivo provvedimento amministrativo dirigenziale conseguentemente all'approvazione del de-

creto di ripartizione del fondo per il finanziamento degli interventi a favore della mobilità ciclistica da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Dipartimento dei Trasporti Terrestri di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici.

- di stabilire che per le successive annualità 2000 2001 e 2002 si seguirà l'ordine di priorità per Provincia in relazione al piano regionale. Le variazioni e l'aggiornamento del piano regionale di riparto di cui all'allegato B saranno disposte con deliberazione della Giunta Regionale in relazione ai disposti dell'art. 2 e dell'art. 4 della L. 366/98.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2000, n. 52 - 444

D.lgs 469/1997 art. 11, comma 7 e Legge 14 dicembre 1998 n. 41 art. 14, comma 5. Convenzione tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte in materia di Sistema Informativo Lavoro

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la Convenzione, in materia di Sistema Informativo Lavoro, tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e la Regione Piemonte predisposta ai sensi del D.lgs. 469/1997 art. 11, comma 7 e della Legge 14 dicembre 1998 n. 41 art. 14, comma 5, così come redatta nel testo riportato sull'allegato - A - alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il Direttore Regionale della Formazione Professionale - Lavoro o un suo delegato alla stipula della predetta Convenzione e alla firma dei relativi atti.

(omissis)97.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2000, n. 1 - 447

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2000 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere in termini di competenza e di cassa nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2000 la somma di lire 250.000.000 mediante prelievo dal capitolo 15960, fondo di riserva per le spese impreviste (Allegato A);

di assegnare e di accantonare la somma iscritta al capitolo di spesa 20677/2000 a favore della Direzione 29;

di inviare la presente deliberazione entro 30 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale al Consiglio regionale per essere convalidata ai sensi dell'articolo 39 della L.R. 55/81 con legge regionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2000, n. 2 - 448

Integrazione Dgr. 11.11.1999, n. 55-28551 e ddgrr. 30.12.1999, n. 35-29101 e n. 36-29102 relative al "Patto di buon governo"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

- di stabilire che, ai fini del "Patto di buon governo" la individuazione dei limiti di spesa sanitaria compatibile comporta la definizione della correlazione con i costi ripresi nei bilanci delle Aziende sanitarie regionali che, come e' noto, hanno flussi diversificati di finanziamento (trasferimenti regionali, contributi da altri enti, entrate proprie delle aziende, proventi di natura diversa derivanti dalle attivita' finanziarie, ecc.), pertanto, il limite naturale di spesa sanitaria da rispettare corrisponde all'ammontare delle risorse che la Regione definisce di assegnare al Servizio sanitario regionale per fare fronte, unitamente con le altre entrate del sistema, ai costi della gestione dei servizi sanitari;

- di stabilire che il fabbisogno corrente indistinto limite del "Patto di buon governo", riportato per ciascuna Azienda sanitaria regionale nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e' "obiettivo prioritario regionale" che sostituisce ed annulla il riferimento all'ammontare dei costi che alla chiusura di ciascuno degli esercizi 1999 e 2000 potra' essere il risultato massimo della voce "Totale B - Costi della produzione" del conto economico, dedotti i costi di cui alle sub voci B.3.a, B.3.b, B.3.c ed i ricavi di cui al punto A.1.b, "obiettivo prioritario regionale" stabilito dalla DGR. 14.10.1999, n.1-28352, modificato ed integrato dalla DGR. 11.11.1999, n. 55-28551;

- di dare atto che le gestioni 1997 e 1998 possono essere chiuse con le risorse provenienti dalle gestioni 1995 e 1996, gia' erogate alle Aziende sanitarie regionali, e dai trasferimenti statali di rifinanziamento della spesa sanitaria per lo stesso periodo;

- di stabilire, preso atto che le gestioni 1997 e 1998 possono essere chiuse con le risorse provenienti dalle gestioni 1995-1996, gia' erogate alle Aziende sanitarie, e dai trasferimenti statali di rifinanziamento della spesa sanitaria per lo stesso periodo 1995-1998, che nel bilancio consuntivo 1999 ciascuna Azienda sanitaria e' autorizzata ad iscrivere nella voce di stato patrimoniale, patrimonio netto, codifica A IV, come contributo per ripiano perdite degli esercizi 1997 e 1998 gli importi elencati nella tabella, allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Gli importi assegnati come contributo per ripiano perdite, sulla base dei bilanci consuntivi 1998 approvati o in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale, sono determinati dai saldi prodotti dalla compensazione omogenea dei crediti e dei debiti verso la Regione, originati dalla gestione corrente indistinta degli esercizi 1995, 1996, 1997 e 1998. I crediti dei contributi per ripiano perdite cosi' determinati sono da chiudersi tramite la compensazione con i debiti residui individuati con l'operazione sopra indicata. La Direzione Regionale Programmazione Sanitaria dispone con apposita comunicazione alle Aziende sanitarie regionali le istruzioni tecniche necessarie per la redazione dei bilanci consuntivi 1999;

- di stabilire che, ad integrazione di quanto approvato nel provvedimento della Giunta Regionale n.35-29101 del 30.12.1999, considerato quanto previsto per le ASR in questo stesso provvedimento, rispetto al "Patto di buon governo", per l'anno 1999, il budget complessivo per le case di cura provvisoriamente accreditate, fatti salvi i necessari controlli di ordine contabile e di merito effettuati dalle ASL, corrisponde:

- a lire 307.440.000.000= per le prestazioni di ricovero in favore di residenti piemontesi;

- a lire 38.452.000.000= per prestazioni di ricovero in favore di residenti in altre regioni italiane;

- a lire 23.000.000= per prestazioni di ricovero in favore di residenti in Stati esteri;

per un totale complessivo di lire 345.915.000.000=, compresa l'attivita' di alta specialita' di cardiocirurgia ed esclusa l'attivita' ambulatoriale;

- di dare atto che la compensazione della mobilita' sanitaria interregionale, conseguente alla libera scelta dell'erogatore delle prestazioni da parte dei cittadini, vede la Regione Piemonte ancora in una situazione di saldo negativo tra entrate ed uscite e che il settore sanitario privato assume un ruolo rilevante come risorsa occupazionale regionale, la mobilita' sanitaria attiva e' a pieno titolo opportunita' di reperimento di risorse economiche utilizzabili in regione per la crescita ed il consolidamento del settore sanitario, unitamente al possibile recupero di parte della mobilita' passiva;

- di stabilire che per l'anno 2000, in considerazione di quanto esposto in merito alla compensazione della mobilita' sanitaria interregionale ed ai sensi del disposto del citato provvedimento della Giunta n. 35-29101 del 30.12.1999, il budget complessivo delle risorse per le prestazioni di ricovero effettuate dalle case di cura provvisoriamente accreditate viene determinato in complessive lire 361.000.000.000=, prevedendo un incremento di prestazioni di ricovero in favore di residenti in altre regioni italiane per lire 15.084.000.000=, compresa l'attivita' di alta specialita' di cardiocirurgia ed esclusa l'attivita' ambulatoriale;

- di approvare l'integrazione dell'allegato al provvedimento n. 36-29102 del 30.12.1999 che viene sostituito dall'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta alla pagina 1 il budget per gli anni 2000-2003 ed alla pagina 2 il valore della produzione per gli anni 1997-1999.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2000, n. 3 - 449

R.T.P. S.p.A. Assemblea straordinaria: 17 luglio 2000. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di fornire gli indirizzi e vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'amministrazione regionale che parteciperà all'Assemblea straordinaria della R.T.P. S.p.A. fissata per il giorno 17 luglio 2000.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2000, n. 4 - 450

Autorizzazione ad intervenire nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da una Società ed altri concernente bonifica di sito inquinato in Comune di Tortona. Affidamento incarico legale al prof. avv. Sergio Vinciguerra. Spesa L. 2.000.000 (cap. 10560/2000)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale ad intervenire nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto, avvalendosi per le motivazioni sopra esposte della rappresentanza e difesa del prof. avv. Sergio Vinciguerra e con elezione di domicilio presso di lui nel suo studio in Torino, Corso Montecucco n. 68.

La spesa presunta in L. 2.000.000 è impegnata sul cap. 10560 del bilancio 2000 e sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 8 - 458

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villarbasse (TO). Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni,

il Piano Regolatore Generale del Comune di Villarbasse, in provincia di Torino, adottato con deliberazione consiliare n. 56 in data 19.10.1998, con le modifiche e le integrazioni apportate in sede di deliberazione consiliare n. 45 in data 22.12.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali di Piano, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento in data 24.5.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa al Piano Regolatore Generale del Comune di Villarbasse, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 56 in data 19.10.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Tav. 1 - Inquadramento territoriale, in scala 1:25000
 - Tav. 2 - Previsioni di uso del suolo, in scala 1:5000
 - Tav. 3 - Previsioni di uso del suolo, in scala 1:2000
 - Tav. 4 - Sviluppo del Nucleo storico, in scala 1:750
 - Elab.5 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab.6 - Relazione illustrativa
 - Elab.7 - Scheda quantitativa dei dati urbani
 - Tav. B - Indagine consistenze edilizie, in scala 1:2000
 - Tav.B1 - Indagine consistenze edilizie (territorio extra 1:2000), in scala 1:5000
 - Elab.C - Indagine consistenze edilizie
 - Tav. D - Aree a servizi esistenti, in scala 1:2000
 - Tav. E - Rete - fognatura - acquedotto (stato di fatto), in scala 1:2000
 - Tav. F - Rete pubblica illuminazione (stato di fatto), in scala 1:2000
 - Tav. G - Rete distribuzione gas metano, in scala 1:2000
 - Elab. - Osservazioni controdeduzioni
 - Tav.A2 - Schema geologico, in scala 1:10000
 - Tav.A3 - Carta delle isofreatiche, in scala 1:5000
 - Tav.A4 - Carta dell'acclività, in scala 1:10000
 - Tav.A5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
 - Elab.A1a - Relazione geologico-tecnica (Circ. P.G.R. 7/LAP/1996)
 - Elab.A2b - Relazione illustrativa degli elaborati cartografici (Circ. P.G.R. 7/LAP/1996)
- deliberazione consiliare n. 45 in data 22.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni regionali
 - Tav. 2 - Previsioni di uso del suolo, in scala 1:5000
 - Tav. 3 - Previsioni di uso del suolo, in scala 1:2000
 - Tav. 4 - Sviluppo del Nucleo storico, in scala 1:750
 - Elab.5 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab.6 - Relazione illustrativa
 - Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni di natura geologica (circ. P.G.R. 7/LAP/1996)

- Tav.A5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Tav.A6 - Carta del reticolo idrografico superficiale, in scala 1:10000.

(omissis)

Allegato

Elenco modifiche introdotte "ex officio"

Cartografia

Tav. 2 in scala 1:5.000, Tav. 3 in scala 1:2.000

- L'area PEC5 (e la relativa viabilità di accesso) deve intendersi stralciata e ricondotta alla destinazione agricola.

- Nell'area produttiva, si intende stralciata la denominazione PdIR 1 e la relativa delimitazione d'area, che pertanto viene ricondotta alla destinazione "D".

Tav. 2 in scala 1:2.000

- La simbologia della fascia di rispetto del torrente Sangone (L. 431/85) riportata in cartografia si intende modificata in conformità a quella evidenziata in legenda.

Tav. A5 scala 1:10.000

- L'area edificata ubicata tra Via Rivoli e Via Monsagnasco, attualmente classificata in classe IIIa, deve essere ricondotta alla classe IIb (cfr. Planimetria allegata).

- Le porzioni di territorio a morfologia depressa caratterizzate da difficoltà di drenaggio evidenziate nella "Carta del reticolo idrografico superficiale" Elaborato A6, e classificate in classe I devono essere individuate in classe II.

Norme Tecniche di Attuazione

Si richiamano nel complesso tutte le Osservazioni contenute nel Parere del Settore Regionale Prevenzione del Rischio geologico, in particolare quelle relative alle modificazioni introdotte alla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (Elaborato A5). In proposito si dispone che, all'interno del Testo delle Norme di Attuazione, ogni riferimento alla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (Elaborato A5) sia accompagnato dalla precisazione:

"così come modificata a seguito del parere del Settore Prevenzione territoriale del Rischio Geologico (Prot. n. 4042/20.4 del 15.5.2000) ed integrata dalle disposizioni dell'art. 24 - Prescrizioni idrogeologiche delle presenti N. di A."

Art. 8.2 - Manutenzione ordinaria

- Al 5° comma: dopo "sostituzioni di parti" aggiungere la parola "limitate".

- Al 6° comma: dopo "le opere che comportano" aggiungere la parola "modeste".

Art. 8.3 - Risanamento e restauro conservativo

- Al 5° comma "il risanamento conservativo", aggiungere la specificazione "anche" prima della frase "con l'impiego di materiali e tecniche diverse ____".

Art. 8.4 - Ristrutturazione edilizia

- Al 4° comma: sostituire "____ è ammessa anche la ____" con la seguente frase "____ può essere ammessa, conformemente alla normativa specifica delle singole aree territoriali, anche la ____".

- Sostituire il 5° comma con il seguente: "La ristrutturazione edilizia è ammessa anche qualora non si ritenga necessario conservare completamente l'impianto originario dell'edificio ovvero si intenda

consentire l'incremento delle superfici utili ovvero il riutilizzo di volumi esistenti destinati ad usi diversi.

Negli edifici per i quali si ammette tale tipo di ristrutturazione (riconducibile a quella di tipo "B" di cui alla Circolare del PGR n. 5/SG/URB del 27/4/1984) sono ammesse modeste modificazioni delle quote di imposta e di colmo delle coperture, (comunque non superiori a 1 mt.), nel rispetto delle inclinazioni e dei caratteri delle falde degli edifici limitrofi.

Il riutilizzo di volumi esistenti destinati ad usi diversi è ammesso purché si tratti di spazi a carattere permanente e si mantengano gli elementi costruttivi e strutturali".

Art. 8.5 - Ristrutturazione urbanistica

- Al 2° comma: dopo "ambiti soggetti a S.U.E." si intende aggiunta la seguente frase "non sono ammesse di norma nelle aree NS, NA1, NA2, NA3, salvo casi eccezionali e motivati, ai sensi della lettera d), 4° comma, art. 24 della L.R. 56/77 e s.m.i."

Art. 13.1.1 - Nucleo del Centro Storico: NS

- Al 5° comma, 4ª alinea: sostituire "demolizione con ricostruzione per quegli edifici o porzioni di essi con gravi carenze igienico-sanitarie o statiche." con la seguente frase: "demolizione con ricostruzione delle porzioni non originali degli edifici con gravi carenze igienico-sanitarie o statiche opportunamente dichiarate ed accertate mediante perizia da parte di un tecnico abilitato.

Gli interventi soggetti a P.d.R. saranno da sottoporre al parere della Commissione Regionale per i Beni Culturali ed Ambientali di cui all'art. 91 bis L.R. 56/77."

Art. 13.1.2 - Edifici vincolati

- Introdurre il seguente ulteriore trattino: "- ulteriori beni vincolati individuati cartograficamente con apposita simbologia e non citati nel presente articolo."

Art. 13.1.3 - Aree dei nuclei di antica formazione: NA1 - NA3

- Al 5° comma, 3ª alinea: sostituire la frase: "____ (purché non originari, di interesse storico, documentario o artistico)" con la seguente: "(purché non originali e privi di interesse storico, documentario o artistico).".

Art. 13.1.9 - Aree libere di completamento residenziale con concessione singola

- Area CS9: la frase: "I nuovi interventi ____ omissis ____ D.P.R. n. 236/88" si intende sostituita con la seguente: "I nuovi interventi residenziali e gli allacciamenti alla fognatura comunale dovranno avvenire secondo i disposti del D.P.R. n. 236/88 e s.m.i., del D.L. 152/99 e della Determinazione n. 199 dell'8.3.1999 della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della Regione Piemonte.

In particolare, gli allacciamenti alla fognatura e l'edificazione dovranno essere realizzati nella fascia di rispetto secondaria e con le caratteristiche dei disposti sopracitati".

Art. 13.1.10 - Aree libere di completamento residenziale con S.U.E.: PEC1 - PEC6

- Al 7° comma è necessario stralciare il riferimento all'area PEC5.

Art. 13.1.11 - Bassi fabbricati

- All'ultimo comma, dopo le parole "fabbricati residenziali", si intendono aggiunte le parole "esistenti alla data di adozione del progetto definitivo del PRG,".

Art. 13.2.1 - Aree e fabbricati per insediamenti produttivi esistenti: D

- All'art. 13.2.1, paragrafo Area di riordino industriale "D", dopo il 6° comma è aggiunto il seguente 7° comma: "Le porzioni di territorio dell'area industriale comprese nella classe IIIa di cui alla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", così come modificata in sede di approvazione del PRG in conformità al Parere del Settore Geologico Regionale prot. n. 4042/20.4 del 15.5.2000, devono essere considerate inedificabili. Sono ammesse esclusivamente le opere di urbanizzazione funzionali all'organizzazione dell'intero comparto, coerenti con le prescrizioni della Circolare PGR n. 7/LAP/96 e relativa Nota tecnico-esPLICATIVA del dicembre 1999".

Art. 13.3 - Aree a destinazione agricola: E

- Al 2° comma, 1° alinea: sostituire "serre e, per la porzione" con "serre nella porzione".

Art. 14.4 - Fascia di rispetto del depuratore.

- Si dispone lo stralcio del 3° comma: "In caso di ____ omissis ____ all'art. 13.2.1".

Art. 14.6 - Fascia di rispetto degli impianti dell'acquedotto

- Aggiungere al termine dell'articolo il seguente comma "Per quanto riguarda la fascia di rispetto del pozzo dell'acquedotto comunale (11IC) valgono inoltre le disposizioni riportate nel D.P.R. 236/88 e s.m.i. e nella Determinazione n. 199 dell'8.3.1999 della Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della Regione Piemonte "Ridefinizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale".

Prescrizioni idrogeologiche

- Conformemente a quanto stabilito nel Parere del Settore prevenzione territoriale del rischio geologico, viene introdotto un nuovo articolo, all'interno del Titolo III, contenente le seguenti prescrizioni.

"Art. 24 - Prescrizioni idrogeologiche

Reticolo idrografico superficiale

Nella "Carta del reticolo idrografico superficiale" (Elaborato A6) vengono evidenziate situazioni di criticità legate all'inadeguatezza di opere idrauliche quali attraversamenti viari, tratti intubati, collettori fognari. Si ritiene necessario che le problematiche evidenziate vengano risolte adeguando opportunamente le opere idrauliche al fine di evitare intasamenti e formazioni di sovrappressioni; a tal proposito si fanno presenti le seguenti prescrizioni.

Lungo i corsi d'acqua non sarà ammessa la copertura mediante tubi o scatolari anche di ampia sezione; le opere di attraversamento stradale dovranno essere realizzate mediante ponti, in maniera tale che la larghezza della sezione di deflusso non vada in alcun modo a restringere la larghezza dell'alveo.

Nei casi in cui l'intubamento di corsi d'acqua sia già in atto (come nel caso del rio definito in relazione "Rio Anonimo" nel cui bacino è stata realizzata la zona industriale) e questo costituisca punto di criticità idraulica, qualora non fosse possibile riportare il rio alle condizioni naturali, le nuove edificazioni dovranno essere comunque realizzate alla distanza della fascia di rispetto dall'asse del corso d'acqua come se questo fosse a cielo aperto, a causa del rischio di intasamento degli scatolari o tubazioni.

Tutti i corsi d'acqua che drenano il territorio comunale dovranno essere dotati di una fascia di rispetto di ampiezza non inferiore a 25 metri (in caso di discordanza con lo studio geologico, vale la fascia più ampia) all'interno della quale dovrà esse-

re inibita l'edificazione. Qualora ritenuto strettamente necessario, per i corsi d'acqua di origine antropica sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale dotarsi delle opportune indagini idrogeologiche ed idrauliche, ed attivare i necessari provvedimenti di sistemazione e controllo degli alvei, al fine di ridurre la fascia di rispetto ad un minimo di 15 m.. Le indagini ed i provvedimenti individuati dovranno essere approvati ed adottati dall'amministrazione stessa. Nelle aree già urbanizzate comprese nelle fasce di rispetto dei corsi d'acqua minori saranno ammesse manutenzioni ordinarie e straordinarie, pertinenze dell'esistente, ampliamenti igienico-funzionali che non comportino creazioni di nuove entità abitative.

Settori di territorio a morfologia depressa

La "Carta del reticolo idrografico superficiale" (Elaborato A6) evidenzia la presenza di settori del territorio a morfologia depressa caratterizzati da difficoltà di drenaggio.

Alcuni di questi settori sono stati collocati nella "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (Elaborato A5) in classe I, classe non consona a porzioni di territorio caratterizzate dalle problematiche descritte.

Si ritiene pertanto necessario declassare detti settori in classe II (ed in particolare occorre creare una sottoclasse IIc relativa a queste problematiche specifiche) e sospendere l'edificabilità in tali aree in attesa di approfondimenti che confermino la collocazione delle aree in classe II. Qualora gli approfondimenti indicassero la classe III quale idonea collocazione di tali aree, sarà necessario ricorrere a specifica variante di PRG per la definizione normativa del regime di utilizzo dei suoli.

Ambiti acclivi

Opere di nuova realizzazione che ricadano in ambiti territoriali classificati in classe IIa per motivi legati all'acclività, devono essere accompagnate da documentazione tecnica comprendente indagini geologiche di dettaglio e verifiche di stabilità estese ad un intorno significativo con particolare attenzione per la porzione di versante sovrastante il sito. Si richiamano in tal senso le norme dettate dal D.M.L.L.PP. 11.3.1988 in merito alla stabilità dei pendii e delle scarpate."

Tabelle di zona

- Deve essere stralciato ogni riferimento all'area PEC5.

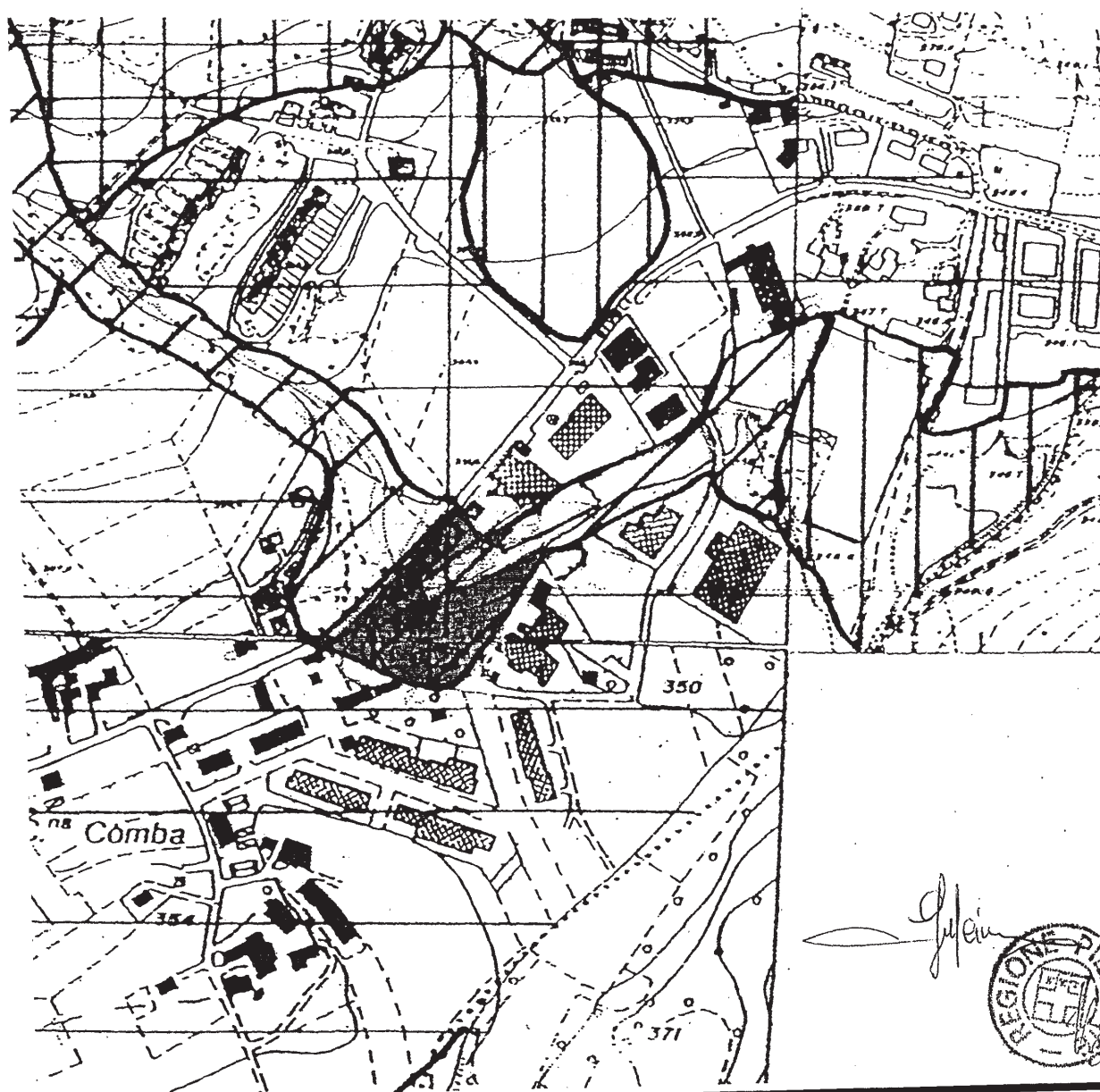
ESTRATTO ELABORATO A5

“Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica
e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”

Adottato con D.C. n. 45 del 22.12.99



AREE DA CLASSIFICAZIONE IN CLASSE IIIb



Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 9 - 459

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Consorzio per la gestione dei servizi sul territorio (sub area "E") tra i Comuni di Borgo S. Martino, Bozzole, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto e Valmacca (AL)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Consorzio per la gestione dei servizi sul territorio (sub area "E") tra i Comuni di Borgo S. Martino, Bozzole, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto e Valmacca (AL) e dallo stesso adottata e successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consortili n. 16 in data 28.12.1998 e n. 2 in data 4.2.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante, delle ulteriori modificazioni riportate nell'allegato documento "A" in data 8.6.2000 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con le raccomandazioni in premessa citate e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente del Consorzio tra i Comuni di Borgo S. Martino, Bozzole, Frassineto Po, Giarole, Mirabello Monferrato, Occimiano, Pomaro Monferrato, Ticineto e Valmacca e dallo stesso predisposta, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consortile n. 16 in data 28.12.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab. - Relazione illustrativa.
 - Elab. - Norme Tecniche di Attuazione.
 - Elab. - Relazione geologico-tecnica per le aree interessate da nuovi insediamenti residenziali e produttivi nonché da opere pubbliche di particolare importanza
 - Elab. - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio intercomunale. Elementi di approfondimento ai sensi della Circolare n.7/LAP
 - Tav. 01 A - Carta Geomorfologica dei dissesti idrogeologici, delle esondazioni e di zonizzazione geotecnica, in scala 1:10000
 - Tav. 01 B - Carta Geomorfologica dei dissesti idrogeologici, delle esondazioni e di zonizzazione geotecnica, in scala 1:10000
 - Tav. 02 A - Carta Geologico-strutturale, litotecnica e geoidrologica, in scala 1:10000
 - Tav. 02 B - Carta Geologico-strutturale, litotecnica e geoidrologica, in scala 1:10000
 - Tav. 03 A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav. 03 B - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Tav. 1 - Planimetria sintetica con fasce dei comuni contermini, in scala 1:25000

- Tav. 2 A - Assetto del territorio intercomunale, in scala 1:10000

- Tav. 2 B - Assetto del territorio intercomunale, in scala 1:10000

- Tav. 3.1 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Borgo S. Martino, in scala 1:2000

- Tav. 3.2 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Bozzole, in scala 1:2000

- Tav. 3.3 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Frassineto Po, in scala 1:2000

- Tav. 3.4 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Giarole, in scala 1:2000

- Tav. 3.5 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Mirabello in scala 1:2000

- Tav. 3.6.1 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Occimiano, in scala 1:2000

- Tav. 3.6.2 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Occimiano Z.I., in scala 1:2000

- Tav. 3.7 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Pomaro, in scala 1:2000

- Tav. 3.8 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Ticineto, in scala 1:2000

- Tav. 3.9 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Valmacca, in scala 1:2000

- Tav. 4.1 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Borgo S. Martino, in scala 1:1000

- Tav. 4.2 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Bozzole, in scala 1:1000

- Tav. 4.3 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Frassineto Po, in scala 1:1000

- Tav. 4.4 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Giarole, in scala 1:1000

- Tav. 4.5 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Mirabello in scala 1:1000

- Tav. 4.6 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Occimiano, in scala 1:1000

- Tav. 4.7 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Pomaro, in scala 1:1000

- Tav. 4.8 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Ticineto, in scala 1:1000

- Tav. 4.9 - Sviluppi delle aree relative ai centri storici. Valmacca, in scala 1:1000

- Elab. - Schede quantitative dei dati urbani; schede C

- Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni

- deliberazione consortile n. 2 in data 4.2.2000, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Determinazioni in ordine alle osservazioni del settore verifica ed approvazione strumenti urbanistici

- Elab. - Norme Tecniche di Attuazione

- Tav. 2 A - Assetto del territorio intercomunale, in scala 1:10000

- Tav. 2 B - Assetto del territorio intercomunale, in scala 1:10000

- Tav. 3.1 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Borgo S. Martino, in scala 1:2000

- Tav. 3.2 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Bozzole, in scala 1:2000

- Tav. 3.3 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Frassineto Po, in scala 1:2000

- Tav. 3.4 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Giarole, in scala 1:2000

- Tav. 3.5 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Mirabello in scala 1:2000
- Tav. 3.6.2 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Occimiano Z.I., in scala 1:2000
- Tav. 3.7 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Pomaro, in scala 1:2000
- Tav. 3.8 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Ticineto, in scala 1:2000
- Tav. 3.9 - Sviluppi delle aree urbanizzate e urbanizzande. Valmacca, in scala 1:2000
- Elab. - Relazione geologico-tecnica per le aree interessate da nuovi insediamenti residenziali e produttivi nonché da opere pubbliche di particolare importanza
- Elab. - Relazione geologica e idrogeologica sul territorio intercomunale. Elementi di approfondimento ai sensi della Circolare n.7/LAP
- Elab. - Relazione idraulica
- Elab. - Relazione idraulica. Allegati
- Tav. - Carta delle opere di difesa e delle opere idrauliche esistenti, in scala 1:25000
- Tav. - Carta geoidrologica, in scala 1:25000
- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Foglio Nord, in scala 1:10000
- Tav. - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Foglio Sud, in scala 1:10000
- Tav. - Carta delle acclività nelle porzioni collinari del territorio, in scala 1:10000.

(omissis)

Allegato

Modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.:

Sulle Norme Tecniche d'Attuazione:

art. 15 bis - "Norme particolari di adeguamento al piano d'area, al PTO e al piano stralcio delle fasce fluviali (PSFF)"

- Alla penultima riga del 5° comma dopo le parole "___ Tabella di cui all'articolo 2 punto 8" s'intende inserita la seguente specificazione: "delle Norme di Attuazione del PTO".

- Al termine dell'articolo s'intendono aggiunte le seguenti prescrizioni:

- "Tutte le attività che per l'articolo 1.5 delle Norme di Attuazione del PTO devono essere "appositamente indicate in cartografia", s'intendono escluse dalla Tabella riepilogativa degli usi, delle modalità e delle condizioni di intervento per zone di cui all'art. 2.8. delle Norme di Attuazione del PTO".

- "Ai sensi del 4° comma dell'art. 4.2. delle Norme di Attuazione del PTO, i progetti degli interventi espressamente indicati nella tabella di cui all'art. 2.8. e da questa assoggettati alle condizioni C2, C3, C4 o da altre prescrizioni delle Norme di Attuazione del PTO, devono essere corredati da uno studio di verifica di compatibilità ambientale (VCA). Lo studio di VCA deve contenere i seguenti elementi informativi e valutativi:

a) la descrizione dell'ambiente interessato anche indirettamente dal progetto (risorse e componenti, condizioni e pressioni in atto, prima dell'attuazione e processi evolutivi);

b) la descrizione del progetto (con particolare riguardo per il consumo di risorse e per le emissioni previste) e delle alternative considerate, compresa quella di non realizzazione del progetto;

c) l'identificazione e la valutazione degli impatti prevedibili sull'ambiente, nelle fasi di costruzione, di esercizio e al dismissione

delle opere previste, delle diverse alternative;

d) la descrizione delle misure previste per eliminare o mitigare gli impatti previsti, per monitorare le condizioni ambientali.

Nella relazione, redatta e firmata da tecnici di comprovata esperienza, deve essere inoltre contenuta una esplicita valutazione della congruità dell'intervento di trasformazione proposto rispetto agli obiettivi del Piano ed accompagnata da un riassunto in linguaggio non tecnico dei punti precedenti. Gli studi di VCA sono sottoposti alla valutazione delle Amministrazioni competenti al rilascio dei provvedimenti autorizzativi previo parere dell'Ente di gestione per gli interventi ricadenti entro il perimetro del Sistema delle aree protette e del Comune negli altri casi. Gli studi di VCA integrano anche i progetti relativi agli interventi diversi da quelli già richiamati nel presente comma qualora sussistano fondati timori di rischio ambientale o di impatti meritevoli di attenzione. Ai fini delle verifiche di compatibilità ambientale si potranno utilizzare le informazioni raccolte dalla Regione Piemonte per la redazione del Piano e si dovrà tener conto dei risultati anche parziali raggiunti dalle analisi, dalle valutazioni e dal lavoro progettuale in generale."

art. 16 bis Norme di tutela idrogeologica.

L'intero testo dell'articolo in esame s'intende eliminato e sostituito dal seguente:

"In tutto il territorio del P.R.G.I. ogni intervento suscettibile di modificare lo stato dei suoli e il regime delle acque superficiali e sotterranee dovrà rispettare le cautele emergenti dall'allegato "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica".

In particolare non sono consentiti interventi di nuovo impianto nei casi seguenti:

- aree definite nel suddetto allegato quali appartenenti alla classe IIIA (A1, a2, A3):

- aree definite nel suddetto allegato quali appartenenti alla classe III B prima dell'eventuale esecuzione di idonei interventi di riassetto del territorio.

Per la classe III indifferenziata sono di norma consentite le seguenti opere:

- interventi di nuova edificazione, di ampliamento, di ristrutturazione interessanti edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché le superfici abitabili siano realizzate a quote compatibili con la piena di riferimento, nonché gli interventi previsti per le aree "F" all'articolo 9 alle stesse condizioni;

- interventi di ristrutturazione edilizia interessanti edifici residenziali, comportanti anche sopraelevazione degli edifici con aumento di volume o superficie, non superiori a quelli potenzialmente allagabili, con contestuale dismissione d'uso di queste ultime;

- interventi di adeguamento igienico-funzionale degli edifici esistenti in relazione al rispetto della legislazione in vigore anche in materia di sicurezza del lavoro per le esigenze di attività ed usi in atto.

Le relative prescrizioni specifiche, per quanto attiene le nuove costruzioni di cui sopra prevedono verifiche ed accertamenti basati su opportune indagini geologiche, idrogeologiche, geognostiche dirette e di dettaglio conformi al D.M. 11.3.1988. Inoltre la progettazione dovrà prevedere accorgimenti tecnici finalizzati alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità.

Non è ammessa in nessun caso la realizzazione o il recupero di locali interrati.

Per la classe III B, relativamente ai fabbricati esistenti sono consentite di norma le seguenti opere:

- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia di tipo a) e b) con recupero a fini abitativi di locali esistenti siti ai piani superiori;
- modesti ampliamenti di attività esistenti per le esigenze funzionali (indispensabili) di aziende già attive in zona, che non comportino un aumento del carico antropico;
- realizzazione di bassi fabbricati ad uso autorimessa, servizi accessori e, ove necessari, di un servizio igienico al piano del cortile, funzionali ad unità abitative esistenti.

Le relative prescrizioni specifiche escludono di realizzare, anche con interventi di recupero, locali interrati. Nuove opere o nuove costruzioni sono subordinate all'attuazione di interventi ai riassetto e all'eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità. I relativi progetti dovranno essere corredati da apposita relazione tecnica geologico - idraulica che documenti la minimizzazione del rischio nel settore interessato sia per le costruzioni circostanti che per quelle in progetto. Le relative concessioni edilizie potranno essere rilasciate quando l'Amministrazione Comunale riterrà raggiunta la messa in sicurezza delle aree in esame attraverso la realizzazione degli interventi di sistemazione previsti dalla stessa Amministrazione.

Nell'area industriale di Occimiano, in contiguità con il Torrente Rotaldo i nuovi insediamenti a sud della strada statale potranno essere ammessi solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e all'eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.

I progetti esecutivi di tali nuovi insediamenti dovranno essere corredati da una relazione geologico-idraulica specifica che fissi il livello del piano di calpestio e che motivi l'assenza di interferenze negative con le condizioni di deflusso e di rischio idraulico per le costruzioni circostanti oltre che per quelle in progetto.

Nelle aree definite nel suddetto elaborato come appartenenti alle classi II (di pianura) e per le aree ricadenti in classe IIIb, per le quali è avvenuta la presa d'atto della realizzazione delle opere e della conseguente minimizzazione del rischio e/o della verifica della idoneità delle opere esistenti, l'edificazione è subordinata alle seguenti prescrizioni.

- accertamento geotecnico nel rispetto del D.M.L.P. 11/3/1988, volto a determinare la quota d'imposta e la tipologia delle fondazioni;
- esecuzione preventiva di una corretta regimazione delle acque superficiali e di falda, previa relazione geologica;
- l'edificazione finalizzata a destinazioni d'uso che comportano la presenza continuativa di persone dovrà essere realizzata ad una quota di sicurezza determinata da una valutazione del rischio idraulico, volta a definire puntualmente la quota di riferimento;
- non è consentito la realizzazione di locali interrati e, gli impianti tecnologici, sia in caso di nuova installazione che di sostituzione, dovranno essere previsti ad una quota sopraelevata rispetto al piano campagna da definirsi di volta in volta nell'ambito

degli approfondimenti geologici - tecnici ed idrogeologici previsti per i singoli interventi;

- non è consentito lo stoccaggio e le discariche di ogni tipo di rifiuti.

Nelle aree definite nel suddetto elaborato come appartenenti alla classe II di collina, con potenziali elementi penalizzanti e/o con caratteristiche geotecniche scadenti o mediocri e/o con pendenza inferiore o uguale al 20%, gli interventi di nuovo impianto o comportanti carichi aggiuntivi sul terreno, potranno essere consentiti solo previa indagine idrogeologica preliminare a cura del richiedente.

Su tutto il territorio collinare non è ammesso:

- aprire cave, è fatta salva l'eventuale coltivazione di argilla nell'area contigua alla zona industriale di Occimiano limitatamente al fabbisogno necessario per attività di lavorazione ivi insediate;
- eseguire movimenti di terra senza adeguati e controllati provvedimenti geotecnici stabilizzanti cautelativi o risarcitivi;
- eseguire intagli artificiali a fronti subverticali di altezza superiore a mt 4;
- costruire muri di sostegno senza drenaggio efficiente del lato controripa (in particolare senza barbacani e dreno ghiaioso artificiale) e comunque di altezza superiore a mt. 2;
- demolire edifici e strutture che esplichino, direttamente o indirettamente funzione di sostegno;
- creare invasi artificiali per irrigazione, con fondo e diga in terra;
- modificare il regime idrologico dei rivi collinari, in particolare: restringere gli alvei con muri di sponda e con opere di copertura; modificare l'assetto del letto mediante discariche, traverse, sbarramenti con reti metalliche, ecc.; alterare la direzione di deflusso delle acque, deviare, anche per singoli tratti, il percorso dei rivi;
- addurre alla superficie del suolo le acque della falda freatica intercettata in occasione di scavi, sbancamenti o perforazioni, senza regimentarne il conseguente deflusso;
- intercettare la falda freatica mediante l'apertura e l'esercizio di pozzi trivellati non autorizzati;
- effettuare deversamenti delle acque di uso domestico, sul suolo e disperdere nel sottosuolo acque di ogni provenienza;
- impermeabilizzare cortili, viali, ecc. mediante manti bituminati o cementizi, ecc., senza la previsione di opere che assicurino una corretta raccolta ed adeguato smaltimento delle acque piovane;
- costruire discariche e riporti di macerie ed altri materiali di rifiuto;
- esercitare al di fuori delle sedi proprie e degli spazi riservati le attività sportive praticate con mezzi fuoristrada e con altri veicoli a motore;
- pregiudicare le condizioni naturali di vita degli animali;
- asportare rocce e fossili, salvo che per motivi dichiarati ed accertati di ricerca scientifica.

Nei terreni agricoli collinari con pendenza oltre il 20% e propensione al dissesto sono consentite solo colture permanenti erbacee ed arboree con tempi di rotazione non inferiori a 4 anni ed idoneo apparato radicale. In ogni caso le lavorazioni dovranno essere condotte nel rispetto delle caratteristiche fisico-strutturali dei suoli, con tutte le cautele necessarie per la regimazione delle acque defluenti e per il rinsaldamento dei pendii.

Ai sensi del D.M. 11/3/1988, i progetti delle opere pubbliche e private devono contenere, nei casi

indicati dal decreto stesso, la relazione geologica e la relazione geotecnica; nel caso di interventi di modesta incidenza sulla stabilità dell'insieme opera/terreno, che ricadono in zone già note, le indagini di laboratorio possono essere ridotte od omesse, sempre che sia possibile, procedere alla caratterizzazione geotecnica dei terreni sulla base di dati e notizie, documentati e prodotti precedentemente per aree adiacenti e per terreni dello stesso tipo.

Nelle aree definite nel suddetto elaborato come appartenenti alla classe I l'edificazione è subordinata alle seguenti prescrizioni:

- accertamento geotecnico nel rispetto del D.M.L.P. 11/3/88, volto a determinare la quota d'imposta e la tipologia delle fondazioni.

- Esecuzione preventiva di una corretta regimazione, delle acque superficiali previa relazione geologica

Per i lotti di nuova individuazione si devono osservare anche le prescrizioni puntuali riportate dalla Relazione Geologico - Tecnica.

Relativamente ai corsi d'acqua, si dovranno seguire i seguenti criteri:

La copertura dei corsi d'acqua, principali o del reticolato minore, mediante tubi o scatolati anche di ampia sezione non è ammessa in nessun caso.

Le opere di attraversamento stradale dei corsi d'acqua dovranno essere realizzate mediante ponti, in maniera tale che la larghezza della sezione di deflusso non vada in modo alcuno a ridurre la larghezza dell'alveo "a rive piene" misurata a monte dell'opera; questo indipendentemente dalle risultanze della verifica: delle portate.

Non sono ammesse occlusioni, anche parziali, dei corsi d'acqua incluse le zone di testata tramite riporti vari.

Nel caso di corsi d'acqua arginati e di opere idrauliche deve essere garantita la percorribilità, possibilmente veicolare, delle sponde a fini ispettivi e manutentivi.

Il reticolato idrografico minore sia naturale che artificiale, dovrà essere sottoposto a costante manutenzione, finalizzata in particolare alla eliminazione dell'eventuale rischio residuo delle aree edificabili ed edificate.

Nota di lettura della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica":

- Per i settori urbanizzati perimetrati come classe IIb, ricadenti all'interno della Fascia B la delimitazione della classe IIb è da considerarsi solamente indicativa e le norme di riferimento relative agli interventi ammessi saranno quelle previste dalle "Norme di attuazione" del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali.

- In assenza di ulteriori approfondimenti idrogeologici, tale normativa dovrà essere rispettata anche per i settori urbanizzati riguardanti attività agricole, delimitati come classe IIb od eventuali edifici agricoli non perimetrati e ricadenti anch'essi all'interno della porzione di area inserita in classe III indifferenziata.

- L'analisi degli elaborati ha evidenziato l'esistenza di alcune attività estrattive, di cui una inserita all'interno, della fascia B del P.S.F.F. Per tali attività si dovrà osservare la normativa di riferimento: L.R. 69/78 è, se ubicate all'interno delle Fasce Fluviali, quanto previsto dalle Norme di Attuazione del P.S.F.F.

Specifiche per il Comune di Giarole:

- la porzione di territorio perimetrata come Classe IIb inserita tra l'area n. 4 e la ferrovia, occupa una settore di territorio che risulta non urbanizzato (ad eccezione di modesti fabbricati siti in prossimità della stazione ferroviaria), pertanto dovrà essere considerata come classe IIa2 e la delimitazione di classe IIb dovrà essere ridotta come rappresentato nella modifica n. 1, la perimetrazione proposta dalla Variante di Piano per l'area n. 4 può essere mantenuta, considerando le due porzioni ricadenti in classe IIa2 come inedificabili seppur conteggiabili ai fini del calcolo dell'indice di edificabilità.

Specifiche per il Comune di Mirabello M.to:

- l'ampiezza minima del limite della classe IIb riguardante i Rii Marianna e Garavalde per i tratti intubati che attraversano l'abitato non dovrà scendere al di sotto di metri 10 per lato calcolati dall'asse centrale dell'intubamento, mentre si dovrà rispettare quanto indicato dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica per i settori ove il limite risulta superiore. Tale limite dovrà essere modificato nell'area ubicata in sponda sinistra, in prossimità dell'inizio dell'intubamento del Rio Garavalde, come indicato nella modifica 2.

Specifiche per l'abitato di Rivalba, in Comune di Valmacca:

- Presso l'abitato di Rivalba; delimitato ad Est dall'argine del F. Po ed a Sud dal T. Laio e pertanto correttamente perimetrato come classe IIb, la Variante in oggetto individua nuove aree di espansione: la n. 4 e due lotti identificati entrambi con il n. 6; le schede prodotte dalla Relazione Geologico - Tecnica le indica erroneamente in classe II in evidente contrasto con quanto definito dalla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" pertanto le suddette aree potranno essere attivate solo a seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Comunale, di concerto con le Autorità Idrauliche competenti, delle condizioni di idoneità delle opere esistenti e/o della necessità di intervenire, per la messa in sicurezza della frazione di Rivalba, con nuove opere e della conseguente loro realizzazione.

- La delimitazione della classe IIb, non chiaramente identificabile per il tratto confinante con il T. Laio, s'intende delimitata dall'argine esistente in sponda sinistra, pertanto la zona che nella cartografia pare compresa tra gli argini in destra ed in sinistra dovrà considerarsi appartenente alla classe IIa2.

Note relative alle norme specifiche da osservare per l'area individuata in Località C.ne Vecchie San Zeno, in Comune di Pomaro:

- L'area potrà considerarsi idonea nel rispetto delle prescrizioni riportate dalla Relazione Geologico - Tecnica sia al paragrafo "Aspetti prescrittivi" che al paragrafo precedente

- "Condizioni di rischio connesse con l'intervento previsto e definizione di massima delle indagini da eseguire a livello di progetto esecutivo". (Scheda relativa al Comune di Pomaro pag. 104)".

Sulla cartografia:

- La tavola "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica foglio sud" in scala 1:10.000, s'intende variata con le seguenti modifiche:

Comune di Giarole: Modifica n. 1

Comune di Mirabello Monferrato: la Modifica n. 2

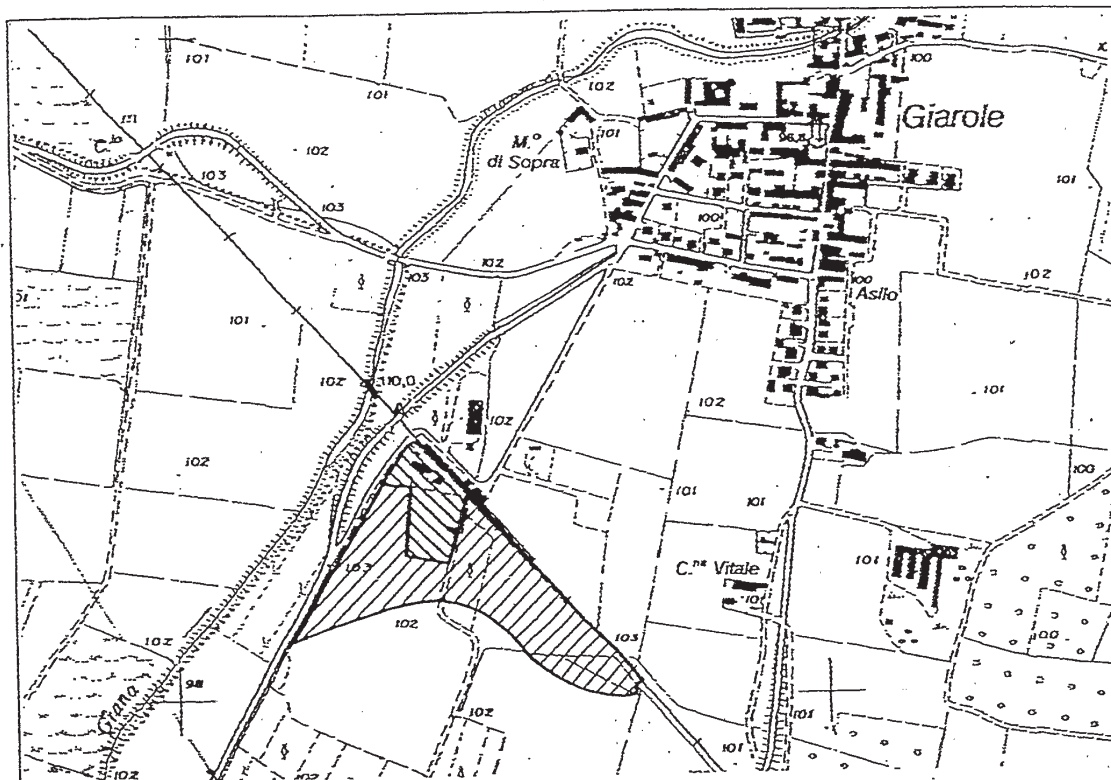


REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA, EDILIZIA RESIDENZIALE
DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

Comune di Giarole - Modifica alle classi della Carta di Sintesi



Modifica n. 1

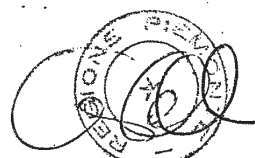


500 0 500 Metri

N

LEGENDA

-  Area che da classe III b passa a classe III a2
-  classe III b



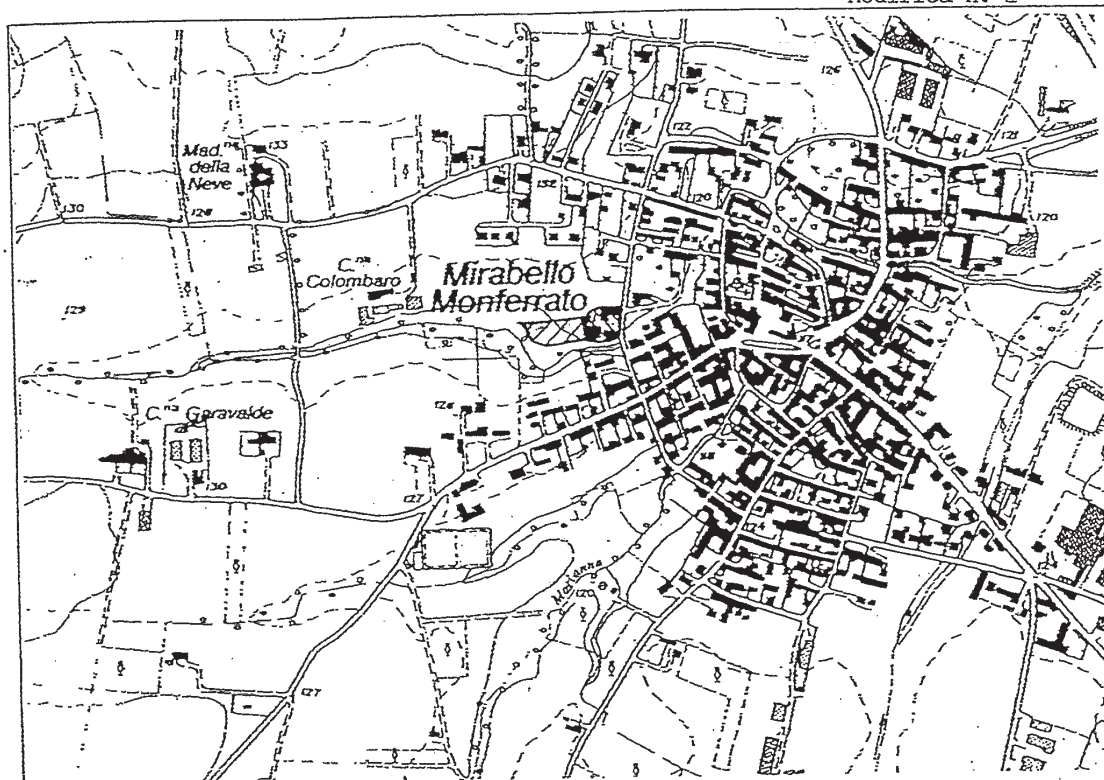


REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATO URBANISTICA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA, EDILIZIA RESIDENZIALE
DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA

Comune di Mirabello Monferrato - Modifica alle classi della Carta di Sintesi



Modifica n. 2

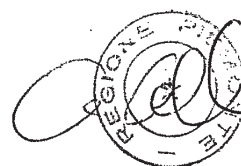


500 0 500 Metri

N

LEGENDA

-  Area che da classe II passa a classe III a2
-  Area che da classe II passa a classe III b



Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 40 - 489

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Barge (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Barge, in provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 25 in data 7.4.1998 e n. 11 in data 24.2.2000, subordinatamente all'introduzione "ex officio", delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.6.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Barge, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 25 in data 7.4.1998, esecutiva ai sensi di legge (comprensiva delle controdeduzioni comunali alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare), con allegato:

- Elab. - Relazione Illustrativa - Stralcio dal testo coordinato delle N.T.A. - Stato attuale - Stralcio dal testo coordinato delle N.T.A. - Stato variato

- Tav.3.3 - Azzonamento, in scala 1:5000

- Tav.4.1 - Viabilità ed azzonamento, in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologica-geotecnica, zona: Via Olmetti-Barge

- Deliberazione consiliare n. 11 in data 24.2.2000, esecutiva ai sensi di legge, comprensiva della Relazione Illustrativa sulle controdeduzioni alle osservazioni regionali, ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77, e corredata dal fascicolo della Relazione Illustrativa medesima.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche cartografiche:

- la Tavola n. 3.3 Azzonamento in scala 1:5000 adottata in sede di progetto definitivo di Variante allo S.U. con D.C. n. 25 del 7.4.1998 si intende eliminata.

Modifiche normative:

Il testo dell'art. 18 ed i contenuti della tabella n. 6 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. sono da intendersi modificati come previsto nella "Relazione illustrativa sulle controdeduzioni alle osservazioni regionali" adottata in allegato al dispositivo della D.C. n. 11 del 24 febbraio 2000 e ulteriormente integrati per quanto attiene il 9° comma del predetto art. 18 come segue:

- dopo il secondo trattino è inserito il seguente:

- sistemazione dell'attuale accesso all'area produttiva secondo i tempi ed i modi stabiliti dalla D.C. n. 11 del 24.2.2000 (determinazioni relative all'Osservazione n. 1.1 e allegato schema grafico);

- a conclusione del testo del quinto trattino, dopo la parola "residenziali", è inserita la precisazione: "; l'accertamento delle predette condizioni di idoneità all'insediamento in ambito contiguo alle aree residenziali del capoluogo sarà puntualmente verificato in sede di rilascio dei provvedimenti di competenza comunale in considerazione delle specifiche destinazioni d'uso risultanti in progetto, delle vigenti normative di settore e di quanto disposto dall'art. 48, 4° c. e seguente della L.R. 56/77 e s.m."

- a conclusione di quanto disposto dal 9° comma in oggetto è inserita la seguente precisazione finale: "Si precisa che lo schema grafico allegato alla D.C. n. 11 del 24.2.2000 assume valore prescrittivo esclusivamente per quanto connesso all'arretramento e sistemazione dell'attuale accesso all'area produttiva n. 2, mentre le restanti indicazioni grafiche di sistemazione interna all'area e di ulteriore accesso sono da intendersi priva di valore."

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 41 - 490

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Carrù (CN). Approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Carrù (CN), adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 50 in data 28.7.1998, n. 53 in data 11.9.1999 e n. 81 in data 28.12.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.6.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Carrù, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 50 in data 28.7.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa

- Elab. - Norme di Attuazione - Tabelle normative aggiornate

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica relativa ad una area di nuova previsione urbanistica di tipo produttivo in località san Giovanni

- Tav.1 -Planimetria del PRGC vigente e planimetria della Variante in scala 1:5000
- Tav.2 -Planimetria del PRGC vigente e planimetria della Variante in scala 1:2000
- deliberazioni consiliari n. 53 in data 11.9.1999 e n.81 in data 28.12.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. -Note del progettista sulla relazione d'esame relativa alla Variante al PRGC ambito D7
- Elab. -Norme di Attuazione-Tabelle Normative aggiornate
- Tav.1 -Planimetria del PRGC vigente e planimetria della Variante in scala 1:5000
- Tav.2 -Planimetria del PRGC vigente e planimetria della Variante in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche normative:

Sulla Tabella Normativa riassuntiva relativa all'ambito di intervento produttivo D7 "Parametri Urbanistico - Edilizi", nella casella relativa alle "Modalità di intervento", dopo la sigla "S.U.E.", si intende inserito il testo seguente:

- L'area produttiva denominata D7 è vincolata esclusivamente all'ampliamento delle attività artigianali esistenti nelle adiacenti aree De*;
- L'accesso alla strada Provinciale dovrà avvenire usufruendo degli accessi esistenti già utilizzati dalle adiacenti aree De*;
- Nelle destinazioni d'uso ammesse nella zona D7 si intende esclusa la grande distribuzione commerciale.

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 42 - 491

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Castellino Tanaro (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Castellino Tanaro (CN), adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 35 in data 26.11.1998 e n. 41 in data 14.12.1999, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 30.5.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Castellino Tanaro, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazione consiliare n. 35 in data 26.11.1998, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. -Relazione
- Elab. -Norme di Attuazione e tabelle di zona
- Tav.A -Analisi del territorio comunale. Destinazioni d'uso del suolo in scala 1:5000
- Tav.B -Analisi del territorio comunale. Vincoli ed elementi di interesse in scala 1:5000
- Tav.C -Analisi dei territori urbanizzati. Destinazioni d'uso aree e fabbricati in scala 1:1000 e 1:2000
- Tav.D -Analisi dei territori urbanizzati. Stato di conservazione, elementi di interesse e di contrasto in scala 1:1000 e 1:2000
- Tav.E -Analisi dei territori urbanizzati. Rete di distribuzione idrica ed impianti di pubblica illuminazione in scala 1:5000
- Tav.F -Analisi dei territori urbanizzati. Reti ed impianti per lo smaltimento rifiuti liquidi in scala 1:5000
- Tav.0 -Previsioni P.R.G. Legenda Tav.1:1000-1:2000
- Tav.1 -Previsioni P.R.G. Territorio Comunale in scala 1:5000
- Tav.2 -Previsioni P.R.G. Concentico in scala 1:1000
- Tav.3 -Previsioni P.R.G. Piantorre in scala 1:1000
- Tav.4 -Previsioni P.R.G. Frazioni in scala 1:2000
- Tav.5 -Planimetria relativa alla situazione urbanistica dei comuni contermini in scala 1:25000
- Elab. -Relazione Geologico Tecnica
- Tav.I -Carta Geologico Strutturale in scala 1:10000
- Tav.2 -Carta delle pendenze in scala 1:10000
- Tav.III -Carta Geoidrologica
- Tav.IV -Carta Geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale in scala 1:10000
- Tav.A5 -Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica in scala 1:10000
- deliberazione consiliare n. 41 in data 14.12.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. -Relazione integrativa
- Elab. -Norme di Attuazione e tabelle di zona
- Tav.0 -Previsioni P.R.G. Legenda in scala 1:1000 e 1:2000
- Tav.1 -Previsioni P.R.G. Territorio Comunale in scala 1:5000
- Tav.2 -Previsioni P.R.G. Concentico in scala 1:1000
- Tav.3 -Previsioni P.R.G. Piantorre in scala 1:1000
- Tav.4 -Previsioni P.R.G. Frazioni in scala 1:2000.

(omissis)

Allegato

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio"

Modifiche normative; Norme di Attuazione:

Art. 11 - Aree residenziali di completamento (R4)

Alla fine del 3° comma si intende aggiunto il seguente testo: "L'attuazione dell'area dovrà avvenire

progressivamente ad iniziare dalla parte nord-ovest fronteggiante l'area R3.4.”.

Art. 13 bis - Area per campeggio (AC)

Alla fine dell'ultimo comma si intende aggiunto il seguente testo: “, rapportate alla capacità ricettiva massima dell'area”.

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 43 - 492

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Cremolino (AL). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente dei Comuni di Belforte Monferrato, Carpeneto, Castelletto d'Orba, Cremolino, Montaldeo, Montaldo Bormida, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba e Trisobbio, interessante unicamente il Comune di Cremolino, in provincia di Alessandria, e dallo stesso adottata con deliberazioni consiliari n. 16 in data 12.4.1999 e n. 26 in data 28.7.1999, subordinatamente all'introduzione “ex officio”, negli elaborati della Variante al Piano, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento “A” in data 14.4.2000, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Cremolino, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 16 in data 12.4.1999, rettificata con deliberazione consiliare n. 26 in data 28.7.1999, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
 - Elab.1. - Relazione illustrativa;
 - Tav.1e.1.a - Suddivisione del centro storico in isolati di censimento, scala 1:1000;
 - Tav.1e.2.a - Destinazione d'uso degli immobili, scala 1:500;
 - Tav.1e.2.b - Destinazione d'uso degli immobili, scala 1:500;
 - Tav.1e.3.a - Livello di utilizzo degli edifici, scala 1:500;
 - Tav.1e.3.b - Livello di utilizzo degli edifici, scala 1:500;
 - Tav.1e.4.a - Livello di degrado degli edifici, scala 1:500;
 - Tav.1e.4.b - Livello di degrado degli edifici, scala 1:500;
 - Tav.1e.5.a - Classificazione tessuto urbano, scala 1:500;

- Tav.1e.5.b - Classificazione tessuto urbano, scala 1:500;
- Elab.2a - Relazione geologico-tecnica;
- Tav.2a.1 - Carta geologico-strutturale, scala 1:10000;
- Tav.2a.2 - Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, scala 1:10000;
- Tav.2a.3 - Carta geoidrologica, scala 1:10000;
- Tav.2a.4 - Carta della acclività, scala 1:10000;
- Tav.2a.5 - Carta delle opere strutturali associate al reticolo idrografico superficiale e delle opere di difesa di versante, scala 1:10000;
- Tav.2a.6 - Carta della caratterizzazione litotecnica, scala 1:10000;
- Tav.2a.7 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10000;
- Tav.n.2b - Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali ed estrattivi, scala 1:10000;
- Elab.n.2c - Scheda quantitativa dei dati urbani;
- Elab.n.2d - Stato di fatto degli insediamenti esistenti e dei relativi vincoli;
- Elab.n.2e - Dotazione di attrezzature e di servizi pubblici;
- Tav.n.3a - Planimetria sintetica del piano, scala 1:25000;
- Tav.n.3b - Assetto insediativo, viabilità e vincoli, scala 1:10000;
- Tav.n.3c.1 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Caramagna, scala 1:2000;
- Tav.n.3c.2 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Cremolino, scala 1:2000;
- Tav.n.3c.3 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Belletti, scala 1:2000;
- Tav.n.3c.4 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Francia, scala 1:2000;
- Tav.n.3c.5 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Bruceta, scala 1:2000;
- Tav.n.3c.6 - Sviluppi del P.R.G. relativi ai territori urbanizzati e/o urbanizzandi, Priarona, scala 1:2000;
- Tav.n.3d - Sviluppo del P.R.G. relativo al Centro Storico, scala 1:1000;
- Elab.4 - Norme Tecniche di Attuazione.

(omissis)

Allegato

Modifiche da introdurre “ex officio” ai sensi dell'art. 15, comma 11, della L.R. 56/77 e s.m.i.

Norme tecniche di attuazione

- Nella premessa alle N.T.A., pag. 4, è stralciato il seguente testo: “e dalla successiva Variante approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 29-32123 del 7 luglio 1994”

- art. 14 Concessione, autorizzazione denuncia di inizio attività pag. 16.

Il termine “Sindaco” è sostituito con: “Il Responsabile del Servizio Urbanistica.”.

- art. 27 Decoro dell'ambiente urbano pag. 22

E' stralciato l'ultimo comma.

- art. 36 Centro storico area A1, pag. 33.

Al paragrafo "Norme generali di carattere architettonico", 1° capoverso, è stralciata la locuzione: "di decoro e di rispetto dei valori ambientali" mantenendo soltanto la dicitura "di sicurezza".

- art. 37 Aree di cornice al centro storico A2, pag. 40.

Al paragrafo "Norme generali di carattere architettonico", 1° capoverso, è stralciata la dicitura "di decoro ___ e di rispetto dei valori ambientali" mantenendo esclusivamente la locuzione "di sicurezza".

- Nelle Schede d'Ambito di seguito elencate inserite nelle N.T.A. (pag. 68):

SCHEDE N.	AMBITO N.	UBICAZIONE
1	A1/a	Viale M. Fallabrino
2	A1/b	Cantine Castello
3	A2/a	S.S. 456 Zona Parco Castello
4	A2/b	Strada della Rizza
5	B1/a	Bruceta
6	B2/a	Valassa A
7	B2/b	Valassa B
8	B2/c1	Valassa C
9	B2/c2	Valassa C
10	B2/d	Valassa D
11	B2/e	Strada Belletti
12	D2/a	Strada Priarona
13	D2/b	Strada Priarona

14	Tr/a	I Pola
15	E/a	Cascine Breie

al termine della Scheda, s'intende aggiunto il seguente testo: "Gli interventi assentibili nei 15 ambiti previsti, dovranno rispettare tutte le prescrizioni di carattere sia urbanistico sia geologico definite dalle presenti Norme di Attuazione, dalle tavole di Piano, dall'Allegato 2a Relazione Geologico Tecnica e dal parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico di Alessandria prot. n. 2779 del 29.3.2000 nonché dall'art. 58 "Prescrizioni geologico-tecniche delle presenti Norme". Nei casi di interventi subordinati a strumento urbanistico esecutivo dovranno essere osservate ovviamente anche le disposizioni previste dallo stesso s.u.e.. A seguito della verifica di compatibilità con il P.R.G.C. ed all'acquisizione dei pareri vincolanti, nei casi dovuti, tali interventi potranno essere assentiti in osservanza della legislazione statale e regionale vigente, anche qualora non citata nel presente fascicolo; si rammentano in particolare le disposizioni in materia di barriere architettoniche il D.M. 3 marzo 1998 nonché la L.R. 26 marzo 1990 n. 13".

- Per quanto attiene la Scheda d'ambito "TR/a I Pola" occorre correggere alla voce i "Parametri urbanistici" il dato I.U.T. stabilito in mq/mq. 0,1 con il dato "mq/mq 0,017". I parametri urbanistici ricalcolati da riportare nelle N.T.A. Scheda d'Ambito "TR/a I Pola" risultano quindi:

Sup. Terr.	I.U.T. (mq/mq)	S.U.L. residenz.	S.U.L. residenz.	Incremento S.U.L.	Incremento ABITANTI	STANDARD mq/ab.	AREE PER SERVIZI totale da realizzare monetizzabili	
		Esistente	Realizzabile	residenz.	SUL/30mq.		mq.	mq.
267.000	0,017	1620	14539	2919	151	35	3775	3775

- art. 49 Vincoli paesistici e monumentali: aree ed edifici vincolati

La lettera b, è integralmente stralciata e sostituita dal seguente testo: b) Vincoli paesaggistici ex lege 8 agosto 1985 n. 431:

b) Il P.R.G. individua cartograficamente le aree soggette a vincolo ex lege 8 agosto 1985 n. 431 in tali aree gli interventi sono subordinati all'autorizzazione prescritta dal D.L. 29.10.99 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali, a norma dell'art. 1 della L. n. 352 del 8.10.97" nonché ai sensi della L.R. 20/89".

E' aggiunto in calce alle N.T.A. il seguente articolo:

"art. 58 Prescrizioni geologicotecniche

Fanno parte integrante della presente normativa le prescrizioni geologico-tecniche riferite alle Schede d'Ambito ed a tutto il territorio comunale riportate nell'Allegato 2a Relazione Geologico Tecnica da pag. 40 a pag. 68. Dette prescrizioni s'intendono integrate con quelle formulate nel parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico Area di Alessandria prot. n. 2779 del 29.3.2000, pertanto in sintesi:

- il punto 5) dell'art. 1.2 è sostituito dal seguente: "Per il torrente Orba la fascia di rispetto fluviale (art. 29 L.R. 56/77) è di 100 m. per lato. Per i segmenti del reticolo idrografico di ordine 3° e 4°, così come indicati nella Carta Geoidrologica (tavola 2a.3) a corredo della Variante, viene stabilita una fascia di sicurezza inedificabile pari a 10 m. per lato. Per i segmenti del reticolo idrografico di ordine 1° e 2°, così come indicati nella Carta Geoidrologica (tavola 2a.3) a corredo della Variante, viene stabilita una fascia di sicurezza inedificabile pari a 5 m. per lato.".

- All'art. 1.5 è eliminato il riferimento al P.S.F.F. in quanto improprio.

- All'art. 2.2. a.1 (classe IIa) per "aree inondate" si devono intendere le aree soggette ad esondazioni a bassa energia con battente massimo di pochi centimetri. In tali aree i piani interrati non potranno essere consentiti.

- All'art. 2.3.a (classe IIIa) è aggiunto il testo seguente:

"Le fasce di sicurezza inedificabili (vedi punto 5 dell'art. 1.2) relative ai segmenti del reticolo idrografico di ordine 1°, 2°, 3°, e 4°, così come indicati nella Carta Geoidrologica (tavola 2a.3), sono da intendersi appartenenti alla classe IIIa e non sono vi-

sibili sulla Carta di Sintesi in scala 1:10.000 (tavola 2a.7) unicamente per ragioni di scala".

- All'art. 2.3.b (classe IIb) è integralmente aggiunto il testo di puntualizzazione denominato "Integrazione n. 2 con indicazioni relative agli interventi ammessi in mancanza delle opere di riassetto territoriale necessarie per la tutela del patrimonio edilizio in classe IIb".

Per quanto concerne le aree di nuova previsione la tabella relativa alle perimetrazioni delle porzioni di territorio già edificate e ricadenti in classe IIb, contenute nell'"Integrazione n. 1 con indicazioni di massima relative alla tipologia delle opere di riassetto territoriale per la tutela del patrimonio edilizio in classe IIb", è ritenuta come specifica tecnica di riferimento ai fini della futura realizzazione delle opere di riassetto territoriale a tutela delle porzioni di territorio perimetrato in classe IIb.

Per quanto concerne le puntualizzazioni contenute nell'"Integrazione n. 3 confronto tra elaborati geologici della variante e progetto di piano assetto idrogeologico", vale quanto riportato dalla Carta

Geomorfologica, essendo tale elaborato di maggior dettaglio rispetto al PAI".

b) Relazione Illustrativa

- La "stima della capacità insediativa teorica con criterio sintetico" inserita nella Relazione Illustrativa a pag. 32 s'intende integralmente stralciata e sostituita con la seguente:

- residenti attuali	938
- vani in abitazioni non occupate	1.600
- vani di nuova previsione	460
c.i.r. ricalcolata	2.998

- La tabella "Standard urbanistici a livello comunale 25mq/ab. art. 21 L.R. 56/77 e s.m.i." inserita nella Relazione Illustrativa a pag. 33 è stralciata e sostituita con la seguente:

Fabbisogno aree per servizi a livello comunale art. 21 L.R. 56/77 e s.m.i. con riferimento alla c.i.r. di 2.998 abitanti:

Abitanti:	aree per l'istruzione:	attrezzature di interesse comune:	spazi pubblici a parco:	parcheggi pubblici:	totale:
2998	0,2 mq/ab.	1,5 mq/ab.	20,8 mq/ab.	2,5 mq/ab.	25 mq/ab.
fabbisogno	600	4.497	62.358	7.495	74.950
previsione di Piano	640	19.243	68.814	12.275	100.972
SALDO	+40	+14.746	+ 6.456	+ 4.780	+26.022

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2000, n. 47 - 496

Casa di Cura privata "Suore Domenicane" sita in Torino: D.G.R. n. 23-28238 del 27.09.1999 - esiti prescrizioni e conseguenti provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto delle risultanze formulate nel verbale della Commissione di Vigilanza A.S.L. 1-Torino, inserite in allegato alla deliberazione del Direttore Generale A.S.L.1-Torino n. 193/05/00 del 13/06/00 ed allegate al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

- di condividere e fare propria la proposta formulata dalla Commissione di Vigilanza A.S.L. 1-Torino di adozione di provvedimento di immediata sospensione dell'attività nella Sala operatorie 1 e 2 del blocco operatorio sito al piano seminterrato della Casa di Cura Suore Domenicane di Torino, sino ad accertata ottemperanza alle prescrizioni di cui al verbale sopra citato;

- di sospendere l'attività del blocco operatorio sito al piano seminterrato della Casa di cura Suore Domenicane di Torino, sino ad accertata ottemperanza alle prescrizioni di cui al verbale redatto dalla Commissione di Vigilanza A.S.L. 1-Torino, inseri-

to in allegato alla deliberazione del Direttore Generale A.S.L. 1 - Torino n.193/05/2000 del 13/06/00;

- di demandare alla A.S.L. 1 - Torino, competente territorialmente, la notifica del presente provvedimento alla Casa di Cura interessata e la vigilanza sulla puntuale esecuzione di quanto in esso prescritto;

- di demandare alla Commissione di Vigilanza della A.S.L.1-Torino, cui si conferisce espresso incarico, l'accertamento dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni di cui al verbale della Commissione di Vigilanza stessa, come specificato nel primo alinea, ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione a riprendere l'attività del blocco operatorio sito al piano seminterrato della Casa di Cura Suore Domenicane di Torino;

- di dare mandato al Dirigente competente di adeguare la D.D. n. 173 del 07/06/2000 ai contenuti del presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2000, n. 1 - 500

DD.MM. 1.8.1985 - Circolare 16/PET del 30.7.1986. Conferma

A relazione dell' Assessore Vaglio :

Vista la circolare del Presidente della n. 16/PET in data 30.7.1986;

consideratene le motivazioni;

ritenuto che non siano intervenuti mutamenti legislativi o giurisprudenziali idonei a rettificare i contenuti;

preso atto della mancanza, successivamente all'emanazione della predetta circolare regionale, di atti amministrativi di carattere puntuale ad eventuale conferma, da parte della Regione Piemonte, delle esigenze di tutela dei beni di cui trattasi e ciò, prescindendo dalla circostanza che essi siano comunque per lo più ricondotti nell'alveo delle categorie astratte dei beni sottoposti a vincolo dall'art. 1 della legge 8 agosto 1985 n.431;

preso altresì atto che, durante tutto l'ampio lasso temporale fino ad oggi trascorso, il Ministero competente non ha promosso azione alcuna avverso la predetta circolare;

ritenuta l'assoluta mancanza di elementi certi, quali l'esistenza di una norma generale che ne abbia dichiarato la vigenza, a sostegno della tesi di operatività dei predetti vincoli, in conflitto con quanto stabilito dalla circolare regionale 16/Pet del 30 luglio 1986;

considerata l'esigenza, espressa anche dagli Enti locali di conferma o meno dei disposti della predetta circolare, tenuto conto del lasso temporale trascorso, delle contrastanti tesi interpretative oggi circolanti in ordine alla efficacia di detti vincoli ed altresì, degli atti legislativi nel frattempo emanati;

quanto sopra premesso;

visto il D. Lgs. 29.10.1999, n. 490; testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni ambientali

rilevato che l'art. 162 del D. Lgs. di cui sopra, ribadisce che, "sino all'approvazione dei piani regionali di cui all'art.149 non è concessa l'autorizzazione prevista dall'articolo 151 per i beni dell'art. 1 quinquies dello stesso decreto già pubblicati anteriormente alla data del 6 settembre 1985.;

dato atto che i "Galassini" piemontesi, tutti datati 1° agosto 1985, sono stati pubblicati in data ampiamente posteriore a quella di entrata in vigore della legge 8 agosto 1985 di cui al precedente capoverso;

rilevato altresì che la potestà impositiva di vincoli di immodificabilità temporanea, quali quelli del tipo in esame, e di pianificazione paesistica spetta in via esclusiva alle Regioni, a far tempo dalla entrata in vigore della predetta legge 8 agosto 1985 n.431;

rilevato in ultimo, che, in relazione alle esigenze di tutela dei diritti dei cittadini, occorre necessariamente riferirsi a norme di carattere positivo e tenuto altresì conto della ulteriore circostanza che, i beni interessati dai decreti ministeriali in epigrafe, non sono più stati oggetto di interventi regionali di salvaguardia o di specifica pianificazione paesistica;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

* di confermare in toto il portato della circolare 16/PET del 30 luglio 1986 del Presidente della Giunta regionale;

* di dare mandato agli uffici regionali competenti di fornire idonea comunicazione della presente deliberazione agli enti interessati.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 8 - 16099

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 82-29571 del 01.03.2000 "Aggiornamento allegati A1, A2, B1 e B2 alla l.r. 40/1998 in attuazione DPCM 3/9/1999". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 9 - 16141

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 92-29581 del 01.03.2000 "Ulteriore integrazione al piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti nella provincia di Torino". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 10 - 16143

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 99-29588 del 01.03.2000 "L.r. 1 marzo 1995, n. 28. Approvazione della convenzione regolante i rapporti fra le Regioni dell'intesa interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 11 - 16146

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 41-29631 del 06.03.2000. Reg. CEE 1260/99 - Ob. 2 - DOCUP (Documento unico di programmazione). Periodo di programmazione 2000-2006. Programma Phasing Out. Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 02.05.2000

(omissis)

Tale deliberazione, così emendata, nel testo che segue, è quindi posta ai voti per alzata di mano ed approvata con il seguente esito: presenti n. 41 Consiglieri, votanti n. 40 Consiglieri, voti favorevoli n. 31, astenuti n. 9 (n. 1 Consigliere non partecipa alla votazione).

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

di ratificare, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, con le modifiche contenute nell'allegato "B", la D.G.R. n. 6-29961 del 2 maggio 2000, recante la ri-

adozione, tra le altre, della D.G.R. n. 41-29631, del 6 marzo 2000, concernente "Reg. CEE 1260/99 - Ob. 2 - DOCUP (Documento unico di programmazione). Periodo di programmazione 2000-2006. Programma Phasing Out." che si allegano entrambe alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il testo del DOCUP, coordinato con le modifiche, è quello contenuto nell'allegato "C";

di demandare alla Giunta regionale, informata la Commissione competente, eventuali successive modifiche del DOCUP conseguenti ad eventuali ulteriori determinazioni assunte dall'UE e/o dagli Organi Ministeriali.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 12 - 16147

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della D.G.R. n. 20-29667 del 10.03.2000. Modifica della D.C.R. 613-1208 del 25 gennaio 2000 "L. 15 marzo 1997, n. 59, art. 21 e D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233. Approvazione Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 13 - 16150

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, della DGR n. 28-29674 del 10.3.2000. "Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della L. 11.03.1998, n. 67 - I triennio. Variazione di assestamento relativa alla RSA di Cumiana". Riadottata con D.G.R. n. 6-29961 del 2/5/2000

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 27 giugno 2000, n. 14 - 18304

Ratifica, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto della DGR n. 11-30013 del 8/5/2000. Decreto legislativo 16/4/1994, n. 297, art. 14 e successive modifiche ed integrazioni. Parere della Regione Piemonte sul calendario scolastico 2000/2001

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 194 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5

D.D. 24 maggio 2000, n. 48

Precedente determina n. 113/1999 di affidamento d'incarico professionale allo studio legale Ludogoroff di Torino per l'analisi e la redazione di un parere circa i vincoli paesaggistici introdotti in Piemonte con i D.M. 1.8.85 in forza dell'articolo 2 del D.M. 21 settembre 1984 (considdetti "Galassini"). Nuovo impegno di spesa: L. 10.000.000 (cap. 10870/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la spesa massima di L. 10.000.000 o.f.c. sull'accantonamento A 100627 sul cap. 10870/2000, dando altresì atto della sua congruità.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice 5.2

D.D. 19 giugno 2000, n. 56

Legge Regionale 30 Novembre 1987, n. 58 - artt. 13 e 14 - e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per operatori di P.M.. Corso di Venaria Reale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Venaria Reale, è così composta:

- Dott. Stefano Bellezza Dirigente Settore Polizia Locale, Regione Piemonte;
- Dott. Giovanni Acerbo Ispettore Capo Corpo P.M. del Comune di Torino docente del corso;
- Dott. Livio Boiero Comandante Corpo P.M. del Comune di Settimo T.se docente del corso;
- Dott. Marco De Vita Vice-Comandante del Corpo P.M. del Comune di Collegno, docente del corso;
- Dott. Antonio Vadalà Comandante del Corpo P.M. del Comune di Venaria Reale, direttore del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice 5.2

D.D. 19 giugno 2000, n. 57

Legge Regionale 30 Novembre 1987, n. 58 - art. 13 e 14 - e successive modifiche. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di aggiornamento professionale per operatori di P.M.. Corso di Settimo Torinese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Settimo Torinese, è così composta:

- Dott. Stefano Bellezza Dirigente Settore Polizia Locale, Regione Piemonte;
- Dott. Livio Boiero Comandante del Corpo P.M. del Comune di Settimo Torinese, direttore del corso;
- Dott. Marco De Vita Vice-Comandante del Corpo P.M. del Comune di Collegno, docente del corso;
- Dott. Roberto Mangiardi Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Rivoli, docente del corso;
- Dott. Antonio Rapelli Procuratore presso la procura di Torino, docente del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice 6.1

D.D. 6 aprile 2000, n. 56

Variazione delle Determinine: numero 209 del 1999, numero 218 del 1999, Integrazione di spesa. L. 3.506.418= Cap. 10330/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la determinazione n. 209 del 30.11.1999 avente per oggetto "Organizzazione del concerto della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri. Torino 4 dicembre 1999. Spesa L. 115.738.792= Cap. 10330/99." e n. 218 del 23.12.1999, rettificando gli impegni su alcuni beneficiari e provvedendo all'integrazione della spesa per un ammontare di L. 3.506.418=

Scuola Allievi Carabinieri con sede in Roma, Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 3 per un importo di L. 6.043.410= anziché L. 3.952.810=

Cisalpin Tours S.r.l. con sede in Torino, Via Madama Cristina 84/A per un importo complessivo di L. 41.382.000= anziché L. 39.996.000= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle somme dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità dei servizi e delle forniture.

Di provvedere all'integrazione della spesa per un importo complessivo di L. 3.506.418= o.f.c. utilizzando i fondi di cui al Cap. 10330/2000. Acc. 96.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 9 maggio 2000, n. 77

D.G.R. n. 9-29911 del 13/04/2000. Organizzazione della serata inaugurale della Fiera del Libro di Torino. Affidamento di incarico alla società Daturi & Motta S.r.l. Spesa di L. 33.000.000 - Cap. 10050/2000 - Acc. n. 538

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dar corso, in esecuzione delle D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000 e n. 15-30016 dell'8/5/2000 all'organizzazione della serata inaugurale della Fiera del Libro, avente ad oggetto la cena di gala in onore di George Steiner, in programma il 10 maggio 2000 presso il Centro Congressi del Lingotto;

- di affidare l'incarico per la cena di gala per 500 partecipanti, alla società Daturi & Motta S.r.l. corrente in Via Mottalciata n. 15 - 10154 Torino, concessionaria in esclusiva del servizio presso il Centro Congressi del Lingotto, per un importo complessivo di L. 33.000.000 IVA inclusa.

L'incarico sarà affidato mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'amministrazione regionale, e l'importo sarà liquidato previa presentazione della fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore competente.

Alla spesa complessiva di L. 33.000.000 si farà fronte con l'accantonamento n. 538 disposto sul cap. 10050/2000 di cui alla D.G.R. 9-29911 del 13/4/2000.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 10 maggio 2000, n. 78

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Spesa L. 295.000.000. Cap. 10930/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 9-2911 del 13.04.2000 relativa all'integrazione della D.G.R. n. 36-29205 del 24.01.2000, relativa all'approvazione del piano di attività anno 2000 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di L. 4.317.373.240= sui competenti capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2000, la somma di L. 295.000.000= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributo in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di L. 295.000.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2000 Acc. 544.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.	MANI	LIRE
A.G.I.S. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	Via dei Mille 9	10123	TORINO	TO	Iniziativa "Grandangolo"	L. 50.000.000
Amici della Musica Vittorio Cocito	Via Ravizza 6	28100	NOVARA	NO	Festival Cusiano Musica Antica	L. 30.000.000
Associazione Italiana Trapiantati di Fegato A.I.T.F.	c/o Ospedale Molinette Corso Bramante 88	10126	TORINO	TO	Mostra in occasione dei 10 anni di attività di trapianto cuore e fegato	L. 10.000.000
C.I.F.A. Centro Incontri Fotografici Audiovisivi	Via Venezia 7	15100	ALESSANDRIA	AL	Il cappello nel mondo	L. 3.000.000
Camera del Lavoro Metropolitana di Torino	Via Pedrotti 5	10152	TORINO	TO	Concerto 1° Maggio	L. 30.000.000
Compagnia del Cioccolato	Via Ruggero d'Andreatto 19	06124	PERUGIA	PG	Eurochocolate 2000	L. 100.000.000
Comune di Acqui Terme		15011	ACQUI TERME	AL	Mostra di Traballo	L. 8.000.000
Comune di Roccavione		12018	ROCCAIONE	CN	Convegno "Legge minoranze linguistiche storiche"	L. 5.000.000

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.	DESCRIZIONE	VALORE
G.S.P.T. 75 Gruppo Sportivo Podistico Torinese	Via Bardonecchia 194	10100	TORINO	TO	La maratona nel parco	L. 2.000.000
Gruppo Sportivo Splendor Cossato	Via Lamarmora 2	13014	COSSATO	VC	19° Cross Nazionale di Cossato	L. 7.000.000
La Nuova Arca	Corso Dante 119	10126	TORINO	TO	Musicisti Pellegrini in pullman alle fermate del giubileo	L. 50.000.000

Codice 6.1

D.D. 10 maggio 2000, n. 79

Partecipazione della Regione Piemonte alle spese organizzative in occasione della IX edizione della manifestazione musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 20 e 21 luglio 2000. L. 35.000.000= Cap. 10330/2000 Acc. 540

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

D'impegnare, in attuazione della DGR 9-29911 del 13.4.2000 la somma di L. 35.000.000- a copertura di parte delle spese organizzative da sostenere in occasione della IX Edizione della Manifestazione Musicale dedicata a Luigi Tenco che si svolgerà a Ricaldone il 20 e 21 luglio 2000.

Di autorizzare la collaborazione per gli aspetti operativi dell'organizzazione con l'Associazione Culturale Luigi Tenco con sede in Ricaldone V. Roma 6 per un importo di L. 35.000.000 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa debitamente quietanzata per la regolarità della fornitura del servizio.

Alla spesa complessiva di L. 35.000.000 si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 9-29911 del 13.4.2000 Acc. 540 a carico del Cap. 10330/2000.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 80

D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Adempimenti organizzativi. Spesa di L. 60.000.000. Cap. 10330/2000 - Acc. 540

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Silvano Guidone Associati S.r.l. con sede a Torino - Via Moncalvo n. 26 - l'incarico per la realizzazione di n. 3 gli impianti per la stampa delle campagne pubblicitarie sulla salute su materiale di supporto, per una spesa di L. 1.200.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla Pubblistyl sas con sede a Torino - Via Martorelli n. 20 - l'incarico per la fornitura di n. 6000 evidenziatori con stampa a due colori delle campagne salute sul fusto, per una spesa di L. 5.760.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Associazione Neso edizioni con sede a Torino - Via Cibrario n. 11 - l'incarico per la realizzazione di una serie di 4 segnalibro con di-

versi soggetti per un totale di 200.000 supporti, per una spesa di L. 5.000.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società EtaBeta a r.l. con sede a Torino - Lungo Dora Voghera n. 22 - l'incarico per la fornitura di n. 3000 copie del volume "Catalogo tematico della letteratura grigia e minore", nei termini e con le caratteristiche indicate in premessa, per una spesa di L. 29.640.000.= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, a Servizi del centro Studi Piemontesi S.r.l. con sede a Torino - Via Ottavio Revel 15 - l'incarico per la fornitura del catalogo libri Piemonte, nei termini descritti in premessa, per una spesa di L. 18.400.000.= comprensiva dell'IVA;

La spesa di L. 60.000.000.= è impegnata sul capitolo 10330 (acc. 540) del bilancio per l'anno 2000 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 81

D.G.R. n. 36-29205 del 24/01/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Affidamento incarichi. Spesa di L. 58.980.000. Cap. 11615/2000 - Acc. 100507

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Way S.p.A. con sede a Milano - Via Marco Bruto n. 13 - l'incarico per la realizzazione della parte strutturale riferita ai piani di calpestio, la pedana circolare della torre multimediale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 37.320.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Peroni S.p.A. con sede a Gallarate VA Via Monte Leone n. 93 - l'incarico per la realizzazione della parte strutturale riferita alla cupola, allo screen e sdraio lamellare ed alla retina di sicurezza della torre multimediale, nei termini indicati in premessa, che relativamente alle forniture ha presentato un preventivo che comporta una spesa di L. 14.160.000.= comprensiva dell'IVA da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Zenit snc di Stievani Piero & C. con sede a Torino - Via Chanoux 12/2 - l'incarico per la realizzazione dell'impianto illuminotecnico della torre multimediale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 6.540.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Satiz con sede a Torino - Via Duino n. 155 - l'incarico per la fornitura di una struttura americana, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 960.000.= comprensiva dell'IVA.

La spesa di L. 58.980.000.= è impegnata sul capitolo 11615 (accantonamento n. 100507) del bilancio per l'anno 2000 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente Responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 10 maggio 2000, n. 82

D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro. Adempimenti tecnico-organizzativi. Spesa di L. 59.645.700. Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Cyberware S.r.l., con sede in Torino, Corso Monte Cucco n. 8 - l'incarico per la fornitura di n. 7 personal computer completo di monitors, per una spesa di L. 4.200.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata allo Studio P.C.A. S.r.l. con sede in Torino - Via Schina n. 5 l'incarico per la redazione del contratto assicurativo, secondo i termini indicati in premessa, per una spesa di L. 300.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito bancario;

di affidare a trattativa privata alla società Forever S.r.l. con sede in Torino - Strada Aeroporto n. 12 - l'incarico per il noleggio di n. 30 estintori per tutto il periodo della manifestazione, per una spesa di L. 1.056.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito bancario;

di affidare alla società Biella Intraprendere S.r.l. corrente in Biella - Via Pella n. 2 - organizzatrice della Fiera del Libro, l'incarico per la fornitura di kw. 145 di potenza elettrica, n. 36 appendimenti alla struttura ed un allacciamento idrico, per una spesa di L. 18.943.200.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di affidare alla società Biella Intraprendere S.r.l. corrente in Biella - Via Pella n. 2 - organizzatrice della Fiera del Libro, l'incarico per la fornitura di n. 100 tessere e n. 500 biglietti, per una spesa di L. 6.350.000.= o.f.c. da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare alla società Biella Intraprendere S.r.l. corrente in Biella - Via Pella n. 2 - l'incarico per la proiezione in multivisione, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 6.850.000.= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Gianna Giulio sas con

sede in Asti - Località Boana n. 1 - l'incarico per l'allestimento floreale dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 12.240.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Battiston Professional Congress S.r.l. con sede a Torino Via Botticelli n. 35/A - l'incarico per la fornitura di n. 1 lettore CD n. 1 radiomicrofono e n. 2 altoparlanti Bosc 402, per una spesa di L. 705.600.= comprensiva dell'IVA; da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla Cooperativa Facchini Piemonte con sede a Torino - Via Ghemme n. 15 bis - l'incarico per il servizio di trasporti, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 8.400.000.= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Cisco Italia SCPA con sede legale a Roma - Via Alimena n. 131 - l'incarico per l'immagazzinamento di n. 50 pannelli, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 600.000.= comprensiva dell'IVA.

La spesa complessiva di L. 59.645.700.= è impegnata per L. 30.000.000.= sul capitolo 11615 (acc. 100507) e per L. 29.645.700.= sul capitolo 10330 (acc. 540) del bilancio per l'anno 2000 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 83

DGR 3-29493 del 01.03.00 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al Salone del Gusto 2000 - affidamento incarichi - spesa di L. 57.736.000 sul cap. 10330/00 (A. 100331)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi relativi alle incombenze tecniche per l'iniziativa di comunicazione al Salone del Gusto 2000, così come descritto in premessa, a:

Plastitalia s.n.c., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 23.616.000.

Euphon S.p.A., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 20.000.000.

Nova T produzioni televisive S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 3.800.000.

WDM, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 1.200.000.

Lithoelion S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 1.200.000.

I.E.S. immagine e sviluppo S.r.l., per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 7.920.000.

di liquidare le relative spettanze a seguito di presentazione di fatture debitamente vistate dal responsabile di settore competente.

Alla spesa di L. 57.736.000 si fa fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 100331 disposto sul cap. 10330/2000 con DGR 3-29493 del 1.3.00, fondi il cui utilizzo da parte della Direzione Comunale Istituzionale risulta autorizzato dalla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 84

DGR 36-29205 del 24.1.00 - iniziativa di comunicazione relativa al sito internet regionale - spesa di L. 42.000.000 sul cap. 10370/00 (A. 543)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico relativo agli adempimenti tecnici necessari alla revisione, così come descritto in premessa, delle pagine web nell'ambito della campagna di comunicazione istituzionale relativa al sito internet della Regione Piemonte a:

- Inedita S.r.l., corrente in 10128 Torino, via Legnano 26, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di L. 42.000.000,

liquidando le relative spettanze a seguito di presentazione di fattura debitamente vistata dal responsabile di settore competente.

Alla spesa di L. 42.000.000. si fa fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 543 disposto sul cap. 10370/00 con DGR 36-29205 del 24.01.2000.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 15 maggio 2000, n. 85

D.G.R. n. 36-29205 del 21/2/2000; D.G.R. n. 9-29911 del 13/4/2000; D.G.R. n. 15-30016 dell'8/5/2000. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro di Torino. Affidamenti di incarico a trattativa privata. Spesa di L. 47.533.400.= capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale allo Studio Franco Turcati snc con sede a Torino Via Po n. 14 - l'incarico per la realizzazione di un servizio fotografico al palazzo della Giunta in formato 10x12, acquisizioni in digitale e masterizzazione su CD, per una spesa di L. 2.040.000.= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Griva Casalegno S.p.A. con sede a Andezeno - Strada Chieri n. 91 - l'incarico per la fornitura di m. 800 ml (3200 mq.) di stoffa ignifuga colore grigio, per una spesa di L. 17.520.000.= comprensiva dell'IVA; da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario.

di affidare a trattativa privata, all'hotel Genio con sede a Torino - Corso Vittorio Emanuele II n. 47 - l'incarico per la disponibilità di n. 3 camere singole per n. 4 notti, per una spesa di L. 1.140.000.= o.f.c., da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di partecipare alle spese relative al concorso Michelin denominato "passaporto per il Mondo" organizzato in collaborazione del Ministero delle Finanze, per una spesa di L. 1.200.000.= o.f.c. da liquidare alla società Michelin Italiana S.p.A. con sede a Milano - Corso Sempione n. 66, mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Wellcom con sede ad Alba - Via P. Belli 27/f - l'incarico per l'attività connessa all'organizzazione della Mostra dei Libri d'Autore in Italia, nei termini indicati in premessa, per una spesa di L. 6.960.000.= comprensiva dell'IVA;

di affidare alla società Biella Intraprendere S.r.l. corrente in Biella - Via Pella n. 2 - organizzatrice della Fiera del Libro, l'incarico per la fornitura di n. 20 tessere e n. 125 biglietti, per una spesa di L. 2.005.400.= o.f.c. da liquidare mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Il Pennino di Alois Secondo & C. sas con sede a Torino - Via Mercadante n. 74/g - l'incarico per la fornitura di n. 400 volumi, 100 locandine, 200 depliant e n. 500 cartelline con l'inserito di 5 schede colori tipo prestige, per una spesa di L. 12.600.000.= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Espansione Grafica di Delarovera e C. snc con sede ad Asti - Via del Lavoro 41/43 - l'incarico per la fornitura di n. 150 manifesti formato 70 x 100, n. 250 locandine e n. 750 pieghevoli, per una spesa di L. 4.068.000.= comprensiva dell'IVA.

La spesa di L. 47.533.400.= è impegnata per L. 20.000.000.= sul capitolo 11880 (acc. 594), per L. 20.573.400.= sul capitolo 11615 (accantonamento 100507) e per L. 6.960.000.= sul capitolo 10330 (acc. 540) del bilancio per l'anno 2000.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 15 maggio 2000, n. 86

Acquisto pubblicazioni sul Piemonte. Spesa L. 24.500.000.=. Cap. 10320/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 36-29205 del 24 gennaio 2000 relativa all'Approvazione

Piano di attività anno 2000 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di L. 1.678.000.000= sui competenti capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2000", la somma di L. 24.500.000= a copertura di spese per l'acquisto di 500 copie del volume "Attimi di Piemonte" come in premessa indicato.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con:

Priuli & Verlucca, Editori S.r.l. con sede in Pavone Canavese, Stradale Torino 11 per un importo complessivo di L. 24.500.000= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture documentate, debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa complessiva di L. 24.500.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2000 Acc. 95.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 88

Acquisizione spazi informativi su periodici - Spesa L. 10.779.600= Cap. 10340/2000 Acc. 98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'acquisizione di spazi informativi istituzionali per la prosecuzione di campagne formative regionali in attuazione delle Dgr. 36-29205 del 24.1.2000 ed in particolare di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

- Medial S.r.l. pubblicità con sede in Alessandria V. Piacenza 48 per un importo di L. 6.720.000= IVA compresa

- Pubblispe Pubblicità Spettacoli S.r.l. con sede in Roma V. Tevere 46 per un importo 4.059.600= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fattura debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di L. 10.779.600= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2000 acc. 98.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 17 maggio 2000, n. 89

Rinnovo abbonamento a notiziari AGI per l'anno 2000. Spesa L. 36.400.000 Cap. 10340/2000 Acc. 542

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 36.400 in attuazione della DGR n. 9-29911 del 13.4.2000 a copertura delle spese per l'abbonamento ai notiziari AGI per l'anno 2000 in ricezione presso il Settore Ufficio Stampa della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Di autorizzare la collaborazione con l'Agenzia Giornalistica Italia (AGI) con sede in Roma, Via Nomentana, 2 per un importo di L. 36.400.000 e di provvedere alla liquidazione delle fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di L. 36.400.000 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2000 (Acc. 542.).

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.2

D.D. 18 maggio 2000, n. 90

Convenzione con l'Agenzia ANSA relativa al servizio di informazione nel periodo 1.1.2000 - 31.12.2002. Spesa per l'anno 2000 L. 447.488.000= Cap. 10442/2000 Acc. 100056

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare alla stipula di convenzione, come da bozza allegata alla presente determinazione, con l'Agenzia ANSA corrente in Roma, Via della Dataria 94, relativamente al servizio di informazione nel periodo 1.1.2000-31.12.2002.

Di impegnare la somma complessiva di L. 447.488.000 sul cap. 10442/2000 (Acc. n. 100056) e di demandare a successive determinazioni gli impegni relativi a ciascun esercizio finanziario.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 22 maggio 2000, n. 92

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa L. 213.000.000. Cap. 10930/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 9-29911 del 13.04.2000 relativa all'integrazione della D.G.R. n. 36-29205 del 24.01.2000, relativa all'approvazione del piano di attività anno 2000 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale. Accantonamento di L. 4.317.373.240= sui competenti capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2000, la somma di L. 213.000.000= a copertura di contributi concessi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di L. 213.000.000= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2000 Acc. 544.

Il Direttore regionale
Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV.	MANI	LIRE
Associazione Culturale Orsa	Via San Francesco d'Assisi 18	10122	TORINO	TO	La scrittura elettronica nell'età digitale	L. 50.000.000
Associazione Lingotto Musica	Via Nizza 262/43	10126	TORINO	TO	Lingotto Musica	L. 100.000.000
Associazione Spazio Futuro	Via Dora Baltea 3	10010	TAVAGNASCO	TO	Tavagnasco rock	L. 10.000.000
Comune di Macugnaga		28030	MACUGNAGA	VB	Fiera Regionale di San Bernardo	L. 20.000.000
Istituto Scambi Culturali Italia Croazia	Via di Novella 16	00199	ROMA		Mostra trasparenze Imperiali	L. 25.000.000
Società Italiana Pro Segugio "L. Zacchetti" Sezione Prov. Cuneo	Via Canale 48	12048	SOMMARIVA BOSCO	CN	Venerie. Uomini e cani nelle cacce del Savoia. tradizioni, ambiente ed attualità della cac	L. 8.000.000

Codice 7.4

D.D. 5 maggio 2000, n. 120

Compensi per commissioni di concorso, comitati di vigilanza e spese per l'effettuazione di procedure concorsuali: impegno di spesa anno 2000. Spesa di L. 150.000.000 sul cap. 10790/2000 (A. 100.156)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa citate, la somma di L. 150.000.000 sul capitolo 10790/2000 relativo al bilancio 2000 per le spese inerenti le Commissioni giudicatrici di concorsi pubblici, di selezioni mediante svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta, di concorsi unici ai sensi della l.r. 51/97 e di concorsi speciali ai sensi della l.r. 41/98 attualmente in atto nominate con provvedimenti del direttore all'Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane e i componenti i Comitati di vigilanza che dovranno essere messi a disposizione delle Commissioni giudicatrici per lo svolgimento delle prove e che saranno individuati fra i dipendenti regionali mediante provvedimento del Direttore all'Organizzazione, pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane e per le spese per l'effettuazione delle spese concorsuali.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.5

D.D. 18 maggio 2000, n. 127

Servizio di registrazione e verifica dati cartoline orologio a favore della ditta Komec Data Service - impegno di spesa L. 20.000.000 sul cap. 10380 del Bilancio di Previsione 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per i motivi esposti in premessa, la somma di L. 20.000.000 sul cap. di spesa 10380 del Bilancio di Previsione 2000 facendovi fronte con le risorse accantonate con D.G.R. n. 20-20 del 15.05.2000, a copertura delle fatture emesse dalla ditta Komec Data Service S.r.l. di Torino per il servizio di registrazione e verifica dati cartoline orologio, ed assegnate alla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle risorse umane.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 18 maggio 2000, n. 129

Copertura di n. 5 posti d'organico di categoria B1 - centralinisti con lavoratori appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 113/85: autorizzazione e criteri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la copertura con personale a tempo indeterminato di n. 5 posti d'organico di categoria B1 per il profilo professionale di "Esecutore" per lo svolgimento di funzioni di centralinista con lavoratori iscritti all'albo professionale per i centralinisti telefonici non vedenti di cui alla legge 29.3.1985, n. 113;

- di stabilire che:

- per essere ammessi alla selezione i lavoratori, avviati dal Servizio Lavoro Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio, devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data della richiesta inoltrata dall'Amministrazione:

1. possesso della scuola dell'obbligo;
2. iscrizione all'albo professionale di cui alla l. 113/85;
3. cittadinanza italiana (per l'equiparazione valgono le norme in materia) ovvero cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea;
4. godimento dei diritti politici;
5. non aver riportato condanne penali che determinino la non ammissione all'impiego pubblico;
6. idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni previste per la categoria di assunzione;
7. aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare (solo per i candidati di sesso maschile);

- non possono essere ammessi alla selezione:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;

- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiegato pubblico ai sensi dell'art. 127, lett. d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizione a carattere transitorio speciale.

- la Commissione giudicatrice della selezione, composta a norma della L.R. 25.7.1994, n. 26 e della D.G.R. n. 14-22550 del 29.9.1997, è nominata con successivo provvedimento.

La Commissione ha il compito di verificare la compatibilità con le mansioni da svolgere, facendo luogo alla prova di selezione esprimendo, nei confronti dei lavoratori avviati dal Servizio Lavoro Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio, un giudizio di idoneità o non idoneità senza formulazione di graduatoria;

- la prova selettiva consisterà in una prova pratica al centralino ed in un colloquio atto ad accertare la conoscenza della lingua italiana, la capacità di comprensione logica del candidato nonché a mettere in luce l'idoneità del candidato a svolgere le funzioni specifiche previste dal profilo professionale, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo del centralino;

- entro 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Amministrazione delle comunicazioni di avviamento dal Servizio Lavoro Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio la Commissione giudicatrice dovrà inviare ai lavoratori avviati la comunicazione indicante il diario e la sede della prova selettiva;

- tutti i lavoratori avviati alla prova selettiva avranno comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova almeno 10 giorni prima della prova stessa;

- l'assenza dalla prova è considerata come rinuncia alla selezione;

- l'Amministrazione provvederà altresì a comunicare l'esito della selezione al Servizio Lavoro Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio per gli adempimenti conseguenti, nonché l'eventuale richiesta di sostituzione di coloro che non si sono presentati o che non sono stati dichiarati idonei o che non hanno sottoscritto il contratto di lavoro;

- per sostenere la prova di selezione il candidato dovrà essere in possesso di un documento di riconoscimento.

Con successivo atto si provvederà a costituire rapporto di lavoro a tempo indeterminato a norma di legge o del contratto collettivo di lavoro con le persone avviate dal Servizio Lavoro Centro per l'Impiego della Provincia competente per territorio che risulteranno idonee all'assunzione.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 22 maggio 2000, n. 130

Affidamento del servizio di coffe-break alla Ditta Steffanone di Valente Luigi. Spesa di L. 1.900.800 (cap. 10280/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, il servizio di coffe-break per la realizzazione di specifici interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione dei Referenti Formativi, alla Ditta Steffanone di Valente Luigi, già affidataria di analogo servizio per i convegni della dirigenza, avendo la stessa presentato, sulla base di trattativa privata, l'offerta economicamente più vantaggiosa;

di impegnare la spesa complessiva di L. 1.900.800 (comprensiva di IVA e dello sconto praticato in favore della Regione Piemonte) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2000, previa verifica da parte della Regione Piemonte della regolarità delle prestazioni effettuate.

di procedere al pagamento mediante emissione di assegno circolare intestato alla Ditta Steffanone di Valente Luigi - via Maria Vittoria, 2 - Torino.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 23 maggio 2000, n. 131

Avviso di selezione pubblica per esame ai fini della formazione di graduatorie da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale di categoria D3 in possesso del diploma di laurea in Architettura. Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e delle graduatorie di merito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare i verbali della Commissione Giudicatrice, agli atti dell'Amministrazione, relativi alla selezione pubblica per esame ai fini della formazione di graduatorie da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale di categoria D3 in possesso del diploma di Laurea in Architettura, approvata con n. 296 del 15.10.1999;

- di approvare le graduatorie di merito per le province di Torino e Verbania, allegati A) e B) alla presente Determinazione per farne parte integrante, relative alla selezione pubblica sopra specificata.

Le assunzioni relative alla selezione di che trattasi sono disposte dal Responsabile della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" sulla base delle esigenze di servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato come previsto dall'art. 14 del C.C.N.L. vigente.

La spesa per l'anno in corso è già stata impegnata in forza della D.D. n. 91 del 17.4.2000, del Responsabile della Direzione Bilanci e Finanze, sui capitoli 10120/00, 10130/00 e 10117/00 del Bilancio 2000.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 24 maggio 2000, n. 132

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 per laureati in Ingegneria elettrica o elettrotecnica. Rettifica nominativo di componente della Commissione Giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare, come in premessa specificato, il nominativo di un componente individuato quale esperto delle materie oggetto del concorso relativo al concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria D3 per laureati in ingegneria elettrica o elettrotecnica approvato con D.D. n. 121 del 5.5.2000 in Reginato Mauro.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 24 maggio 2000, n. 133

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice nominata con D.D. n. 121 del 5.5.2000 relativa al concorso pubblico per esami a n. 10 posti di categoria C1 per diplomati in possesso di maturità tecnica per geometri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di modificare, come in premessa specificato, la D.D. n. 121 del 5.5.2000 relativa alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice inerente il concorso pubblico per esami a n. 10 posti per diplomati in possesso di maturità tecnica per geometra, approvato con D.D. n. 98 del 4.4.2000 come segue:

il sig. Magliacane Geremia, esperto della materia oggetto del concorso, è sostituito con il sig. Barizza Franco.

- di dare conseguentemente atto che la composizione della Commissione Giudicatrice è quella che risulta indicata nell'allegato al presente atto per farne parte integrante e che sostituisce l'allegato D) alla D.D. n. 121 del 5.5.2000.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 29 maggio 2000, n. 142

Formazione a domanda individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di L. 8.660.000 (cap. 10280/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la partecipazione di dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale, così come risulta dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo e modalità di pagamento, allegata alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di L. 8.660.000 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2000.

- di provvedere al pagamento delle quote di partecipazione secondo le modalità previste per ciascun intervento formativo autorizzato, così come risulta dalle schede descrittive (Allegato A), previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.3

D.D. 30 maggio 2000, n. 144

Gestione SIRE anno 2000. Affidamento incarico CSI-Piemonte: periodo 1 maggio - 30 novembre 2000. Impegno di spesa L. 25.021.750.400 (capp. 10630 - 10635/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il testo del contratto dei servizi informatici "Gestione del Sistema Informativo Regionale" predisposto dal Settore Sistemi Informativi ed Informatica, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

- di affidare l'incarico della gestione del SIRE per il periodo 1 maggio - 30 novembre 2000 al CSI-Piemonte;

- di impegnare per l'affidamento di cui sopra l'importo di L. 25.021.750.400 sui seguenti capitoli:

L. 18.271.750.400 cap. 10630/00 (2194)

L. 6.750.000.000 cap. 10635/00 (2195)

- di autorizzare il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a liquidare le somme impegnate come disposto dall'art. 8 dell'allegato contratto.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.2

D.D. 31 maggio 2000, n. 145

Convegno "Il nuovo contratto della dirigenza e le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 286/99". Nomina dei relatori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di realizzare il convegno "Il nuovo contratto della dirigenza e le innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 286/99", secondo i contenuti previsti dal Piano di Formazione 2000 e le modalità definite con determinazione n. 82 del 24/03/2000;

di approvare l'elenco dei relatori, individuati per il convegno sopraindicato, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante (Allegato A), comprensivo delle condizioni economiche di partecipazione (corrispettivo e servizi);

di prevedere il corrispettivo per i seguenti relatori:

- Domenico Di Cocco
- Nicola Longo

sono applicate le condizioni economiche previste nel Piano di Formazione e richiamate nella determinazione n. 82 del 24/03/2000;

di provvedere alla spesa complessiva ammontante L. 3.375.000 attraverso l'impegno assunto con determinazione n. 82 del 24/03/2000.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 31 maggio 2000, n. 146

Art. 11 Legge 30.12.1971, n. 1204. Assunzione di personale a tempo determinato di categoria D.3 (ex 8a qualifica funzionale) in sostituzione di dipendenti assunte dal servizio per maternità. Richiesta alla Provincia di Torino - Servizio Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, per i motivi e le considerazioni in premessa illustrati, l'assunzione, a tempo determinato, tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia di Torino, di n. 1 persona di categoria D3 (ex 8a qualifica funzionale), in possesso del Diploma di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri, per l'intero periodo di assenza per maternità obbligatoria o facoltativa, della dipendente di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di dare atto che occorre provvedere all'assunzione a tempo determinato mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dell'1.4.1999 e dell'art. 14 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del 6.7.1995;

- di far fronte alla spesa di Lire 23.970.000, prevista per l'anno 2000, per L. 18.140.000 con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/00 e per L. 5.830.000 con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/00 del Bilancio per l'anno 2000, già impegnati con la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Bilancio e Finanze n. 91 del 17.4.2000.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 1 giugno 2000, n. 147

Assunzione in ruolo ai sensi della L. 29.3.1985, n. 113: Sig. Antonio Pallaria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni esposte in premessa, nella categoria B1 (ex 4a qualifica funzionale, il Sig. Pallaria Antonio, centralinista privo della vista in possesso dell'attestato di qualifica professionale di centralinista telefonico, ai sensi della Legge 29.3.1985, n. 113, previa verifica del possesso di tutti i requisiti per l'accesso all'impiego presso la Regione Piemonte, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, 4° comma della legge 113/85;

- di demandare al Direttore dell'Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane la stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. vigente;

- di far fronte alla spesa di L. 21.268.000, prevista per l'anno 2000, per L. 16.372.000 con lo stanziamento di cui al capitolo 10120/00 e per L. 4.896.000 con lo stanziamento di cui al capitolo 10130/00 del Bilancio per l'anno 2000, già impegnati con la Determinazione della Direzione regionale Bilancio e Finanze n. 91 del 17.4.2000.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.4

D.D. 5 giugno 2000, n. 149

Concorso speciale per esami a n. 3 posti di categoria C1 (ex 6a qual. funz.) per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo-contabile" approvato con D.D. n. 29 del 21.2.2000. Approvazione dei verbali della Commissione Giudicatrice e della graduatoria di merito

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare i verbali della Commissione giudicatrice agli atti dell'Amministrazione, relativi al concorso speciale per esami a n. 3 posti di categoria C1 (ex 6a qualifica funzionale) per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo-contabile" bandito con provvedimento del Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" n. 29 del 21.2.2000;

- di approvare la graduatoria di merito di seguito indicata:

- 1) Badagliacca Giusi punti 101/120
- 2) Piatti Roberto punti 87/120
- 3) Sabato Sonia punti 76/120;

- di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa all'Agenzia Piemonte e lavoro che provvederà, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 14.12.1998, n. 41 e dell'art. 6 del bando di concorso, alla stipula dei contratti individuati di lavori di tutti e tre i candidati classificati della graduatoria sopra individuati.

Il Dirigente responsabile
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 5 giugno 2000, n. 151

Integrazione della D.D. n. 26 del 17.2.2000 relativa all'impegno per l'esercizio 2000 sul capitolo 10240 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di L. 600.000.000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di L. 600.000.000 integrando l'impegno n. 490 già assunto sul capitolo 10240/2000 con D.D. 26 del 17.2.2000 per L. 525.000.000.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.4

D.D. 8 giugno 2000, n. 156

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Alberto Furlan, dipendente dell'Azienda sanitaria locale 14

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di disporre il comando, ai sensi dell'art. 6, comma 20, L.R. 34/89, del signor Alberto Furlan, dipendente dell'Azienda sanitaria locale 14, categoria B - II fascia, a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio, con assegnazione alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane (Settore Servizi generali operativi) per lo svolgimento dell'attività di autista dell'Assessore al Turismo, sport e commercio;

- di dare atto che alla spesa valutata in L. 30.000.000 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10240/2000 (già impegnati con D.D. n. 26 del 17.2.2000 - imp. n. 490) e che per l'indennità sostitutiva dei compensi per lavoro straordinario di cui all'art. 1 della L.R. 41/2000 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10118/2000 impegnati dalla competente direzione (D.D. n. 91 del 17.4.2000 - imp. n. 57).

Questa amministrazione rimborserà all'ente di appartenenza gli importi dovuti per il trattamento economico fondamentale del dipendente.

Le somme spettanti quali componenti del trattamento economico accessorio saranno altresì rimborsate nel caso in cui ne venga chiesta la corresponsione attraverso comunicazione scritta, con riferimento agli importi fissati per il proprio personale, per gli istituti assimilabili a quelli dei contratti del comparto Regioni-Autonomie locali, e agli importi fissati dall'ente per il proprio personale dipendente, per gli istituti peculiari dei contratti del comparto Sanità.

Le somme di cui viene chiesta la corresponsione per istituti che incidono su fondi predeterminati

gravano sugli specifici fondi costituiti presso l'amministrazione regionale.

L'amministrazione regionale non assume a proprio carico l'onere di trattamento di missione e rimborso spese di viaggio qualora la residenza del dipendente sia diversa dal luogo ove lo stesso dovrà prestare la propria attività.

La Regione provvederà direttamente al versamento dell'IRAP.

Il Dirigente responsabile
Ornella Polastri

Codice 7.5

D.D. 9 giugno 2000, n. 157

Contributi a favore dell'A.R.A.N. - Impegno di spesa previsto L. 19.044.000 sul cap. 10905 del bilancio di previsione 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di L. 19.044.000 sul cap. di spesa 10905 del Bilancio di previsione 2000 per effettuare il trasferimento dei contributi a favore dell'A.R.A.N..

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 7.6

D.D. 12 giugno 2000, n. 159

Individuazione di nuovi beneficiari degli oneri derivanti dalla fornitura dei capi di vestiario - Determina dirigenziale n. 245 del 2.8.1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare come beneficiari degli oneri derivanti dalla fornitura dei capi di vestiario, come da determina dirigenziale n. 245 del 2.8.99, oltre alla ditta Manifattura Abiti, la Società Credit Factoring S.p.A. di Milano e la Società Lanificio F.lli Dalsasso S.r.l. di Scurelle (TN), alle quali è stato ceduto parte del credito, rispettivamente per le somme relative alle fatture n. 40 del 23.12.1998 e n. 28 del 23.12.1999.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice 8.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 7

I.R.E.S. - Contributo annuo (2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul cap. 10960/00 la spesa complessiva di L. 5600 milioni (al lordo della ritenuta d'acconto I.R.P.E.G. nella misura del 4%) dovuta all'I.R.E.S. quale contributo di finanziamento per l'anno 2000;

- di dar corso con immediatezza alla fase liquidatoria dell'intera somma per le motivazioni di cui in premessa.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 8.4

D.D. 4 maggio 2000, n. 8

C.S.I. - Piemonte - Contributo annuo (prima tranche)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul cap. 10900/00 la spesa complessiva di L. 200 milioni (al lordo della ritenuta di acconto I.R.P.E.G. nella misura del 4%) dovuta al CSI Piemonte quale contributo di funzionamento per l'esercizio 2000;

- di dar corso con immediatezza alla fase liquidatoria dell'acconto pari a L. 160 milioni;

- di riservarsi, con successiva distinta determinazione, l'autorizzazione alla liquidazione del conguaglio (pari a 40 milioni) secondo le modalità in premessa descritte.

Il Dirigente responsabile
Roberto Corgnati

Codice 9.4

D.D. 7 aprile 2000, n. 82

Affidamento al Dr. Giovanni Onorato, dottore commercialista, della consulenza per la definizione e la predisposizione degli adempimenti relativi all'imposta comunale sugli immobili - I.C.I. - per l'anno 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per i motivi espresse in premessa, al Dr. Giovanni Onorato, dottore commercialista, revisore dei conti, con studio in Torino, via Colli 20, la consulenza per la definizione e la predisposizione degli adempimenti connessi all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) ai quali la Regione Piemonte è tenuta relativamente all'anno 2000 oltre al contributo del 2% alla Cassa Nazionale Previdenza ed Assistenza Dottori Commercialisti, all'I.V.A. ed alle spese di vidimazione parcella;

di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, con il quale vengono disciplinati l'oggetto e le modalità per lo svolgimento dell'incarico.

Alla spesa complessiva di L. 12.360.000, o.f.i. si fa fronte con i fondi di cui al capitolo 10870 del bilancio regionale per l'anno 2000.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.4

D.D. 13 aprile 2000, n. 85

IRAP mensile. Versamento per il mese di marzo 2000. L. 1.356.729.000. Cap. 10207/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma complessiva di L. 1.356.729.000 sul capitolo 10207 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2000, per il versamento dell'IRAP relativa al mese di marzo 2000.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.4

D.D. 14 aprile 2000, n. 89

IVA mensile. Versamento per il mese di marzo 2000. L. 32.717.000. Cap. 10205/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di L. 32.717.000 sul capitolo 10205 dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2000 per il versamento dell'IVA relativa al mese di marzo 2000.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.4

D.D. 2 maggio 2000, n. 93

Adempimenti fiscali per il versamento dell'IVA e dell'IRAP mensili per l'anno 2000. Impegni di spesa residua di L. 539.573.500 sul capitolo 10205/2000 e di spesa residua di L. 13.078.333.000 sul capitolo 10207/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma residua di L. 539.573.500 iscritta al capitolo 10205 del bilancio di previsione per l'anno 2000 per il versamento dell'IVA relativa al periodo aprile - dicembre 2000 (1526);

di impegnare la somma residua di L. 13.078.333.000 sul capitolo 10207 del bilancio di previsione per l'anno 2000 per il versamento dell'IRAP relativa al periodo aprile - dicembre 2000 ed al saldo per l'anno 1999 (1527).

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 3 maggio 2000, n. 95

Rimborso a favore dell'Ente per il diritto allo studio universitario - E.D.I.S.U. Piemonte - Cap. 15890/2000

Vista la legge regionale n. 60 del 10 dicembre 1997 "Disposizioni in materia di tasse di concessioni regionali";

visto l'art. 4, comma 1 e 2, della suddetta legge, secondo cui a decorrere dal 01.01.1998 la riscossione della tassa e del relativo contenzioso sono delegate all'Ente che gestisce il diritto allo studio universitario - E.D.I.S.U. Piemonte Via Madama Cristina n. 83 Torino - istituito con legge regionale 18 marzo 1992 n. 16;

vista l'istanza presentata dall'Ente per il diritto allo studio universitario prot. n. 8494/5.3. RA pervenuta in data 10.12.1999, con la quale veniva richiesto il rimborso delle somme indebitamente incassate da questa Amministrazione, a titolo di tassa di abilitazione professionale, a saldo dell'anno 1998 e per l'anno 1999;

accertato che nell'anno 1998 le tasse corrisposte per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale sono state indebitamente incassate da questa Amministrazione con reversali diverse, per un importo complessivo Lire 204.336.000;

vista la determina della Direzione Bilancio e Finanze - Settore Ragioneria (9.2) n. 268 del 28.07.1998, con la quale questa Amministrazione rimborsava all'Ente per il diritto allo studio universitario le tasse di abilitazione professionale erroneamente versate alla data del 30.06.1998 per un importo complessivo di Lire 195.988.000, quale acconto sulla maggior somma dovuta per l'anno 1998; e che pertanto risulta ancora da rimborsare il residuo debito di Lire 8.348.000;

accertato che nell'anno 1999 le tasse di abilitazione professionale sono state indebitamente incassate da questa Amministrazione con reversali diverse, per un importo complessivo Lire 2.596.200;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. 470/93;

- vista la L.R. n. 55/81;

- vista la L.R. n. 51/97;

- vista la L.R. n. 60/97;

determina

Di autorizzare la restituzione, a favore dell'Ente per il diritto allo studio universitario - E.D.I.S.U.

Piemonte - Via Madama Cristina, 83 - 10126 - Torino, della somma complessiva di Lire 10.944.200 a saldo dell'anno 1998 e per l'anno 1999, in quanto erroneamente versata a questa Amministrazione a titolo di tassa di abilitazione professionale.

La somma complessiva di L. 10.944.200 sarà impegnata sul capitolo 15890/2000 dovrà essere accreditata, a mezzo bonifico bancario, sul ccb.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 9.8

D.D. 25 maggio 2000, n. 134

Assicurazione cumulativa contro gli infortuni derivanti da rischi professionali del personale regionale. Regolamento premio periodo assicurativo 31.3.1999 - 31.3.2000. Saldo di L. 341.469.742 (cap. 10190/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Per le considerazioni in premessa indicate di liquidare la somma di L. 341.469.742 alla Società Assicuratrice "Agenzia Generale Assitalia Torino AGENTO S.r.l. - Raccolta Premi Assitalia - Via Roma n. 101 - 10123 Torino, con versamento sul c/c, quale saldo del premio di cui alla polizza n. 86/54/460100 relativa all'assicurazione cumulativa contro gli infortuni derivanti da rischi professionali del personale regionale per il periodo 31.3.1999 - 31.3.2000.

La spesa di L. 341.469.742 è imputata sul capitolo 10190 del bilancio per l'esercizio 2000 e trova capienza nell'impegno di spesa di cui alla determinazione n. 54 del 17.3.2000 (impegno n. 984).

Il Dirigente responsabile
Giovanni Cantono

Codice 9.3

D.D. 26 maggio 2000, n. 139

Tassa Automobilistica Regionale. Attivazione del servizio di riscossione "Agenzia Rosi di Siciliani Rosanna" aderente alla associazione di categoria ASIAC operante tramite il polo telematico ACI

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche regionali nella Regione Piemonte a decorrere da Lunedì 29 Maggio p.v. l'Agenzia Rosi Di Siciliani Rosanna, con sede in Via Spalato 56 Torino, soggetto autorizzato ai sensi della legge n. 264 del 8 agosto 1991 operante tramite il polo telematico ACI, integrando così la determinazione n. 8 del 4/2/2000.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 31 maggio 2000, n. 143

Applicazione disposizioni art. 3 D. Lgs. n. 314/1997 relativamente ai fabbricati concessi in uso a dipendenti regionali; determinazione imponibile anno 2000 ai fini fiscali e contributivi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di quantificare nei modi indicati in premessa e nella misura indicata nell'allegato A l'imponibile annuo fiscale e contributo per l'anno 2000 nei confronti del personale regionale che svolge mansioni di custodia ed a tal fine utilizza a titolo gratuito immobili regionali.

L'imponibile viene suddiviso in rate mensili da cumularsi con la retribuzione mensile ed è soggetta al conguaglio annuo secondo le venti norme fiscali.

L'imponibile fiscale e contributivo come sopra determinato viene applicato con decorrenza dall'1.1.2000.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice 10.2

D.D. 3 aprile 2000, n. 356

Versamento presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino - dell'indennità spettante ai sigg. Barra e Novero per l'occupazione d'urgenza di un'area per la realizzazione dell'Asse Viario nord-sud presso l'Interporto di Torino-Orbassano a seguito di sentenza n. 440 provvisoriamente esecutiva ex lege. Spesa di lire 22.092.000 (cap. 27190/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare sul capitolo 27190 del bilancio per l'esercizio 2000 la somma complessiva di lire 22.092.200 già impegnata con la DGR n. 385-41254 del 30.11.1994 sul capitolo 23780 del bilancio per l'esercizio 1994 (I. 214357) ed eliminata, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 29.12.1981 n. 55, dal conto residui passivi perchè perenta agli effetti amministrativi, necessaria per il deposito presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino, a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 440 provvisoriamente esecutiva ex lege, dell'importo dell'indennità di occupazione derivante dalla differenza tra quella superiore stabilita giudizialmente per l'area in premessa indicata e quella già versata nella misura determinata dalla Commissione provinciale espropri di Torino, a favore dei sigg. Barra Alfredo e Novero Maria Francesca, in premessa generalizzati;

di depositare presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino,

l'importo di lire 22.092.000 a favore dei sigg. Barra e Novero, fatta salva ed impregiudicata ogni facoltà di proporre ricorso in Cassazione, ferma restando inoltre l'eventuale restituzione o ripetizione della parte di indennità riferentesi al periodo 26.7.1999 / 30.4.2000 qualora ritenuta non dovuta;

di dare atto che la sopracitata somma di lire 22.092.200 sarà depositata a favore dei sigg. Barra e Novero nella misura del 50% ciascuno, pari a lire 11.046.100, corrispondente alla quota individuale di proprietà dell'area occupata;

di dare atto che contestualmente allo svincolo delle somme sopra indicate a favore dei sigg. Barra e Novero, ai sensi dell'art. 11 della legge 30.12.1991 n° 413 sarà operata, a cura della Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti di Torino, una ritenuta del 20%.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.4

D.D. 3 aprile 2000, n. 360

Definizione degli aspetti contrattuali e connessi impegni di spesa per quanto attiene all'affidamento degli incarichi di medico competente per l'anno 2000 - Impegno di spesa

(omissis)

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.2

D.D. 4 aprile 2000, n. 366

Versamento presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino - dell'indennità spettante alla Piccola Casa della Divina Provvidenza per l'occupazione d'urgenza di un'area per la realizzazione dell'Asse Viario nord-sud presso l'Interporto di Torino-Orbassano a seguito di sentenza n. 493 provvisoriamente esecutiva ex lege. Spesa di lire 20.908.200 (cap. 27190/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare sul capitolo 27190 del bilancio per l'esercizio 2000 la somma complessiva di lire 20.908.200 già impegnata con la DGR n. 385-41254 del 30.11.1994 sul capitolo 23780 del bilancio per l'esercizio 1994 (I. 214357) ed eliminata, ai sensi dell'art. 67 della L.R. 29.12.1981 n. 55, dal conto residui passivi perchè perenta agli effetti amministrativi, necessaria per il deposito presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino, a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 493 provvisoriamente esecutiva ex lege, dell'importo dell'indennità di occupazione derivante dalla differenza tra quella superiore stabilita giudizialmente per l'area in premessa indicata e quella già versata nella misura determinata dalla Commissione provinciale espropri di Torino,

rino, a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza;

di depositare presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti - Sezione di Torino, l'importo di lire 20.908.200 a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, fatta salva ed impregiudicata ogni facoltà di proporre ricorso in Cassazione, ferma restando inoltre l'eventuale restituzione o ripetizione della parte di indennità riferentesi al periodo 26.7.1999 / 30.4.2000 qualora ritenuta non dovuta;

di dare atto che contestualmente allo svincolo delle somme sopra indicate a favore della Piccola Casa della Divina Provvidenza, ai sensi dell'art. 11 della legge 30.12.1991 n. 413 sarà operata, a cura della Direzione Provinciale del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti di Torino, una ritenuta del 20%.

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.6

D.D. 5 aprile 2000, n. 369

Acquisto, mediante trattativa privata, di materiale informatico di consumo. Spesa di Lire 234.104.136 (Cap. 10430/2000 Acc. 100036)

Vista la necessità di rifornire il Magazzino Economico, per sopperire alle richieste dei vari Settori che hanno in dotazione computer e stampanti, del seguente materiale di consumo informatico:

N. 100 Cartuccia Epson color 1520 cod. S020108
N. 100 Cartuccia Epson color 1520 cod. S020089
N. 50 Cartuccia Epson color 640 cod. S020187
N. 50 Cartuccia Epson EPL5600 cod. S051016
N. 50 Cartuccia Epson EPL 2000 cod. S051035
N. 50 Cartuccia Olivetti JP 420 cod. 84431
N. 20 Cartuccia Olivetti PG 508 cod. 82052
N. 30 Nastri Olivetti ET 2400 cod. 80670
N. 30 Drum Olivetti PG 408 cod. 82505
N. 15 Drum Olivetti PG 308 cod. 82377
N. 50 Nastri Olivetti stampanti DM 624 cod. 80940
N. 100 Nastri Olivetti 790 cod. P0047H
N. 150 Nastri Olivetti DM 309 cod. 82094
N. 30 Toner Olivetti PG 306 cod. 82376
N. 150 Cartucce HP cod. 51629A
N. 150 Cartucce HP cod. 51649A
N. 30 Cartucce HP cod. 51626A
N. 30 Cartucce HP cod. 51625A
N. 100 Cartucce HP cod. 51645A
N. 50 Cartucce HP cod. 1823D
N. 5 Cartucce HP cod. 92295
N. 20 Cartucce HP cod. C3906
N. 30 Cartucce HP cod. 3903
N. 50 Drum Ricoh 1700
N. 150 Cartucce Canon Black BCI 21
N. 100 Cartucce Canon Black Color BCI 21
N. 30 Cartucce Canon Black BCI 20
N. 30 Cartucce Canon BJC 642-BJ300

N. 20 Drum Brother TN 100
N. 70 Drum Brother TN 200
N. 150 Toner Brother HL 1260
N. 150 Toner Brother HL 760
N. 30 Toner Brother HL 100
N. 25 Toner Xerox N24/N32 - 113R184
N. 15 Drum Minolta Page Pro 6
N. 10 Cartucce Data Products EP 8/16
N. 40 Cartucce IJ 2055 Nere
N. 30 Cartucce IJ 2055 Ciano
N. 30 Cartucce IJ 2055 Magenta
N. 30 Cartucce IJ 2055 Giallo
N. 10 Cartucce Rex Rotary 6500
N. 5000 Dischetti 2 MB formattati

ritenuto di procedere alla fornitura suddetta mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. n. 8 del 23.1.1984, così come modificato dalla L.R. n. 30.3.1992;

considerato che in data 28.02.2000 il Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa ha provveduto ad invitare alla trattativa privata per l'acquisizione di materiale informatico le seguenti ditte: Olivetti Lixikon - Gecal - NPO - Orma Informatica - Comdata - Serfe - Opit System - Precision, e che hanno fatto pervenire offerta in tempo utile tutte le ditte invitate;

considerato che le Ditte sottoelencate hanno presentato la migliore offerta per il materiale a fianco di ciascuna riportato e che le Ditte Gecal, Serfe e Olivetti Lixikon si sono dichiarate disponibili a praticare uno sconto del 2% a fine di essere esonerare dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 23.1.84 n. 8;

Ditta NPO:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 100	cartucce Epson S020089	3.300.000
n. 50	cartucce Epson S051016	7.750.000
n. 50	cartucce Epson S051035	13.500.000
n. 20	cartucce Olivetti 82052	5.220.000
n. 30	toner Olivetti 82376	558.000
n. 5	cartucce HP 92295	575.000
n. 30	cartucce HP 3903	3.420.000
n. 25	toner Xerox N24 113R184	9.625.000
n. 10	cartucce Data Products	2.500.000

per un totale complessivo di L. 46.448.000 o.f.e.;
Ditta Precision:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 150	cartucce HP 51649	7.050.000
n. 30	cartucce HP 51625	1.410.000
n. 50	Drum Ricoh 1700	5.800.000
n. 70	Drum Brother TN 200	12.740.000
n. 150	Toner Brother HL 1260	24.150.000
n. 150	Toner Brother HL 760	4.950.000
n. 30	Toner Brother HL 100	1.290.000
n. 40	cartucce IJ 2055 nere	1.000.000
n. 30	cartucce IJ 2055 Ciano	750.000
n. 30	cartucce IJ 2055 Magenta	750.000
n. 30	cartucce IJ 2055 Giallo	750.000
n. 10	cartucce Rex Rotary 6500	1.100.000

per un totale complessivo di L. 61.740.000 o.f.e.;

Ditta Olivetti Lexikon:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 800	Cartuccia Olivetti JP 450	25.080.000
n. 30	Nastri Olivetti 2400 80670	115.500
n. 30	Drum Olivetti PG 408 82505	3.945.000
n. 15	Drum Olivetti PG 308 82377	2.272.500
n. 50	Nastri Olivetti DM 624 80940	892.500
n. 100	Nastri Olivetti 790 P0047H	5.100.000
n. 150	Nastri Olivetti DM 309 82094	780.000

per un totale complessivo di L. 38.185.500 o.f.e.;
Ditta Gecal:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 20	Drum Brother TN 100 DR 1004	220.000

per un totale complessivo di L. 4.220.000 o.f.e.;
Ditta Serfe:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 15	Drum Minolta Page Pro 6	1.030.500

per un totale complessivo di L. 1.030.500 o.f.e.;
Ditta Orma Informatica:

Quantità	Descrizione articolo	Importo
n. 100	Cartuccia Pson S020108	3.288.000
n. 50	Cartuccia Epson S020187	1.413.000
n. 150	Cartuccia HP 51629A	6.750.000
n. 30	Cartuccia HP 51626A	1.350.000
n. 100	Cartuccia HP 51645A	4.500.000
n. 50	Cartuccia HP C1823D	2.462.500
n. 20	Cartuccia HP C3906	1.700.000
n. 150	Toner Ricoh 1700	15.750.000
n. 150	Cartuccia Canon Black BCI 21	1.407.000
n. 100	Cartuccia Canon Color BCI 21	2.390.000
n. 30	Cartucce Canon Black BCI 20	1.307.100
n. 30	Cartucce Canon BJC 642	609.000
n. 5000	Dischetti 2 MB	1.400.000

per un totale complessivo di L. 44.326.600 o.f.e.
per un importo totale dell'intera fornitura di L. 195.955.600;

visto lo schema di lettera di stipulazione;

dato atto che l'affidamento della fornitura è subordinato all'accertamento dell'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dalle leggi vigenti;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

visto l'art. 51 - 2° comma della L.R. 51/97;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia, disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 43-29212 del 24.1.2000;

avvalendosi della potestà, conferitagli dal Direttore Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico con nota prot. 178/10 del 7.2.2000, di impegnare fondi sui capitoli di bilancio indicati nella stessa nota;

determina

Di affidare:

- alla Ditta NPO con sede in Cologno Monzese - Via Asti, la fornitura del materiale indicato in premessa per un totale complessivo di L. 55.737.600 o.f.c.;

- alla Ditta Precision con sede legale in Settimo Torinese - Via Mappano 1 la fornitura del materiale indicato in premessa per un importo complessivo di L. 74.088.000 o.f.c.;

- alla Ditta Olivetti Lexikon con sede in Ivrea - Via Jervis 77 - la fornitura del materiale indicato in premessa per un importo complessivo di L. 44.906.148 o.f.c.;

- alla Ditta Gecal con sede in Limbiate - Via Monte Bianco 22 la fornitura del materiale indicato in premessa per un importo di L. 4.962.720 o.f.c.;

- alla Ditta Serfe con sede in Torino - Strada del Cascinotto 139/51 la fornitura del materiale indicato in premessa per un importo complessivo di L. 1.217.748 o.f.c.;

- alla Ditta Orma Informatica con sede in Milano - via Plana 6 la fornitura del materiale indicato in premessa per un importo di L. 53.191.920 o.f.c.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente Responsabile;

di esonerare le Ditte Gecal - Serfe e Olivetti Lexikon, che hanno praticato sulla fornitura uno sconto del 2% al fine di ottenere l'esonero dal versamento della cauzione;

di dare atto che le Ditte NPO - Precision - Orma Informatica devono costituire la cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8/84 per l'ammontare dell'intera fornitura;

- Ditta NPO L. 55.737.600 o.f.c.;

- Ditta Precision 74.088.000 o.f.c.;

- Ditta Orma Informatica 53.191.920 o.f.c.;

Alla spesa di L. 234.104.136 o.f.c. si fa fronte con lo stanziamento del cap. 10430/2000 (A. 100036).

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 10 aprile 2000, n. 383

Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Costruzione di Difesa Spondale in Destra del Torrente Bormida di Spigno, località Menasco nel Comune di Mombaldone (AT). Rettifica allegato

Premesso che

- con determinazione n. 147 del 3.5.1999 del Dirigente Settore Difesa Assetto Idrogeologico, esecutiva ai sensi di legge si è proceduto all'indizione di gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di Costruzione di Difesa Spondale in Destra del Torrente Bormida di Spigno, località Menasco nel Comune di Mombaldone (AT);

- con determinazione n. 1293 del 15.12.1999 del Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'affidamento dei lavori in oggetto alla ditta Gualasco Dulio, - con sede in Isola S. Antonio (AL) - Via Mazzini 59;

- con determinazione n. 291 del 13.3.2000 del Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto

all'approvazione dello schema di contratto relativo alla gara in argomento;

considerato che nella fase della procedura di trasmissione di una determinazione è necessaria, altresì, la trasmissione dei relativi allegati;

rilevato che durante la fase di assemblamento degli atti e degli allegati alla determinazione n. 291 del 13.3.2000, per mero errore materiale è stato unito uno schema di contratto errato;

rilevata la necessità ed opportunità di procedere alla rettifica ed alla necessità di sostituire l'allegato con il contratto pertinente unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la L.R. 8/84;

vista la L. 109/94 s.m.i.;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli art. 3 e 16 del D.Lgs 29/93, come modificato dai D.D.Lgs 470/93 e 80/98;

- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con Determinazione Dirigenziale n. 1293 del 15.12.1999

determina

- Di procedere alla sostituzione dell'allegato alla determina n° 291 del 13.03.2000 con schema di contratto, unito al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di addivenire, previa acquisizione della informazione attestante che nei confronti della ditta aggiudicataria non sussiste alcuna delle cause ostative previste dalle leggi 31.05.1965 n. 575, 17.1.1994 n. 47 del D.Lgs 490/94 e dal D.P.R. 252/98 e l'insussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiosa, alla stipulazione del medesimo mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 aprile 2000, n. 394

Appalto - concorso per la fornitura di dispositivi di protezione individuale per gli operatori del Servizio Regionale Antincendi Boschivi. Approvazione bando di gara

Premesso che:

- il Responsabile del Settore Antiincendi Boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento delle attività territoriali Novara e Verbania, con nota prot. n. 5265.14.6 del 21.2.2000, ha trasmesso al Settore Attività Negoziabile e Contrattuali per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto in argomento, la determinazione n. 1105 del 25.11.1999 avente ad oggetto l'approvazione del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario della fornitura;

- con la medesima determinazione si è stabilito che all'affidamento della fornitura si proceda me-

dante procedura ristretta (appalto-concorso) ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 358/92 e s.m.i., secondo il criterio di cui all'art. 19 punto 1, lett. b) (offerta economicamente più vantaggiosa);

- con successive determinazioni nn. 161 e 317 rispettivamente del 22.2.2000 e del 4.4.2000, il Responsabile del Settore Antiincendi Boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato ha provveduto a riapprovare il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, opportunamente modificati;

visto il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, il quale determina le condizioni dell'appalto e le modalità esecutive delle prestazioni contrattuali;

considerata la necessità di approvare il bando di gara indicante l'oggetto dell'appalto, l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di presentazione dell'offerta, l'importo a base d'asta fissato presuntivamente in Lire 2.500.000.000= o.f.e. (Euro 1.291.142,25), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il D.Lgs. 358/92 e s.m.i.;

vista la Direttiva CEE 97/52;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli art. 3 e 16 del D.Lgs 29/93, come modificato dai D.D.Lgs 470/93 e 80/98;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con determinazione del Responsabile del Settore Antiincendi Boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato n. 1105 del 25.11.1999;

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando di gara allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 416

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Asti, Alessandria e relative province. Approvazione verbale concordamento nuovi prezzi

Premesso che con contratto rep. n. 2724 del 22.11.1999, stipulato in esecuzione della determinazione n. progr. 00970 del 4.10.1999, sono state affidate all'Impresa Imprebo s.c.r.l., con sede in Asti, Piazza Alfieri n. 26, le forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Asti, Alessandria e relative province, per l'importo di L. 130.845.000 oltre IVA, al netto del ribasso praticato pari al 12,77% sull'importo a base di gara;

rilevato che nel corso dei lavori è emersa la necessità di eseguire forniture, opere e prestazioni per la cui contabilizzazione manca il riscontro nell'elenco dei prezzi facente parte integrante del Capitolato speciale d'appalto;

visto il verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dalla Direzione Lavori e dall'impresa appaltatrice in data 14.3.2000;

dato atto che, come risulta dal predetto verbale, l'introduzione dei nuovi prezzi non altera l'importo complessivo dei lavori appaltati con il suddetto contratto;

visti gli artt. 21 e 22 del R.D. 25.5.1895 n. 350;
tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93, come modificato dal D.Lgs n. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

determina

- Di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Asti, Alessandria e relative province, sottoscritto in data 14.3.2000 dalla Direzione Lavori e dall'Impresa appaltatrice Imprebo s.c.r.l., con sede in Asti, Piazza Alfieri n. 26.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 417

Rimborso alla Banca Mediocredito S.p.A. delle spese per lavori di installazione torrette elettriche presso i locali siti in Torino - Corso Stati Uniti 21 sede di uffici regionali. Spesa di L. 56.772.000 (Cap. 10490/2000)

(omissis)

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.2

D.D. 13 aprile 2000, n. 419

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 e delle spese di manutenzione dell'impianto per il periodo novembre 98 - aprile 2000. Spesa di L. 10.469.848 (Cap. 10404/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
C. Cima

Codice 10.7

D.D. 13 aprile 2000, n. 420

Pubblico incanto per la fornitura di n. 35.000.000 di fogli di carta di cui 33.000.000 nel f.to A4 (21x29,7)

e 2.000.000 del f.to A3 (42x29,7) per le macchine fotocopiatrici assegnate agli uffici regionali. Approvazione bando di gara e relativo estratto

Premesso che:

con nota prot. n. 2458/10.6 del 17.3.2000 il Dirigente del Settore Economato - Autocentro, Centro Stampa ha trasmesso al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della gara d'appalto in oggetto, la determina n. 198 del 23/02/2000 che approva il C.S.A. e indice la gara d'appalto per l'aggiudicazione della fornitura di n. 35.000.000 di fogli di carta di cui 33.000.000 nel f.to A4 (21x29,7) e 2.000.000 nel f.to A3 (42x29,7) per le macchine fotocopiatrici assegnate agli uffici regionali mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 26 della L.R. 23/1/1984 n. 81, del D.P.R. 573/94, secondo il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 e secondo il disposto dell'art. 76 comma 1, 2, 3, del R.D. sopra citato:

ravvisata la necessità ed opportunità di approvare il bando di gara ed il relativo estratto indicanti l'oggetto dell'appalto, l'importo a base di gara fissato in L. 350.000.000= Euro 180.759,10 o.f.e., l'elenco di requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di presentazione delle offerte, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il R.D. 827/24

vista la L.R. 8/84

visto il DPR 573/94

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93, come modificato dai D.D.Lgs 470/93 e 80/98;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 198 del 23.2.2000;

determina

- Di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e le motivazioni indicate in narrativa, il bando di gara ed il relativo estratto indicanti l'oggetto dell'appalto, l'importo a base di gara fissato in L. 350.000.000= Euro 180.759,10 o.f.e., l'elenco dei requisiti richiesti per la partecipazione nonché le modalità di presentazione delle offerte, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti Uffici Amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 13 aprile 2000, n. 422

Servizio di rilevazione del patrimonio immobiliare e mobiliare della Regione Piemonte - Applicazione dell'art. 9 del C.S.A.

Premesso che con contratto repertorio n. 1043 del 24/02/1999, la Regione Piemonte affidata alla STI Ingegneria S.r.l., in qualità di capogruppo dell'ATI risultata aggiudicataria, l'appalto per il cen-

simento del patrimonio immobiliare e mobiliare nella disponibilità della Regione Piemonte

atteso che con determina n. 993 del 07/10/1999 si è provveduto all'approvazione dell'atto aggiuntivo al contratto, rif. n. 2236 del 08/10/1999 in cui tra l'altro all'art. 2 viene definito, nell'ambito del Servizio A, il Servizio A1/3 "Servizio di censimento di tutti i beni mobili presenti all'interno di ciascun locale, compresi elementi ed arredi, attrezzature di lavoro ed apparecchi telefonici, con indicazione della localizzazione fisica, del numero caratteristico, dell'appartenenza alla Direzione, Settore, ed ufficio e del funzionario titolare"

riscontrato l'incremento del patrimonio immobiliare da censire e la necessità espressa dai Settori competenti di disporre di una più completa documentazione tecnica e amministrativa sia di immobili già nella disponibilità dell'Ente, ma in un primo tempo non inseriti nell'elenco oggetto dell'appalto, sia della superficie completa dei terreni su cui insistono i beni immobili già censiti;

rilevato che ciò rende necessario

1. estendere il servizio A1 ai nuovi immobili acquisiti;

2. estendere il servizio A 1/3, come sopra definito, anche ad immobili diversi da quelli già indicati nei documenti contrattuali;

3. estendere il rilievo relativo alle aree esterne agli immobili oggetto del servizio A1 agli altri terreni di pertinenza degli edifici già censiti nell'ambito del servizio A1 medesimo;

atteso che l'estensione è legittimata, trattandosi di ripetizione di servizi identici e rispettivi rispetto a quelli oggetto dell'appalto principale e già effettuati, dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto che in modo specifico disciplina la possibilità per l'Amministrazione di estendere le prestazioni oggetto del servizio di censimento, ricorrendo alla procedura della trattativa privata con l'appaltatore;

visti gli allegati, che costituiscono parte integrante del presente atto:

A - elenco degli immobili da inserire nel "servizio A1"

B - elenco dei locali in dotazione al Corpo Forestale dello Stato in cui censire i beni mobili di proprietà della Regione

C - elenco dei terreni su cui insistono gli immobili già inseriti nel censimento;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/93 come modificato dal D.Lgs. 470/93;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97

viste le LL.RR. 55/81 e 1/99

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 41-29210 del 24.1.2000;

determina

Per i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche indicate in narrativa di:

- procedere all'attivazione di gara a trattativa privata, con il raggruppamento risultato aggiudicatario del servizio per il censimento del patrimonio immobiliare e mobiliare nella disponibilità della Regione Piemonte, per l'acquisizione degli ulteriori servizi,

identici e rispettivi rispetto a quelli dell'appalto principale dettagliatamente illustrati in premessa;

- incaricare gli uffici competenti alla predisposizione dei relativi necessari atti.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2000, n. 434

Impegno di spesa per il pagamento degli oneri relativi alla fidejussione bancaria a favore della Soc. Semplice "Meucci L.S." - Spesa di L. 97.500 (Cap. 10540/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 19 aprile 2000, n. 437

Pagamento al B.C.R. Studio di Architettura Associato e all'A.I. Studio del saldo delle competenze professionali di progettazione e direzione dei lavori relativi alla ristrutturazione di alcuni locali siti in Torino, C.so Massimo d'Azeglio n. 42. Spesa di lire 79.486.824 (Cap. 23600/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la spesa di L. 79.486.824 per il pagamento a saldo al B.C.R. Studio Architettura Associato (arch. Virgilio Corsico) e all'A.I. Studio (arch. Paride Strobino) delle competenze professionali per la progettazione e direzione dei lavori relativi alla ristrutturazione di alcuni locali siti in Torino, C.so Massimo d'Azeglio n. 42, esposte nelle fatture indicate in premessa.

Alla predetta spesa di L. 79.486.824 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 23600 del bilancio regionale 2000, già accantonati con D.G.R. n. 41-29210 del 24.1.2000 (A. 100033).

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 20 aprile 2000, n. 442

Reg. CEE 2081/93 OB. 2 Restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale - Lotto B. Integrazione di spesa. Approvazione schema di atto aggiuntivo

Premesso che:

- con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 770 del 23.7.1999 si è proceduto all'indizione di gara a pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 e s.m.i. secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis della legge medesima (prezzo più basso mediante offerta

a prezzi unitari) e all'art. 5 L. 2.2.1973 n. 14, per l'esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto B (Torione del Garove Sud - Est - Manica Belvedere comprensiva del Torione Alfieri - Piccola Galleria Alfieri - Sottocentrale Alfieri);

- il bando di gara è stato pubblicato in conformità alla normativa vigente

- a seguito delle verifiche, di esito favorevole poste in essere in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 1 - quater della L. 109/94 s.m.i., in ordine al possesso in campo all'aggiudicatario dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi si è proceduto, con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 1314 del 21/12/99 all'affidamento dei lavori in oggetto alla ATI Guerri - Arcas S.p.A. - Salicetecno S.p.A. corrente in Torino Via Medail 36 per l'importo di Lire 12.894.200.254 o.f.i.;

- con determinazione del dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 179 del 18/2/2000 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'approvazione dello schema di contratto;

- a seguito di verifiche da parte degli uffici preposti è emerso che per mero errore contabile non è stata inserita nell'importo contrattuale la voce relativa alle assistenze edili sugli impianti elettrici speciali (voce 367 pag. 61 nella "Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'Appalto") ammontante a lire 90.513.295 oltre IVA, senza, peraltro, comportare alterazioni nella graduatoria finale di gara.

- ravvisata, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, la necessità di procedere alla integrazione della spesa assunta con determinazione n. 1214 del 21/12/99 (367696 - 367697), facendovi fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.12.1999 per la somma pari a Lire 90.513.295 oltre IVA per Lire 9.051.330 e così per complessive Lire 99.564.625 O.F.I. sul Cap. 26836/99 (Acc. N. 355392) imp. n. 368245;

- attesa altresì la necessità di rettificare il contratto Rep. n. 3641 del 21/2/2000 limitatamente alle parti disciplinanti l'importo contrattuale mediante l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale

- visto la L.R. 8/84

- visto la L. 109/94 e s.m.i.;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93, come modificato dal D.Lgs n. 470/93 e dal D.Lgs. 80/98;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla determinazione n. 514 del 27.12.1999;

determina

- Di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa alla integrazione di spesa assunto con determinazione n. 1214 del 21/12/99 facendovi fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.4.1999 per la somma pari a Lire 99.564.625 O.F.I. sul Cap. 26836/99 (Acc. N. 355392 - imp. n. 368245);

- di procedere alla rettifica del contratto Rep. n. 3641 del 21/2/2000 limitatamente alla parte disciplinante l'importo contrattuale mediante l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.2

D.D. 20 aprile 2000, n. 444

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Biella, Novara, Vercelli e provincia. Ulteriore impegno di spesa di L. 24.000.000 o.f.c. (Cap. 10490/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare sul Cap. 10490 del bilancio per l'esercizio 2000 (A. 100028) la spesa di L. 24.000.000 o.f.c. occorrente per il finanziamento integrativo delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Biella, Novara, Vercelli e provincia, affidate all'Impresa Esten Costruzioni s.a.s., corrente in Poirino (TO), Via Indipendenza n. 19, in forza del contratto rep. n. 748 del 21.12.1998.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 2 maggio 2000, n. 457

Reg. CEE 2081/93 Ob. 2 Cascina Rubbianetta Parco La Mandria. Affidamento incarico di consulenza al geom. Vincenzo Sità - Druento (TO)

Premesso che:

- con D.G.R. 44-26911 del 22.3.1999 è stato approvato il progetto preliminare per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze per la realizzazione del Centro del Cavallo nel Parco La Mandria ubicato nel comune di Druento;

- con determinazioni del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 469 e 578 rispettivamente del 7.5.1999 e del 2.6.1999 sono stati approvati il progetto definitivo ed esecutivo;

- con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 583 del 3.6.1999 si è proceduto all'indizione di gara a pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 e s.m.i., secondo il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis della legge medesima (prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari) e all'art. 5 L. 2.2.1973 n. 14, per l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro e il recupero della Cascina Rubbianetta.

netta e pertinenze nel Parco La Mandria per la realizzazione del centro del Cavallo nel Comune di Druento (TO);

- il bando di gara è stato pubblicato in conformità alla normativa vigente;

- con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 882 del 3.9.1999, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'affidamento dei lavori di cui sopra all'Impresa C.I.A.S. Group S.p.A. corrente in Noceto (PZ).

Considerato che quando sarà in funzione il Centro del Cavallo richiederà la messa in opera di adeguate strutture pertinenziali preposte allo smaltimento dei rifiuti organici prodotti dai cavalli ivi ospitati.

Si rileva pertanto la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti di carattere procedurale amministrativo e tecnico per compiere gli atti necessari alla predisposizione di un progetto per la realizzazione di un fabbricato da adibire a concimaia a servizio della Cascina Rubbianetta e Vittoria.

Considerato che all'interno della struttura regionale non sussistono adeguate professionalità per lo svolgimento delle funzioni in oggetto, a tal fine è stato individuato dalla Direzione Patrimonio e Tecnico il Geom. Vincenzo Sità con Studio tecnico in Druento (TO), Via Torino n. 44/A.

Dato atto che il professionista all'uopo interpellato ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere le prestazioni indicate nella bozza di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale al corrispettivo di Lire 12.000.000 oltre I.V.A. e cassa Geometri e così per complessive Lire 14.688.000 o.f.i..

Considerato che alla spesa di Lire 14.688.000 o.f.i. si farà fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.12.1999 sul Cap. 26836/99 (Acc. n. 355392 - Imp. n. 368245).

Viste le LL.RR. 8/84 e 6/88

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93, come modificato dal D.Lgs n. 470/93 e dal D.Lgs. 80/98;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con determinazione n. 514 del 27.12.1999

determina

- Di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa l'incarico di consulenza tecnica al Geom. Vincenzo Sità, con studio tecnico in Druento (TO), Via Torino n. 44/A per la progettazione di un fabbricato di mq. 240 da adibire a concimaia a servizio della Cascina Rubbianetta e Vittoria ubicate nel Parco La Mandria e la predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti per il cui contenuto si rinvia alla bozza di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che alla spesa di Lire 14.688.000 o.f.i. si farà fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.12.1999 sul Cap. 26836/99 (Acc. n. 355392 - Imp. n. 368245);

- di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'oggetto, le pattuizioni di-

sciplinari e le modalità di svolgimento dell'incarico che sarà stipulato per mezzo di scrittura privata ex art. 33, comma 2 lett. b) della L.R. 8/84;

- di dare atto che i lavori per la costruzione del fabbricato saranno affidati previo espletamento di gara di appalto a procedura negoziata nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 2 maggio 2000, n. 459

Concorso a procedura ristretta per l'ideazione di un marchio e logo-tipo nonché di un sistema di immagine coordinata per il progetto "La Venaria Reale". Seconda fase. Nomina Commissione Tecnica

Premesso che:

- con determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 1116 del 10.11.1999 si è provveduto all'indizione della gara a procedura ristretta per l'ideazione di un marchio e logo-tipo nonché di un sistema di immagine coordinata per il progetto "La Venaria Reale";

- il bando di concorso è stato pubblicato nelle forme di legge;

- con determinazione dirigenziale n. 266 del 8.3.2000 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara reg. N. 2/2000 e 3/2000 rispettivamente del 2 e 3 marzo 2000 dai quali risulta che sulla base della graduatoria stilata dalla apposita commissione esaminatrice regolarmente designata con determinazione del Direttore vicario Patrimonio e Tecnico n. 228 del 2.3.2000, i primi cinque candidati che hanno totalizzato maggior punteggio, ammessi alla seconda fase del concorso, vengono individuati così come segue:

- Carmi e Ubetis
- Carrozzini Ivo c/o Satiz
- Cento per Cento
- De Silva Ass.ti S.N.C.
- Studio Livio

Tenuto conto che il concorso in oggetto, espletata la prima fase volta all'individuazione dei primi cinque candidati, contempla una seconda fase nella quale i concorrenti ammessi dovranno presentare le proposte di marchio e logo-tipo che saranno valutate da una commissione giudicatrice appositamente nominata.

Considerata la necessità di procedere alla nomina di tale Commissione Tecnica che procederà nella seconda fase del concorso in oggetto alla formazione della graduatoria di merito, redatta sulla base dei seguenti elementi: efficacia della comunicazione, qualità estetiche, coerenza con le finalità del progetto "La Venaria Reale".

Rilevato che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa), ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Regionale di non procedere ad aggiudicazione alcuna o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Vista la nota prot. n. 258/2000 del 2.5.2000 pervenuta dalla Direzione Regionale Beni Culturali contenente i nominativi designati a far parte della Commissione Tecnica.

Vista la L.R. n. 8/84.

Visto il D.Lgs. n. 157/95.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93, come modificato dal D.Lgs n. 470/93 e 80/98;

- visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Determinazione del Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico n. 1116 del 10.11.1999

determina

- Per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa di nominare i componenti della Commissione Tecnica con il compito di valutare l'offerta tecnica individuandoli come segue:

- Dr. Roberto Salvio - Direttore Regionale Comunicazione Istituzionale Giunta Regionale - Presidente

- Dr. Cesare Annibaldi - Direzione Centrale per le Politiche Sociali e Culturali - F.I.A.T. S.p.A. - Componente

- Dr. Mario Boglione Basic Net S.p.A. - Componente

- Prof. Carlo Giuliano - Direttore Accademia Albertina di Belle Arti - Componente

- Prof. Liborio Termine - Ordinario di Storia e Critica del Cinema Dams di Torino - Componente

- Arch. Maria Carla Visconti - Funzionario della Soprintendenza BB.AA.AA. - Componente;

- Arch. M. Alessandra Vittorini - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - componente

- di demandare ai competenti Uffici Regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 467

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili siti nel territorio dei comuni di Cambiasca e Cossogno, necessari alla realizzazione delle linee elettriche n° 729 e n° 733

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza, degli immobili di cui al precedente articolo, disposte con

decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 1291 in data 1/4/1996 sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Entro trenta giorni dalla notifica degli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 468

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - T.E.R.N.A. S.p.A. (Gruppo ENEL) - Asservimento inamovibile degli immobili siti nel territorio dei comuni di Crevacuore, Pray Biellese, Strona, Soprana, Trivero e Valle Mosso, necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 064 - Determinazione indennità e versamento alla Cassa DD.PP.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza, degli immobili di cui al precedente articolo, disposte con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 3917 in data 25/9/1995 sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità, che in caso di silenzio si intende rifiutata.

Art. 5

Trascorsi i trenta giorni dalla data della notifica di cui al precedente articolo, l'ENEL S.p.A., verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate, determinate con il presente provvedimento.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 469

Legge 22.10.1971 n° 865 artt. 12 e 15 - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Casale Corte Cerro necessari alla realizzazione di una struttura polifunzionale nella frazione Ramate

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

Il comune di Casale Corte Cerro verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate quantificate con il proprio provvedimento n° 1127, in data 15.11.1999, da corrispondere per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera descritta in narrativa.

Art. 2

Di chiedere alla Commissione Provinciale Espropri di Novara la determinazione dell'indennità di espropriazione degli immobili di cui all'oggetto, identificati nell'allegato elenco, per i quali vi è stato il rifiuto dell'indennizzo di natura provvisoria.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 470

Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana di Collegno - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Grugliasco, necessari alla realizzazione di collettori fognari consortili - Perizia di variante e suppletiva

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana di Collegno è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con la sopracitata determinazione dirigenziale n° 104 in data 10/2/2000.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

Il Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana di Collegno corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il Direttore Generale del Consorzio succitato è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Poli Pio di Torino procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del sindaco del comune di Grugliasco almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 3 maggio 2000, n. 473

Provincia di Asti - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Villanova D'Asti, necessari alla realizzazione del nuovo collegamento della S.P. 2 con la S.S. 10 e lo svincolo per la A 21

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Provincia di Asti è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia, della dichiarazione di pubblica utilità stabilita con deliberazione della Giunta Provinciale di Asti n° 12659 in data 10/3/2000.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La Provincia di Asti corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il Presidente della Provincia succitata è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

L'Arch. Luigi Marenzoni di Asti procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Sindaco di Villanova D'Asti almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 474

Pagamento delle bollette fatture emesse da Acquedotti diversi per la fornitura idrica ed antincendio presso le Sedi regionali. Spesa presunta di L. 30.000.000 o.f.c. relativa ai consumi anno 2000 (cap. 10400/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la liquidazione a favore degli Acquedotti cui si riferisce l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determina-

zione, delle bollette relative alla fornitura idrica ed antincendio presso le sedi degli uffici regionali e dei Coordinamenti Regionali e Provinciali del Corpo Forestale dello Stato con sede in Piemonte, in applicazione della Convenzione rep. n. 6273 del 24/05/1996 stipulata con il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'importo presunto di L. 30.000.000 o.f.c. relativi ai consumi anno 2000.

- di dare atto che le predette spese, come illustrato in premessa, sono da considerarsi indifferibili in quanto i pagamenti debbono essere effettuati non oltre le scadenze fissate, per non incorrere negli addebiti di mora;

- di dare altresì atto che le predette spese non risultano frazionabili, ex art. 37 L.R. n. 55/81;

Alla spesa complessiva presunta di L. 30.000.000 o.f.c. si fa fronte con i fondi a carico del cap. 10400 del bilancio per l'esercizio 2000 (Acc. n. 100052).

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 475

Pagamento bollette A.A.M. Azienda Acque Metropolitane S.p.A. Torino, ente erogante della fornitura idrica ed antincendio, relativa ai consumi anno 2000. Spesa presunta di L. 250.000.000 o.f.c. (Cap. 10400/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la liquidazione a favore dell'A.A.M. Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A., delle bollette relative alla fornitura idrica ed antincendio presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale per il periodo 2000 per l'importo presunto di L. 250.000.000.

- di dare altresì atto che le predette spese non risultano frazionabili, ex art. 37 L.R. n. 55/81.

Alla spesa presunta di L. 250.000.000 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al cap. 10400 del bilancio per l'esercizio 2000 (A/100052).

La Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.5

D.D. 4 maggio 2000, n. 476

Pagamento bollette ENEL S.p.A. ed A.E.M. di Torino, A.E.M. di Salbertrand (TO), A.E.M. di Valprato Soana (TO), relativa ai consumi anno 2000. Spesa presunta di L. 1.600.000.000 o.f.c. (Cap. 10402/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la liquidazione a favore dell'ENEL S.p.A., e dell'A.E.M. S.p.A. di Torino, e dall'A.E.M. di Salbertrand (TO), con l'A.E.M. di Valprato Soana (TO), delle bollette relative ai consumi di energia elettrica degli Uffici dell'Amministrazione Regionale e dei Coordinamenti Regionali e Provinciali del Corpo Forestale dello Stato, in applicazione della Convenzione rep. n. 6273 del 24/05/96 stipulata con il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, per l'importo presunto di L. 1.600.000.000 ed aventi scadenza entro 2000.

Di dare atto che le predette spese non risultano frazionabili ex art. 37 L.R. n. 55/81;

Alla spesa presunta di L. 1.600.000.000 o.f.c. si farà fronte con i fondi di cui al cap. 10402/2000 (A/100053).

La Dirigente responsabile
Anna Maria Bassani

Codice 10.1

D.D. 4 maggio 2000, n. 477

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di n. 7 bilance presso il Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico. Spesa di L. 3.292.805 (Cap. 10550/00)

Premesso che il Settore Relazioni con il Pubblico ha chiesto la fornitura di 7 bilance per pesatura della posta da destinare ai 7 sportelli decentrati del Settore;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23/1/1984 e della L.R. n. 18 del 30/3/1992;

atteso che sono state inviate a presentare offerta per la fornitura di bilance elettroniche con portata fino a kg. 5 e divisione minima 1 grammo, le Ditte O.R.M.A.T., F.lli Colombino e Tecnopost;

rilevato che di tali Ditte ha presentato offerta la sola Ditta O.R.M.A.T. per l'importo complessivo di L. 2.800.000 oltre I.V.A.;

atteso che il prezzo offerto è in linea con i prezzi di mercato e pertanto di ritenere congruo;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 2.744.000 (1.417,16 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti

dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta O.R.M.A.T. S.n.c. con sede in Torino - Via Monastir 46/b - la fornitura e posa di n. 7 bilance Mod. PLW 5 da assegnare ai 7 sportelli decentrati del Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico, al prezzo complessivo di L. 2.744.000 (1.417,16 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 3.292.805 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 9 maggio 2000, n. 483

Consorzio Acque Reflue della Valle Vigizzo - Occupazione d'urgenza immobili siti nel territorio dei comuni di Villetta, Craveggia, Malesco, Toceno e Re, necessari alla realizzazione di condotta fognaria consortile - 10 lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del Consorzio Acque Reflue della Valle Vigizzo è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità stabilito con la sopracitata determinazione dirigenziale n° 331 in data 30/4/1999.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

Il Consorzio Acque Reflue della Valle Vigizzo corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effet-

tiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il Presidente del Consorzio succitato è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Pierluigi Valla di Arola procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura dei sindaci dei comuni di Villetta, Craveggia, Malesco, Tocco, Re almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 maggio 2000, n. 484

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili siti nel territorio del comune di Cambiasca necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 729

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza, degli immobili di cui al precedente articolo, disposto con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 971 in data 12/3/1996, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 maggio 2000, n. 485

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Stresa necessari alla realizzazione della cabina elettrica denominata "Brisino"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza, degli immobili di cui al precedente articolo, disposto con decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 2201 in data 7/6/1996, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 maggio 2000, n. 488

Comune di Balangero - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Balangero, necessari alla realizzazione di tubazione per la raccolta delle acque meteoriche - Alluvione Novembre 1994 - Perizia di variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del comune di Balangero è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia, della dichiarazione di pubblica utilità stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n° 47 in data 28/3/2000 sopracitata.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

Il comune di Balangero corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il Sindaco del Comune è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Pio Poli di Torino, procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Sindaco di Balangero almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 maggio 2000, n. 497

Progetto "La Venaria Reale". Interferenze aeree di gru e di altri macchinari di cantiere con le aree di

volo. Affidamento incarico alla Ditta Arching S.r.l. - Torino. Approvazione schema di contratto

Premesso che:

- il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e la Regione Piemonte hanno concordato di dar corso ad un progetto per il recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria e del Borgo Castello della Mandria;

- in data 10.09.1999 è stato siglato apposito accordo di programma tra il Ministero per i Beni Culturali, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Comune di Venaria Reale, Comune di Druento e Comuni limitrofi interessati al sopracitato progetto;

- con successive determinazioni del Direttore Patrimonio e Tecnico si è proceduto all'indizione di gare per l'esecuzione di tutte le opere relative al complesso della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria;

- è stata posta all'attenzione dei Coordinatori della Sicurezza dei diversi cantieri la necessità di verificare l'eventuale interferenza degli impianti e dei mezzi di cantiere con le aree di volo prossime ai lotti di intervento con particolare riferimento alla legge 58/63 che definisce le procedure per segnalare ostacoli interferenti, fino ad una distanza di 15 km dalle aree di volo.

Rilevata pertanto la necessità di porre in essere tutti gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico per compiere gli atti necessari all'espletamento delle pratiche ex L. n. 58 del 4.2.1963 affinché abbiano valore le disposizioni di sicurezza adottate nei cantieri e considerato che all'interno della struttura regionale non sussistono adeguate professionalità per lo svolgimento delle funzioni in oggetto, a tal fine è stata individuata la Società Arching S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 55, che è risultata aggiudicataria della gara bandita dalla Regione Piemonte per l'affidamento del servizio relativo all'incarico di coordinatore di sicurezza e di salute durante la progettazione e realizzazione dei lavori del Centro Natura e Paesaggio della Reggia di Venaria Reale.

Dato atto che la Società all'uopo interpellata ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere le prestazioni indicate nella bozza di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale al corrispettivo di Lire 9.500.000 oltre I.V.A. e Cassa di Previdenza per complessive Lire 11.628.000.

Atteso che alla spesa di Lire 11.628.000 o.f.i. si farà fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.12.1999 sul Cap. 26836/99 (Acc. n. 355392 - Imp. n. 368245).

Viste le LL.RR. 8/84 e 6/88.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93, come modificato dal D.Lgs n. 470/93 e dal D.Lgs. 80/98;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

nell'ambito delle risorse finanziarie impegnate con determinazione n. 514 del 27.12.1999

determina

- Di affidare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, l'incarico di consulenza

tecnica alla Ditta Arching S.r.l. con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 55, per l'attuazione di tutte le prestazioni professionali relative all'espletamento delle pratiche ex L. n. 58 del 4.2.63 in riferimento ai lavori nelle aree di cantiere rientranti nel Progetto "La Venaria Reale";

- di dare atto che alla spesa di Lire 11.628.000 o.f.i. si farà fronte con le risorse finanziarie già impegnate con determinazione del Direttore Regionale ai Beni Culturali n. 514 del 27.12.1999 sul Cap. 26836/99 (Acc. n. 355392 - Imp. n. 368245);

- di approvare la bozza di convenzione, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, contenente l'oggetto, le pattuizioni disciplinari e le modalità di svolgimento dell'incarico che sarà stipulato per mezzo di scrittura privata ex art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 8/84;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 12 maggio 2000, n. 499

Procedura aperta affidamento incarico progettazione e Direzione lavori, coordinatore progettazione ed esecuzione lavori ex D.Lgs. 494/96 per il restauro corpi fabbrica Juvarriani Citroniera e Grande Scuderia Reggia di Venaria Reale. Approvazione schema di atto aggiuntivo

Premesso che:

- con determina dirigenziale n° 582 del 3.6.1999 si è provveduto all'indizione della gara a procedura aperta ai sensi del combinato disposto art. 6, lett. a) D. Lgs. 157/95, per l'affidamento del servizio di progettazione e direzione lavori di restauro corpi fabbrica juvarriani Citroniera e Grande Scuderia della Reggia di Venaria Reale per la realizzazione del polo museale-espositivo nonché di coordinatore della progettazione ed esecuzione lavori ex D. Lgs. 494/96;

- con determina dirigenziale n° 1150 del 18.11.99 si è proceduto all'affidamento dell'incarico in oggetto al raggruppamento composto da: Prof. Arch. Paolo Marconi (Mandatario), Arch. Augusta Cyrillo Gomes (mandante), Arch. Giancarlo Battista (mandante), Prof. Ing. Salvatore D'Agostino (mandante), Prof. Ing. Mario Rosario Migliore (mandante), Itaca S.r.l. (mandante), Ing. Antonio Dori (mandante), corrente in Roma - C.so Trieste 61, per l'importo di Lire 5.078.593.872= o.f.i.;

- considerato che per mero refuso di battitura nella stesura del contratto Rep. n° 4190 del 20.04.2000, l'art. 1 è risultato carente del riferimento all'attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori relativi all'incarico in oggetto;

- considerato che non è stata disciplinata la tempistica di esecuzione e la relativa penale per eventuale ritardo;

- considerato altresì che all'art. 4 si fa erroneamente riferimento al conglobamento spese degli oneri accessori ex lege 143/49 stabiliti nella misura del 3%, anziché al 24,90% come oggetto di offerta;

- ravvisata, alla luce di quanto sopra esposto, la necessità ed opportunità di procedere alla rettifica del contratto Rep. n° 4190 del 20.04.2000 limitatamente agli art. 1 - 4 e procedendo all'inserimento di apposito articolo relativo alla tempistica di esecuzione dell'incarico e relativa penale per eventuale ritardo mediante l'approvazione di apposito atto aggiuntivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs n. 29/93, come modificato dai DD.Lgs n. 470/93 e 80/98;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97

determina

- Di procedere alla rettifica del contratto Rep. n° 4190 del 20.04.2000 per le motivazioni indicate in narrativa integrando l'oggetto dell'art. 1 con riferimento alla progettazione preliminare definitiva esecutiva e direzione lavori per il restauro dei corpi di fabbrica juvarriani della Citroniera e Grande Scuderia della Reggia di Venaria Reale;

- di rettificare l'art. 4 stabilendo il conglobamento spese degli oneri accessori nella misura del 24,90% degli onorari;

- di procedere all'inserimento di apposito articolo disciplinante la tempistica di esecuzione dell'incarico e la penale per eventuale ritardo;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 maggio 2000, n. 500

Pagamento spese condominiali per l'anno 1999 relative ai locali siti in Borgosesia - Via Sesone 9, sede di uffici regionali. Spesa di L. 1.239.922 (Cap. 10400/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 12 maggio 2000, n. 501

Pagamento acconto delle spese condominiali per il periodo dal 22.10.1999 al 31.3.2000 relative allo stabile sito in Torino - Via Magenta 12, sede di uffici regionali. Spesa di L. 26.400.000 (Cap. 10400/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 12 maggio 2000, n. 502

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Villanova d'Asti - Fronte Strada Statale 10, di proprietà della Società "Boarina 81" s.s., sede di un magazzino-archivio regionale. Spesa di L. 716.811 (Cap. 10400/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 12 maggio 2000, n. 503

Proroga del servizio di pulizia ordinaria nei locali siti in Torino - Via Arcivescovado n. 9/c, affidato alla Ditta G.S. Service di Colleretto Giacosa. Spesa di L. 5.405.400 (Cap. 10406/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 15 maggio 2000, n. 504

Lavori di ristrutturazione e restauro del Museo Regionale di Scienze Naturali sito in Torino - XIV Lotto. Impegno della spesa di lire 365.310.000 (Cap. 27190/2000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 522

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di ricetrasmittitori presso il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva. Spesa di L. 1.749.892 (Cap. 10550/00)

Premesso che il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva ha chiesto la fornitura di 4 ricetrasmittitori e relativi accessori (caricabatterie, auricolari microfono, pacchi porta batterie e custodie) per attività di rilevamento cave;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e della L.R. n. 18 del 30/03/1992;

atteso che sono state invitate a presentare offerta per tale fornitura le Ditta MP Radio, Telexa e Mino Cuzzoni S.a.s.;

rilevato che di tali Ditte ha presentato offerta la sola Ditta Mino Cuzzoni per l'importo complessivo di L. 1.488.000 oltre I.V.A.;

considerato che i prezzi offerti sono in linea con i prezzi di mercato e pertanto da ritenere congrui;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'impor-

to previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 1.458.240 (753,12 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mino Cuzzoni S.a.s. con sede in Torino - Corso Francia 91/93 - la fornitura e posa di n. 4 ricetrasmittenti Intek KX1 LDP e relativi accessori (caricabatterie, auricolari microfono, pacchi porta batterie ricaricabili e custodie) presso il Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva - Torino - Via XX Settembre 88, al prezzo complessivo di L. 1.458.240 (753,12 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 1.749.892 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 523

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di una cassaforte da installare presso il Settore Relazioni con il Pubblico - Ufficio di Novara. Spesa di L. 1.411.200 (Cap. 10550/00)

Premesso che il Settore Relazione con il Pubblico ha chiesto la fornitura di una cassaforte per l'Ufficio di Novara;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e della L.R. n. 18 del 30/03/1992;

atteso che sono state invitate a presentare offerta per la fornitura di una cassaforte dim. 50x45x60h. circa le Ditte Fiamca, Lips Vago, Latagliata Antonio e A.E.S.;

rilevato che delle Ditte citate hanno presentato offerta alle condizioni a fianco di ciascuna indicate le seguenti:

- Ditta Fiamca
Cassaforte Mod. Excel 68/CA
dim. alt. cm. 68 largh. cm 54 prof. cm. 48 peso Kg 230 L. 1.200.000 oltre I.V.A.
- Ditta Lips Vago - Chubb Lips S.p.A.
Cassaforte Mod. Cobra 2 KC
dim. alt. cm. 60 largh. cm 50 prof. cm. 47,5 peso Kg 225 L. 1.350.000 oltre I.V.A.

- Ditta Latagliata
Cassaforte Serie Nomos 065/TC L. 1.746.000 oltre I.V.A. (sconto 20% + sconto supplementare 3%)

- Cassaforte Serie Atom 010 L. 2.556.920 oltre I.V.A. (sconto 20% + sconto supplementare 3%)

considerato che l'offerta economicamente più conveniente per l'Amministrazione Regionale risulta essere quella presentata dalla Fiamca per l'importo di L. 1.200.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 1.176.000 (607,35 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Fiamca S.p.A. con sede in Torino - Via Carrera 68 - la fornitura e posa di una cassaforte Mod. Excel 68/CA presso il Settore Relazioni con il Pubblico Ufficio di Novara - Via Dominioni 4, al prezzo complessivo di L. 1.176.000 (607,35 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 1.411.200 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 524

Fornitura e posa arredi. Completamento. Spesa di L. 1.105.440 (Cap. 10550/00)

Premesso che il Settore Relazione con il Pubblico ha chiesto, a completamento di arredi forniti recentemente, due armadi metallici con ante scorrevoli nonchè una scala per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Novara;

atteso che gli armadi per i quali si richiede il completamento sono stati forniti dalla Ditta Telema Ufficio S.r.l. di Torino a seguito lettera d'ordine prot. n. 4637/10.1 del 22/11/99;

rilevato che pertanto è stata chiesta alla citata Ditta un preventivo di spesa per il completamento nonchè per la scaletta;

visto l'art. 31 della L.R. 23/01/1984 n. 18 e la L.R. 30/03/1992 n. 18;

visto il preventivo di spesa ammontante a L. 1.330.000 oltre I.V.A.;

considerato che i prezzi offerti per gli armadi sono in linea con i prezzi di mercato e pertanto da ritenere congrui mentre non è da considerare congruo il prezzo relativo alla scaletta;

ritenuto pertanto di affidare alla Ditta Telema Ufficio la fornitura degli armadi per l'importo di L. 940.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 921.200 (475,76 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Telema Ufficio S.r.l. con sede in Torino - Via

Tolmino 50/16 - la fornitura e posa di due armadi metallici ante scorrevoli Mod. 106.0120 e di una scaletta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Novara - Via Dominioni 4 - al prezzo complessivo di L. 921.200 (475,76 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 1.105.440 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 maggio 2000, n. 525

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura e posa di carrelli presso uffici vari. Spesa di L. 646.800 (Cap. 10550/00)

Premesso che la Direzione Programmazione e Statistica ha chiesto la fornitura di un carrello (dim. circa 70x50) dotato di un piano per trasporto posta e di un carrello (dim. cm 70x60 circa) a due piani per carichi straordinari;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e della L.R. n. 18 del 30/03/1992;

atteso che sono state invitate a presentare offerta per tale fornitura le Ditte Gauna, Matteoda e Barbero Pietro;

rilevato che tali Ditte hanno presentato offerta alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:

- Ditta Gauna

Carrello a un piano Mod. 042 L. 160.000 oltre I.V.A.

Carrello a due piani Mod. 041A L. 195.000 oltre I.V.A.

- Ditta Barbero Pietro

Carrello Mod. 130 L. 253.000 oltre I.V.A.

Carrello Mod. 300 L. 248.000 oltre I.V.A.

- Ditta Matteoda

Carrello ad un piano Mod. 042 L. 194.000 oltre I.V.A.

Carrello a due piani Mod. 041A L. 232.000 oltre I.V.A.

Carrello a due piani Mod. 041AS L. 232.000 oltre I.V.A.

considerato che l'offerta economicamente più conveniente per l'Amministrazione Regionale risulta essere quella presentata dalla Gauna per l'importo di L. 355.000 oltre I.V.A.;

rilevato che successivamente all'invio delle lettere d'invito alle Ditte è pervenuta dalla Direzione Patrimonio e Tecnico la richiesta di un carrello a quattro ruote da adibire al trasporto corrispondenza;

preso atto che la Ditta Gauna ha accettato di fornire un ulteriore carrello a quattro ruote e a due piani Mod. 041A per cui l'importo complessivo della fornitura è di L. 550.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 539.000 (278,37 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe S.a.s. con sede in Torino - Corso Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di un carrello Mod. 042 e di un carrello Mod. 041A presso la Direzione Programmazione e Statistica - Torino - Via XX Settembre 88 e di un carrello Mod. 041A presso la Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti 8, al prezzo complessivo di L. 539.000 (278,37 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 646.800 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 529

Comune di Santena - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio del comune di Cambiano, necessari al rifacimento e potenziamento della fognatura comunale - Alluvione novembre 1994 - 4° lotto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La esecuzione del piano particolareggiato, allegato alla propria determinazione n° 856 in data 26/8/1999.

Art. 1

Il Comune di Santena corrisponderà direttamente agli aventi diritto le indennità accettate, indicate nel sopracitato piano particolareggiato.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 530

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento degli immobili necessari per la costruzione della linea elettrica n° 715 in comune di Macugnaga

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il piano particolareggiato di asservimento, allegato alla propria determinazione n° 888 in data 1/9/1999, si esegua.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 531

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Espropriazione degli immobili siti nel territorio del comune di Alice Superiore necessari alla costruzione del posto di trasformazione "Truc Dal Dur"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il piano particolareggiato di asservimento, allegato alla propria determinazione n° 1059 in data 26/10/1999, si esegua.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 533

Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Susa, Condove e Vaie, necessari alla realizzazione del completamento del collettore consortile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia verserà alla Cassa D.D. e P.P., in favore degli aventi diritto, le indennità peritate indicate nell'allegata perizia che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 534

Comune di Nebbiuno - Asservimento degli immobili siti nel territorio del comune di Nebbiuno, necessari alla realizzazione della fognatura comunale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del comune di Nebbiuno è autorizzata l'imposizione di servitù permanente sugli immobili, siti nel territorio del Comune medesimo, occorrenti per la costruzione dell'opera citata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento, nella quale sono altresì stabilite le indennità di asservimento.

Art. 2

Il Sindaco del comune di Nebbiuno è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto, nonché della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 4

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 535

Comunità Montana Delle Valli Curone-Grue-Ossona - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei comuni di Brignano Frascata e San Sebastiano Curone, necessari alla realizzazione dei lavori di risanamento idrosanitario, Il lotto (Progetto n° 12)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Comunità Montana Delle Valli Curone-Grue-Ossona è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia, della dichiarazione di pubblica utilità stabilita con la sopracitata determinazione n° 306, in data 20.4.1999.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La Comunità Montana Delle Valli Curone-Grue-Ossona corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il legale rappresentante della Comunità Montana succitata è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Giuliano Soro, con studio in Novi Ligure, Via A. Saffi n° 38, procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura dei Sindaci dei comuni di Brignano Frascata e San Sebastiano Curone, almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 537

Legge regionale 26/4/1984 n° 23 - ENEL S.p.A. - Asservimento inamovibile degli immobili siti nel territorio del comune di Bricherasio necessari alla realizzazione della linea elettrica n° 2636 - Revoca della determinazione n° 273 del 9/3/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

E' revocata, per le motivazioni indicate in premessa, la propria determinazione n° 273 del 9/3/2000.

Art. 2

Estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 18 maggio 2000, n. 538

Consorzio Intercomunale Acquedotto Collina Torinese di Pino T.se (C.I.A.C.T.) - Imposizione di servizi sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Pino T.se e Baldissero T.se, necessari alla realizzazione di una condotta adduttrice con parziale rinnovo della rete di distribuzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il deposito per la durata di quindici giorni consecutivi, presso le Segreterie dei comuni di Pino T.se e Baldissero T.se del piano particellare relativo ai beni stabili da sottoporre ad asservimento per l'esecuzione dell'opera di cui in premessa con annessa offerta degli indennizzi, affinché chiunque possa prenderne visione ad ogni effetto di legge, dandone avviso mediante pubblicazione all'albo Pretorio con l'indicazione del luogo, della durata e dello scopo del deposito stesso.

Uguale avviso sarà pubblicato, a cura e spese del richiedente sul Foglio degli Annunzi legali della Provincia.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 18 maggio 2000, n. 541

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di 60 calcolatrici da tavolo per uffici regionali diversi. Spesa di L. 4.392.366. (Cap. 10550/00)

Premesso che occorre acquistare n. 60 calcolatrici da tavolo per far fronte alle richieste che continuamente pervengono dagli uffici regionali;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e della L.R. n. 18 del 30.03.1992;

atteso che per la fornitura suddetta sono state invitate a presentare offerta le ditte Comdata2, Olivetti Lexikon tramite l'Agenzia di Torino Opit System, Giannino e Ufficio Stile;

rilevato che hanno fatto pervenire offerta per la fornitura di che trattasi alle condizioni a fianco di ciascuna sottoindicate le seguenti ditte:

- Olivetti Lexikon S.p.A.

calcolatrice professionale da tavolo Olivetti mod. 94 Euro a 12 cifre, dotata di stampante conversione in Euro e display L. 62.250 oltre I.V.A. cadauna - Ufficio Stile S.r.l.

calcolatrice da tavolo Olivetti mod. Logos 582 a 12 cifre, conversione in Euro L. 139.500 oltre I.V.A. cadauna

considerato che l'offerta economicamente più conveniente per l'Amministrazione Regionale per la precitata fornitura è quella presentata dalla Ditta Olivetti Lexikon S.p.A. il cui importo ammonta complessivamente a L. 3.735.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero del versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 3.660.300 (1890.39 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della citata L.R. n. 8/84;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31.2.2000

Nell'ambito della ripartizione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Regionale del Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 2.2.2000

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Olivetti Lexikon S.p.A., corrente in Milano - Via Lorenteggio 257 - la fornitura di n. 60 calcolatrici professionali da tavolo mod. 94 Euro per uffici regionali diversi al prezzo di L. 3.660.300 (1890.39 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

Alla spesa di L. 4.392.366 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31.1.2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 18 maggio 2000, n. 543

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via

Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2000. Spesa di L. 850.000 (Cap. 10320/00)

Premesso che gli uffici regionali richiedono periodicamente pubblicazioni editte dall'Ente UNI per esigenze operative;

rilevato che l'Ente Uni pratica sulle offerte presentate ai Soci Uni uno sconto del 50% sull'importo delle pubblicazioni italiane ordinate;

vista la quota annuale associativa dell'Ente Uni per l'anno 2000 a carico della Regione Piemonte che ammonta a L. 850.000 (438.99 Euro);

ritenuto pertanto vantaggioso per l'Amministrazione Regionale il rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2000 relativo alle pubblicazioni dell'Ente citato;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31.2.2000

Nell'ambito della ripartizione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Regionale del Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 2.2.2000

determina

Di rinnovare la quota annuale associativa per l'anno 2000 a carico della Regione Piemonte per la fornitura delle pubblicazioni editte dall'Ente UNI sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/B per una spesa di L. 850.000 (438.99 Euro).

Alla spesa di L. 850.000 si fa fronte con i fondi del Cap. 10320 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31.1.2000 (A. 100106).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 maggio 2000, n. 548

Affidamento, mediante trattativa privata, della fornitura di rilegatrici-perforatrici manuali per uffici vari. Spesa di L. 1.140.966 (10550/00)

Premesso che il Settore Informativo Territoriale sito in Torino - Corso Bolzano 44, ha segnalato la necessità di avere in dotazione una rilegatrice-perforatrice manuale corredata di spirali di varie dimensioni e di copertine trasparenti e a colori;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23/01/1984 e della L.R. n. 18 del 30/03/1992;

atteso che sono state invitate a presentare offerta per tale fornitura le Ditte Teknoufficio, Artero, Binder e Serfe;

rilevato che tali Ditte hanno fatto pervenire offerta nei termini stabiliti ed alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:

Ditta Binder Importo complessivo L. 490.600 oltre I.V.A.

Ditta Teknoufficio Importo complessivo L. 511.000 oltre I.V.A.

Ditta Artero Importo complessivo L. 1.190.000 oltre I.V.A.

Ditta Serfe
alternativa A Importo complessivo L. 872.100 oltre I.V.A.

alternativa B Importo complessivo L. 1.394.100 oltre I.V.A.

considerato che l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale e rispondente alle caratteristiche richieste risulta essere quella presentata dalla Ditta Binder per l'importo di L. 490.600 oltre I.V.A.;

preso atto che successivamente all'invio delle lettere di invito alle Ditte è pervenuta la richiesta da parte della Direzione Beni Culturali della fornitura di una rilegatrice perforatrice manuale corredata di spirali e copertine;

considerato che la Ditta Binder si è dichiarata disponibile a fornire un'ulteriore perforatrice con spirali e copertine agli stessi prezzi;

rilevato che pertanto l'ammontare complessivo della fornitura è di L. 970.200 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 950.796 (491,05 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Binder con sede in Torino - Corso Verona 11 - la fornitura di due rilegatrici perforatrici manuali Modello Opera 25, corredate di spirali e copertine, da assegnare in dotazione rispettivamente al Sistema Informativo Territoriale e alla Direzione Beni Culturali al prezzo di L. 950.796 (491,05 Euro) al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

Alla spesa di L. 1.140.966 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 22 maggio 2000, n. 549

Fornitura attrezzature per il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania. Spesa di L. 2.190.898 (Cap. 10550/00)

Premesso che il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania ha chiesto alcune attrezzature per prestazioni inerenti progettazione e direzione lavori e precisamente uno sclerometro per verifiche resistenza dei calcestruzzi già eseguiti e due triplometri in alluminio in tre pezzi per rilievi plano-altimetrici;

atteso che il Settore citato ha interpellato per la fornitura dei triplometri le Ditte Baudo di Durelli M., Allemano Instruments e Artero che hanno presentato le seguenti offerte:

- Ditta Baudo

Triplometro cad. L. 100.000 oltre I.V.A.

- Ditta Allemano Instruments

Triplometro cad. L. 105.000 oltre I.V.A.

- Ditta Artero

Triplometro cad. L. 118.320 oltre I.V.A.

rilevato che per lo sclerometro il Settore citato ha chiesto offerta alle Ditte Baudo di Durelli M., Allemano Instruments, Artero e P.A.S.I. che hanno offerto le seguenti condizioni:

- Ditta Baudo

Sclerometro tipo Schmidt L. 395.000 oltre I.V.A.

Sclerometro tipo Schmidt originale svizzero L. 1.663.000 oltre I.V.A.

- Ditta Allemano Instruments

Sclerometro Tecnix Mod. SCL-N L. 435.000 oltre I.V.A. (L. 420.000 sclerometro + L. 15.000 trasporto)

Sclerometro tipo Schmidt L. 1.678.000 oltre I.V.A. (L. 1.663.000 sclerometro + L. 15.000 trasporto)

- Ditta Artero

Sclerometro tipo Schmidt L. 428.500 oltre I.V.A.

- Ditta P.A.S.I.

Sclerometro meccanico SCL 033-006 L. 480.000 oltre I.V.A.

Sclerometro Volmo's L. 630.000 oltre I.V.A.

Sclerometro originale Schmidt L. 1.830.000 oltre I.V.A.

visti l'art. 31 della L.R. 23.01.1984 n. 8 e la L.R. 30/03/1992 n. 18;

considerato che l'offerta economicamente più conveniente per l'Amministrazione Regionale risulta per la fornitura dei triplometri quella della Ditta Baudo per l'importo complessivo di L. 200.000 oltre I.V.A.;

rilevato che, per quanto riguarda lo sclerometro, il Settore richiedente ha fatto presente che è preferibile l'acquisto dello sclerometro originale Schmidt

in quanto maggiormente affidabile e preciso dal punto di vista tecnico;

atteso che l'offerta economicamente più conveniente per tale sclerometro è quella della Ditta Baudo per l'importo di L. 1.663.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sugli importi previsti ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo della fornitura dei triplometri ammonta a 196.000 (101,23 Euro) oltre I.V.A. e l'importo della fornitura dello sclerometro Schmidt a L. 1.629.740 (841,69 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Baudo di Durelli M. con sede in Torino - Via Pigafetta n. 2/E, la fornitura di due triplometri in alluminio in tre pezzi per il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania al prezzo complessivo di L. 196.000 (101,23 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di affidare altresì alla Ditta suddetta la fornitura di uno sclerometro Schmidt originale svizzero per il Settore citato al prezzo di L. 1.629.740 (841,69 Euro) oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 2.190.898 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 22 maggio 2000, n. 551

Fornitura e aggiornamento triennale della banca dati su DVD-ROM "La Legge". Affidamento a trattativa privata alla Evergreen S.a.s.. Spesa di Lire 144.000.000 o.f.c., di cui Lire 48.000.000 nell'esercizio 2000 (Cap. 10320/2000)

Premesso che il Settore Organizzazione, con le note prot. 6435/7/7.1 del 3.4.2000 e prot. 8550/7/7.1 del 3.5.2000, ha chiesto l'acquisizione di 70 copie della banca dati giuridica su DVD-ROM "La legge", edita dalla Ipsa Editore S.r.l., nell'ambito del Progetto "Banca Dati di Documentazione Giuridica";

preso atto che, come richiesto nelle suddette note, in sede di acquisizione dei prodotti editoriali deve essere previsto il loro aggiornamento periodico, nonchè l'aggiornamento on line (via Internet), per almeno un triennio, fatta salva la possibilità di trasformare, ove se ne presenti l'opportunità, di aggiornamenti annuali in un unico aggiornamento in rete per gli uffici centrali o collegati con la rete geografica della Regione Piemonte;

ritenuto di procedere alla fornitura di quanto richiesto mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettere b) e g), della L.R. 23.1.1984 n. 8, così come modificato dalla L.R. 30.3.1992 n. 18;

considerato che la Evergreen S.a.s., agente esclusivo di zona della Ipsa Editore S.r.l., ha formulato con lettera del 10.5.2000 (registrata al protocollo della Direzione Patrimonio e Tecnico con il n. 3967 del 17.5.2000) un'offerta che prevede, per la fornitura di 70 licenze d'uso dell'opera su DVD-ROM, con aggiornamento bimestrale mediante l'invio di dischi e aggiornamento on line, un canone annuale, al netto di IVA, di complessive L. 40.000.000, comprensivo anche della fornitura di 70 lettori DVD 6X/40X completi di manuali;

ritenuto di concludere il contratto alle condizioni proposte e per la durata di tre anni, per cui l'importo complessivo triennale dello stesso ammonta a L. 144.000.000 al lordo degli oneri fiscali, di cui L. 48.000.000 imputabili all'esercizio in corso;

ritenuto inoltre di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

visto lo schema della lettera di stipulazione;

dato atto che l'affidamento della fornitura è subordinato all'accertamento dell'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza previste dalla legge vigenti;

visti gli artt. 3 e 16 del D.Leg. 29/93 e s.m.i.;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 55/81;

IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate (acc. 10034) ed in conformità con gli indirizzi in materia, disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 43-29212 del 24.1.2000;

avvalendosi della potestà, conferitagli dal Direttore Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico con nota prot. 178/10 del 7.2.2000, di impegnare fondi sui capitoli di bilancio indicati nella stessa nota;

determina

Di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Ipoa Editore S.r.l., corrente in Assago (MI), Strada 1, Palazzo F6 del Centro Direzionale Milanofiori, rappresentata dalla Evergreen S.a.s., corrente in Torino, Via S. Massimo 38, la fornitura di cui in premessa, al prezzo complessivo di Lit. 144.000.000 al lordo degli oneri fiscali;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Alla quota di spesa imputabile all'esercizio in corso, stimata in L. 48.000.000 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 10320 del bilancio per lo stesso esercizio.

Per le quote relative agli esercizi successivi, l'impegno di spesa sarà assunto con provvedimenti adottati nel corso dei medesimi.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 22 maggio 2000, n. 552

Contratti per il noleggio di apparecchiature riprografiche. Impegno di spesa per l'anno 2000, di complessive Lire 440.464.879 (cap. 10380/2000)

Premesso che sono in corso tra l'Amministrazione Regionale e la Ricoh Italia S.p.A. i contratti rep. 611 e 612 del 19.11.1998, stipulati in esecuzione della D.D. n. 1054 del 20.10.1998, aventi ad oggetto il noleggio delle macchine fotocopiatrici in dotazione agli uffici regionali;

atteso che, nell'ambito dei suddetti rapporti contrattuali, sono sorte le obbligazioni per il pagamento delle seguenti somme complessive, a titolo di corrispettivi per le prestazioni eseguite:

- L. 189.614.478 in relazione al contratto rep. 611 del 19.11.1998;

- L. 250.850.401 in relazione al contratto rep. 612 del 19.11.1998;

ritenuto, pertanto, di assumere sul capitolo 10380 del bilancio 2000 gli impegni di spesa necessari per fare fronte alle suddette obbligazioni;

visti gli artt. 3 e 16 del D.Leg. 29/93 e s.m.i.;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto la L.R. 55/81;

IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate (acc. 100035) ed in conformità con gli indirizzi in materia, disposti dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 43-29212 del 24.1.2000;

avvalendosi della potestà, conferitagli dal Direttore Regionale della Direzione Patrimonio e Tecnico con nota prot. 178/10 del 7.2.2000, di impegnare fondi sui capitoli di bilancio indicati nella stessa nota;

determina

Di impegnare, per i motivi di cui in premessa, i seguenti importi sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2000, a favore della Ricoh Italia S.p.A., corrente in Verona, Via della Metallurgia 12:

- L. 189.614.478 in relazione al contratto rep. 611 del 19.11.1998;

- L. 250.850.401 in relazione al contratto rep. 612 del 19.11.1998.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 10.2

D.D. 23 maggio 2000, n. 554

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Cuneo e provincia. Determinazioni in merito alle richieste dell'impresa CPSM S.r.l. di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di respingere, per le motivazioni di cui alle premesse, le richieste espresse nel registro di contabilità ed in calce allo stato finale dei lavori dall'Impresa C.P.S.M. S.r.l., corrente in Torino, via Sansovino n. 243/70, e richiamate nel certificato di collaudo delle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Cuneo e provincia, eseguiti dalla predetta Impresa in base al contratto rep. n. 8548 del 15.9.97;

- di notificare la presente determinazione all'Impresa C.P.S.M. S.r.l. di Torino.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 24 maggio 2000, n. 557

Comune di Fiano - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Fiano, necessari alla realizzazione dei lavori di sistemazione idrogeologica del Rio Borla - Alluvione Novembre 1994

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore del comune di Fiano è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia, della dichiarazione di pubblica utilità stabilita con deliberazione della Giunta Comunale di Fiano n° 38 in data 13/4/2000.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

Il comune di Fiano corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il legale rappresentante del Comune succitato è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Valla Pierluigi di Torino, procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Sindaco di Fiano almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 maggio 2000, n. 558

Azienda Consortile Servizi Enti Locali Valle Susa (ex C.I.S.V.S.) - Imposizione di servitù sugli immobili siti nel territorio dei comuni di Almese e Rubiana, necessari alla realizzazione dei lavori di costruzione del collettore fognario consortile, Torino "I-L" 2° Perizia suppletiva e di variante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'Azienda Consortile Servizi Enti Locali "Valle di Susa" verserà alla Cassa D.D. e P.P. in favore degli aventi diritto, le indennità peritate indicate nell'allegata perizia che forma parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 24 maggio 2000, n. 559

Provincia di Alessandria - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Pre-

dosa, necessari alla realizzazione dei lavori di ammodernamento dal km. 0+000 al km. 3+835, della S.P. n° 188 "Mantovana - Predosa"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Provincia di Alessandria è autorizzata l'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta sino al termine di efficacia, della dichiarazione di pubblica utilità stabilita con la sopracitata deliberazione n° 163 in data 6/4/2000.

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non segua entro il termine di tre mesi la data di emissione del provvedimento stesso.

Art. 4

La Giunta Provinciale di Alessandria corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità che sarà stabilita dalla Competente Commissione costituita ai sensi dell'art. 14 della Legge 28.1.1977 n. 10.

Art. 5

Il Presidente della Giunta Provinciale succitata è incaricato della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Art. 7

Il Geom. Poli Pio, con studio in Torino, Via G. Casalis n° 59, procederà alla compilazione, a termini di legge ed in conformità a quanto disposto dalla Legge n° 1/78, dello stato di consistenza degli immobili da occupare per gli scopi indicati in premessa e descritti nell'allegato elenco, di cui all'articolo 1.

A tal fine il perito anzidetto potrà introdursi nelle proprietà private previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura del Sindaco del comune di Predosa, almeno 20 giorni prima dell'accesso, con le modalità e le indicazioni di cui alla Legge n° 1/78.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 maggio 2000, n. 562

Contratto relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla

Regione Piemonte, siti in Torino e provincia. Proroga del termine

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la proroga, fino alla data del 27.9.2000, ed agli stessi prezzi e condizioni, del contratto rep. n. 2118 del 27.9.1999, stipulato con la Società "Quintino Costruzioni s.a.s.", già con sede in Torino, Via F.lli Carle n. 31, attualmente "Quintino S.r.l.", corrente in Torino, Via Piazzi n. 17, per le forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti in Torino e provincia;

- di dare atto che tale proroga non comporta aumento di spesa rispetto a quella autorizzata con le determinazioni n. progr. 00853 del 24.8.1999 e n. progr. 103 del 10.2.2000.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.1

D.D. 29 maggio 2000, n. 570

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di apparecchiature per servizi igienici presso locali siti in Vercelli - Via Pirandello 3. Spesa di L. 2.361.537 (Cap. 10550/00)

Premesso che sono stati assunti in affitto dall'Amministrazione Regionale i locali siti in Vercelli - Via Pirandello 3 per la sistemazione degli uffici del Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali;

atteso che occorre dotare i servizi igienici di tali locali di adeguate apparecchiature (4 specchi, 4 porta asciugamani, 4 porta saponi, 4 porta carta igienica, 4 spazzolini, 4 pattumiere per asciugamani usati, 2 pattumiere per sacchetti igienici e dispenser per tali sacchetti, 1 sedile water e 2 sedili water per disabili);

rilevato che il Settore citato ha interpellato per tale fornitura le Ditte Design Center Bagni di Caresanablot (VC), Idrocentro di Torre S. Giorgio e SME di Vercelli;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e della L.R. n. 18 del 30.03.1992;

dato atto che le Ditte hanno presentato offerta alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:

- Ditta Idrocentro

Importo L. 2.202.696 oltre I.V.A.

(esclusa la posa in opera)

- Ditta SME

Importo L. 2.149.120 oltre I.V.A.

(esclusa la posa in opera e non comprensivo della fornitura dei copri water per disabili)

- Ditta Design Center Bagni

Importo L. 2.008.100 oltre I.V.A.

(comprensivo di posa in opera)

Importo L. 217.500 oltre I.V.A.

(materiale di consumo non richiesto dal Settore citato)

considerato che l'offerta economicamente più conveniente e rispondente alle esigenze del Settore Gestione Proprietà Forestali è quella della Ditta Design Center Bagni per l'importo di L. 2.008.200 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 1.967.938 (1.016,36 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Design Center Bagni con sede in Caresanablot (VC) - Strada Statale 230 - la fornitura e posa di apparecchiature per servizi igienici presso i locali siti in Vercelli - Via Pirandello 3 - sede del Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali, al prezzo complessivo di L. 1.967.938 (1.016,36 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 2.361.537 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 29 maggio 2000, n. 571

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di targa in ottone presso i locali siti in Torino - Via Viotti 8. Spesa di L. 682.040 (Cap. 10550/00)

Premesso che occorre installare all'ingresso dei locali siti in Torino - Via Viotti 8 - una targa riportante la dicitura "Regione Piemonte";

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23.01.1984 e della L.R. n. 18 del 30.03.1992;

considerato che per la fornitura di una targa di dim. cm. 50x50 in ottone con caratteri in rilievo sono state interpellate le Ditte F.lli Fittabile, Elettrik OR, Critelli e Digi Service;

rilevato che le Ditte citate hanno presentato offerta alle condizioni a fianco di ciascuna indicate:

Ditta Digi Service

- Targa in ottone brunito con lettere in carattere romano L. 1.684.000 oltre I.V.A.

Ditta Fittabile

- Targa in ottone con lettere in carattere romano L. 1.800.000 oltre I.V.A.

- Targa in ottone con lettere incise in carattere romano L. 800.000 oltre I.V.A.

Ditta Elettrik OR

- Targa in ottone (satinato o lucido) con lettere in rilievo L. 1.000.000 oltre I.V.A.

Ditta Critelli

- Targa in ottone (satinato o lucido) con lettere in bronzo applicate e posa L. 580.000 oltre I.V.A.

- Targa in ottone (satinato o lucido) con incisione a pantografo e posa L. 510.000 oltre I.V.A.

atteso che l'offerta economicamente più conveniente è quella della Ditta Critelli e che delle soluzioni proposte risponde alle caratteristiche richieste (targa in ottone con caratteri in rilievo) la soluzione comportante un costo di L. 580.000 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 568.400 (293,55 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Critelli con sede in Torino - Via Gorizia 127/C - la fornitura e posa di una targa in ottone satinato dim. cm. 50x50 con lettere in bronzo applicate ri-

portante la dicitura "Regione Piemonte" presso i locali siti in Torino - Via Viotti 8, al prezzo complessivo di L. 568.400 (293,55 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso offerto nella misura del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 682.080 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2000 accantonati con D.G.R. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 29 maggio 2000, n. 572

Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno della Regione Piemonte. Autorizzazione temporanea al subappalto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, subordinatamente all'accertamento dell'insussistenza di procedimenti e provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e provvedimenti di cui all'art. 10, commi 3, 4, 5 ter e art. 10 quater, comma 2, della legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Associazione Temporanea d'Impresa Elyo Italia S.r.l., corrente in Sesto S. Giovanni (capogruppo mandataria), S.I.C.L.A. S.p.A., corrente in Grugliasco e S.T.I. S.r.l., corrente in Pinerolo ad affidare temporaneamente in subappalto i sotto elencati servizi ed opere alle ditte:

A) fino al 30.6.2000

E.P.A.I.N.I. S.r.l. con sede in Torino, manutenzione degli impianti elettrici e speciali per un importo annuo di L. 555.730.000 oltre IVA,

Basei S.A.P.I.S. di Basei Sergio, con sede in Torino, - manutenzione degli impianti antincendio mobili per un importo annuo di L. 59.398.610 oltre IVA,

B) fino al 31.12.2000

Comat S.r.l. con sede in Torino - manutenzioni termoidrauliche degli impianti termici per un importo annuo di L. 50.000.000 oltre IVA,

Idroerre S.r.l. con sede in Torino - manutenzioni termoidrauliche degli impianti termici per un importo annuo di L. 50.000.000 oltre IVA,

Getronics Solutions Italia S.p.A., con sede in Milano - progettazione, ingegnerizzazione e installazione di sistemi informatici per un importo annuo di L. 357.777.770 e - manutenzione di detti sistemi per un importo annuo di L. 186.666.660 oltre IVA,

Monti Servizi Ascensori con sede in Granarolo dell'Emilia (BO) - manutenzione degli impianti di sollevamento per un importo annuo di L. 71.060.000 oltre IVA,

Esseci S.r.l. con sede in Torino - manutenzione degli impianti antincendio fissi per un importo annuo di L. 66.660.000 oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale
Domenico Arcidiacono

Codice 10.7

D.D. 29 maggio 2000, n. 573

Comune di Monale (AT). Istanza di affrancazione del canone enfiteutico terreno comunale di uso civico censito al NCT Fg. 8 mapp. 126 di mq. 3.420. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'affrancazione del canone enfiteutico relativo al terreno comunale di uso civico distinto al NCT Fg. 8 mapp. 126 di mq. 3.420 da parte del Sig. Sigliano Giovanni;

- di autorizzare il Comune di Monale a sdemanializzare il terreno di cui al paragrafo precedente per trasferirne la piena proprietà al Sig. Sigliano Giovanni;

- di prendere atto dell'avvenuto pagamento da parte del Sig. Sigliano Ernesto - padre di Sigliano Giovanni - defunto - della somma di Lire 4.402 versata presso l'ufficio postale di Monale in data 04.01.1937 n° 11 bis a favore del Comune di Monale, come da reversale di cassa n° 52 del 28.12.1936;

- di dare atto che sarà cura del Comune di Monale ottemperare all'obbligo delle registrazioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione compresa la cancellazione dal NCT dell'annotazione di enfiteusi;

- di dare altresì atto che tutte le spese notarili o equipollenti inerenti l'autorizzazioni di cui al presente provvedimento sono a totale carico del privato.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2000, n. 578

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso uffici siti in Torino, Novara e Vercelli. Spesa di L. 9.108.338 (Cap. 10550/00)

Premesso che da parte di uffici regionali ubicati in Novara - Via Dominioni 4 (Settore Sezione di Controllo Territoriale, Settore Prevenzione Territoriale Rischio Geologico e Ufficio Relazioni con il Pubblico) è pervenuta la richiesta della fornitura di tende;

vista la richiesta del Settore Cartografico e del Settore Territoriale Area Metropolitana di sostituire alcune tende nei locali siti in Torino - Corso Bolzano 44;

viste le richieste della fornitura di tende da parte della Direzione Beni Culturali e del Settore Assistenza Sanitaria;

atteso che occorre altresì dotare di tende l'Archivio Regionale sito in Torino - Via Sospello 211 e i locali siti in Vercelli - Via Pirandello 3 (3° e 4° piano) nuova sede del Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali Vivaistiche;

ritenuto di procedere all'affidamento della fornitura mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 8 del 23.1.1984 e della L.R. n. 18 del 30.3.1992;

considerato che per tale fornitura sono state invitate a presentare offerta le Ditte Essevi S.n.c., C.I.TI.ELLE S.n.c., Mottura S.p.A., Rilox S.p.A., Centro Lavaggio Terry, A.M. Tende e Strech Design;

rilevato che di tali Ditte hanno fatto pervenire offerte alle condizioni a fianco di ciascuna indicate le seguenti:

- Ditta Essevi Importo complessivo L. 8.706.400 oltre I.V.A.

- Ditta C.I.TI.ELLE Importo complessivo L. 11.258.121 oltre I.V.A.

- Ditta Rilox Importo complessivo L. 7.483.585 oltre I.V.A.

dato atto che l'offerta economicamente più conveniente è quella della Ditta Rilox S.p.A. per l'importo complessivo di L. 7.483.585 oltre I.V.A.;

considerato che successivamente all'invio delle offerte è pervenuta la richiesta da parte del Settore Protocollo ed Archivio Generali della fornitura di tende al 1° piano dell'immobile sito in Torino - Piazza Castello 165;

rilevato che pertanto è stato chiesto alla Ditta Rilox un preventivo di spesa integrativo per le tende di Piazza Castello 165;

visto il preventivo di spesa ammontante a L. 261.600 oltre I.V.A.;

dato atto che il prezzo offerto è uguale a quello applicato nell'offerta economica di L. 7.483.585 oltre I.V.A. e pertanto da ritenere congruo;

preso atto che l'ammontare complessivo della fornitura è pertanto di L. 7.745.185 oltre I.V.A.;

dato atto che la ditta suddetta si è dichiarata disponibile a concedere uno sconto del 2% sull'importo previsto ai fini dell'esonero dal versamento della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84, per cui l'importo complessivo ammonta a L. 7.590.281 (3.920,05 Euro) oltre I.V.A.;

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

visto lo schema della lettera con la quale viene comunicato alla ditta l'affidamento della fornitura, secondo quanto disposto dagli artt. 36 e 37 della L.R. 8/84;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 come modificato dal D.lgs n. 470/93;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 55/81;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 23-29242 del 31/01/2000.

Nell'ambito dell'assegnazione di tali risorse finanziarie al Settore Beni Mobili disposta dal Direttore Patrimonio e Tecnico con lettera prot. n. 133/10 del 02/02/2000.

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Rilox S.p.A. con sede in Borgaro Torinese - Strada Rivarolo 45 - Fr. Mappano - la fornitura e installazione di tende varie (verticali e veneziane) presso uffici regionali siti in Torino - Corso Bolzano 44, Piazza Castello 165, Via Meucci 1, Via Sospello 211 e Corso Regina Margherita 153 bis in Novara - Via Dominioni 4 e in Vercelli - Via Pirandello 3, al prezzo complessivo di L. 7.590.281 (3.920,05 Euro) oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di L. 9.108.338 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2000 accantonati con D.G.R. n. 23-29242 del 31/01/2000 (A. 100110).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 6 giugno 2000, n. 594

Autoveicolo regionale targato TO 54129F. Dichiarazione di fuori uso e cessione, a trattativa privata, alla ditta Autodemolizioni Boccuzzi Mario per la rottamazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dichiarare fuori uso il veicolo di proprietà regionale targato TO 54129F, in quanto inidoneo all'uso ad esso assegnato per vetustà, e di disporre la cancellazione dal relativo inventario, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 8/84;

di cedere, a seguito di trattativa privata, il suddetto veicolo alla ditta Autodemolizioni Boccuzzi Mario, corrente in Castellamonte (TO), Stradale Cuorgnè 47, che provvederà al ritiro e alla rottamazione, nonchè alle connesse formalità amministrative, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale;

di stipulare il relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritto dal Dirigente del Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Luciano Funtò

Codice 11.4

D.D. 7 marzo 2000, n. 20

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-99. I tranche. Ditta Ortolandia Soc. Coop. a r.l. di Tortona (AL). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 38.811.909 sul capitolo 27190/2000, di L. 90.561.121 sul capitolo 21716/2000 e di L. 129.373.030 sul capitolo 21724/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 7 marzo 2000, n. 21

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Salumificio Cuneo Carni S.p.A. di Narzole (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 13.575.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 31.675.000 sul capitolo 21716/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 8 marzo 2000, n. 22

Reg. CE 951/97 (ex Reg. CEE 866/90). Programma operativo 1994-1999. I tranche. Cantina Sociale Del Dolcetto S.C.R.L. di Clavesana (CN). Contributi in conto capitale. Reimpegno di L. 63.480.000 sul capitolo 27190/2000 e di L. 148.120.000 sul capitolo 21716/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.3

D.D. 18 aprile 2000, n. 40

L.R. n. 63/78 art. 14. - Reimpegno e liquidazione del contributo in conto capitale a favore della Soc. Coop. "Valle Acque Striate" con sede in Voltaggio (AL) L. 31.950.000 capitolo 21360/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.1

D.D. 8 maggio 2000, n. 46

L.R. 8/7/1999 n. 17 - Secondo trasferimento di cassa anno 2000 alle Province - Liquidazione residui passivi - L. 3.214.458.261=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.1

D.D. 8 maggio 2000, n. 47

L.R. 8/7/1999 n. 17 - Secondo trasferimento di cassa anno 2000 alle Province - Reimpegno e trasferimento fondi perenti capitoli diversi - L. 1.132.280.650=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.1

D.D. 9 maggio 2000, n. 49

Reg. CE 1257/1999 - Piano di sviluppo rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Autorizzazione stampa nuove parti del Piano e ristampa copie atlante cartografico. L. 7.494.600 (cap. 12806/00)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Prina Pera Giancarlo

Codice 11.4

D.D. 1 giugno 2000, n. 58

Regolamento (CEE) 2081/93 ob. 5b tip. d1. Ditta: Comune di Peveragno, P.zza Toselli 30 - 12016 - Peveragno (CN). Approvazione del progetto di variante in corso d'opera

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 11.4

D.D. 7 giugno 2000, n. 68

Regolamento (CE) n. 951/97 del Consiglio del 20 maggio 1997 (ex Reg. CEE 866/90) - Programma Operativo 1994/99, II tranche. Ditta F.lli Sacà, Piazza Amendola 2 - 14100 Asti. Approvazione del progetto di variante

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.2

D.D. 8 marzo 2000, n. 13

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; affidamento a trattativa privata alla ditta Poligrafico Roggero e Tortia della stampa di ulteriore materiale per la denuncia dell'Anagrafe Vitivinicola delle Imprese Agricole, Campagna 1999-2000. Spesa di lire 11.247.984 (cap. 12760/2000 - accantonamento n. 100044)

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.4

D.D. 14 marzo 2000, n. 22

Concessione di un primo contributo per il Programma di attività 2000 alla "Tenuta Cannona S.r.l." (L. 200.000.000, cap. 13480/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Ai sensi della legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63, art. 47 e per le motivazioni indicate in premessa, di concedere un primo contributo di lire 200.000.000 per l'attuazione del programma di attività relativo al 2000, comprensivo della ritenuta d'acconto del 4% (L. 8.000.000), per una spesa complessiva di lire 192.000.000 a:

Tenuta Cannona S.r.l. con sede in Carpeneto (AL), località Tenuta Cannona 518

2) di impegnare tale somma sul capitolo del bilancio regionale per l'anno 2000 n. 13480 dove sono state accantonate le necessarie risorse finanziarie, assegnate alla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura con la D.G.R. n. 37-29206 del 24.1.2000, in applicazione dell'art. 17 della L.R. 51/97.

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.1

D.D. 19 aprile 2000, n. 41

L.R. 63/78, art. 16. Acconto alle Associazioni Provinciali Allevatori del Piemonte per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionari. Anno 2000. Lire 1.500.000.000 Cap. 13060/2000

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.2

D.D. 4 maggio 2000, n. 43

Legge n. 283/89 art. 2 bis. Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci - Stampa pubblicazioni per tecnici ed agricoltori. Spesa Lire 10.573.680 (Cap. 13006/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di affidare a trattativa privata alla ditta Ages Arti Grafiche con sede in Torino, corso Traiano 124, la stampa dei materiali specificati in premessa per un importo complessivo di L. 10.573.680 (sconto dell'1% in sostituzione del deposito cauzionale e IVA al 4% compresi).

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. D della L.R. 23/1/84 n. 8 (e successive modificazioni ed integrazioni);

La fornitura di cui sopra dovrà avvenire per quanto riguarda i tempi di consegna, secondo quanto stabilito nella lettera contratto e secondo le caratteristiche descritte nella richiesta di preventivo e nel capitolato che sono agli atti del Settore "Servizi di Sviluppo Agricolo".

In caso di ritardo nella consegna, accertato dall'Ufficio competente, verrà applicata una penale pari all'1% dell'importo dovuto per ogni giorno di mora.

Se il ritardo dovesse superare i 30 giorni la regione Piemonte avrà il diritto di risolvere il contratto.

La spesa di L. 10.573.680 è impegnata sul cap. 13006 sul bilancio 1999.

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.2

D.D. 4 maggio 2000, n. 44

Programma interregionale cofinanziato "Agricoltura e Qualità" - Misura 4 - Spese per la realizzazione corsi di aggiornamento sulle macchine irroratrici per i tecnici operanti nei Servizi di Sviluppo agricolo. Impegno di L. 3.120.000 Cap. 12856/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di realizzare, nell'ambito del Programma Interregionale Cofinanziato "Agricoltura e Qualità" - Misura 4, due corsi di aggiornamento sulle macchine irroratrici per i tecnici operanti nei Servizi di Sviluppo agricolo;

2. di individuare i docenti dei corsi di cui al punto precedente nelle seguenti persone:

Paolo Balsari, Professore Ordinario presso il D.E.I.A.F.A. dell'Università degli Studi di Torino;

Mario Tamagnone, Ricercatore presso il D.E.I.A.F.A. dell'Università degli Studi di Torino;

3. di stabilire in L. 120.000 la retribuzione oraria lorda per la realizzazione delle docenze;

4. di incaricare il Prof. Paolo Balsari per numero 13 ore totali di docenza per un importo liquidabile di L. 1.560.000 ed incaricare il Dott. Mario Tamagnone per numero 13 ore totali di docenza per un importo liquidabile di L. 1.560.000.

Tali somme (pari ad un importo complessivo di L. 3.120.000 o.f.c.) verranno liquidate, dietro presentazione di regolare documentazione, a conclusione dei corsi;

5. la somma di L. 3.120.000 è impegnata sul cap. 12856/2000.

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.2

D.D. 4 maggio 2000, n. 45

Legge n. 283/89 art. 2 bis. Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci - Impegno della quota 1999. Spesa L. 75.250.000 (Cap. 13006/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

di impegnare la somma di L. 75.250.000 necessaria per il pagamento di parte della quota 1999 del "Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci"

di autorizzare l'erogazione della somma di cui al punto precedente (dietro presentazione di regolare fattura) in favore del Dipartimento di Economia e Ingegneria Agraria, Forestale e Ambientale (DEIA-FA) - sez. di Meccanica Agraria - dell'Università degli Studi di Torino con sede in via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO), incaricato mediante Convenzione rep. n. 8481 del 23/9/97 della realizzazione del "Progetto Sperimentale per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci".

La spesa di L. 75.250.000 è impegnata sul cap. 13006 sul bilancio 2000.

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.2

D.D. 10 maggio 2000, n. 48

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Istruzioni per l'applicazione, art. 3, lettera g). Abbonamenti ed acquisti di pubblicazioni periodiche specializzate. Spesa di lire 396.400 (cap. 12760/2000 - accantonamento n. 100044)

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12

D.D. 12 giugno 2000, n. 57

Assegnazione dipendenti al settore Fitosanitario

(omissis)

Il Direttore regionale
Franco Ardizzone

Codice 12.2

D.D. 20 luglio 2000, n. 93

D.M. 2 dicembre 1993, relativo al riconoscimento dell'Indicazione Geografica Protetta "Nocciola del Piemonte". Individuazione della data di inizio raccolta, della data limite di presentazione delle denun-

ce di produzione e della resa massima unitaria per la campagna 2000

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di individuare per il 2000:

1. nel 10 agosto la data di inizio raccolta delle nocciole;

2. nel 30 novembre la data limite di presentazione alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura delle denunce di produzione dei nocciolati iscritti all'albo;

3. in 25 quintali ad ettaro la produzione massima;

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 15.10

D.D. 14 febbraio 2000, n. 97

L.R. n. 67/94. Art. 11. S.C. a R.L. "La Prospettiva" di Borgosesia (VC). Contributo concesso con Determinazione n. Progr. 396 del 14.09.1998. Revoca impegno di spesa di L. 13.100.000 sul cap. 11150/1997

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 24 marzo 2000, n. 231

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "La Risposta" di Rivarolo Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. Progr. 206 del 26.04.1999. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata della somma di L. 251.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 200.000 sul cap. 11150/1997

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 29 marzo 2000, n. 247

Consulenza esterna per la Direzione Formazione Professionale-Lavoro relativamente alle materie di cui al Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, "Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro". Individuazione del consulente dr. Vito Trusolino. Spesa complessiva L. 90.000.000 lorde (L. 60.000.000 cap. 10870/2000 e L. 30.000.000 cap. 10870/2001)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 6 aprile 2000, n. 260

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Punto Lavoro" di Bollengo (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 282 del 19.05.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 3.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 6 aprile 2000, n. 261

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "C.P.L." di Acqui Terme (AL). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 21 del 14.01.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo. Revoca impegno di spesa di L. 7.000.000 sul cap. 11150/1998

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 7 aprile 2000, n. 265

Annullamento della D.D. n. 143 del 29.2.2000. Liquidazione competenze alle Componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per riunioni e missioni. Spesa di L. 7.207.793. Periodo dal 1.10.99 al 31.12.99

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 12 aprile 2000, n. 282

Commissione Regionale per la realizzazione delle Pari Opportunità Uomo-Donna. Compartecipazione con l'Associazione Ricerche Economiche e Sociali alla realizzazione di una giornata di riflessione su: "Mobbing - un fenomeno da debellare - per costruire una nuova e giusta cultura del benessere, nei luoghi di lavoro". Spesa di L. 4.726.000 (cap. 10750/00)

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 12 aprile 2000, n. 283

Lavori attinenti le pubblicazioni dell'Osservatorio Regionale sul Mercato del Lavoro. Affidamento a trattativa privata alla tipografia La Grafica Nuova. Spesa di Lire 12.638.080 (Cap. 11040 Bilancio 2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, il servizio di fornitura cartoncino, titolazione, rilegatura di un numero massimo di 8.000 copie delle pubblicazioni del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro alla Grafica Nuova S.r.l. Via Somalia, 108/32, 10127 Torino, per un totale di L. 12.638.080 o.f.c. (I.V.A. 45%), al netto del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della l.r. 8/84;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso del 2% offerto ai sensi dell'art. 37 comma 2) della l.r. 8/84;

- di prevedere una penale dell'1% per ogni giorno di ritardo ingiustificato nella consegna, che deve avvenire entro cinque giorni lavorativi dal ritiro dei volumi, o dovuto ad inadempienza nell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 37 comma 3) della l.r. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della l.r. 8/84;

- di impegnare la somma di L. 12.638.080 o.f.c. sul cap. 11040 del bilancio 2000 (imp.).

All'erogazione della predetta spesa si provvederà dietro presentazione all'Amministrazione Regionale di regolari fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 17 aprile 2000, n. 288

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "DVM Service" di Settimo Torinese (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 26.300.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 26.300.000. Contributi: avvio L. 3.205.753 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 682.000, erogazione (cap. 11173/1999)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "DVM Service" di Settimo Torinese (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 3.205.753, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 682.000, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 682.000 è già stata impegnata con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366226).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 26.300.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 18 aprile 2000, n. 293

Direttiva disoccupati "Mercato del Lavoro" 99/2000 - Determinazione n. 678 del 30/09/99 - Ob. 3 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 24.679.072.399.= - Cap. 11400/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 24.679.072.399.=, quale parziale finanziamento agli anticipi e saldi, a favore delle Agenzie formative di cui alla determinazione n. 678 del 30/09/99 e secondo le modalità previste dalla convenzione approvata con determinazione n. 663 del 21/09/99, per le azioni riferite all'obiettivo 3.

Alla spesa di L. 24.679.072.399.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11400 del bilancio 2000 (315/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 20 aprile 2000, n. 304

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "L'Arte Dell'Arredo" di Santena (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 5.636.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 5.636.000. Contributi: avvio L. 15.468.673 (cap.

11172/2000); assistenza tecnica L. 750.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "L'Arte Dell'Arredo" di Santena (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 15.468.673, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 750.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 5.636.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.3

D.D. 20 aprile 2000, n. 310

Formazione Professionale - Affidamento a "Tecnostuttura delle Regioni per il F.S.E." dell'incarico triennale per la costituzione e la tenuta di un "elenco di valutatori" per i progetti F.S.E. tramite bando pubblico. Assistenza Tecnica - Ob. 3 - Asse F - Misura F1 - Spesa L. 74.127.500 (cap. vari bilancio 2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare all'Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. l'incarico di provvedere alla costituzione e manutenzione di un elenco triennale di valutatori, come indicato in premessa, secondo le modalità che saranno oggetto di specifica e successiva convenzione

- di regolare mediante specifica e successiva convenzione i rapporti tra Regione Piemonte e l'Associazione Tecnostruttura

che l'incarico di prima istituzione sia espletato entro il 31/05/2000

che, ai sensi dell'art. 37 comma 3 della L.R. 8/84 l'Associazione Tecnostruttura verrà assoggettata ad una penale dell'1% del contributo stabilito a titolo di corrispettivo per ogni giorno di ingiustificato ritardo nella consegna dell'elenco

che, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 8/84, essendo detta Associazione costituita esclusivamente da Enti Pubblici, si prescinde dalla richiesta di cauzione definitiva, subordinando l'affidamento dell'incarico descritto in oggetto al miglioramento del prezzo dello 0,5% del contributo richiesto, pari a L. 74.500.000. Tale sconto sarà quindi pari a L. 372.500.

che la Regione Piemonte corrisponderà all'Associazione Tecnostruttura, per l'incarico di cui in premessa, la somma complessiva di L. 74.127.500 a titolo di contributo corrispettivo fino ed invariabile

che la spesa per detto contributo corrispettivo, pari a L. 74.127.500, verrà imputata all'Ob3 - Assistenza Tecnica - asse F - misura F1. Alla spesa di L. 74.127.500 si fa fronte con la disponibilità di bilancio:

per L. 33.357.375 sul cap. 11340/00 (100527/A) (n° 1425/I)

per L. 32.616.100 sul cap. 11358/00 (100528/A) (n° 1426/I)

per L. 8.154.025 sul cap. 11357/00 (100529/A) (n° 1427/I)

che ai sensi dell'art. 35 della L.R. 8/84 la Regione Piemonte provvederà ad erogare il predetto contributo-corrispettivo dietro presentazione di regolare fattura, in base allo stato di avanzamento dei lavori.

Che, ai sensi dell'art. 39 L.R. 8/84, tutte le spese relative al contratto saranno a carico dell'Associazione Tecnostruttura.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 20 aprile 2000, n. 311

Convegno "Istituzioni di parità e nuovi provvedimenti normativi per il lavoro delle donne e gli uomini". Prenotazione sala. Spesa di Lire 3.636.000 Cap. 11040 Bilancio 2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di partecipare all'organizzazione del convegno dal titolo "Istituzioni di Parità e nuovi provvedimenti normativi per il lavoro delle Donne e degli Uomini" per il giorno 15 maggio 2000, promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Formazione Professionale e Lavoro, dalla Consigliera Regionale di Parità, dalla Commissione Regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra donna e uomo, dalla Provincia di Torino, Assessorato alla Solidarietà Sociale e Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale, dalla Commissione consiliare per le Pari Opportunità della Provincia di Torino;

- di provvedere alle spese relative all'affitto delle sale e per l'utilizzo delle attrezzature di Torino Incontra, Centro Congressi della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, Via Nino Costa, 8, 10123 Torino per un importo complessivo di L. 3.636.000 (IVA e sconto compresi);

- di esonerare Torino Incontra dal versamento del deposito cauzionale, in considerazione dello sconto effettuato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 37, l.r. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lettera d) della l.r. 8/84;

- di impegnare la somma di L. 3.636.000 o.f.c. sul cap. 11040 del bilancio 2000 (imp. ...);

- di provvedere alla liquidazione della spesa dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile del Settore competente.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 20 aprile 2000, n. 316

Formazione Professionale - Legge 12/11/1988 n. 492 concernente i finanziamenti dei piani di innovazione dei sistemi informativi regionali. Reimpegno fondi perenti relativi ai progetti: "Automazione Industriale" e "S.INF.O.D.". Spesa complessiva L. 54.231.000.= di cui L. 4.931.000.= (cap. 20296/00) e L. 49.300.000.= (cap. 11376/00)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il reimpegno dei fondi necessari al completamento dei progetti: "Automazione Industriale" e "S.INF.O.D.", per un totale di L. 54.231.000 O.f.c.

Alla spesa di L. 54.231.000.= o.f.c. si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli:

- Cap. 20296/00 per L. 4.931.000.= o.f.c. per le spese dell'Amministrazione Regionale per pagamento ratei di leasing attrezzature (n° 1423/I);

- Cap. 11376/00 per L. 49.300.000.= o.f.c. per le spese dell'Amministrazione Regionale per la gestione dell'organizzazione complessiva dei progetti (n° 1424/I).

La liquidazione della spesa avverrà dietro ricevimento di regolari fatture.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 aprile 2000, n. 321

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Ristorante Il Duca" di Località Valmanera (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 45.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 45.000.000. Contributi: avvio L. 20.130.265 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.450.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Ristorante Il Duca" di Località Valmanera (AT), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 20.130.265, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.450.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 45.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.1

D.D. 2 maggio 2000, n. 332

Progetto "Euroformazione Difesa" - Integrazione alla Convenzione Operativa tra Regione Piemonte e Ministero della Difesa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare l'integrazione all'art. 3 della Convenzione Operativa stipulata il 9 Luglio 1999 tra la Regione Piemonte ed il Ministero della Difesa - Comando Militare Regionale Piemonte, per le motivazioni espresse in premessa, con un nuovo punto denominato "a bis" così come di seguito specificato:

- a bis) - progettazione delle attività formative relative a nuove figure professionali che consentono il rilascio di una qualifica professionale, in particolare: Operatore CAD; Manutentore programmatore di impianti PLC; Tecnico installatore e manutentore di reti locali e internet; Operatore comunicazione visiva.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 337

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4. Impresa Individuale "Pasticceria Gelateria Anna Claudia" di Castelnuovo Don Bosco (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 57.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 57.500.000. Contributi: avvio L. 9.331.585 (cap. 11172/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Pasticceria Gelateria Anna Claudia" di Castelnuovo Don Bosco (AT), così come specificato nelle tabelle - A - B -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 9.331.585, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 57.500.000, come riportato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal

Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 2 maggio 2000, n. 340

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in accomandita semplice "M.N. Engineering" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 9.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 9.000.000. Contributi: avvio L. 10.750.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "M.N. Engineering" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 10.750.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 10.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 9.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 9 maggio 2000, n. 359

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Integratori Torino di Fantoni Alba" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 22.393.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 22.393.000. Contributi: avvio L. 1.092.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.900.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Integratori Torino di Fantoni Alba" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 1.092.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.900.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 22.393.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 9 maggio 2000, n. 360

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Isalei Travel" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.937.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.937.000. Contributi: avvio L. 6.414.722 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 4.178.500 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Isalei Travel" di alba (CN), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 6.414.722, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 4.178.500, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 41.937.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 366

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Eurotech di Berta Massimo" di Prascorsano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 50.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 50.000.000. Contributi: avvio L. 5.000.000

**(cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 4.280.000
(cap. 11173/99), erogazione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Eurotech di Berta Massimo" di Prascorsano (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 5.000.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 4.280.000, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 4.280.000 è già stata impegnata con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366226).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 50.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 367

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Animalix di D'Agostino Rita" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 41.190.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 41.190.000. Contributi: avvio L. 1.043.900 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 6.500.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Animalix di D'Agostino Rita" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 1.043.900, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 6.500.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 41.190.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 368

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "E.L.P. di Pollini Elena & C." di Ornavasso (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.537.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.537.000. Contributi: avvio L. 5.927.250 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.100.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "E.L.P. di Pollini Elena & C." di Ornavasso (VB), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 5.927.250, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.100.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 27.537.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 369

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Cierre Communication di Ciletta Giuseppe & C." di Nichelino (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 25.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 25.000.000. Contributi: avvio L. 6.744.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.059.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Cierre Communication di Ciletta Giuseppe & C." di Nichelino (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 6.744.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.059.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 25.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 370

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Bandiera Immagine di Bandiera Flavio" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 11.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 11.500.000. Contributi: avvio L. 7.081.185 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Bandiera Immagine di Bandiera Flavio" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 7.081.185, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 11.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 12 maggio 2000, n. 371

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Luna Blu di Garziera Celestina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avvio L. 8.367.550 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.276.500 (cap. 11173/99), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Luna Blu di Garziera Celestina" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 8.367.550, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di erogare a favore dell'Impresa beneficiaria la somma di L. 2.276.500, quale contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale (tabella - B -).

La sopra indicata somma di L. 2.276.500 è già stata impegnata con Determinazione n. 941 del 29.11.1999 sul capitolo 11173/99 (imp. n. 366226).

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 75.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 375

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Progea di Flecchia Monica e Marchetto Elena" di Settimo T.se (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 15.347.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 15.347.000. Contributi: avvio L. 3.935.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 10.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Progea di Flecchia Monica e Marchetto Elena" di Settimo Torinese (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 3.935.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 10.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 15.347.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 376

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Apart di Fabrizio Spagarino" di Canelli (AT). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 47.991.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 47.991.000. Contributi: avvio L. 10.836.165 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.907.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Apart di Fabrizio Spagarino" di Canelli (AT), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 10.836.165, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.907.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 47.991.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 377

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa individuale "Mezzogori Michelina" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 42.150.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 42.150.000. Contributi: avvio L. 9.787.285 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.250.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Mezzogori Michelina" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 9.787.285, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.250.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 42.150.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di

impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 378

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bytejam di Pierpaolo Pattarino e Alberto Ferrero" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 13.376.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 13.376.000. Contributi: avvio L. 4.590.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 588.500 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Bytejam di Pierpaolo Pattarino e Alberto Ferrero" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 4.590.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 588.500, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 13.376.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 379

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Rabbione Giovanna" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 18.500.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 18.500.000. Contributi: avvio L. 1.872.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.000.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Rabbione Giovanna" di Asti, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 1.872.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 3.000.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione, subordinatamente la presentazione della documentazione indicata nella citata tabella - B -, nei termini e con le modalità ivi previsti.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 18.500.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 380

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Impresa Individuale "Scarpe Affari di Fiore Rosanna" di To-

rino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 27.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 27.000.000. Contributi: avvio L. 2.571.000 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 624.800 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dall'Impresa individuale "Scarpe Affari di Fiore Rosanna" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 2.571.000, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 624.800, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 27.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 381

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Bar Pasticceria Pettiti di Hendrik e Simona Eirale" di Alba (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 11.576.809 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 2.862.139 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Bar Pasticceria Pettiti di Hendrik e Simona Eirale" di Alba (CN), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 11.576.809, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 2.862.139, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 100.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 382

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Palestre di Anna Maria Zonca & C." di Cannobio (VB). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 100.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 100.000.000. Contributi: avvio L. 4.589.165 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 3.550.960 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Palestre

di Anna Maria Zonca & C." di Cannobio (VB), così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 4.589.165, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 3.550.960, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 100.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 383

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Caffetteria Omar di D'Introno Omar & C." di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 90.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 90.000.000. Contributi: avvio L. 14.293.311 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 1.500.000 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Caffetteria Omar di D'Introno Omar & C." di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 14.293.311, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

gazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 1.500.000, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 90.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 384

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "La Fenice" di Volpiano (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 350.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 350.000.000. Contributo formazione L. 16.500.000 di cui L. 6.500.000 sul cap. 11150/1998 e L. 10.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "La Fenice" di Volpiano (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 350.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 350.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1998 e 1999.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 16.500.000, così come ripartito annualmente nelle tabelle A - B - e di stabilire che all'erogazione dei

singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

Le somme relative ai contributi sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerenti gli anni 1998 e 1999 sono state impegnate rispettivamente sui capitoli 11150/1998 e 11150/1999.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 385

L.R. 25/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "La Musica di Valentina di Monica Papale & C." di Tollegno (BI)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 16 maggio 2000, n. 386

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "Cooperativa della Gioventù" di Asti. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 200.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 183.000.000. Contributo formazione L. 9.900.000 di cui L. 3.300.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Cooperativa della Gioventù" di Asti, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 200.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 183.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di stabilire che all'autorizzazione del prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione della quota di finanziamento agevolato per l'anno 2001 di L. 17.000.000 si provvederà con apposita determinazione subordinatamente alla presentazione della documentazione relativa agli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 9.900.000, così come ripartito annualmente nelle tabelle A - B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quelle inerenti gli anni 2000 e 2001 saranno impegnate con successive determinazioni a carico dei corrispondenti capitoli dei bilanci relativi agli anni 2000 e 2001.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 16 maggio 2000, n. 387

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 992 del 2/12/99 - Erogazione prime quote di finanziamento - Spesa L. 760.426.400.= Cap. 11535/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 760.426.400.=, quale parziale finanziamento relativo ad anticipi e saldi a favore degli operatori e secondo le modalità previste dalla convenzione di cui alla determinazione n. 992 del 2/12/99.

Alla spesa di L. 760.426.400.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11535 del Bilancio 2000 (215/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 16 maggio 2000, n. 388

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 993 del 3/12/99 - Erogazione prime quote di finanziamento - Spesa L. 1.370.057.775.= Cap. 11535/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 1.370.057.775.=, quale parziale finanziamento relativo ad anticipi e saldi a favore degli operatori e secondo le modalità previste dalla convenzione di cui alla determinazione n. 993 del 3/12/99.

Alla spesa di L. 1.370.057.775.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11535 del Bilancio 2000 (215/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.3

D.D. 16 maggio 2000, n. 389

Determinazione n° 484 del 15/07/1999 - Parziale rettifica

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 17 maggio 2000, n. 390

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. S.C. a R.L. "Gis Company" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 130.900.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 130.900.000. Contributi: avviamento L. 5.738.500 (cap. 20130/1998), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Gis Company" di Torino, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Cooperativa la somma di L. 5.738.500, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -) e di operare sulla stessa la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La predetta somma di L. 5.738.500 è già stata impegnata con la Determinazione n° Progr. 610 sul capitolo 20130/1998 (Imp. n. 329532).

Di determinare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 130.900.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1998 e 1999.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 maggio 2000, n. 392

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. P.S.C. a R.L. "Ars Nova" di Alessandria. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 75.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 75.000.000. Contributi: avviamento L. 50.000.000 (cap. 20130/1999); formazione L. 11.500.000 di cui L. 4.000.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "Ars Nova" di Alessandria, così come specificato nelle tabelle - A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese generali di avviamento, a favore della Cooperativa beneficiaria, in L. 50.000.000 inferiore al 50% delle spese stesse ritenute ammissibili, così come riportato nell'allegato - A - alla presente determinazione, somma già parzialmente impegnata con Determinazione n. 903 del 24.11.1999 sul cap. 20130/1999.

Di stabilire che all'erogazione del contributo relativo alle spese generali di avviamento si provvederà con apposita determinazione subordinatamente e successivamente la presentazione all'Amministrazione Regionale, della documentazione indicata nell'allegato - A - alla presente determinazione nei termini e con le modalità ivi stabilite.

Di operare, sul valore del contributo sopra indicato, la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/73.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in

L. 75.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 75.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 11.500.000, così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quelle inerenti l'anno 2000 sarà impegnata con successive determinazioni a carico del corrispondente capitolo del bilancio regionale all'anno 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 maggio 2000, n. 393

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C. a R.L. "CLS" di Moncalieri (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 40.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 40.000.000. Contributo formazione L. 8.000.000 di cui L. 5.900.000 sul cap. 11150/1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata "CLS" di Moncalieri (TO), così come specificato nelle tabelle - A - B - contenute nella presente determinazione.

Di determinare l'importo totale del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti in L. 40.000.000 così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B -.

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Piccola Cooperativa beneficiaria, della somma di L. 40.000.000, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 1999 e 2000.

Di determinare il contributo totale per la formazione professionale e manageriale dei soci in L. 8.000.000, così come ripartito annualmente nelle tabelle - A - B - e di stabilire che all'erogazione dei singoli importi si provvederà con apposite successive determinazioni.

La somma relativa al contributo sulle spese per la formazione professionale e manageriale dei soci, inerente l'anno 1999 è già stata impegnata sul capitolo 11150/1999, mentre quelle inerenti l'anno 2000 sarà impegnata con successive determinazioni a carico del corrispondente capitolo del bilancio regionale all'anno 2000.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Cooperativa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 maggio 2000, n. 394

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Numerouno" di Agliano Terme (AT). Finanziamento con Determinazione n. Progr. 323 del 04.06.1999. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 maggio 2000, n. 395

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Prima" di Fossano (CN). Finanziamento concesso con Determinazione n. Progr. 684 del 30.11.1998. Autorizzazione a Finpiemonte a chiedere la restituzione in via anticipata di L. 32.759.000. Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 18 maggio 2000, n. 396

L.R. n. 67/94. Art. 7, comma 7. Comitato Tecnico. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti ex art. 8, comma 3, lett. c). Liquidazione somma L. 22.521.600 (cap. 10870/99)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare a favore di ciascuno dei membri del Comitato Tecnico, di cui all'art. 8 della legge regionale in oggetto, così come indicato nella tabella prevista dalla presente determinazione, di cui fa parte integrante, a titolo di compensi per il numero dei casi trattati in qualità di relatori, la somma a fianco di ciascun nominativo specificata, per un ammontare complessivo di L. 22.521.600 lorde.

La somma di L. 22.521.600 è già stata impegnata sul cap. 10870 del bilancio per l'anno 1999 (imp. n. 365023) con determinazione n. 858 del 18.11.1999.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.2

D.D. 18 maggio 2000, n. 397

L. 236/93 - Int. 1/c - Determinazione n. 732 del 21/10/99 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa L. 5.018.005.695.= Cap. 11535/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'erogazione della somma di L. 5.018.005.695.=, quale parziale finanziamento relativo ad anticipi e saldi a favore degli operatori e secondo le modalità previste dalla convenzione di cui alla determinazione n. 732 del 21/10/99.

Alla spesa di L. 5.018.005.695.= si fa fronte con impegno sul Cap. 11535 del Bilancio 2000 (215/A).

Trattandosi di attività formative i finanziamenti di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 22 maggio 2000, n. 401

D.lgs 468/97. D.lgs 549/97. D.G.R. n. 76-29882 del 10.04.2000 disposizioni relative alle liste di mobilità

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

L'inserimento nelle liste di mobilità di n. 637 nominativi di cui all'elenco allegato n. 1) che è parte integrante della presente determinazione dalla data a fianco di ognuno indicata.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 22 maggio 2000, n. 402

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Martinelli Moreno" di Vercelli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.3

D.D. 23 maggio 2000, n. 403

Approvazione manuale di valutazione ex ante relativo alla direttiva annuale finalizzata contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro", anno formativo 2000/2001 L.R. 63/95

Premesso che la LR 63/95 all'art. 25, comma 1 afferma che l'azione di valutazione è centrale per il governo del sistema di formazione orientamento professionale a tutti i suoi livelli: essa prevede inoltre, all'art. 8, comma 2. Lett. C), che la Regione proceda alla definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del sistema di valutazione e di monitoraggio;

dato atto che la DGR n. 72-29878 del 10/04/2000, approvando la direttiva annuale finalizzata contro la disoccupazione "Mercato del Lavoro" 2000/2001, ha definito i criteri e i relativi punteggi per la valutazione dei progetti in sede di istruttoria ex ante, secondo quanto previsto dalla LR 63/95 art. 18, comma 2, lettera e);

che la medesima deliberazione demanda alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro l'approvazione del Manuale di valutazione ex ante;

dato atto che presso la Direzione Formazione Professionale - Lavoro è stato costituito un gruppo di lavoro, formato da funzionari regionali ed integrato da rappresentanti delle province piemontesi, da rappresentanti delle agenzie formative e dalle parti sociali, per la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi relativi alle varie dimensioni ed ai criteri a partire dalla revisione del manuale di valutazione utilizzato l'anno precedente;

considerato che è necessario dettagliare, secondo i criteri indicati nella DGR n. 72-29878 del 10/04/2000, le modalità di attribuzione dei punteggi per procedere alla valutazione ex ante degli operatori e dei progetti formativi relativi alla direttiva annuale sopra richiamata,

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93, come modificato dal D.lgs. n. 470/93;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

determina

Di approvare il Manuale della valutazione ex ante, secondo i criteri definiti dalla DGR 72-29878 del 10/04/2000, per procedere all'istruttoria relativa alle domande di contributi che verranno presentate in base alla Direttiva annuale finalizzata contro la disoccupazione "Mercato del lavoro" anno formativo 2000/2001.

Il Dirigente responsabile
Anna Totolo

Allegato

Indicatori per la valutazione ex-ante delle proposte di corsi di formazione Direttiva disoccupati - agenzie

Manuale degli indicatori
Maggio 2000**MERCATO****1 Passato [360 punti]****Esiti occupazionali Punti 110****A1** rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali
(Punti max 20)unità di riferimento
dell'indicatore:*le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla
specifica azione in cui si colloca il corso presentato*modalità di rilevazione
modalità di calcolo*Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile
Nella costruzione dell'indicatore, per non premiare
eccessivamente chi occupa coerentemente ma occupa una
piccola frazione di soggetti l'indicatore è costruito nel modo
seguente**Esempio:**operatore che occupa poco (10%) ma molto coerentemente (90%)*

$$I=0.9(0.3+0.7*0.1)=0,333$$

operatore che occupa molto (90%) ma poco coerentemente (10%)

$$I=0.1(0.3+0.7*0.9)=0,093$$

operatore che occupa molto (90%) e coerentemente (90%)

$$I=0.9(0.3+0.7*0.9)=0,837$$

*Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato
il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.**A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al
rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.**Si è ritenuto inoltre importante considerare la coerenza
occupazionale sia in generale sia per azione, pertanto, i valori
delle diverse prestazioni vengono rapportati sia alla miglior
prestazione assoluta che alla miglior prestazione all'interno
dell'azione di riferimento; l'indicatore finale farà media tra i
due valori:*

$$I=(I_{azione}+I_{generale})/2$$

*In assenza di esperienze passate sulla specifica azione di
riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione
corrispondente al primo quartile (25%) della distribuzione.
Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza
precedente.**Esempio:**operatore che non presenta esperienze passate sull'ex sub-asse (attuale azione)*

$$I=(\text{val. del 1° quartile dell'azione di rif.} + I_{generale})/2$$

operatore che non presenta alcuna esperienza passata

$$I=(\text{val del 1° quart. dell'azione di rif.} + \text{val. del 1° quart. generale})/2.$$

Nota: *I dati rilevati per asse e subasse saranno tradotti – attraverso opportune transcodifiche – rispetto a misura e azione.*

A2 rapporto tra neo occupati e qualificati
(punti max 70)

unità di riferimento dell'indicatore: *le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato*

modalità di rilevazione: *Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile*

modalità di calcolo:

Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.

A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Si è ritenuto inoltre importante considerare la quota di neooccupati sia in generale sia per azione, pertanto i valori delle diverse prestazioni vengono rapportati sia alla miglior prestazione assoluta che alla miglior prestazione all'interno dell'azione di riferimento; l'indicatore finale farà media tra i due valori:

$$I = (I_{azione} + I_{generale}) / 2$$

In assenza di esperienze passate (o di dati) sulla specifica azione di riferimento viene assegnato il punteggio relativo alla prestazione corrispondente al primo quartile (25%) della distribuzione. Altrettanto viene fatto per quanti non hanno alcuna esperienza precedente.

Esempio:

operatore che non presenta esperienze passate sull'ex sub-asse (attuale azione)

$$I = (\text{valore dell'indicatore del sub-asse corr. all'1° quartile} + I_{generale}) / 2$$

operatore che non presenta alcuna esperienza passata

$$I = (\text{val del 1° quart. del sub-asse} + \text{val. del 1° quart. generale}) / 2.$$

Nota: *I dati rilevati per asse e subasse saranno tradotti – attraverso opportune transcodifiche – rispetto a misura e azione.*

A3 rapporto tra “contattati” nella rilevazione di follow up e qualificati
(punti max 20)

unità di riferimento dell'indicatore: *le prestazioni del soggetto presentatore in riferimento alla specifica azione in cui si colloca il corso presentato*

modalità di rilevazione: *Dato ricavabile dal follow up, ultima rilevazione disponibile*

modalità di calcolo: $I = N / L$
N = numero di contatti
L = numero totale di qualificati
Il punteggio si calcola moltiplicando il rapporto I per il peso dell'indicatore

note *Ai nuovi entrati si attribuisce il valore medio della distribuzione*

L'indicatore A3 è finalizzato a premiare l'efficienza rispetto alle rilevazioni ($X = \text{numero di contattati} / \text{numero qualificati}$) cioè la capacità di mantenere rapporti con l'utenza.

I nominativi dei formati su cui effettuare la rilevazione vengono forniti agli operatori dai funzionari regionali.

Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate Punti 100

B1 Percentuale di ore realizzate su ore approvate
(punti max 40)

unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile*

Modalità di calcolo: *si moltiplica il valore percentuale ottenuto per il punteggio massimo attribuito all'indicatore.
In ogni caso il valore dell'indicatore non può superare l'unità (1).*

Or=ore rendicontate o stato finale

Od=ore deliberate

$P=40(Or/Od)^2$*

Ai nuovi entrati si assegna il primo quartile della distribuzione

Note

Il calcolo viene fatto a livello regionale - ore non soppresse

B2 percentuale di spese giustificate **in rendiconto** su spese approvate
(punti max 30)

Unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile*

Modalità di calcolo: *Per enfatizzare le differenze, l'indicatore si calcola elevando al quadrato il rapporto spese giustificate/spese approvate. Nel caso in cui questo rapporto superi il valore 1, lo si pone in ogni caso pari ad 1.
Il valore dell'indicatore così calcolato costituisce la frazione (%) di punteggio assegnato.
 $I = (\text{spese giustificate in rendiconto o stato finale} / \text{spese approvate})^2$
Esempio:
rapporto spese giustificate su rendicontate pari a 0.9,
valore indicatore=0.81, cioè viene assegnato l'81% del punteggio previsto per questo criterio.*

Ai nuovi entrati si assegna il primo quartile della distribuzione

Note: *L'obiettivo è quello di premiare chi progetta meglio, i preventivi corretti; infatti chi spende meno di quanto dichiarato 'blocca' risorse (fondi) che potrebbero essere impiegati altrimenti.*

Il calcolo viene fatto a livello regionale

B3 percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza / all'esame di qualifica /all'anno di corso successivo, rispetto agli iscritti iniziali
(punti max 30)

unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile*

modalità di calcolo: *I = numero di ammessi / numero di iscritti iniziali*
Al soggetto che fornisce la prestazione migliore viene assegnato il 100% del punteggio previsto per l'indicatore.
A tutti gli altri viene assegnato un punteggio proporzionale al rapporto tra la loro prestazione e la prestazione più alta.

Note: *Ai nuovi entrati si attribuisce il valore medio della distribuzione*
In caso di corsi pluriennali per numero di iscritti iniziali si intende numero di iscritti all'inizio del singolo anno formativo oggetto della rilevazione.

Il calcolo viene fatto a livello di regione

Valutazione attività pregressa Punti 110

C1 assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere
(punti max 40).

Unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile*

Modalità di calcolo: *SI/NO*

Ai nuovi entrati si attribuisce il punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [40 pt.]

Note:

Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei primi 5 criteri contenuti nel manuale di monitoraggio.

L'esito negativo a verbale implica un punteggio = 0 per l'intero monitoraggio (Indicatori C1+C2+C3). Se il soggetto è titolare di più corsi, tale punteggio si estende a tutti i corsi. Se sono stati monitorati più corsi si attribuisce il valore medio risultante.

C2 Esito del monitoraggio su strutture e laboratori (punti max 30).

Unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio.*

Modalità di calcolo: *Punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (criteri 6/7/8/9 del manuale di monitoraggio) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (23).*

Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.

$$P = [\sum p_i / \sum p_{max}]^2 * 30$$

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [15 pt.]

Note:

Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 6 – 9 contenuti nel manuale di monitoraggio.

C3 giudizio complessivo dell'ispezione di monitoraggio
(punti max 40).

Unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile relativa al monitoraggio*

Modalità di calcolo: *punteggio attribuito in base al rapporto tra la somma dei punteggi ottenuti nel monitoraggio relativamente alla struttura e ai laboratori (dal criterio 10 al criterio 22) e il punteggio massimo ottenibile dalla somma degli stessi criteri (77).
Per enfatizzare le differenze il rapporto viene elevato al quadrato.
$$P = [\sum p_i / \sum p_{max}]^2 * 40$$*

Se sono state monitorate più sedi si attribuisce il valore medio risultante.

Ai nuovi entrati si attribuisce il 50% del punteggio massimo attribuibile dal presente indicatore [20 pt.]

Note: *Il presente rappresenta un indicatore sintetico relativo alla valutazione dei criteri 10 – 22 contenuti nel manuale di monitoraggio.*

Qualità Punti 40

D1 Certificazione Iso 9001
(punti max 40).

Unità di riferimento dell'indicatore: *il soggetto presentatore*

Modalità di rilevazione: *ricavabile dalla base di dati presenti negli archivi regionali, ultima rilevazione disponibile*

Modalità di calcolo: *SI/NO*

Note

*Punteggio attribuito ai soggetti certificati Uni-En-Iso 9001***2 Congruenza [330 punti]****Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso. Punti 170****E1** Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata.
(punti max 70)unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Giudizio in Istruttoria con supporto di commissione tecnica.**d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo, confronto tra parti 1 (requisiti di ammissione), 4.3 (destinatari) e all. C (qualifica standard) o all. D (qualifica in sperimentazione) - controllo automatico per le nuove qualifiche, confronto parti 0, 1, 2, 4.3 scheda iter formativo con all. B.*

Modalità di calcolo:

*Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore***GIUDIZIO***non coerente
scarsamente coerente
sufficientemente coerente
totalmente coerente***PUNTEGGIO***progetto non ammesso
30% 21 punti
70% 49 punti
100% 70 punti***E2** Congruenza tra contenuti e verifica finale.
(punti max 30)unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione tecnica.
d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 2.1
con parte 3*

Modalità di calcolo:

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
<i>non coerente o mancante</i>	0%
<i>parzialmente coerente</i>	30% 9 punti
<i>coerente ma incompleto</i>	70% 21 punti
<i>coerente e completo</i>	100% 30 punti

E3 Congruenza tra contenuti (livello di complessità) e profilo professionale.
(punti max 70)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione tecnica.*

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.1 e 4.5 con parte 2.2

Modalità di calcolo:

Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
<i>non coerente o documentazione insufficiente</i>	<i>progetto non ammesso</i>
<i>parzialmente coerente</i>	30% 21 punti
<i>coerente ma non dettagliata</i>	70% 49 punti
<i>coerente e dettagliata</i>	100% 70 punti

Congruenza tra profilo professionale proposto e strumenti del corso. Punti 80

F1 congruenza tra profili e contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo.

(Punti max 80, attribuiti solo se pertinente)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione tecnica..*

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1 e 4.5 (contenuti) con parte 2.3 e 4.5 (strumenti)

modalità di calcolo:

Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO

PUNTEGGIO

<i>strum. non coerente</i>	<i>progetto non ammesso</i>
<i>strumentazione minima prevista</i>	30% 24 punti
<i>strumentazione discreta</i>	60% 48 punti
<i>strumentazione buona</i>	80% 64 punti
<i>strumentazione ottima</i>	100% 80 punti

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore(dimensione) non viene calcolato; gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti.

Congruenza tra progetto proposto e modalità di attuazione del corso. Punti 80.**G1** Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso.
(Punti max 60)unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione tecnica..**d.g.r. standard: cfr. scheda iter formativo parte 4.5*modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore***GIUDIZIO****PUNTEGGIO***mancante o**non coerente**carente o privo di contenuti**sufficiente nei contenuti**buono nei contenuti e nella progett.**ottimo nei contenuti e nella progett.**0% 0 punti**30% 18 punti**60% 36 punti**80% 48 punti**100% 60 punti***G2** congruenza tra profilo e obiettivi formativi.
(punti max 20)unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione tecnica..**d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.2 con parti 4.4 e 4.5*modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore***GIUDIZIO****PUNTEGGIO***Mancante**non coerente**scarsamente coerente**sufficientemente coerente**totalmente coerente**0% 0 punti**30% 6 punti**70% 14 punti**100% 20 punti*

Modulo “CONGRUENZA” per “AGENZIE”

Ente (per esteso):

Centro (per esteso):

Denominazione corso (per esteso, non usare acronimi o abbreviazioni anche se di uso corrente):

.....

Codice corso (con trattini a separare ente-centro-corso: ad esempio, B74-3-12):



- BARRARE SE NON AMMISSIBILE (da indicare al termine dell'analisi).

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E CONTENUTI DEL CORSO

E1) - congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata:

d.g.r. standard: scheda iter formativo parti 1 e 4.3 / all. C (qualifiche standard) o all. D (qualifiche in osservazione)

per le nuove qualifiche: scheda iter formativo parti 1, 2 e 4.3 / all. B

non coerente	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	totalmente coerente
progetto non ammesso	21	49	70

N.B.: abbassare di almeno un livello se si deve cambiare denominazione o se le ore di stage sono sproporzionate alle ore corso.

Note:

.....

E2) - congruenza tra obiettivi e verifica finale:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.1 con parte 3

non coerente o mancante	parzialmente coerente ¹	coerente ma incompleta	coerente e completa
0	9	21	30

N.B.: per i corsi di frequenza superiori alle 50 ore occorre valutare anche la prova finale.

Note:

.....

E3) - congruenza tra obiettivi/contenuti (livello di complessità) e profilo professionale:

d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1 e 4.5 con parte 2.2

non coerente o documentazione insufficiente	parzialmente coerente ¹	coerente ma non dettagliata	coerente e dettagliata
progetto non ammesso	21	49	70

Note:

.....

¹ Se la mancanza di dettaglio fa sì che non si abbiano elementi sufficienti per giudicare sulla coerenza

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E STRUMENTI DEL CORSO**F1) - congruenza tra profilo professionale e obiettivi/contenuti con materiali e strumenti utilizzati:***d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parti 2.1, 2.2 e 4.5 (contenuti) con parti 2.3 e 4.5 (strumenti)***STRUMENTI NON NECESSARI**☐

strumentazione non coerente	strumentazione minima prevista	strumentazione discreta	strumentazione buona	strumentazione ottima
progetto non ammesso	24	48	64	80

N.B.: i materiali devono essere valutati sia per qualità sia per quantità. Quando sono descritti in maniera generica si dà il punteggio corrispondente a "strumentazione minima prevista".

Note:

CONGRUENZA TRA PROFILO PROFESSIONALE E MODALITÀ DEL CORSO**G1) - congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso:***d.g.r. standard: scheda iter formativo parte 4.5*

non coerente o mancante	carente o privo di contenuti	sufficiente nei contenuti	buona nei contenuti e nella progettazione	ottima nei contenuti e nella progettazione
0	18	36	48	60

Note:

G2) - congruenza tra profilo professionale e obiettivi formativi/contenuti:*d.g.r. standard: confronto scheda iter formativo parte 2.2 con parti 4.4 e 4.5*

non coerente o mancante	scarsamente coerente	sufficientemente coerente	totalmente coerente
0	6	14	20

Note:

Cambiare denominazione in:

Cambiare indirizzo in:

Cambiare settore e comparto in:

Cambiare certificazione in:

FIRME:

.....

Bis Congruenza Handicap [330 punti]**Congruenza tra profilo professionale proposto e contenuti del corso. Punti 170****E1-H** Congruenza tra livello di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata. (punti max 70)Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*

Modalità di rilevazione:

Giudizio in Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica confronto tra parti 0 (destinatari), 1 (requisiti di ammissione) e all. C (qualifica standard) o all. D (qualifica in sperimentazione) – controllo automatico
per le nuove qualifiche, parte 0 scheda qualifica/confronto con all. B*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
3. – 4.1 – 4.2 (livello di ingresso)
5.5 – 5.6 – 5.7 – 5.8 (profilo professionale)
5.2, 5.3 (denominazione)
1.5 (durata)*
- *per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
11 (livello di ingresso)
12 – 13 (profilo professionale/denominazione)
8.6 – 8.7 (durata)*

Modalità di calcolo: Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

<i>non coerente</i>	<i>progetto non ammesso</i>
<i>scarsamente coerente</i>	30% 21 punti
<i>sufficientemente coerente</i>	70% 49 punti
<i>totalmente coerente</i>	100% 70 punti

E2 - H Congruenza tra contenuti e verifica finale. (punti max 30)Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica*

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.1 con parte 3*
- *per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Integrati
Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
5.10 (contenuti)
511 (verifica finale)*
- *per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici
Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
12 (contenuti/ verifica finale)*

Modalità di calcolo: Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO</i>
<i>non coerente o mancante</i>	<i>0%</i>
<i>parzialmente coerente</i>	<i>30% 9 punti</i>
<i>coerente ma incompleto</i>	<i>70% 21 punti</i>
<i>coerente e completo</i>	<i>100% 30 punti</i>

E3 - H Congruenza tra contenuti (livello di complessità) e profilo professionale. (punti max 70)Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*

Modalità di rilevazione:

Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.1 e 4.7 con parte 2.2*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
5.10 (contenuti – livello di complessità)
5.5 – 5.6 – 5.7 – 5.8 (profilo professionale)*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
12 - 13 (contenuti/ livello di complessità/profilo professionale)*

Modalità di calcolo: Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO**PUNTEGGIO**

<i>non coerente o documentazione insufficiente</i>	<i>progetto</i>
<i>non ammesso</i>	
<i>parzialmente coerente</i>	<i>30% 21</i>
<i>punti</i>	
<i>coerente ma non dettagliata</i>	<i>70% 49</i>
<i>punti</i>	
<i>coerente e dettagliata</i>	<i>100% 70</i>
<i>punti</i>	

F1 - H Congruenza tra profili e contenuti con materiali e strumenti utilizzati nel percorso formativo.
(Punti max 80) (attribuiti solo se pertinente)

Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*

Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica*

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parti 2.1 e 2.2 con parte 2.3*
- *per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Integrati Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
5.5 – 5.6 – 5.7 – 5.8 – 5.9 – 5.10 (profili e contenuti)
5.9 - 6 (materiali e strumenti)*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
12 - 13 (profili e contenuti/materiali e strumenti utilizzati)*

Modalità di calcolo: Definizione dei corsi per i quali è essenziale il possesso di adatta strumentazione; giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore

GIUDIZIO

PUNTEGGIO

strumentazione non coerente non ammesso	progetto	
strumentazione minima prevista punti	40%	32
strumentazione discreta punti	60%	48
strumentazione buona punti	80%	64
strumentazione ottima punti	100%	80

Per i corsi dove la strumentazione non è essenziale il punteggio relativo a questo indicatore (dimensione) non viene calcolato, gli 80 punti disponibili sono invece spalmati sulle dimensioni rimanenti.

Congruenza tra progetto proposto e modalità di attuazione del corso. Punti 80**G1 – H -** Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso. (Punti max 60)Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica*

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 4.5*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati*
Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
2 – 5.4 – 6 - 7 *(progettazione didattica)*
5.10 *(contenuti del corso)*
- *per formazione handicap :cfr. Scheda SINFOD H Specifici*
Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
9 – 10 – 14 *(progettazione didattica)*
12 *(contenuti del corso)*

Modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore***GIUDIZIO****PUNTEGGIO**

<i>mancante o non coerente</i>	<i>0%</i>	<i>0</i>
<i>punti</i>		
<i>carente o privo di contenuti</i>	<i>30%</i>	<i>18</i>
<i>punti</i>		
<i>sufficiente nei contenuti</i>	<i>60%</i>	<i>36</i>
<i>punti</i>		
<i>buono nei contenuti e nella progettazione</i>	<i>80%</i>	<i>48</i>
<i>punti</i>		
<i>ottimo nei contenuti e nella progettazione</i>	<i>100%</i>	<i>60</i>
<i>punti</i>		

G2 – H- Congruenza tra profilo ed obiettivi formativi. (Punti max 20)Unità di riferimento dell'indicatore: *Il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Istruttoria con supporto di Commissione Tecnica*

- *d.g.r. standard: cfr. scheda qualifica parte 2.2 e parte 4.4 con 4.5*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Integrati
Considerare nella Scheda SINFOD H Integrati i punti:
5.7 – 5.8 – 5-5- 5.6 (profili)
5.10 (obiettivi formativi)*
- *per formazione handicap: cfr. Scheda SINFOD H Specifici
Considerare nella Scheda SINFOD H Specifici i punti:
13 (profili)
12 (obiettivi formativi)*

Modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore*

<i>GIUDIZIO</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	
<i>mancante</i>		
<i>non coerente</i>	<i>0%</i>	<i>0 punti</i>
<i>scarsamente coerente</i>	<i>30%</i>	<i>6 punti</i>
<i>sufficientemente coerente</i>	<i>70%</i>	<i>14 punti</i>
<i>totalmente coerente</i>	<i>100%</i>	<i>20 punti</i>

3 Priorità [punti 250]**Corrispondenza ai fabbisogni formativi. Punti 60**

H1 Posizione nel grafico della rilevazione dei fabbisogni professionali della Regione Piemonte.
(Punti max 60)

Unità di riferimento *il singolo corso*
dell'indicatore:

Modalità di rilevazione: *posizionamento all'interno del grafico di sintesi della rilevazione dei fabbisogni effettuata dalla Regione Piemonte.*
Ultima rilevazione disponibile

Modalità di calcolo: *Per tutti i corsi riconducibili agli "archetipi" di SPIN vengono individuati i rispettivi valori di tensione e di presenza. La combinazione di tali valori viene ricondotta ad una classe di punteggio secondo le modalità riportate nella seguente tabella.*
I corsi le cui figure professionali non sono riconducibili ad un "archetipo" di Spin verranno anch'essi ricondotti ad una delle classi di punteggio riportate nella seguente tabella, attraverso un giudizio qualitativo (alto/medio/basso) sul livello di tensione e di presenza della f.p. proposta.

TEN SIONE	Alta [$t \geq 60$]	P=50	P=50	P=60
	Media [$30 \leq t < 60$]	P=20	P=30	P=40
	Bassa [$0 \leq t < 30$]	P=5	P=10	P=20
	Negativa	P=0	P=0	P=0
		Bassa [$0 \leq p < 30$]	Media [$30 \leq p < 50$]	Alta [$p \geq 50$]
		PRESENZA		

Note:

Alla formazione individualizzata viene assegnato di default il massimo del punteggio attribuibile dall'indicatore [60].

E' costituito un apposito gruppo di lavoro per assegnare il punteggio laddove manchino gli archetipi e per integrare i punteggi degli archetipi in presenza di altre ricerche significative.

Continuità. Punti 40

I 1 Percorsi modulari consequenziali a moduli di anni precedenti.
(Punti max 40)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*

modalità di calcolo: *(SI / NO)*

Priorità regionali. Punti 70

L1 Azioni di priorità regionale
(Punti max 70)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*

modalità di calcolo: *(SI / NO)*

Priorità relative al P.O.R. Punti 80**M1** Pari opportunità
(Punti max 20)unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore.*

Moduli specifici che colgono la dimensione di genere e il relativo scambio di informazioni	25% 5 punti
--	----------------

Corsi a prevalente presenza femminile (almeno il 60%) finalizzati a sbocchi (prevalentemente artigianali) non tipicamente femminili.	50% 10 punti
--	-----------------

Moduli specifici di sostegno alla gestione del lavoro non dipendente e dell'autoimprenditorialità	75% 15 punti
---	-----------------

Collegamento con patto di parità all'interno di patto territoriale	100% 20 punti
--	------------------

Note:

In caso di più opzioni verificate, nel calcolo del punteggio si considera solamente la voce alla quale è associato il punteggio più elevato (le opzioni non sono sommative)

M2 Sviluppo locale
(Punti max 40)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*

modalità di calcolo: *Giudizio esplicitato su 2 step. Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile (step 2), a partire dall'individuazione di 2 classi (A e B) che identificano il punteggio massimo raggiungibile.*

I° step: identificazione della classe di valutazione e del relativo punteggio max attribuibile.

Classe A: *max 40 punti*
progetto formativo finalizzato all'inserimento di disoccupati in riferimento a uno o più progetti specifici d'impresa approvati e finanziati nell'ambito di:

- 1. Patti territoriali oppure;*
- 2. Programmi di riqualificazione urbana (P.R.U.) oppure;*
- 3. Contratti di quartiere oppure;*
- 4. altri programmi di sviluppo locale individuati dalle Provincie e riconosciuti dalla Regione.*

Classe B: *max 10 punti*
progetto formativo finalizzato all'inserimento di disoccupati in riferimento a uno o più progetti specifici d'impresa avviati all'istruttoria bancaria per il finanziamento nell'ambito di:

- 1. Patti territoriali oppure;*
 - 2. Programmi di riqualificazione urbana (P.R.U.) oppure;*
 - 3. Contratti di quartiere oppure;*
 - 4. altri programmi di sviluppo locale individuati dalle Provincie e riconosciuti dalla Regione oppure;*
- Progetto formativo finalizzato all'inserimento di disoccupati in riferimento a:*
- 5. specifici accordi con imprese [punto 3 della modulistica sullo sviluppo locale]*

II° step: attribuzione del punteggio sulla base della classe di valutazione di riferimento: all'interno della classe di riferimento (A o B) il punteggio viene calcolato sommando i punteggi relativi alle modalità (a, b, c e d) verificate.

33

	<i>Classi</i>	
	<i>A</i>	<i>B</i>
a) <i>Coerenza del settore economico di attività a cui si riferisce il progetto formativo (e il progetto di sviluppo d'impresa) finalizzato alla nuova occupazione, con i settori economici prioritari di sviluppo locale esplicitamente indicati nei documenti programmatici del patto territoriale considerato (o nello specifico programma integrato di sviluppo locale).</i>	10	2,5
b) <i>Congruenza dello specifico collegamento del progetto formativo con lo stato di attuazione e la tempistica del progetto d'impresa di riferimento.</i>	10	2,5
c) <i>Congruenza del risultato atteso del progetto formativo in termini di numero e qualità dei nuovi occupati/e con quanto previsto dai progetti d'impresa di riferimento.</i>	10	2,5
d) <i>Esistenza di rapporti strutturati e documentati tra il soggetto proponente l'azione formativa e gli attori del patto territoriale</i>	10	2,5

3

Adattamenti nel calcolo dell'indicatore per progetti dell'ASSE E:

I° step: identificazione della classe di valutazione e del relativo punteggio max attribuibile.

Classe A: *max 40 punti*
Progetto volto a rafforzare la qualificazione dell'offerta dei servizi alla persona ed alla famiglia nell'ambito di azioni specifiche di rafforzamento della coesione sociale finanziate nell'amb

Classe B: *max 10 punti*
progetto volto a rafforzare la qualificazione dell'offerta dei servizi alla persona ed alla famiglia all'interno di azioni specifiche di rafforzamento della coesione sociale avviate all'istruttoria bancaria per il finanziamento nell'ambito di:

- 1. Patti territoriali oppure;*
- 2. Programmi di riqualificazione urbana (P.R.U.) oppure;*
- 3. Contratti di quartiere oppure;*
- 4. altri programmi di sviluppo locale individuati dalle Province e riconosciuti dalla Regione.*

II° step: attribuzione del punteggio sulla base della classe di valutazione di riferimento: all'interno della classe di riferimento (A o B) il punteggio viene calcolato sommando i punteggi relativi alle modalità (a, b, c e d) verificate.

33

		Classi	
		A	B
a.	Coerenza delle azioni formative volte a rafforzare la coesione sociale tramite la qualificazione dell'offerta dei servizi alla persona ed alla famiglia con quanto esplicitamente indicato nei documenti programmatici del Patto territoriale considerato (o nello specifico programma integrato di sviluppo locale).	10	2,5
b.	Definizione dello specifico collegamento delle azioni formative volte a rafforzare la coesione sociale tramite la qualificazione dell'offerta dei servizi alla persona ed alla famiglia con lo stato di attuazione e la tempistica prevista dalle azioni di coesione sociale cui si riferiscono.	10	2,5
c.	Congruenza del risultato atteso in termini occupazionali delle azioni formative proposte volte a rafforzare l'offerta dei servizi alla persona ed alla famiglia in relazione agli incrementi occupazionali previsti dalla realizzazione delle azioni di coesione sociale di riferimento.	10	2,5
d.	Esistenza di rapporti strutturati e documentati tra il soggetto proponente l'azione formativa e gli attori del progetto di coesione sociale.	10	2,5

~
M3 Società dell'informazione
(Punti max 20)

unità di riferimento dell'indicatore: *il singolo corso*

modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria in base alle specifiche contenute nella documentazione allegata al progetto.*

modalità di calcolo: *Giudizio articolato su diversi gradi di congruenza possibile, a cui corrispondono proporzionalmente diverse frazioni del punteggio totale previsto per l'indicatore..*

<i>Presenza di modulo specifico di alfabetizzazione informatica e/o di navigazione su Internet</i>	<i>25%</i> <i>5 punti</i>
<i>Conseguimento Patente Europa per p.c. – I e II modulo</i>	<i>25%</i> <i>5 punti</i>
<i>Conseguimento Patente Europa per p.c. – patente completa</i>	<i>50%</i> <i>10 punti</i>
<i>Progetti specificatamente connessi all'informatizzazione di particolari processi o servizi della P.A.</i>	<i>100%</i> <i>20 punti</i>

Note: *In caso di più opzioni verificate, nel calcolo del punteggio si considera solamente la voce alla quale è associato il punteggio più elevato o comunque una sola voce (le opzioni non sono sommative).*

33

Strategie e metodologie innovative [punti 60]**Innovazione (Punti 60)****N1** Giudizio sul grado di innovazione. (Punti max 40)unità di riferimento indicatore: *il singolo corso*Modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria.**Autodichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto*

Modalità di calcolo:

*Giudizio articolato su due livelli:**- grado di innovazione metodologica**- qualità dell'innovazione metodologica**Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a tre diversi classi di punteggio, mentre il giudizio sulla qualità dell'innovazione comporta l'assegnazione del punteggio all'interno delle tre classi***DEFINIZIONE DELLE CLASSI***O) nessuna innovazione (0% del punteggio)**scarsa documentazione, elementi assolutamente non innovativi, etc.**A) bassa innovazione (30% del punteggio) (12)**elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale e architettura complessiva del corso scarsamente innovata;**B) media innovazione (70% del punteggio) (28)**- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale, o**- innovazione contenuta nel numero di ore ma che incide significativamente sull'architettura del corso;**C) consistente innovazione (100% del punteggio) (40)**- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale, o**- innovazione consistente nel numero di ore (> 25%) e che incide significativamente sull'architettura del corso.***GIUDIZIO DI QUALITÀ'***per ognuno dei seguenti elementi viene dato un giudizio su tre livelli (scarso, buono, ottimo) ai quali corrisponde rispettivamente lo 0, il 10 e il 20% del punteggio complessivo della classe:**- chiarezza obiettivi (che cosa)**- chiarezza strumenti (come)**- chiarezza articolazione (quando)**- chiarezza organizzazione (che fa che cosa)**- presenza verifica.*

3

N2 Giudizio sul grado di continuità nell'innovazione. (Punti max 20)unità di riferimento indicatore: *il singolo corso*modalità di rilevazione: *Giudizio in istruttoria.**Autodichiarazione del soggetto presentatore su apposita scheda predisposta dalla Regione, corredata dalla relativa documentazione di supporto*

modalità di calcolo:

Giudizio articolato su due livelli:

- grado di innovazione metodologica
- qualità dell'innovazione metodologica

Il giudizio sul grado di innovazione comporta l'appartenenza a tre diversi classi di punteggio, mentre il giudizio sulla qualità dell'innovazione comporta l'assegnazione del punteggio all'interno delle tre classi

DEFINIZIONE DELLE CLASSI

O) nessuna innovazione (0% del punteggio)

Scarsa documentazione, elementi assolutamente non innovativi, etc.

A) bassa innovazione (30% del punteggio) (6)

Elementi innovativi previsti per un numero di ore inferiore al 25% del totale e architettura complessiva del corso scarsamente innovata;

B) media innovazione (70% del punteggio) (14)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 25% del totale, o

- innovazione contenuta nel numero di ore ma che incide significativamente sull'architettura del corso;

C) consistente innovazione (100% del punteggio) (20)

- elementi innovativi previsti per un numero di ore pari o superiore al 50% del totale, o

- innovazione consistente nel numero di ore (> 25%) e che incide significativamente sull'architettura del corso.

GIUDIZIO DI QUALITÀ'

per ognuno dei seguenti elementi viene dato un giudizio su tre livelli (scarso, buono, ottimo) ai quali corrisponde rispettivamente lo 0, il 10 e il 20% del punteggio complessivo della classe:

- chiarezza obiettivi (che cosa)
- chiarezza strumenti (come)
- chiarezza articolazione (quando)
- chiarezza organizzazione (che fa che cosa)
- presenza verifica.

Innovazione Metodologica– Asse B - Handicap

Sono da considerarsi innovativi:

- 1) Tutti gli interventi che hanno una progettazione congiunta tra il sistema formativo e quello scolastico (moduli di orientamento e percorsi SEF) (verificare verbali di riunione congiunta finalizzata alla progettazione integrata dell'intervento)
- 2) Tutti gli interventi che prevedono una progettazione integrata tra la F.P. i servizi socio-assistenziali, i servizi sanitari (Neuro psichiatria infantile, Dipartimenti di salute mentale, Servizi per le tossicodipendenze ecc.)
- 3) Tutti gli interventi integrati (come sopra) che prevedono il raccordo delle A:F: con le imprese per l'attivazione di tirocini (prevedendo l'utilizzo di un tutor)
- 4) Tutti gli interventi che si raccordano con i Centri per l'Impiego al fine di contribuire alla definizione della scheda professionale, prevista dalla vigente normativa in materia di collocamento

I progetti che si ritiene abbiano questi requisiti dovranno essere adeguatamente supportati da documentazione scritta.

Il grado di innovatività è dato dall'entità dell'integrazione, gli altri punteggi sono assegnati in base alla valutazione della relazione

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 404

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "Pasticceria Vogliano di Olivieri Antonella & C." di Acqui Terme (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 405

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla Società in accomandita semplice "C.F.C. di Ferrari Fabrizio & C." di Montechiaro D'Acqui (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 406

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.n.c. "Iniziativa In Di Maria Antonella Di Lullo & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 407

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.N.C. "Route 66 Di Turetta Patrizia & C." di Valenza (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 408

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Studio Rio Di Savojni Alessandra & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 23 maggio 2000, n. 409

L.R. 28/93 modificata ed integrata con L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "Milanesio Centro Contabile" di Cavallermaggiore (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10

D.D. 25 maggio 2000, n. 421

Ammissione ai benefici della L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Artt. 3-4-8. Società in nome collettivo "Gastronomia La Belle Epoque Di Comoli Andrea & C." di Verbania. Finanziamento investimenti: quota regionale L. 40.000.000; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare L. 40.000.000. Contributi: avvio L. 10.264.012 (cap. 11172/2000); assistenza tecnica L. 449.750 (cap. 11173/2000)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 la domanda presentata dalla Società in nome collettivo "Gastronomia La Belle Epoque di Comoli Andrea & C." di Verbania, , così come specificato nelle tabelle - A - B - C -, contenute nella presente determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di avvio in L. 10.264.012, così come indicato nella tabella - A - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare il contributo in conto capitale per spese di assistenza tecnica e gestionale in L. 449.750, così come indicato nella tabella - B - contenuta nella presente determinazione e di stabilire che all'impegno e all'erogazione dello stesso si provvederà con apposita successiva determinazione.

Di determinare l'importo del finanziamento agevolato, a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione di investimenti in L. 40.000.000, come riportato nella tabella - C - contenuta nella presente determinazione, e di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. al prelievo di tale somma dal fondo rotativo di cui in premessa ed alla sua successiva erogazione a favore dell'impresa beneficiaria.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e nelle sue tabelle e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 5 giugno 2000, n. 457

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Zuanne di Rossi Davide" di Mombello M.to (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 7 giugno 2000, n. 461

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.r.l. "S.E. Soluzioni Ecologiche" di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 7 giugno 2000, n. 462

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.N.C. "Le Cose Buone di Tonti Barbara e Simbolo Silvana" di Collegno (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 9 giugno 2000, n. 477

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dall'Impresa Individuale "Basa-Basi di Giannotti Tiziana" di Moncalieri (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 13 giugno 2000, n. 486

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Only Used di Marando Massimo & C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 15.10
D.D. 13 giugno 2000, n. 487

L.R. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. 22/97 - Non ammissibilità della domanda presentata dalla S.a.s. "Centro Tria di Biglino Claudio e C." di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Rosa Corradin

Codice 17.7
D.D. 28 giugno 2000, n. 149

L.R. 21/97, art. 10 - Designazione del Presidente dell'organo interno di controllo e verifica contabile-amministrativa e di due Rappresentanti della Regione Piemonte nell'organo amministrativo delle cooperative artigiane di garanzia collettiva fidi - Confidi - Candidature non ammissibili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni di cui in premessa, le candidature a rappresentante regionale e Presidente del Collegio sindacale in seno ai Confidi riportate nell'Elenco n. 1 allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante, sono giudicate non ammissibili.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 25.10
D.D. 5 luglio 2000, n. 670

Amministrazione Provinciale di Biella - Autorizzazione idraulica n. 86 per i lavori di "Sistemazione a rotonda dell'incrocio in Comune di Cerreto Castello sulla S.P. Biella - Cossato" in comune di Cerreto Castello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici l'Amministrazione Provinciale di Biella ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'Amministrazione Provinciale dovrà prendere contatti con il Comune di Cerreto Castello al fine di provvedere alla rilocalizzazione del manufatto fognario esistente in alveo.

Qualora di verificasse l'impossibilità di effettuare tale intervento, dovrà esserne data immediata comunicazione all'Ufficio scrivente.

- in sede esecutiva dovranno essere effettuati il dimensionamento e la verifica del manufatto spondale e relative fondazioni secondo i disposti del D.M. 11.3.1988, con particolare riguardo alla possibilità di sottoescavazione della base di appoggio

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il 30.6.2001. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendesse-

ro necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica (nei limiti che competono al Demanio dello Stato), fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabile civile e penale del soggetto autorizzato con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato dovrà ottenere prima dell'inizio dei lavori ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431 dell'8/8/1985 (Galasso) vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45 del 9/8/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque - Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

COMUNICATI

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte

- Da una verifica effettuata, in collaborazione anche con gli utenti finali, nel documento "Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", approvato con D.G.R. n. 12-29049 del 23.12.1999, e successivamente pubblicato si sono riscontrati alcuni errori materiali.

Si comunica che in data 24.7.2000 sono state apportate le opportune variazioni e/o integrazioni sui vari supporti e formati in uso.

Il Responsabile del Settore
Claudio Tomasini

Parte II ATTI DELLO STATO

ALTRI PROVVEDIMENTI

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 463 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Villanova Mondovì - Progetto per ripristino della scogliera in sponda sinistra del Torrente Ellero (1° Lotto) - Importo totale del progetto Lire 130 milioni - finanziamento regionale Lire 100 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/97

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;
- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;
- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;
- vista la propria Ordinanza n. 153 del 22/9/97;
- visto il progetto dei lavori presentato in data 1/3/2000;
- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare il progetto per ripristino della scogliera in sponda sinistra del Torrente Ellero (1° Lotto) nel Comune di Villanova Mondovì (Cn) sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 45 dell'8/6/2000 con le seguenti prescrizioni:

- la parte sommitale della scogliera sia ricoperta in terra ed inerbita;
- l'intasamento dei vuoti tra i massi, con calcestruzzo, sia limitato alla parte più interna della scogliera procurando che la scarpata di sponda sia colmata con terreno agrario che ne consenta il ripristino vegetativo

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 464 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Demonte - Progetto per lavori di consolidamento del ponte sul fiume Stura in località Perdioni - Finanziamento di Lire 450 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 421 del 11/3/99

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;
- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;
- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;
- vista la propria Ordinanza n. 421 del 11/3/99;
- visto il progetto dei lavori presentato in data 18/4/2000;
- visto le integrazioni pervenute in data 21/4/2000 e 27/4/2000;
- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare il progetto per lavori di consolidamento del ponte sul fiume Stura in località Perdioni nel Comune di Demonte (Cn) sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 45 dell'8/6/2000 con le seguenti prescrizioni:

- per quanto attiene la coloritura protettiva del calcestruzzo si abbia l'accortezza di evitare colori grigi coprenti, optando per coloriture molto chiare del tipo sabbia, ocra, terra;
- le scogliere in progetto siano correttamente rivegetate in modo da ricostituire la continuità di sponda

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 465 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Villafalletto) - Progetto per opere di consolidamento e rifacimento della briglia del ponte sul Torrente Maira in località Villafalletto - S.P. n. 25 Tronco: Cuneo-Villafalletto - Finanziamento di Lire 33 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 448 del 23/6/99

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;
- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;
- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;
- vista la propria Ordinanza n. 448 del 23/6/99;
- visto il progetto dei lavori presentato in data 19/4/2000;

- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare il progetto per opere di consolidamento e rifacimento della briglia del ponte sul Torrente Maira in località Villafalletto (Cn) sulla strada provinciale n. 25 nel tronco tra Cuneo e Villafalletto sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 45 dell'8.6.2000

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 466 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comune di Benevagienna - Lequio Tanaro) - Progetto per lavori di ristrutturazione dell'impalcato del ponte sul torrente Mondalavia sulla strada provinciale n. 159 da Benevagienna a Lequio Tanaro - Finanziamento di Lire 800 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 448 del 23/6/99

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;

- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;

- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;

- vista la propria Ordinanza n. 448 del 23/6/99;

- visto il progetto dei lavori presentato in data 9/5/2000;

- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare il progetto per lavori di ristrutturazione dell'impalcato del ponte sul torrente Mondalavia sulla strada provinciale n. 159 da Benevagienna a Lequio Tanaro nei Comuni di Benevagienna e Lequio Tanaro (Cn) sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 45 dell'8.6.2000

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 467 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Rocchetta Tanaro - Progetto per lavori di ripristino fognature comunali - Finanziamento di Lire 300 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 1 del 30/12/1996

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;

- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;

- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;

- visto il progetto dei lavori presentato in data 8/5/2000;

- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare il progetto per lavori di ripristino delle fognature comunali nel Comune di Rocchetta Tanaro (Cn) sulla base del parere espresso dalla Conferenza di Servizi n. 45 dell'8/6/2000 con la seguente prescrizione:

- le opere fuori terra contemplate nell'intervento (ad esempio i blocchi in cls a protezione della tubazione nell'attraversamento dell'argine od il soletto di copertura della stazione di sollevamento) siano adeguatamente integrate nel contesto attraverso opere di mitigazione a verde (es. ricostituzione di aree prative o posa di vegetazione arbustiva)

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Regione Piemonte

Ordinanza 18 luglio 2000, n. 468 - Eventi alluvionali ottobre 1996 - Variante - Beinette - Perizia di variante tecnica - Lavori di ricostruzione del ponte sul Torrente Josina in centro abitato e di sistemazione dell'alveo - intervento A - Ricostruzione del ponte - Finanziamento di Lire 650 milioni di cui all'O.P.G.R. n. 153 del 22/9/1997

Il Presidente della Giunta Regionale - Commissario delegato per le ricostruzioni dipendenti dall'alluvionale dei giorni dal 4 all'8 ottobre 1996 (Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione civile n. 2477 del 19/11/1996)

- Viste l'Ordinanza del Ministro delegato alla Protezione Civile n. 2477 del 19/11/96;

- vista la propria Ordinanza n. 1 del 30/12/96;

- vista la propria Ordinanza n. 3 del 10/1/97 con cui è stata istituita una Conferenza permanente di Servizi;

- vista la propria Ordinanza n. 153 del 22/9/97;

- visto il progetto dei lavori presentato in data 11/5/2000;
- visto il verbale della Conferenza permanente di Servizi n. 45 in data 8/6/2000;

dispone

1) di approvare la perizia di variante tecnica - intervento A - per lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Josina in centro abitato e di sistemazione dell'alveo nel Comune di Beinette (Cn), sulla base del parere espresso dalla Conferenza permanente di Servizi di Cuneo con verbale n. 45 dell'8/6/2000 con le seguenti prescrizioni:

- le ringhiere da porre in opera sui muri laterali del ponte siano dello stesso tipo di quelle già impiegate per il ponte;

- il muro relativo alla rampa pedonale sia finito con sabbiatura (o trattamento similare) e preferibilmente completato con copertura in pietra;

- sia valutata la possibilità di prevedere la coperlina in c.a. anche per i muri andatori e quelli di contenimento

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 1497/39, della L. 431/85 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Torino, 18 luglio 2000

Enzo Ghigo

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4** Settore Fiscalità passiva
- 9.5** Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6** Settore Cassa economale
- 9.7** Settore Trattamento economico del personale
- 9.8** Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10** Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1** Settore Beni mobili
- 10.2** Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3** Settore Tecnico
- 10.4** Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5** Settore Utenze
- 10.6** Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7** Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11** Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1** Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2** Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3** Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4** Settore Politiche comunitarie
- 12** Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1** Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2** Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3** Settore Fitosanitario regionale
- 12.4** Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5** Settore Politiche delle strutture agricole
- 12.6** Settore Territoriale dell'agricoltura - Alessandria
- 12.7** Settore Territoriale dell'agricoltura - Asti
- 12.8** Settore Territoriale dell'agricoltura - Cuneo
- 12.9** Settore Territoriale dell'agricoltura - Novara e Verbania
- 12.10** Settore Territoriale dell'agricoltura - Vercelli e Biella
- 12.11** Settore Territoriale dell'agricoltura - Torino
- 13** Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1** Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2** Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3** Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4** Settore Caccia e pesca
- 14** Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1** Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste
- 14.2** Politiche Comunitarie
- 14.3** Politiche Forestali - Coordinamento delle Attività Territoriali - Biella e Vercelli
- 14.4** Economia Montana - Coordinamento delle Attività Territoriali - Alessandria e Asti
- 14.5** Gestione Proprietà Forestali Reg.li e Vivaistica-Coordinamento delle Attività Terr.li Cuneo
- 14.6** Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato-Coordinamento delle Attività Territoriali - Novara e Verbania
- 14.7** Idraulica Forestale e Tutela del Territorio-Coordinamento delle Attività Territoriali - Torino
- 15** Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1** Settore Attività formativa
- 15.2** Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3** Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.4** Settore Decentrato formazione professionale - area Cuneo
- 15.5** Settore Decentrato formazione professionale - area Alessandria
- 15.6** Settore Decentrato formazione professionale - area Torino
- 15.7** Settore Decentrato formazione professionale - area Casale e Vercelli
- 15.8** Settore Decentrato formazione professionale - area Valenza

- 15.9** Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10** Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11** Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16** Direzione INDUSTRIA
- 16.1** Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2** Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3** Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4** Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17** Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1** Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2** Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica

- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale

- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.5** Settore Protezione civile
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011/432-4363 ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

Mittente

_____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti (*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 200.000 € 103,29	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari e Supplementi L. 100.000 € 51,64	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 90.000 € 46,48	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci L. 45.000 € 23,24	S3	
[]	12 Mesi Internet (**)	IT	

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

(**) è necessario confermare la richiesta/e anche al sito www.regione.piemonte.it alla pagina *servizi al cittadino , bollettino ufficiale, registrazione degli accessi*.

Nota : Per esigenze amministrative è indispensabile che la richiesta sia debitamente firmata e che le persone giuridiche (enti, società, imprese, consorzi, associazioni..) appongano alla richiesta di abbonamento il numero di protocollo.



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Giuliana Bottero	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.